

Nuovo attacco del Cavaliere ai magistrati: un complotto nel '94 per far cadere il suo governo

## Giustizia, è di nuovo scontro

D'Alema e Berlusconi ai ferri corti tra accuse e controaccuse

EDITORIALE

### Tonino, partita tutta da giocare

di MARIO QUAINA

C'è chi applaude e chi fischia. Fuochi incrociati, sia da una parte che dall'altra. Tutto come previsto. La decisione di Di Pietro di candidarsi con l'Ulivo ha riaperto vecchie polemiche dentro e fuori la politica. Per tanti motivi.

Punto primo. I partiti (quasi tutti) lo temono. Nella esasperata caccia al consenso è l'uomo che può fare la differenza. Ecco perché da destra a sinistra hanno fatto di tutto per inserirlo nei ranghi, con un'infinità di promesse. La strategia è semplice: meglio con noi che contro di noi. Maldigerito dagli apparati - da chi è in politica e da chi ha fatto la gavetta per anni e da chi soprattutto pone la coerenza tra i valori più alti - Di Pietro, visto attraverso le lenti delle singole seghe, appare più che altro un simbolo apparente e posticcio. Non solo: data la sua imprevedibilità è colui che potrebbe seminare zizzania e in ultima analisi mettere in difficoltà la maggioranza di cui farà parte sulle grandi strategie. Il politico, si sa, il battitore libero rischia spesso l'emarginazione.

Punto secondo. Come è accaduto in questi ultimi anni, nelle frequenti consultazioni politiche, la scelta dell'ex pubblico ministero non è caduta sulla componente migliore ma tra quella considerata meno peggio. In una scala di valori in cui tra l'altro la linea politica e ideologica ha assunto un ruolo del tutto marginale - Di Pietro, per sua stessa ammissione, non è di sinistra, anzi - hanno prevalso indubbiamente altri interessi. Il cuore a destra e il portafoglio a sinistra, come ammette per necessità più di qualche imprenditore. Ecco, in Di Pietro è prevalso il richiamo al «portafoglio», se per portafoglio si intende la tutela dei propri interessi. Insomma, sotto l'Ulivo ha trovato quelle garanzie che il Polo (non tutto) gli ha negato. Ma c'è di più: Berlusconi ha auspicato addirittura il suo arresto. Siamo giunti all'epilogo di uno scontro violento in cui il leader di Forza Italia, assistito da una consistente pattuglia di fedelissimi che operano sia nel

Caso Di Pietro, Rifondazione presenterà un suo candidato. Fini: «Scelta personale, non politica quella dell'ex pm, che forse teme guai giudiziari»

ROMA Tra D'Alema e Berlusconi è di nuovo scontro. Il motivo: l'intervista a «Panorama» in cui il leader del Polo ha sostenuto che i magistrati di Mani pulite nel 1994, quando era presidente del Consiglio, avrebbero ordito un complotto per far cadere il suo governo. D'Alema, in una intervista a «Repubblica», ha difeso strenuamente l'operato dei magistrati milanesi e anche del Capo dello Stato. Al «complotto» denunciato da Berlusconi, su cui la Procura di Brescia ha avviato un'inchiesta, non crede neppure Pro-

di: «Non è un Paese da complotti», è il suo categorico commento. D'Alema accusa un violento attacco contro la magistratura e avverte Berlusconi che questa iniziativa si potrebbe rivelare un «boomerang» per tutto il Polo. Berlusconi replica accusandolo di raccontare menzogne, e sottolinea che Forza Italia non accusa l'intera magistratura ma «singoli magistrati, quelli che utilizzano la giustizia al fine di contrastare o eliminare avversari politici». Anche gli altri leader del Polo si scagliano compatti contro D'Alema.

Quanto al «caso Di Pietro», è ufficiale: Rifondazione presenterà un suo candidato anti-Tonino: «Di Pietro», dice Fausto Bertinotti - porta uno sfilacciamento su posizioni moderate di tutto il centrosinistra». Ma è l'ini a sferrare un durissimo attacco contro l'ex magistrato che «ha deciso di vestire la casacca tutta rossa di vassallo dell'Ulivo in Mugello». Per Fini Di Pietro «si prepara a una battaglia destabilizzante»: «Non ha mai avuto convincimenti politici precisi. La sua candidatura non si spiega ricorrendo alle categorie della politica, ma a quelle personali. Forse in lui c'è il timore di guai giudiziari in arrivo».

● A pagina 2

Un «pattugliamento» dimostrativo a Pale di blindati francesi e italiani

### Bosnia: tensione anti-Nato

SARAJEVO Allarme per la situazione in Bosnia dopo l'inizio della caccia ai criminali di guerra. La Nato non sottovaluta le innumerevoli minacce dei serbi di Bosnia. E non è dunque un caso che il «pattugliamento» a Pale, effettuato ieri da blindati francesi e italiani,

assomigli a una dimostrazione di forza e a un'azione per dissuadere i serbo-bosniaci dal mettere in pratica le minacce, alcune estremamente dure, espresse nei confronti di Nato e Sfor. I messaggi intimidatori si sono moltiplicati in quest'ultima settimana nel

territorio della Repubblica Srpska (Rs). Ma la Nato e i governi occidentali sembrano decisi ad andare avanti per sbloccare una situazione che, soprattutto nelle zone serbo-bosniache, è rimasta congelata alla firma degli accordi di Dayton.

● A pagina 8

#### IL MOVIMENTO DEL '77



#### Dagli slogan alla violenza

Dagli slogan coloriti, provocatori, fantasiosi degli indiani metropolitani alla violenza e agli spari delle P38: il sogno del movimento del Settantesette è durato solo un anno. Ma ha costretto l'Italia a guardarsi allo specchio. Anticipando il futuro.

● In Cultura

Torino: lite tra un extracomunitario e un gruppo di studenti che festeggiano la maturità

### «Sporco negro», e affoga nel Po

Bottiglie contro il malcapitato perché non ritorni a riva

TORINO Si chiamava Abdoulah Doumi, veniva dal Marocco e aveva solo 23 anni. Per un gruppo di ragazzi che avevano fatto l'alba a festeggiare la maturità all'istituto per grafici «Bodoni» era però soltanto un'ombra. Un'ombra che appariva e spariva nelle fetide acque del Po dei Murazzi - quartiere lambito dal fiume e troppo spesso bagnato dal sangue di risse e delitti - una macchia appena appena visibile e che lo

avevano preso come bersaglio. «Adesso ti facciamo vedere noi come ci torni a riva, sporco negro». E già a tirare bottiglie e sassi e altri oggetti. Una incredibile «esecuzione» alla quale un gruppo di «maturi» ha condannato il costoso extracomunitario finito nel Po e lì morto annegato, sotto lo sguardo agghiacciato di alcuni testimoni che sono poi stati utili per ricostruire l'accaduto e mandare in cella, per ora,

uno del branco, Paolo Iavarone di 21 anni, con l'accusa di omicidio volontario. A quanto pare, dopo una rissa probabilmente per i consueti «futili motivi», a uccidere l'extracomunitario sono stati proprio i ragazzi «maturi»: gli avrebbero impedito di riguadagnare la riva (dopo averlo buttato nel fiume), bombardandolo di bottiglie, svuotate dalla birra e riempite di odio.

● A pagina 4

### A Napoli la violenza camorristica non si ferma

#### Nel giro di poche ore altri due agguati mortali

NAPOLI L'esercito presidia Napoli ma la camorra non si ferma. Un diciassettenne è caduto sotto il fuoco dei killer che volevano ammazzare il pregiudicato che si trovava con lui su una moto. Dopo poche ore un altro episodio della faida tra il clan

casertani e quello di «Sando Kan» (al secolo Francesco Schiavone). A cadere è un pregiudicato, ucciso dai sicari a piedi mentre era bloccato con l'auto nel traffico. «Non mi sono mai illuso che avessimo trovato il modo di fermare di colpo questa spirale di violenza», ha detto il

ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, in visita al porto di Napoli, ma «l'attività delle forze dell'ordine sta producendo risultati significativi. Solo portando avanti l'azione contro i gruppi camorristici più aggressivi si otterrà un cambiamento».

● A pagina 4

#### ALL'INTERNO



#### ULSTER

L'Ira proclama la tregua

● A pagina 8

#### ALBANIA

Avviato il ritiro italiano

● A pagina 8

#### LONDRA

Camilla, un giorno da regina

● A pagina 3

#### USA

O'Dell nel braccio della morte

● A pagina 3

in tutto il Nord Italia

## prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

**Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...**

Chiamata subito e scegli il prestito che vuoi:  
«da 3 a 15 milioni»  
anche con firma singola  
lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS SpA**  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Numero Verde  
**167-266486**

La telefonata è gratuita.  
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

mutui liquidità fino a 100 milioni

Direzione Generale: Milano

Dal primo al 17 si sono avuti 230 morti in 200 incidenti automobilistici

### Luglio maledetto sulle strade

ROMA Registra un aumento, rispetto al luglio dello scorso anno, il numero dei morti sulle strade: sono stati 8.800 gli incidenti stradali dal primo al 17 luglio, e di questi 200 morti nei quali hanno perso la vita 230 persone. Nello stesso periodo dello scorso anno gli incidenti mortali sono stati 198 con 220 morti. Anche ieri si sono avuti



degli scontri fatali. Tre persone sono morte verso nell'urto tra due automobili sulla statale Adriatica nel tratto fra Ravenna e Cer-

re modesti: prende sempre più piede la vacanza «mordi e fuggi».

● A pagina 4

la nuova Polizza auto con

## FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	688.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000
oltre 20 cv	1.573.100	1.392.300	300.000

**AUTOCARRI**  
(peso complessivo)

Potenza	Fino a 15 q	Fino a 25 q	Fino a 35 q	Fino a 45 q
da 15 a 25 q	739.000	961.000	1.182.000	1.008.000
da 25 a 35 q	1.182.000	1.008.000	1.008.000	1.008.000
da 35 a 45 q	1.008.000	1.008.000	1.008.000	1.008.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

**BRESSANI Assicurazioni**  
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487-391030  
zona a circolazione libera



Il leader piduista considera «indecenti» gli attacchi a Scalfaro e al pool

# D'Alema e Berlusconi ai ferri corti

«Falso - replica il leader forzista - non ho chiamato in causa il Quirinale»

Alla base della polemica un'intervista di Silvio a «Panorama», nella quale sosteneva che «Mani Pulite» avrebbe ordito nel '94 un complotto contro di lui

ROMA «Attacchi indecenti a Scalfaro e al pool», tuona Massimo D'Alema riferendosi all'accusa di attentato alla Costituzione che Berlusconi ha rivolto ai magistrati del pool di Milano i quali, quando egli era presidente del Consiglio, gli inviarono un avviso di comparizione. «Attacchi indecenti e menzognieri», gli replica il leader di Forza Italia che nega di aver chiamato in causa Scalfaro. Definisce perciò «arbitrario» l'invito rivoltagli da D'Alema a presentare in Parlamento una richiesta di impeachment

nei confronti del Capo dello Stato, altrimenti, ha affermato, il segretario del Pds, l'accusa di golpismo è solo una «gravissima pagliacciata». In visita di stato in Arabia Saudita, Scalfaro interviene solo indirettamente nella polemica esplosa in Italia. Lo fa tessendo le lodi di Lamberto Dini che divenne presidente del Consiglio «in momenti particolarmente delicati», cioè dopo la caduta del governo Berlusconi. Con Dini, sottolinea Scalfaro, c'è stato «un rapporto profondo di collaborazione e cordialità». Alle lodi

per l'ex presidente del Consiglio, Scalfaro aggiunge un appello a «lavorare insieme per il benessere del popolo». Tra D'Alema e Berlusconi è così di nuovo scontro con scambio di accuse roventi. Il motivo: l'intervista a «Panorama» in cui il leader del Polo ha sostenuto che i magistrati di «mani pulite» nel 1994, quando egli era presidente del consiglio, avrebbero ordito un complotto per far cadere il suo governo. D'Alema, in una intervista a «Repubblica» ha difeso strenuamente l'operato dei magistrati milanesi ed anche del Capo dello Stato. Al «complotto» denunciato da Berlusconi, su cui la Procura di Brescia ha avviato un'inchiesta, ol-

tre a D'Alema non crede il presidente del Consiglio: «Non è un paese da complotti», è il suo categorico commento. D'Alema ha accusato Forza Italia di aver sferrato un violento attacco contro la magistratura ed ha avvertito Berlusconi che questa iniziativa si potrebbe rivelare un «boomerang» per tutto il Polo. Berlusconi gli ha replicato accusandolo di raccontare menzogne. Il

presunto attacco a Scalfaro, ha affermato Berlusconi, è «una deduzione personale del tutto arbitraria». E Forza Italia non accusa l'intera magistratura ma «singoli magistrati, quelli che utilizzano la giustizia al fine di contrastare ed eliminare avversari politici». Gli altri leader del Polo si scagliano compatti contro D'Alema. Secondo Fini il segretario del Pds «finge di non capire che il proble-

ma posto da Berlusconi non è tanto quello del ruolo che ebbe Scalfaro allora quanto la necessità di sapere se l'avviso di garanzia che gli fu inviato mentre presiedeva la Conferenza Internazionale di Napoli, era dettato da circostanze di natura politica e non di carattere giudiziario. Per Pier Ferdinando Casini contro D'Alema il dialogo va continuato ma «con il coltello sotto il tavolo». Rocco Buttiglione ribadisce che il complotto c'è stato e doveva servire a portare «con l'aiuto della magistratura, la sinistra al potere». E Scalfaro è «certamente un personaggio di questa vicenda, forse complice, forse vittima, forse tutte e due le cose».

Elvio Sarrocco



Fassino (Pds) difende «una scelta naturale». Ma la base toscana freme

assai curioso se avesse scelto di collocarsi nelle file di quelle forze politiche che hanno tentato in ogni modo di delegittimare l'attività della magistratura. Resta il fatto che a sinistra, soprattutto in Toscana, c'è parecchia insoddisfazione nei confronti dell'ex magistrato. E il segretario del Pds fiorentino, Guido Sacconi, l'ha scritto sia a Di Pietro che a D'Alema: «ho dovuto registrare l'esistenza di un diffuso malumore e in alcuni casi sconcerto in posizioni di vera e propria contrarietà».

Chiara Raiola

Mentre è ormai ufficiale che Rifondazione presenterà un proprio candidato

## Fini: Tonino vassallo dell'Ulivo

ROMA Sono passati ormai diversi giorni dall'annuncio ufficiale, ma la discesa in campo di Antonio Di Pietro al fianco dell'Ulivo continua a scuotere la destra quanto la sinistra.

E ormai è ufficiale. Rifondazione presenterà un suo candidato, rigorosamente «anti-Tonino»: «Di Pietro - dice Fausto Bertinotti - porta uno sfilacciamento su posizioni moderate di tutto il centrosinistra».

Ma è stato Gianfranco Fini, leader di An, ieri a sferrare un durissimo at-

tacco contro l'ex magistrato che «ha deciso di vestire la casacca tutta rossa di vassallo dell'Ulivo in Mugello». Per Fini Di Pietro «si prepara ad una battaglia destabilizzante»: «non ha mai avuto convincenti politici precisi. La sua candidatura non si spiega ricorrendo alle categorie della politica, ma a quelle personali. Forse in lui c'è il timore di guai giudiziari in arrivo».

Il presidente di Alleanza nazionale ha ricordato la sua «reazione scomposta» quando gli è stato chiesto

cosa avrebbe fatto in caso di rinvio a giudizio: «ha parlato di delinquenti che stanno incastrando gli onesti, assumendo un atteggiamento minatorio nei confronti dei magistrati. Se le stesse cose le avesse dette Berlusconi si sarebbe aperto un dibattito». La verità è che «i magistrati di Brescia stanno lavorando in una situazione tutt'altro che serena».

Secondo Fini, comunque, la candidatura di Di Pietro non rafforzerà l'Ulivo: «non credo che possa portare in dote i voti di chi

gli aveva dato fiducia come rappresentante dell'antipolitica».

Ma Franco Marini, segretario del partito popolare, non è d'accordo: «ora dovrà dimostrare, al di là delle attese che ha suscitato, di avere idee, programmi per costruire un consenso stabile. Se questo accade è un fatto positivo per il nostro schieramento». E la sorpresa

del Polo? marini non se la spiega: «Di Pietro, del resto, è stato un ministro dell'Ulivo...».

Un «ritornello» che torna spesso nelle dichiarazioni del centrosinistra quasi a giustificare la decisione anche all'interno dell'Ulivo. Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri del Pds, parla di «una scelta naturale»: «sarebbe stato

La questione dell'avviso di garanzia inviato nel novembre '94, quando il leader degli «azzurri» era presidente del Consiglio

## Mani Pulite contro il Cavaliere? «Non c'è indagine»

Lo ha ribadito il procuratore-capo di Brescia, Tarquini - Pacini: tra qualche giorno altro round

### Partiti, no al finanziamento: riparte la crociata di Pannella

ROMA No al finanziamento dei partiti. Marco Pannella, di ritorno dalle manifestazioni davanti alle sedi di Pds e Fi, annuncia che l'iniziativa continuerà finché una testata televisiva «non farà il suo dovere». Il leader dell'ormai disciolta Lista Pannella, («ma abbiamo più lavoro ora») sormontato da un cartello che recita «ladri Nessuna progra per i furti», afferma che «partiti e topi d'appartamento aspettano l'estate per mettere a segno i loro furti». L'emendamento truffa come lo definisce Pannella «permetterà ai partiti di incassare nel '98, invece che 20-30 miliardi, almeno 70, se la Camera e il Presidente della Repubblica daranno seguito all'iniziativa del Senato». Ma in quest'operazione

ne ha un ruolo determinante anche la stampa «che prima copre, poi si scandalizza e organizza dibattiti tra giornalisti puliti». Pannella ricorda quindi l'iniziativa referendaria sul finanziamento che va esattamente contro l'iniziativa del Senato e chiama in causa «da Bertinotti al pentito Rauti» tutti «colpevoli» per il loro voto. Si augura quindi che Violante «non esegua l'ordine come ha fatto il Senato». Pannella annuncia infine che la restituzione della quota di finanziamento proseguirà a ferragosto a Roma e che sta studiando un sistema per proseguire la distribuzione in tre comuni del Nord, centro e Sud, nelle cui segreterie siano depositate un alto numero di firme per i referendum.

BRESCIA Non esiste alcuna indagine sul presunto complotto del pool di Milano ai danni di Silvio Berlusconi. Lo ha ribadito ieri il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini: «E' come affermare che il sole sorge a mezzogiorno», ha detto il magistrato.

A far circolare la notizia dell'inchiesta erano state le dichiarazioni dello stesso Berlusconi che alcuni giorni fa aveva sostenuto di aver le prove della violazione dell'art. 289 del codice penale (attentato agli organi costituzionali). Il Cavaliere si riferiva all'avviso di garanzia inviato ai magistrati milanesi nel novembre '94, mentre era presidente del Consiglio. Nei giorni scorsi erano stati ascoltati in procura a Brescia l'ex deputato del Partito Popolare, Michelangelo Agosti ed altre persone. Ma Tarquini ha escluso che possano essere stati interrogati per la vicenda berlusconiana.

I magistrati si stanno preparando al secondo in-

terrogatorio del banchiere italo-svizzero Francesco Pacini Battaglia. Il giorno non è stato ancora fissato, ma potrebbe essere mercoledì o giovedì prossimo. Il verbale del primo interrogatorio è stato secretato e nemmeno Pacini ha voluto parlare: «Non posso dire nulla - ha spiegato il banchiere - Tarquini me lo ha vietato».

Dalle poche indiscrezioni trapelate, comunque, sembra che nelle cinque ore di interrogatorio Pacini avrebbe risposto solo a domande di carattere generale sui suoi rapporti con l'imprenditore Antonio D'Adamo, un tempo amico di Di Pietro, ed ora su grande accusatore.

Il banchiere deve ancora rispondere alle domande sul finanziamento per una somma di 12 miliardi di lire a D'Adamo. Secondo l'accusa

parte di questo denaro potrebbe essere finito a Di Pietro. La sua versione sarà poi messa a confronto con quella già fornita da D'Adamo.

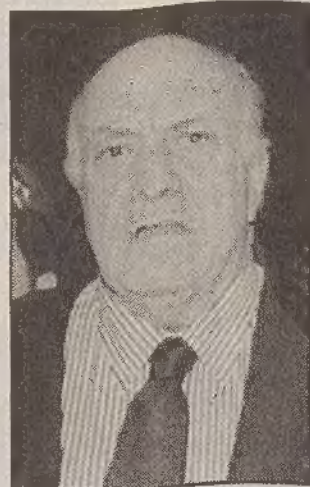
Sono molti i punti sui quali i magistrati di Brescia stanno indagando, grazie alla proroga ottenuta dal Gip Anna Di Martino. I magistrati vogliono avere spiegazioni anche sui telefoni cellulari intestati all'autista di Pacini, Henri Lang, e usati da diverse persone: Di Pietro, Cesare Previti, Eno Danesi, Luigi Bisignani.

Pacini deve chiarire anche il bonifico a favore della suocera del fratello dell'avvocato Lucibello.

Intanto in procura sta per arrivare un nuovo esposto contro Di Pietro. E' quello di Giancarlo Gorrini che riguarda anche altri magistrati milanesi. Le accuse

dell'ex titolare della Maa assicurazione riguardano alcuni comportamenti scorretti del pm.

Frattanto il legale di Antonio D'Adamo, l'avvocato Carlo Buono, ha diffuso un comunicato nel quale afferma che «con i proclami, le mezze verità, le false interpretazioni, le non veritiere ricostruzioni, si genera soltanto confusione senza così dare alcun contributo al lavoro paziente dell'autorità giudiziaria». Il legale ha quindi aggiunto: «Il fiume di notizie fantasiose, di fronte a verbali secretati, non rispetta in alcun modo il possibile dramma interiore delle persone, nessuna esclusa». Augurandosi che vengano eliminati «gli eccessi, tutti adottando un comportamento sereno ed equilibrato», il legale conclude: «Il mio assistito non merita, è dettato solo dalla certezza che presto tutto sarà chiarito, nella sua sede opportuna».



Giancarlo Tarquini

Intervista al segretario socialista

## Boselli: «Cosa 2» è morta, con la sinistra l'ex pm non ha nulla in comune

TRIESTE La vettura di Enrico Boselli, segretario nazionale dei «Socialisti italiani», sfrecciava rapida ieri mattina da Roma verso Bologna. E l'autostrada attraversa anche il territorio di quel collegio senatoriale «Firenze 3» dove si presenterà Antonio Di Pietro.

Segretario, lì in Toscana sta già cercando qualcuno da contrapporre a Tonino?

«E' ancora presto per parlare di candidati. Certo mi piacerebbe trovare una personalità appartenente a quella parte del centro-sinistra che non si identifica nell'ideologia populistica e demagogica dell'ex magistrato».

Ma perché ce l'ha tanto con Di Pietro?

«Ho rispetto per il magistrato coraggioso, ma non ho nulla in comune con il politico, che coltiva sentimenti e programmi classificabili più a destra che a sinistra. E non capisco perché la sinistra italiana debba arruolare personaggi che Blair o Jospin non si sarebbero mai sognati di imbarcare. Perché in Europa la sinistra è garantista».

Chi può fronteggiare Tonino nel Mugello?

«Vedremo, ne ho parlato con Bertinotti e con Manconi, vorrei prendere contatto anche con l'ala liberaldemocratica. Tra l'altro ho letto l'invito di La Malfa a coordinare le forze di centro dell'Ulivo: mi pare un'iniziativa senz'altro condivisibile».

La Loggia (Fi) ha posto una contro-condatura «trasversale».

«Non mi pare la strada giusta. Mi metto d'accordo con la destra per combattere un uomo di destra: che senso ha?».

In realtà, prima ancora che Di Pietro, lei contesta la strategia di D'Alema...

«Perché il disegno del leader piduista mi preoccupa, è un impatto di egemonismo politico-culturale, gramiciano e di spregiudicato togliattismo. D'Alema si pone, giustamente, il problema di catturare il voto centrista: ma Di Pietro non rappresenta l'elettorato moderato e riformista, è solo una derivata plebiscitaria e anti-partecipativa».

L'apertura all'ex pm toglierà le ali a «Cosa 2»?

«Di Pietro è il funerale di Cosa 2, che in verità altro non era se non l'annessione di porzioni del vecchio Psi da parte del Pds. Ma attenzione: la questione socialista non è morta e sepolta. Ricordo che sono tre milioni di ex elettori socialisti che, senza troppo entusiasmo, votano per il Polo. Berlusconi deve conservare questo patrimonio».

D'Alema lo deve conquistare. Invece ho lanciato l'idea di una costituente socialista, di una forza autonoma che possa riprendere l'impulso consensuale raccolto nel '92 e possa ricompattare la diaspora di questi anni».

Massimo Greco



### IN BREVE

Un messaggio criminale

## Padova, agli uffici postali trovata una vecchia pistola avvolta tra foto di Bossi

PADOVA Una pistola, di cui non si conosce la marca e il tipo, è stata trovata tra le lettere del Centro smistamento poste di Padova, avvolta in tre ritagli del quotidiano «La Padania» riportanti la fotografia di Umberto Bossi. Il ritrovamento è stato fatto venerdì pomeriggio, ma la notizia si è saputo soltanto ieri. Gli investigatori hanno riferito che la pistola è arrugginita e pertanto inutilizzabile. Sempre secondo gli investigatori, è probabile che la persona che ha agito in questo modo abbia voluto dare un messaggio.

«Napolitano, rimetti l'assessore leghista al suo posto»

Mozione della Tamburini (Nord libero) a Trieste

TRIESTE Mozione di solidarietà presentata a Trieste dal consigliere comunale di Nord Libero, Laura Tamburini, a favore dell'assessore leghista di un comune lombardo, rimosso dalle funzioni dal ministro degli Interni, Napolitano. Si tratta di Massimiliano Panizzut, che svolgeva le funzioni assessoriali a Biassono in provincia di Milano: secondo il Viminale, avrebbe espresso in consiglio affermazioni in netto contrasto con il principio dell'indivisibilità della Repubblica. Secondo la Tamburini, Panizzut sarebbe vittima di un atto arbitrario e sproporzionato; chiede pertanto a Napolitano di recedere dal provvedimento.

E adesso anche i contribuenti potranno avere un Garante contro le scorrettezze del Fisco

ROMA I contribuenti, spesso tartassati e ti dall'amministrazione tributaria, dalla complessità delle leggi fiscali, avranno presto un Garante al quale potranno inviare lamentele contro «disfunzioni o scorrettezze» del fisco. A prevederlo è un disegno di legge del governo (nella foto il ministro Viscio), approvato in sede referendaria dalla commissione Finanze del Senato, che istituisce lo statuto dei diritti del contribuente. Il Garante, che sarà un collegiale composto da tre professionisti delle materie fiscali, sarà istituito presso ogni direzione regionale delle entrate.

Appropriazioni politico-gastronomiche: quando la Gubana viene presentata come dolce «padano»

TREVISO Ma la gubana è un dolce padano? La domanda suggerita dal fatto che il dolce veniva offerto come tale in uno stand allestito dalla Lega nei pressi della sede della riunione odierna del Parlamento padano, è stata posta da una giornalista a Roberto Maroni. E a chi gli ricordava che la tradizione della gubana è rivendicata dalla minoranza etnica slovena che vive in quelle valli, Maroni ha risposto che «i dolci appartengono al patrimonio universale».

Alcune immagini della gubana

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE O.T.E. S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, Via Guido Reni 1, Telefono 0431.33.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 0431.33312

Direttore responsabile: MARIO QUATA

Vicedirettore: Leopoldo Panto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Piero Trebiciani, Roberto La Rosa, Baldino Dignati, Piercarlo Fumani, Fabio Cecchi, Pierluigi Garofalo, Massimo Greco, Mauro Martini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzoni (responsabile), Enzo Saroni, Carlo Masetto, Cronaca-Regioni: Fulvio Don (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barile, Claudio Bini, Furio Baldani, Corrado Baracchi, Paola Bolla, Arianna Boria, Guido Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Zani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattanza, Elena Marco, Giorgio Antonio Barba (responsabile), Franco Famia (vice), Guido Barilla, Domenico Diaco, Roberto Milato, Luigi Turel, Monfalcone: Fabio Malacres (responsabile), Alberto Bolla (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Mezi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luciano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Mezi Carignani, Sergio Hausar, Giovanni Paterni, Andrea Zanusi, Eugenio Dal Piero, Pirella Göttsche, Andrea Pittini, Giovanni Gabrieli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sembrari, Paolo Mazzatelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

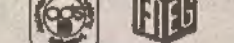
ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, tre mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000 (dal numero settimanale) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1.305, annuo 2.605.

Sped. in abb. post. Com. 26 art. 2 - Legge 549/95

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo» PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/365565, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 344.000, Finanziaria L. 447.000 (festi, L. 537.000), P.T. L. 774.000 (festi, L. 228.000). Occasionale L. 320.000 (festi, 384.000) - Redazionale L. 350.000 (festi, L. 420.000) - Manichetta L. 1 a pag. (la copia) L. 925.000 (festi, L. 1.100.000) - Finestrella L. 1 a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (festi, L. 1.500.000) - Legato L. 415.000 (festi, L. 488.000) - Appunti/Arte/Concorsi L. 425.000 (festi, 510.000) - Necrologie L. 5.490 - 10.300 per parola (Ann. ring. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (c.v.a).

La tiratura del 19 luglio 1997 è stata di 61.600 copie



Certificato n. 3204 del 13.12.1996

© 1997 O.T.E. S.p.A.

Sulla parità pubblico-privato resistenze all'interno del Pds, no di Segni e di La Malfa

## Scuola: maggioranza sempre più divisa

ROMA «Ricordiamo che sulla parità scolastica c'è persino caduto un governo, quello Moro, nel '64»: fuori dal coro, visione storica, avulsa dalle polemiche, soltanto l'Osservatore Romano sembra non azzardare giudizi definitivi. Gran parte del mondo cattolico venerdì ha rimandato a settembre - ai tempi della finanziaria - il disegno di legge sulla parità scolastica: «principi buoni, passi avanti, ma necessità di conoscere in concreto risorse e modalità finanziarie disponibili», questo il giudizio quasi unanime

espresso venerdì da vescovi e operatori. E ieri è intervenuto anche il quotidiano cattolico: «bisogna usare toni meno trionfalistici ed una maggiore riflessione, più approfondita».

Si allargano invece le spaccature dentro la maggioranza. Dopo Rifondazione e Verdi, anche la sinistra del Pds dichiara la sua contrarietà: «il consiglio dei ministri ha varato contro parti consistenti della maggioranza di governo il decreto, dal punto di vista del metodo non mi sembra una buona partenza», sostiene

il senatore Giorgio Mele, coordinatore della sinistra del Pds. «Per quel che concerne i contenuti - aggiunge Mele - se vi sono alcuni accenni positivi al concetto di diritto allo studio, il disegno di legge si presenta tuttavia come un confuso marchingegno volto al finanziamento delle scuole private espressamente vietato dall'art. 33 della costituzione».

No anche di Segni: «è una presa in giro, non viene nemmeno stabilito quanto verrà stanziato», e con il repubblicano La Malfa: «agita il dettato della costituzione, il governo dovrebbe

prima cambiare l'art. 33 della costituzione».

Altre bocciature fra gli addetti ai lavori. Don Bruno Bordignon, segretario nazionale delle scuole salesiane: «si poteva fare di più e di meglio, che senso ha imporre ordinamenti e fini didattici uguali a quelli delle scuole pubbliche, il rischio è di modellare l'offerta privata su quella pubblica, ma allora dove va a finire la libertà di scelta dei genitori e di iniziativa dei singoli istituti?». Per la Gilda Insegnanti si tratta infine di un «mezzo pasticcio»: «Accordo prelettorale Pds-Ppi».



La Parker Bowles ha celebrato nella festa del cinquantesimo compleanno l'esordio pubblico a fianco del principe Carlo

# Camilla regina, imprimatur di Blair

Unico ostacolo, la Chiesa anglicana di cui il futuro re sarà un giorno il capo laico

La grande campagna di pubbliche relazioni elaborata dal figlio di Elisabetta II per far accettare al Paese la donna che ha sempre amato

**LONDRA** Compiendo 50 anni, Camilla Parker Bowles ha celebrato l'esordio pubblico a fianco del principe Carlo che, per l'ipotesi di un secondo matrimonio, gode ora anche del benestare ufficioso del governo laburista di Tony Blair.

Camilla è stata regina per una sera sola, alla sua festa di compleanno ma, pubblicando il suo volto sorridente su tutte le prime pagine accanto a lunghi ed entusiasti resoconti del lussuoso ricevimento danzante organizzato dall'erede al trono, la stampa sembra averle formalmente riconosciuto un posto

nella casa reale. Un posto che praticamente fino a ieri era stato negato per una ragione di stato fondata su dubbi morali.

I più maligni sostengono che Diana si stia rodendo il fegato guardando i giornali mentre continua la chiacchierata vacanza con il multimiliardario egiziano Al Fayed. E parlar di corona sarebbe troppo ma con insistenza, pur mancando conferme ufficiali, tutti si chiedono se sia un regalo dell'amante-amato la sfoderante collana di diamanti con cui Camilla si è fatta fotografare con insolita disponibili-

tà sulla via di Highgrove. Dalla villa di campagna del principe, dove l'attendevano oltre 80 invitati, Camilla è rientrata solo ieri a tarda mattina. Il corale entusiasmo per l'eleganza e lo stile sfoggiati da Camilla nel pur semplice abito di seta nera rivela il favore crescente di cui gode presso i sudditi di sua maestà ma sono le voci sull'imprimatur di Blair a legittimare il favore.

La legittimazione si legge nelle parole di Tony Wright, segretario privato del ministro della Giustizia, Lord Irvine, mentore e consigliere strategico di Blair. «Non è poi vero che cadrà il cielo se Carlo si sposa, ha detto Wright aggiungendo che «la maggior parte della gente in questo Paese preferirebbe



un monarca felice a un monarca infelice. Io certamente lo preferirei». L'unico ostacolo all'unione del principe e Camilla, ha chiarito Wright,

è la Chiesa anglicana di cui Carlo un giorno sarà capo laico. Solo se la Chiesa dovesse irrimediabilmente opporsi c'è cioè il rischio di cri-

si costituzionale. Come dire: niente paura Carlo, i laburisti non ti daranno guai.

Per qualcuno questo è il risultato della politica di avvicinamento avviata recentemente dall'erede al trono nei confronti di Blair del quale ha apertamente sostenuto le scelte sociali, soprattutto nel settore dell'istruzione.

Ma anche a giudicare dallo strascico di curiosità e blasonate dichiarazioni lasciate dalla festa, dove si è danzato fin oltre le due del mattino, vien da dare ragione a chi nei mesi scorsi parlava di una grande campagna di pubbliche relazioni elaborata da Carlo per spingere il Paese ad accettare la donna che ha sempre amato. Anche quando era sposato con Diana.

Un terapeuta per malati di Aids conferma che Cunanan era preoccupato di essere infetto e intendeva far fuori gli eventuali «untori»

## Versace: il killer tiene in scacco gli investigatori

**MIAMI BEACH** Andrew Cunanan continua a tenere in scacco centinaia di agenti di Fbi e polizia, ma gli investigatori accumulano ogni giorno su di lui nuovi dettagli e indizi: la possibile molla scatenante della sequenza di cinque omicidi, i suoi movimenti prima dell'assassinio di Gianni Versace, le tracce lasciate dietro di sé sul suo itinerario di serial killer.

Ipotesi di una «vendetta» inscenata in Cunanan dal timore di essere stato contagiato dal virus Hiv - conferma con insistenza ma senza riscontri oggettivi nei giorni scorsi - ha trovato ieri una prima significativa conferma. Mike Dudley, un terapeuta per malati di Aids di San Diego, la città in cui Cunanan ha vissuto a lungo prima di lanciarsi nella sua scorribanda di sangue, è uscito allo scoperto: secondo il «San Diego Union Tribune», ha raccontato all'Fbi di un colloquio in cui il giovane prostituito gay gli confidò la preoccupazione di essere infetto.

Oscuri restano anche i motivi che hanno spinto il serial killer ad assassinare

Gianni Versace. Nessun elemento concreto - a parte un articolo di «Vanity Fair» che riferisce di un incontro alcuni anni fa a San Francisco - è finora emerso a suggerire che fra i due ci sia stata in passato una qualche relazione. La polizia, al riguardo, non parla.

Sempre più chiaro, con il passare delle ore, è il fatto che Cunanan preparò con cura l'agguato a Versace (nell'immagine a fianco mazzi di fiori davanti alla villa di Miami dove è avvenuto l'attentato). I detective hanno scoperto l'albergo

di Miami Beach in cui alloggiò per due mesi prima di attuare il suo piano omicida. E' il «Normandy Plaza», un modesto hotel da 36 dollari al giorno situato a 7 chilometri dalla villa dello stilista.

Il proprietario Roger Falin e vari dipendenti dell'albergo sono certi che Cunanan sia arrivato al «Normandy» il 12 maggio, solo tre giorni dopo il suo quarto delitto in New Jersey. Cunanan ha lasciato l'albergo il giorno prima dell'omicidio di Versace. L'Fbi è giunta per la prima volta al

«Normandy» mercoledì: decine di agenti hanno setacciato l'albergo nella speranza che il ricercato fosse ancora lì. Ieri vi sono tornati raccogliendo alcuni oggetti che Cunanan ha lasciato dietro di sé nella stanza 322. La polizia ha ieri invece definitivamente escluso Cunanan dai sospetti per la morte di Silvio Alfonso, un medico gay ucciso giovedì, annunciando l'arresto di Yovany Hernandez, 28 anni.

La caccia prosegue. Gli investigatori sono però ancora convinti che Cunanan si trovi nel sud della Florida.



Tre astronauti riposano fino a domani  
**Mir di nuovo in assetto in attesa di decidere se si deve abbandonarla**

**MOSCA** Una stazione orbitale, la Mir, che ha superato di sei anni la data di scadenza; un equipaggio stanco e stressato per la serie di guai che ha funestato giorno per giorno la sua missione; a terra, un centro di controllo dove le lunghe veglie cominciano a pesare. Rinunciare però non è possibile: pesante come un macigno si è abbattuto il perentorio invito del governo russo di andare comunque avanti, per consentire la sopravvivenza della presenza russa nello spazio.

Obbediente, l'affaticato ingegnere della Mir, Alexander Lazutkin, ha riportato ieri la stazione in assetto automatico, dopo che due giorni fa un suo collega - secondo i media russi il comandante Vassili Tsibliev - aveva per errore sconnesso il computer collegato ai giroscopi e provocato un nuovo black-out. I due e il loro compagno di sventura, l'americano Michael Foale, potranno ora riposare fino a domani, data cruciale nella quale si deciderà cosa fare di quelle circa 130 tonnellate che viaggiano a 390 chilometri dalla Terra: abbandonare la stazione, prepararla per l'arrivo di un più fresco equipaggio, tentare o meno di riparare i danni della collisione che il 25 giugno ha posto una pesante ipoteca sulla sua sopravvivenza. La decisione però non compete ai soli astronauti: su di essa gravano un intervento del premier Viktor Cernomyrdin e considerazioni economiche sui costi di smantellamento del programma spaziale russo.

«La Mir ha grandi riserve di resistenza», ha affermato deciso venerdì il premier, dato che «la Russia sa costruire i suoi veicoli spaziali». Orgoglio nazionale, forse, ma anche consapevolezza di economista: dalla stazione derivano non solo le maggiori glorie - la Mir è il momento l'unica isola abitata dello spazio che gli uomini siano mai stati in grado di mantenere - ma anche i maggiori introiti dell'ormai agonizzante programma spaziale russo, erede di quello che fu il fiore all'occhiello dell'Urss.

Dossier di «Figaro Magazine» che cita studiosi e archeologi riuniti in convegno a Lione

## Galli popolo saggio, altro che Asterix

**PARIGI** I Galli erano un popolo saggio e progredito, altro che «civilizzazione» romana, erano stati proprio loro a portare in Europa da secoli la civiltà. E' più lontano dalla realtà dei pupazzi - Asterix, danno un'idea falsa del popolo gallico, composto di buoni diavoli, ansiosi di fare la guerra, incapaci di colonizzare la terra e dediti ad usanze primitive.

Al contrario - cerca di dimostrare un lungo dossier di «Figaro Magazine» che cita grandi studiosi e archeologi riuniti in convegno a Lione - i Galli erano un popolo estremamente progredito, ricchissimo, amante del buon vino e della vita di società. Erano - sembra - anche molto temibili per le loro strategie sul campo di battaglia. Certo, ammettono gli storici, ad Alesia, nel 52 a.C. Vercingetorix prese la batosta decisiva da Giulio Cesare, che diede il via all'invasione romana. Ma anche in quel caso, lo stesso condottiero romano ammise che si trattò di una vittoria di strettissima misura.

Da oltre un secolo impe-

gnati nella rivalutazione della cultura gallica maltrattata dagli storici abituati al «punto di vista di Roma», gli studiosi francesi ribattono la versione fin qui accettata, facendo assurgere Vercingetorix al rango di eroe sul piedistallo occupato da Giovanna d'Arco e dagli «eroi di Valmy», l'esercito rivoluzionario che nel 1792 sconfisse gli austro-prussiani respingendoli al di là del Reno.

Fu Francois Mitterrand, nel 1984, a dare il decisivo impulso agli scavi archeologici che - grazie alla parteci-

pazione di archeologi di tutt'Europa - hanno portato alla luce le meraviglie della capitale dei Galli, Bibracte. Era il luogo mitico-città principale degli Edui, una delle popolazioni galliche - in cui Vercingetorix si fece riconoscere capo della coalizione della maggior parte delle Gallie e per questo divenuto sito simbolico delle origini della Francia.

Bibracte, nel suo massimo splendore, era grande quanto la Parigi di Luigi XI (metà del XV secolo). E la maggior parte della composta popolazione gallica aveva dimestichezza da

tempo con la mietitrice, con la metallurgia e, contrariamente a quanto si pensava, con l'agricoltura. I Galli erano inoltre ricchissimi, grazie allo sfruttamento dei giacimenti d'oro di diverse regioni da essi abitate, oro del quale Cesare fece man bassa, tanto che - racconta Svetonio - dopo l'invasione, a Roma il prezzo dell'oro crollò del 33 per cento. Grazie a tale splendore, e al gusto dello scambio commer-

ciale e culturale fra le varie comunità, la Gallia era protagonista, prima dell'arrivo dei romani, di un vero e proprio boom demografico. Amavano l'oro, il lusso, il vino e il piacere. Insieme all'accaparramento degli schiavi, erano questi i motivi principali per cui si scatenavano le guerre fra le varie popolazioni. E' stato anche appurato che Vercingetorix, dopo la sconfitta con Cesare, cominciò ad assimilare qualche gusto romano, prese a radersi come facevano gli invasori e soprattutto manifestò una netta preferenza per il vino di Roma.

morire. Anche la loro ultima petizione per ottenere clemenza, 14 pagine basate su alcune scorrettezze procedurali che potrebbero invalidare il processo (definito «scorretto e ingiusto»), sarà ascoltata da «rappresentanti» del governatore.

Non è quindi con grandi speranze che Joseph O'Dell è entrato nell'«Unità L» della prigione di Greenville: il «braccio della morte», con tre sole celle tutte riservate ai condannati a morte. Ma O'Dell non ha compagni di sventura: le altre due celle, in questo momento, sono vuote. Il condannato potrà vedere i familiari, i suoi legali e naturalmente suor Helen Prejean, l'angelo dei condannati e ormai famosa ispiratrice del film «Dead Man Walking»: sarà lei l'assistente spirituale che la legge concede a chi sta per morire. Ma chi assisterà spiritualmente Mr. George Allen, nel momento in cui deciderà la morte di un uomo?

p. b.

«Erano ricchissimi: Cesare portò a Roma tanto oro che il suo presso crollò»

Washington, 126 intossicati da «parassita dell'acqua»: la partita di basilico avariato fa strage nei ristoranti

### IN BREVE

**Frustate sulle piante dei piedi e sulla schiena il metodo di Saddam jr. per i calciatori iracheni**

**LONDRA** Uday Hussein, figlio del dittatore Saddam, nutre una passione per il calcio. Cercando l'ingresso della nazionale irachena ai mondiali, dice il quotidiano britannico «Express», è arrivato a imporre severe penitenze ai giocatori. Prima degli incontri per l'ingresso ai mondiali, i titolari della nazionale sono stati obbligati a un allenamento speciale con corroboranti frustate sulle piante dei piedi e sulla schiena. Dopo il 3-1 subito dal Kazakistan c'è stata una lunga sessione di punizioni corporali.

**«Ragazza da sogno con una visione di rivoluzione»: è Giovanna Melandri del Pds, lo afferma il «Times»**

**LONDRA** Giovanna Melandri è una «ragazza da sogno» che nutre una «visione di rivoluzione», ha scritto ieri il quotidiano britannico «Times» che alla portavoce della politica sulle comunicazioni del Pds dedica un ritratto a titolo di astro in ascesa sulla pubblica ribalta. E giovane e non ha ancora un incarico ministeriale ma è tra le donne «più fotografate e di cui più si parla» in Italia, scrive il «Times» dando poi spazio alle dichiarazioni della Melandri sulla necessità di «cambiare la cultura» del Paese che si trova troppo indietro nelle tecnologie per le comunicazioni.

**Parigi è la città più cara secondo i giapponesi. Replicano i francesi: no, sono Mosca e Tokyo**

**PARIGI** I giapponesi trovano Parigi la città più cara del mondo. Lo afferma un'inchiesta condotta dal ministero del Commercio estero e dell'Industria giapponese. Ma l'ufficio del turismo di Parigi ne ha contestato la validità, negandone i dati. «Contrariamente alle informazioni del ministero giapponese, Parigi è al 13.º posto in Europa ed è 32.ª nel mondo per prezzi di soggiorni e spese legate al turismo» dice l'ufficio del turismo parigino citando un sondaggio di Eurocost, organismo dell'Ue, secondo il quale la più cara del mondo è Mosca seguita da Tokyo.

**Washington, 126 intossicati da «parassita dell'acqua»: la partita di basilico avariato fa strage nei ristoranti**

**WASHINGTON** Allarme per basilico e pesto avariati a Washington: almeno 126 persone sono state intossicate da un raro parassita dell'acqua legato all'erba aromatica venduta da un negozio di alimentari di lusso della capitale. Il parassita - cyclospora cayentanensis - è lo stesso che l'anno scorso aveva fatto ammalare 1.500 persone che avevano mangiato lamponi provenienti dal Guatemala. I sintomi - dissenteria, gonfiore, febbre e stanchezza - hanno colpito persone che avevano partecipato a 19 diverse cene in cui era stato utilizzato il basilico acquistato da Sutton Place Gourmet, boutique delle cucine italiana e francese. Il cyclospora cayentanensis è particolarmente resistente: non si elimina né con il lavaggio né attraverso la cottura. Quando viene ingerito può essere sconfitto solo con gli antibiotici.



Nonostante l'intervento dell'Esercito non si fermano la «guerra» fra le cosche e i raid criminali

## Napoli: due agguati mortali

Una vittima per sbaglio - A Caserta ansiosa rapinata colta da infarto

Sempre più ampia la presenza femminile nelle operazioni della mafia

### Moglie di un boss agli arresti: gestiva gli «affari» di famiglia

**PALERMO** I pentimenti a catena mettono in ginocchio Cosa nostra, scompaginano la sua organizzazione, i boss detenuti sono costretti a tirare «dentro» l'organizzazione le loro mogli. Così ieri la polizia ha arrestato Giuseppa Sansone, 43 anni, moglie del boss Francesco Tagliavia e madre di Giuseppe (padre e figlio sono detenuti), per traffico di droga, estorsione e concorso esterno in associazione mafiosa. La moglie del boss è accusata di avere gestito, al posto del marito detenuto, gli affari di «famiglia». «E' stata raggiunta da prove schiaccianti», ha detto un investigatore, «teneva in mano lei la rete di relazioni di Tagliavia». Tra l'altro avrebbe fatto la «postina» portando fuori dal carcere le disposizioni operative di suo marito.



**Cosa Nostra deve ricorrere alle donne perché messa in difficoltà dai numerosi arresti di suoi esponenti denunciati dai pentiti**

volgendo ai familiari più stretti, comprese le donne. L'emancipazione femmi-

nile si fa dunque strada anche in Cosa Nostra dove donna ora significa anche potere. A stravolgere i canoni tradizionali - ai massimi era riconosciuto loro il compito di messaggere o di portatrici di droga, come le casalinghe di Torretta - sono stati per primi i clan di Catania: alle falde dell'Etna la mafia si è dimostrata meno rigorosa nel rispetto del codice di Cosa Nostra. La cosca «Savasta», ad esempio, prende il nome da «Zia Vasta», così come era chiamata la madre del boss Antonino Puglisi la cui moglie, Domenica Micci, è accusata di associazione mafiosa. Più eclatante ancora il caso di Maria Filippa Messina, 28 anni, moglie del boss di Calatabiano Antonino Cinturino, condannata a 13 anni per associazione mafiosa: è la prima donna italiana a cui sia stato applicato l'art. 41 bis del codice penitenziario. Era accusata di avere preso il comando del clan, dopo l'arresto del marito, e di avere progettato una strage in piazza contro quattro affiliati a un clan rivale per «fare capire chi comanda a Calatabiano».

Rino Farneti

**NAPOLI** La camorra «saluta» Prodi con due morti. A poche ore dal ritorno a Roma del presidente del Consiglio (che era venuto a Napoli, nel pomeriggio di venerdì, per illustrare una serie di provvedimenti per lo sviluppo), la macchina sanguinaria dei clan si è rimessa in moto. Sbagliato il bersaglio, sostengono gli investigatori, identico il risultato: l'ottantottesima vittima dall'inizio dell'anno nella sola provincia partenopea. Un ragazzo diciassettenne, caduto sotto il fuoco incrociato dei killer che volevano ammazzare il pregiudicato che si trovava con lui a bordo di una potente due-ruote. Inutile il tentativo di fuga: Antonio Vadala (un piccolo precedente solo per oltraggio a pubblico ufficiale) viene raggiunto da due proiettili assasini in pieno petto. Il vero obiettivo del raid, dopo lo schianto della moto, riesce a dileguarsi nel dedalo di viuzze del Rione Villa, alla periferia orientale del capoluogo.

Passano solo poche ore, cambia lo scenario, ma non la musica. Riesplode violenta, infatti, la faida tra il clan casertano di Francesco Bidognetti e quello di «Sandokan» (al secolo Francesco Schiavone). A cadere, nel centralissimo corso Umberto di Casal di Principe, un quarantottenne con un «pedigree» criminale (estorsione, ricettazione, truffa, furto...). Nicola Cirillo, questo

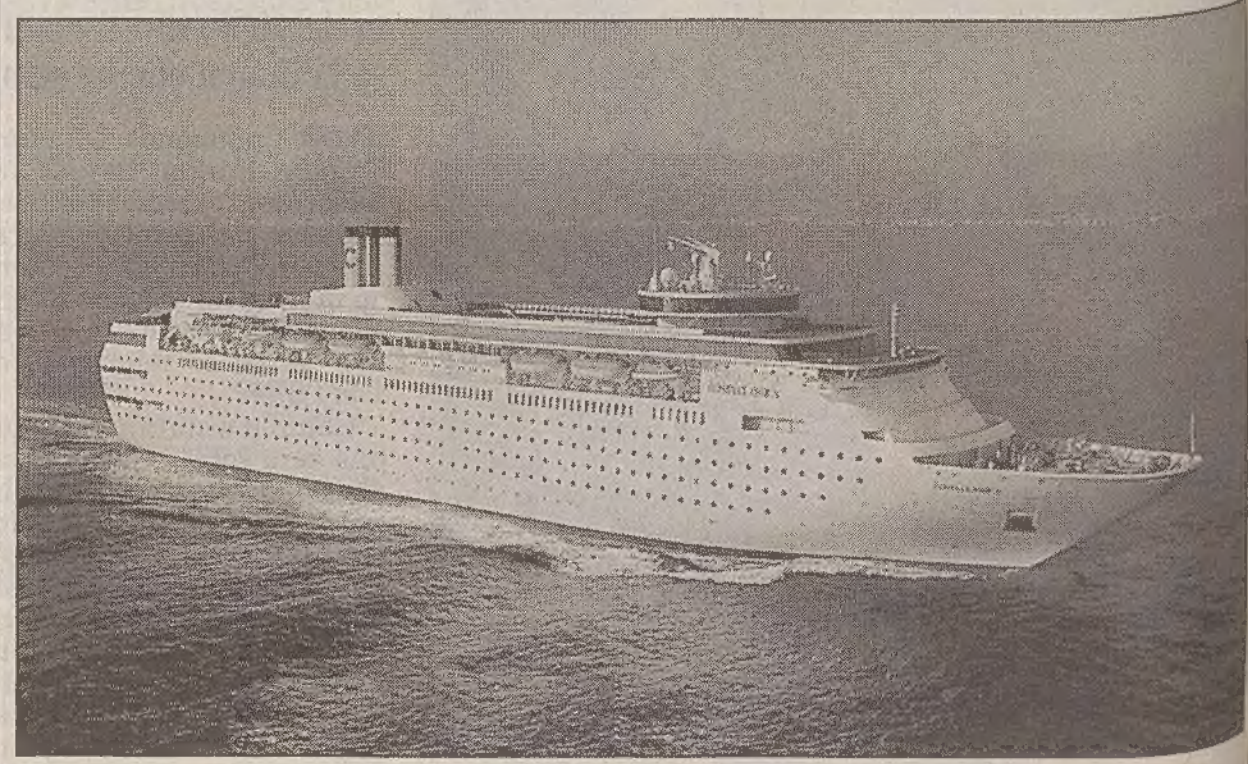
il nome dell'ultima vittima in ordine di tempo della spietata estate della camorra. I killer, a piedi, lo hanno raggiunto mentre era in auto, bloccato nel traffico. Hanno sparato. Lui è riuscito a scendere dall'auto, ha provato a fuggire ma è stato raggiunto e «finito». Insomma, nonostante l'arrivo dell'Esercito, Napoli e la Campania tutta restano avvolte da una cappa di violenza inaudita. Una situazione per cui «non esiste certo una soluzione miracolosa immediata», per dirla con le parole di Giorgio Napolitano, che ieri era nella città natale per alcuni incontri (tra cui quello con gli operatori portuali partenopei e con i sindaci dell'area Nord).

Ma l'orrore, in regione, non si è fermato ai due agguati di Napoli e Caserta. In un piccolo centro dell'Irpinia, Rotondi, una anziana donna è stata rapinata ed uccisa in casa. Emilia Scanzullo, 74 anni, si trovava nel suo appartamento con un nipotino di 11 anni. Erano già a letto, quando, all'improvviso, hanno fatto irruzione in tre. E giù con calci e pugni alla donna per farsi rivelare dove teneva i soldi. Legato il bimbo, i banditi hanno razziato quanto di poco c'era in casa, per poi fuggire. Inutile il trasporto in ospedale per la pensionata. Il suo cuore non ha retto. Paolo Grassi

**Sono 88 da inizio anno le vittime di camorra. Il ministro degli Interni: «Purtroppo non esistono ricette miracolose»**

IN GRECIA

## Costa Classica bloccata in una baia di Citera



**ATENE** La «Costa Classica», del gruppo Costa Crociere, è rimasta bloccata ieri nel golfo di Kapsaliou, nell'isola di Kithira (Citera), nell'estremo sud della Grecia. A bordo della nave ci sono 1.500 turisti, per la maggior parte americani, e un equipaggio di 500 persone. Le prime notizie hanno parlato di un incagliamento della nave su bassi fondali, ma il comandante e la Costa hanno subito smentito. «Soltanto un problema di vento blocca la nave italiana. L'unità - dicono all'ufficio operativo della Costa Crociere - non è incagliata ma semplicemente ancorata in una baia come prevede il programma del viaggio. Essendo la baia molto chiusa, il forte vento rende problematica la manovra di recupero dell'ancora e, per motivi di sicurezza, il comandante ha chiesto l'ausilio di due rimorchiatori partiti dal Pireo».

Normalmente la nave arriva la mattina a Kithira e i passeggeri sbarcano sulla costa a bordo di barche per fare una visita dell'isola, a poche miglia dall'estremità meridionale del Peloponneso. Alle 14 la nave normalmente riprende il cammino per Venezia, a conclusione della sua crociera in Grecia. Kithira, l'antica Citera, è l'isola dove, secondo una versione della mitologia

greca, nacque Afrodite. «La nave è semplicemente in attesa di rimorchiatori, perfettamente galleggiante ed i passeggeri stanno prendendo il sole». La difficoltà nella manovra, spiegano le stesse fonti, deriva dal fatto che la nave è molto alta e il vento la spinge in una posizione che rende difficile il recupero dell'ancora. «Abbiamo delle raffiche di vento fortissime, di circa 50 nodi. Sono condizioni abbastanza eccezionali che non ci consentono di manovrare ma tutto è sotto controllo e non c'è alcun problema». Così ha commentato la situazione a bordo della Costa Classica il comandante della nave Giuliano Bossi. Penso comunque che potremo recuperare il ritardo e giungere a Venezia lunedì prossimo come prevede il programma della crociera».

Fonti del ministero della marina mercantile greco hanno dichiarato che lo scafo della «Costa Classica». Una fiancata della nave avrebbe infatti strisciato lungo la parete rocciosa vicina a riva per una decina di metri, circa un metro sotto il livello dell'acqua. A Kithira si ritiene che l'operazione di salvataggio della nave sarà rinviata a oggi.

Tre morti nel Ravennate in uno scontro fra due auto e un'altra vittima su una strada dell'Appennino

## Vacanze, allarme rosso-sangue

Rispetto al luglio 1996 in aumento gli incidenti mortali

IN BREVE

### «Bancarella» n. 45 a Pansa di misura su Sepulveda

**PONTREMOLI** E' «I nostri giorni proibiti» di Giampaolo Pansa (Sperling e Kupfer), che ha ottenuto 76 voti, il libro scelto dai 150 bancarellai e dai librai italiani nella 45.a edizione del premio Bancarella che ogni anno, dal 1952, si conclude nella piazza centrale di Pontremoli con lo spoglio delle schede inviate dai librai da tutte le parti d'Italia. Il testa a testa è stato tra Pansa e Luis Sepulveda, l'autore della «Frontiera scomparsa» (Guanda), che ha totalizzato 64 preferenze, ponendosi al secondo posto con soli 12 punti di scarto che hanno tenuto fino all'ultimo con il fiato sospeso il pubblico presente in piazza. Il nome di Pansa va quindi ad aggiungersi a quello della galleria di autori celebri già insigniti del premio, come Ernest Hemingway, Boris Pasternak, Isaac Singer e John Grisham.

**Pietra del peso di mezzo chilo gettata su un'auto da un viadotto della A 27 (Venezia-Belluno)**



**TREVISO** Un sasso lanciato da un cavalcavia dell'autostrada a/27 Mestre-Belluno ha sfondato ieri sera il parabrezza di un'automobile, una Fiat Uno, in transito verso Venezia. Gli occupanti dell'auto, secondo le prime informazioni, sarebbero rimasti indenni. Il fatto è avvenuto verso le 20, sulla corsia in direzione di Mestre, poco prima del casello di Treviso Nord. Il viadotto si trova all'altezza del comune di Villorba, poco dopo un'area di servizio. La pietra lanciata aveva un peso di circa mezzo chilo.

**Orfice ucciso durante una rapina in Lomellina: catturati due banditi, caccia all'uomo per il terzo**

**PAVIA** Un orfice di Mortara, Roberto Buscaglia, 53 anni, è stato ucciso nel corso di una rapina nel centro pavese. Due dei tre rapinatori, fuggiti a bordo di una «Dedra» rubata, sono stati poi arrestati. Si tratta di Andrea Lezzi, 28 anni, originario della provincia di Lecce e Alessandro Mininanni, 21 anni. Per catturare il terzo bandito è iniziata una caccia all'uomo nelle campagne della Lomellina. Tra carabinieri e polizia sono una trentina gli uomini mobilitati che stanno dando la caccia al bandito. I tre banditi armati avevano fatto irruzione nel negozio facendo stendere un cliente per terra. Durante le fasi della rapina sono stati esplosi dei colpi, uno dei quali ha ferito mortalmente all'addome Roberto Buscaglia. Un altro colpo di pistola ha invece ferito al piede la cognata della vittima Lucia Bianchi.

**RAVENNA** Tre persone sono morte ieri mattina in uno scontro fra due automobili sulla statale Adriatica nel tratto fra Ravenna e Cervia, più volte teatro di incidenti gravi. Le vittime sono Paolo Enrico Zagni, 24 anni, originario di Forlì, e residente a Ravenna, Giorgio Gatti, 54 anni, originario di Bitetto (Bari), sovrintendente della polizia ferroviaria in servizio a Venezia e sua moglie Maria Lavilla, 45 anni, originaria di Reggio Calabria. I coniugi Gatti abitavano a Mestre e proprio durante la notte erano partiti da casa per le ferie al Sud. L'uomo era alla guida.

Nei pressi di un distributore di benzina la Volkswagen «Jetta», targata Venezia, che procedeva da Ravenna verso Cervia, ha speronato violentemente una Renault «R5» targata Ravenna alla cui guida si trovava il ragazzo. L'ipotesi più probabile è che la seconda vettura stesse uscendo dalla stazione di servizio e si stesse immettendo sulla statale. Il traffico è stato canalizzato a senso unico alternato per oltre due ore ed è rimasto poi bloccato per circa mezz'ora per permettere il recupero delle salme.

Sempre in Emilia-Romagna, nei pressi di Monghidoro sull'Appennino bolognese, c'è stato un altro incidente grave. Poco dopo le 4 un'automobile è uscita di strada: è morto un ragazzo di 21 anni e tre coetanei sono stati ricoverati in ospedale in condizioni di media gravità.

Sempre più sangue quindi sulle strade delle vacanze. Registra infatti un lieve aumento, rispetto al luglio dello scorso anno, il numero dei morti in incidenti. I dati rilevati dalla Polstrada e dai carabinieri indicano che sono stati 8.800 gli incidenti stradali dal primo al 17 luglio, di questi 200 sono stati mortali e vi hanno perso la vita 230 persone. Nello stesso periodo dello scorso anno gli incidenti mortali sono stati 198 con 220 morti.

Il traffico è stato canalizzato a senso unico alternato per oltre due ore ed è rimasto poi bloccato per circa mezz'ora per permettere il recupero delle salme.

Sempre in Emilia-Romagna, nei pressi di Monghidoro sull'Appennino bolognese, c'è stato un altro incidente grave. Poco dopo le 4 un'automobile è uscita di strada: è morto un ragazzo di 21 anni e tre coetanei sono stati ricoverati in ospedale in condizioni di media gravità.

Sempre più sangue quindi sulle strade delle vacanze. Registra infatti un lieve aumento, rispetto al luglio dello scorso anno, il numero dei morti in incidenti. I dati rilevati dalla Polstrada e dai carabinieri indicano che sono stati 8.800 gli incidenti stradali dal primo al 17 luglio, di questi 200 sono stati mortali e vi hanno perso la vita 230 persone. Nello stesso periodo dello scorso anno gli incidenti mortali sono stati 198 con 220 morti.

Sempre più sangue quindi sulle strade delle vacanze. Registra infatti un lieve aumento, rispetto al luglio dello scorso anno, il numero dei morti in incidenti. I dati rilevati dalla Polstrada e dai carabinieri indicano che sono stati 8.800 gli incidenti stradali dal primo al 17 luglio, di questi 200 sono stati mortali e vi hanno perso la vita 230 persone. Nello stesso periodo dello scorso anno gli incidenti mortali sono stati 198 con 220 morti.

Sempre più sangue quindi sulle strade delle vacanze. Registra infatti un lieve aumento, rispetto al luglio dello scorso anno, il numero dei morti in incidenti. I dati rilevati dalla Polstrada e dai carabinieri indicano che sono stati 8.800 gli incidenti stradali dal primo al 17 luglio, di questi 200 sono stati mortali e vi hanno perso la vita 230 persone. Nello stesso periodo dello scorso anno gli incidenti mortali sono stati 198 con 220 morti.

Dopo la ricostruzione dei fatti la polizia arresta uno dei ragazzi per omicidio

## Maturandi inseguono un marocchino che cade nel Po a Torino e affoga

Un testimone diretto ha raccontato agli inquirenti che mentre il vu' comprà stava annegando gli tiravano contro bottiglie vuote

**TORINO** Un marocchino inseguito da un gruppo di giovani nel capoluogo piemontese è caduto nel fiume Po ed è annegato all'alba di ieri nella zona dei Murazzi. L'extracomunitario, Abdullah Doumi, aveva 23 anni, ed era da un anno in Italia e da poco a Torino. Per la morte del giovane marocchino, Abdullah Doumi, è stato fermato per omicidio volontario uno studente torinese, Paolo Iavarone, 21 anni, residente a San Mauro Torinese. Il giovane faceva parte del gruppo di amici che festeggiava la conclusione dell'esame di maturità, per il diploma di arti grafiche, sostenuto all'Istituto Bodoni di Torino. La polizia sta ora cercando gli altri del gruppo. Il fermo di Iavarone, fatto dalla squadra mobile di Torino, è avvenuto dopo lunghi interrogatori che hanno impegnato per tutto il giorno gli investigatori. Ad inchiodare il giovane è stata

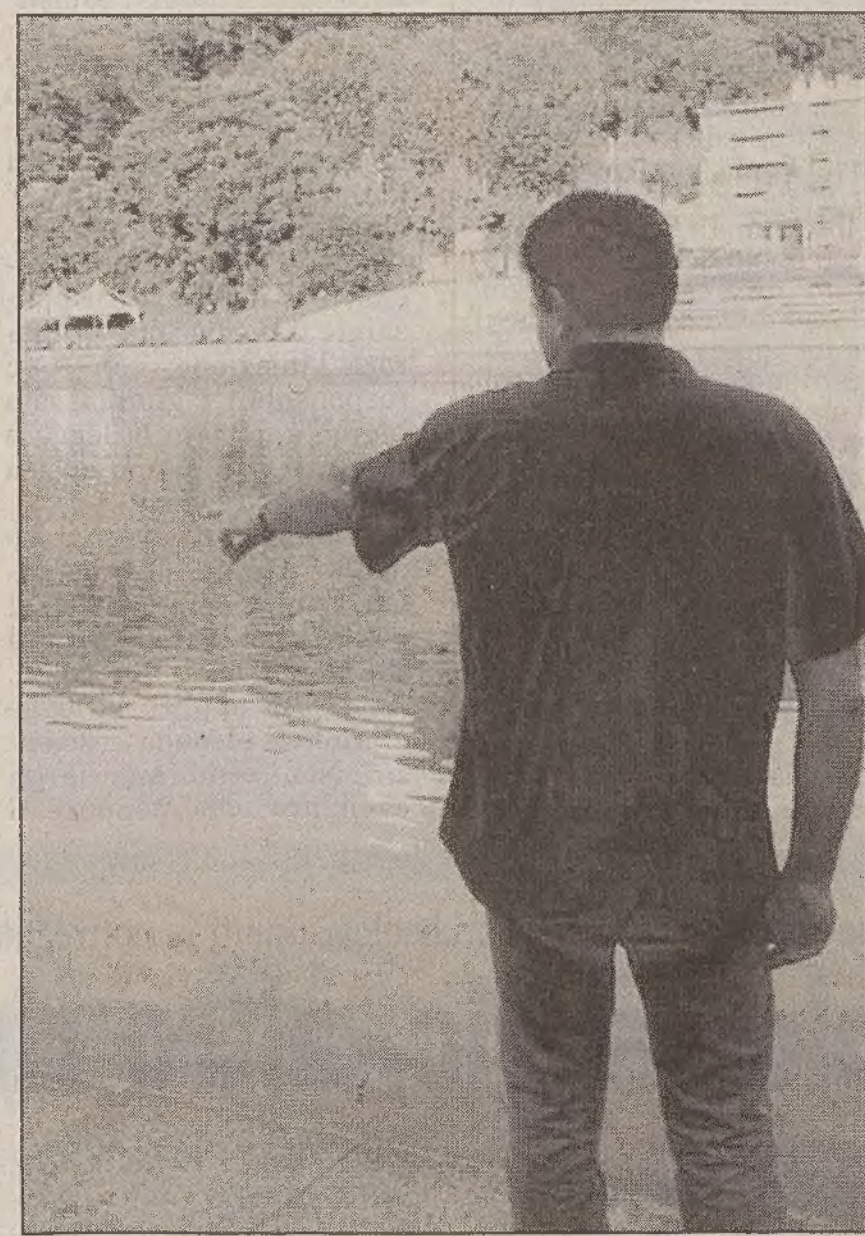
la testimonianza di un venditore ambulante di bibite, secondo il quale il gruppo di studenti avrebbe addirittura

lanciato bottiglie ed altri oggetti per impedire che Abdullah Doumi riuscisse a raggiungere la riva dopo essere caduto nel Po.

Il superestimone, che fornisce bibite ai disco-pub dei Murazzi, ha anche raccontato che non ha fatto in

tempo a togliersi le scarpe per tuffarsi che ha visto il giovane marocchino annegare. Una chiamata anonima al 113 ha fatto accorrere una volante che ha poi trovato il corpo del ragazzo, che stava allontanando, in evidente stato di ebbrezza, la piazza Vittorio, a bordo della sua moto Ducati Motor. Lo studente ha domandato tutta la mattina su un tavolo della Questura perché non gli fosse permesso di tornare a casa. Solo nel pomeriggio è riuscito a parlare: «Non c'entro nulla, ho detto - ero ubriaco per festeggiare la maturità».

Il giovane è stato trovato con ferite sulle mani, sui polsi e sul volto che, secondo la polizia, potrebbe essere procurato durante il diverbio. «Sono caduto dalla moto - ha spiegato - non mi sono picchiato con nessuno. Iavarone vive con un amico ed il fratello Piero (senza in Questura) in una villa di San Mauro, proprio sopra la tipografia del padre. I genitori erano per il «vu' comprà» nella loro casa di Montebelluna (Francia), dove i ragazzi li avrebbero raggiunti oggi».



Il tratto del Po dove è affogato il marocchino.

Infine il messaggio sul foglietto lasciato tra la posta.

La mamma di Paola e Chiara le ha subito convinte a sporgere denuncia. Gli agenti si sono appostati sotto casa, nel zona della Fiera di Milano, e uno dei due ragazzi alla loro vista si è messo a correre. I poliziotti lo hanno fermato e il quattordicenne ha fat-

to subito il nome del complice. Solo in caserma i due si sono resi conto della gravità della loro azione. Hanno pure detto di non essere neppure andati alla cabina telefonica per controllare se il pacchetto con i tre milioni fosse stato depositato. La misteriosa sigla Vzh, hanno poi spiegato i ragazzi, viene dallo slang ameri-

**BRAVATA CHE COSTERA' CARA**

Due quattordicenni milanesi chiedono 3 milioni alle big di Sanremo giovani

### Estorsione a Paola e Chiara

**MILANO** Hanno tentato di estorcere tre milioni da Paola e Chiara, le sorelle milanesi che all'ultimo festival di Sanremo hanno vinto nella categoria giovani. «Se tenete alla vita vostra e dei vostri familiari - avevano scritto due quattordicenni in un foglietto minatorio - fateci trovare a mezzogiorno i soldi (come piccolo acconto) nella cabina telefonica che vi indichiamo».

Ma le due cantanti, che tra l'altro avevano letto il messaggio lasciato nella cassetta della posta dopo le 12, hanno chiamato la polizia e i due ragazzi, nel giro di poche ore, sono stati scoperti e fermati. Sono due amici di infanzia di Paola e Chiara, che hanno tentato l'estorsione probabilmente per l'invidia che provavano per il successo ottenuto dalle due sorelle. Ai poliziotti hanno spiegato che era tutto uno scherzo. Che volevano solo divertirsi e non avevano affatto intenzione di prendere i soldi nella cabina.

I due sono entrambi figli di genitori separati (com-

**Sono amici d'infanzia delle cantanti - «Solo uno scherzo»: non per gli agenti**

cano e sta per «casa dei vandali». Gli agenti, comunque, si erano subito accorti che il tentativo di estorsione non era opera di professionisti. Sia dal messaggio minatorio, scritto con un pennarello verde, con un pennarello verde. Sia dalla richiesta di tre milioni. Una cifra troppo piccola per criminali incalliti. Paola e Chiara si sono prese lo stesso un bello sparo. E solo dopo che la polizia ha ricostruito tutta la vicenda e individuato i due ragazzi si sono tranquillizzate.



## Il Cnel deve vivere ed essere potenziato

La rappresentanza degli interessi dei lavoratori e dei pensionati, cui siamo vincolati dal «mestiere sindacale», ci tiene ancorati a quel pragmatismo che ci porta a considerare il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Cnel, dal punto operativo più che da quello formale.

Importante è la funzione di questa istituzione. La nostra determinata e costante posizione è che non solo essa venga mantenuta ma sia anzi rafforzata ed emerga come pilastro portante della politica di concertazione economica e sociale.

Non stupisce che la Destra prenda posizione, sbrigativa e superficiale, contro il Cnel.

Sono alzate di ingegno che vedono con fastidio ogni entità intermedia, ogni organismo privato-collettivo, ogni genere di infrastruttura sociale che si interpone tra l'individuo, l'angolo e solo, e uno Stato tanto di maiuscola quanto di minuscola.

Partiti, sindacati, associazioni sono fumo negli occhi per questo modo di pensare la politica che, nelle sue forme più estreme, ha portato poi alla negazione dell'autonomia di ogni corpo sociale intermedio, considerato magari come articolazione periferica e subalterna dello Stato ma privato di ogni consistenza originaria derivante dalla sua «naturalità» di organismo generale della libera volontà delle persone associative (sociali).

Noi vogliamo che il Cnel sia e rilanci la sua funzione non solo come articolazione di servizio nei confronti dello Stato (fornitura di poteri e quant'altro).

Non ci scandalizzeremo se qualcuno ritenesse obsoleto questo modo di pensare. Al contrario, però, bisogna potenziare il ruolo del Cnel anche con la presenza dei sindacati dei pensionati, come luogo di supporto della concertazione più articolata e diffusa e cioè del concreto e concreto degli interessi in una logica non negoziale.

Proprio questo che sindacato padronato e altre parti sociali svolgono direttamente e bilateralmente, nella normale dialettica degli interessi) bensì una logica di formalizzazione e regolazione normativa.

Quale riforma. Ci richiama alle cose dette da Sergio D'Antoni, a nome di tutta la Cisl, nell'audizione di marzo alla Commissione Bicamerale e poi ripreso e approvato al nostro ultimo Congresso.

Nell'ambito di una definizione più rigorosa della concertazione come metodo statutario di governo, i compiti di proposta istruttoria e monitoraggio possono essere assegnati al Cnel, in modo da farne uno strumento effettivo per la politica di coesione sociale del Paese.

L'esperienza di promozione dal basso della concertazione locale attraverso i patto territoriali sta a provare che questo ruolo è praticabile e utile.

Altri termini il Cnel deve e può essere il luogo in cui al termine del confronto, il conflitto o scontro degli interessi, si mettono a punto i termini di regole che «amalgamano» le realtà sociali e le scomodano per quelle del Parlamento né il Legislatore.

Meno leggi, meno Stato, più libera contrattazione organizzata, più società produttiva, più autonomia e autogoverno, più sussidiarietà.

Non è questo il luogo per richiamare tutte le idee forti e vincenti che ispirano la nostra politica? Ma lo è forse - anche quanto interesse abbia in questo senso l'associazione degli anziani e dei lavoratori pensionati. E quanto ci teneva a cuore l'avvenire politico di una sede, di una Camera sociale come il punto di soluzione moltiplicata del benessere della parte che rappresentiamo.

Melino Pillitteri  
Segretario  
Pensionati Cisl

## Certi videogiochi ci preoccupano

Ringraziamo il lettore Daniele Damele, presidente dell'Associazione Orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia, per la segnalazione sul terrificante videogioco «Carmageddon» che arriva dall'Inghilterra.

Condividiamo la preoccupazione di questi «prodotti» tipici degli anni che stiamo vivendo. Ma è anche altrettanto agghiacciante scoprire che vi è qualcuno che sorride, sull'argomento, sottovalutando invece gli effetti devastanti nei confronti dei giovani fruitori. Per chi non lo sapesse, il gioco prevede una corsa automobilistica al computer che vede premiati chi investe e uccide il maggior numero di pedoni, tra urla e schizzi di sangue, con immagini violente e macabre.

Questa sono vere forme di diseducazione che, purtroppo, hanno raggiunto nella nostra epoca frequenze sempre più allarmanti. Il risultato di questo è di altri simili «giochi» elettronici, contribuisce a manifestare forme di disquilibrio in alcuni soggetti con il risultato - statistiche alla mano - di incidere sull'aumento degli incidenti. Solo nel 1996 sono morte 6600 persone per incidenti stradali e ferite 240.000 con un costo sociale pari a 26.000 miliardi che corrisponde al complesso delle pensioni sociali o a 1/3 della spesa complessiva annua per l'istruzione.

È, dunque, un problema drammatico; qui vogliamo sottolineare l'importanza di un impegno che deve coinvolgere tutte le strutture della nostra società civile, per contribuire da un lato a ogni possibile intervento di prevenzione, dall'altro a una necessaria formazione educativa per i nostri giovani.

Proprio perché tutti devono sentirsi coinvolti, il Lloyd Adriatico è intervenuto dando già una chiara risposta con il recente successo del progetto «Guida la tua Vita», i cui obiettivi sono proprio mirati a contenere e diminuire gli effetti degli incidenti stradali. La validità del progetto è dimostrata dagli stessi giovani che hanno partecipato con entusiasmo alle lezioni di educazione stradale nelle scuole e da attori al «Team della Sicurezza», protagonisti e portatori di esempi positivi nei confronti dei loro coetanei. Inoltre, fra giorni sarà attivato l'Osservatorio Permanente di Prevenzione, con la partecipazione diretta degli stessi ragazzi.

L'auspicio del signor Damele di ripetere questa iniziativa trova una risposta affermativa, in quanto per il 1997-98 «Guida la tua Vita» proseguirà nelle scuole, quale progetto provinciale di educazione stradale, sotto l'egida del Provveditorato agli Studi di Trieste.

Claudio Saccari  
Relazioni esterne  
Lloyd Adriatico

Non ci scandalizzeremo se qualcuno ritenesse obsoleto questo modo di pensare. Al contrario, però, bisogna potenziare il ruolo del Cnel anche con la presenza dei sindacati dei pensionati, come luogo di supporto della concertazione più articolata e diffusa e cioè del concreto e concreto degli interessi in una logica non negoziale.

Proprio questo che sindacato padronato e altre parti sociali svolgono direttamente e bilateralmente, nella normale dialettica degli interessi) bensì una logica di formalizzazione e regolazione normativa.

Quale riforma. Ci richiama alle cose dette da Sergio D'Antoni, a nome di tutta la Cisl, nell'audizione di marzo alla Commissione Bicamerale e poi ripreso e approvato al nostro ultimo Congresso.

Nell'ambito di una definizione più rigorosa della concertazione come metodo statutario di governo, i compiti di proposta istruttoria e monitoraggio possono essere assegnati al Cnel, in modo da farne uno strumento effettivo per la politica di coesione sociale del Paese.

L'esperienza di promozione dal basso della concertazione locale attraverso i patto territoriali sta a provare che questo ruolo è praticabile e utile.

Altri termini il Cnel deve e può essere il luogo in cui al termine del confronto, il conflitto o scontro degli interessi, si mettono a punto i termini di regole che «amalgamano» le realtà sociali e le scomodano per quelle del Parlamento né il Legislatore.

Meno leggi, meno Stato, più libera contrattazione organizzata, più società produttiva, più autonomia e autogoverno, più sussidiarietà.

Non è questo il luogo per richiamare tutte le idee forti e vincenti che ispirano la nostra politica? Ma lo è forse - anche quanto interesse abbia in questo senso l'associazione degli anziani e dei lavoratori pensionati. E quanto ci teneva a cuore l'avvenire politico di una sede, di una Camera sociale come il punto di soluzione moltiplicata del benessere della parte che rappresentiamo.

Melino Pillitteri  
Segretario  
Pensionati Cisl

Non ci scandalizzeremo se qualcuno ritenesse obsoleto questo modo di pensare. Al contrario, però, bisogna potenziare il ruolo del Cnel anche con la presenza dei sindacati dei pensionati, come luogo di supporto della concertazione più articolata e diffusa e cioè del concreto e concreto degli interessi in una logica non negoziale.

Proprio questo che sindacato padronato e altre parti sociali svolgono direttamente e bilateralmente, nella normale dialettica degli interessi) bensì una logica di formalizzazione e regolazione normativa.

Quale riforma. Ci richiama alle cose dette da Sergio D'Antoni, a nome di tutta la Cisl, nell'audizione di marzo alla Commissione Bicamerale e poi ripreso e approvato al nostro ultimo Congresso.

Nell'ambito di una definizione più rigorosa della concertazione come metodo statutario di governo, i compiti di proposta istruttoria e monitoraggio possono essere assegnati al Cnel, in modo da farne uno strumento effettivo per la politica di coesione sociale del Paese.

L'esperienza di promozione dal basso della concertazione locale attraverso i patto territoriali sta a provare che questo ruolo è praticabile e utile.

Altri termini il Cnel deve e può essere il luogo in cui al termine del confronto, il conflitto o scontro degli interessi, si mettono a punto i termini di regole che «amalgamano» le realtà sociali e le scomodano per quelle del Parlamento né il Legislatore.

Meno leggi, meno Stato, più libera contrattazione organizzata, più società produttiva, più autonomia e autogoverno, più sussidiarietà.

Non è questo il luogo per richiamare tutte le idee forti e vincenti che ispirano la nostra politica? Ma lo è forse - anche quanto interesse abbia in questo senso l'associazione degli anziani e dei lavoratori pensionati. E quanto ci teneva a cuore l'avvenire politico di una sede, di una Camera sociale come il punto di soluzione moltiplicata del benessere della parte che rappresentiamo.

Melino Pillitteri  
Segretario  
Pensionati Cisl

Non ci scandalizzeremo se qualcuno ritenesse obsoleto questo modo di pensare. Al contrario, però, bisogna potenziare il ruolo del Cnel anche con la presenza dei sindacati dei pensionati, come luogo di supporto della concertazione più articolata e diffusa e cioè del concreto e concreto degli interessi in una logica non negoziale.

Proprio questo che sindacato padronato e altre parti sociali svolgono direttamente e bilateralmente, nella normale dialettica degli interessi) bensì una logica di formalizzazione e regolazione normativa.

Quale riforma. Ci richiama alle cose dette da Sergio D'Antoni, a nome di tutta la Cisl, nell'audizione di marzo alla Commissione Bicamerale e poi ripreso e approvato al nostro ultimo Congresso.

Nell'ambito di una definizione più rigorosa della concertazione come metodo statutario di governo, i compiti di proposta istruttoria e monitoraggio possono essere assegnati al Cnel, in modo da farne uno strumento effettivo per la politica di coesione sociale del Paese.

L'esperienza di promozione dal basso della concertazione locale attraverso i patto territoriali sta a provare che questo ruolo è praticabile e utile.

È mancata improvvisamente ai suoi cari

**Elena Persico**

Ne danno il triste annuncio le figlie GENNY e NICHOL, il marito ROBI, i genitori MIRELLA e ANTONIO, il fratello ANDREA.

I funerali si svolgeranno lunedì 21, ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 1997

Ciao

**Elena**

non ti dimenticheremo mai: MANUELA e GENY.

Trieste, 20 luglio 1997

Si associano MORENA, MATIA e famiglia LORENZI.

Trieste, 20 luglio 1997

**Elena**

sarai sempre nei nostri cuori. Vicini a ROBERTO, GENNY e NICHOL: ADRIANA, NICHOLAS, BARBARA e PAUL.

Trieste, 20 luglio 1997

Ciao

**Elena**

PAOLA, PAOLO; PATTY, GIORGIO; BETTY, FABIO; LAURA, ROBY.

Trieste, 20 luglio 1997

**Elena**

sei sempre nei nostri cuori: gli zii GIANNI, MERI, WALLY, VALTER, SILVANO, FLORA con i familiari.

Trieste, 20 luglio 1997

Con profonda tristezza si associano al lutto i colleghi della sala.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano al dolore famiglie FORTUNA, BONDEL, TROVO.

Trieste, 20 luglio 1997

Alla cara

**Elena**

un pensiero affettuoso. - Nonno GIACOMO

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipa al dolore della famiglia NINO TOMAT.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano al lutto le famiglie MINGHINELLI, CARBONARA, PEROSSA, FAVA, PORCELLI, FRANCESCO e ROSSI.

Trieste, 20 luglio 1997

Ciao

**Elena**

GRAZIA, TULLIO, SILVIA e gli amici del Dart Club «IL CALABRONE».

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipa al dolore BARBARA.

Trieste, 20 luglio 1997

**Elena**

ti ricorderemo sempre: zii LUCIANO e GRAZIELLA, cugini FABRIZIO, MADDALENA con GIULIA, ADRIANO, ELISA.

Trieste, 20 luglio 1997

I colleghi di ANDREA PERSICO gli sono oggi particolarmente vicini.

Trieste, 20 luglio 1997

L'azienda e i dipendenti tutti della SITIP SpA partecipano sentitamente al dolore della famiglia PERSICO.

Trieste, 20 luglio 1997

Ciao

**Elena**

ANNAMARIA, LUCIO, ALESSIA, SIMONE, FERUCCIO.

Trieste, 20 luglio 1997

I ANNIVERSARIO  
La figlia EMANUELA e famiglia ricordano con affetto

Trieste, 20 luglio 1997

**Lucilla Raseni ved. Aumaitre**

Trieste, 20 luglio 1997

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi la nostra cara

**Alba Bevilacqua ved. Gioppo**

Ne danno il triste annuncio la desolata sorella GIANNA, l'amata nipote MARINA con il marito GIAMPIETRO e i parenti tutti.

La nostra cara partirà da Grado per le esequie che si svolgeranno martedì 22 luglio alle ore 12 nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 20 luglio 1997

Con profondo cordoglio per la perdita della cara

Trieste, 20 luglio 1997

sono vicini a GIANNA e MARINA: ELEONORA e ROBERTO SINIGO.

Trieste, 20 luglio 1997

La ricordano con tanto affetto MARIAGRAZIA, ALDO e CHIARA PETRINA.

Trieste, 20 luglio 1997

Prendono parte al lutto i condomini di piazzale Rosmini 8.

Trieste, 20 luglio 1997

Ricordano con affetto la cara

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si unisce al dolore LISETTA.

Trieste, 20 luglio 1997

È mancata all'affetto dei suoi cari

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Tragico incidente ci ha privati del grande affetto di

**Giorgina Mlach ved. Nadalin**

Con grande dolore lo annunciano la figlia MARISA con NINO, i nipoti NICOLETTA e STEFANO con CLAUDIO e SILVIA e parenti tutti.

Siamo grati a SILVANA e MARIO per i lunghi anni di fraterna amicizia.

Un grazie al dottor GIANCARLO RUNTI.

Si ringrazia il reparto di Rianimazione di Cattinara.

I funerali si svolgeranno lunedì 21 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano i cugini GIORGIO e LILLI; SERGIO, ALINA e BABY.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano addolorate le cugine SAVERI-RUNTI.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipa al dolore di MARI-SA famiglia CLEMENTINI.

Trieste, 20 luglio 1997

Cara MARISA ti siamo vicini: CARLO, TILDE; FABIO, ELISABETTA.

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Il 17 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Alma Panizzut ved. Rugo**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio UMBERTO, la nuora MARINA, i nipoti ANDREA, MONIKA e MATTEO, i parenti tutti.

Un sentito grazie al personale della Casa Cappon.

Il funerale avrà luogo martedì 22 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano al lutto GUGLIELMO e ROSA BALBI.

Trieste, 20 luglio 1997

TITO, ADRIANA, GIORGIA e MASSIMO si associano al dolore del caro UMBERTO e famiglia.

Trieste, 20 luglio 1997

Partecipano addolorati gli amici DEVECOVI, NOLA, POPAT, ZERIAL, ADRIANA, PAOLO.

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 20 luglio 1997

Si è spenta serenamente



# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**  
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/55370, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/67691, fax 02/67691325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/222100; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253267; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione.

**COPPIA** custodi o custode singolo per villa con conoscenza giardinaggio cerca. Buona retribuzione, stabilità d'impiego, casa a disposizione. Scrivere a cassetta n. 27/E Publied 34100 Trieste. (A8058)

**FAMIGLIA** triestina cerca governante per impiego giornaliero (da lunedì a sabato 7-14). Si richiede: età compresa fra i 35 ed i 50 anni, effettiva e matura esperienza nel svolgimento di organizzazione di tutte le incombenze domestiche, auto di proprietà, referenze. Si richiede e si garantisce massima serietà e riservatezza. Gradita residenza in provincia e nazionalità italiana. Astenersi se privi di requisiti. Scrivere a cassetta n. 17/G Publied 34100 Trieste.

**RAGIONIERE** ultradecennale esperienza, Co.Gen. reporting, controllo gestione, uso computer, inglese, disponibilità immediata serietà cerca impiego zona Trieste/Portogruaro. Scrivere a cassetta n. 27/G Publied 34100 Trieste. (A8113)

**FORMIAIO** giovane cuoco a lavoro serale 19-02 da settembre seg. tel. 040/395605. **GORIZIANE** Spa Villesse ricerca operai meccanici, carpentieri, saldatori, verniciatori, periti meccanici, per assunzione contratto di formazione. Telefonare ore ufficio 0481/91511. (C00)

**IMPRESA** costruzioni cerca responsabile amministrativo contabile diplomata laureata veramente esperta utilizzo strumenti informatici età 35-50 anche part-time inviare curriculum a casella postale n. 24/G Publied 34100 Trieste. (A8067)

**PANIFICIO** in Monfalcone cerca apprendista panettiere età 18/23 anni tel. 0481/485100. **RAGIONIERA** oltre 23 anni cerca per collaborazione iniziale mente pomeriggi, richiedesi minima esperienza contabile inviare breve curriculum Fax 040/363999. (A7904)

**SALONE** Grazia cerca apprendista parrucchiere con esperienza. Viale D'Annunzio 40 040/390200. (A8061)

**SEGRETERIA/A** manager del Consigliere Delegato cerca. Requisiti: 1) Autonomia organizzativa, velocità e qualità esecutiva 100%. 2) Autenticità professionale e umana. 3) Massima disponibilità oraria. 4) Inglese scritto e parlato eccellente. Sede di lavoro: Trieste. Inviare CV a Cassetta n. 25/G Publied 34100 Trieste. (A8084)

**IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA** - dott. Piero Utili -

**IL CANCELLIERE**

Per copia conforme Trieste, il 8 luglio 1997

**IL CANCELLIERE**

**IL CANCELLIERE**

**IL CANCELLIERE**

## RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

### Società di servizi operante sul territorio nazionale ricerca RESPONSABILE

per la gestione delle proprie unità operative di Trieste. Requisiti richiesti:

- età compresa tra i 35 e i 40 anni
- cultura superiore
- doti di leadership
- esperienza nel settore dei servizi/commercio
- attitudine pubbliche relazioni e rapporti con enti pubblici.

Si offre un inquadramento e un trattamento economico rapportato alle reali capacità.

Inviare dettagliato curriculum e referenze a:

CASELLA n. 122 L  
SPE - Via Carlo Pesenti, 130  
00156 ROMA

— Non si accettano lettere raccomandate —

### AREA IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA DI TRIESTE

1 Borsa di formazione nel settore ELETTRICO-OTTICA per laureati in ingegneria elettronica o fisica.

Selezione per l'assegnazione di una borsa di formazione annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, presso il laboratorio CARSO. Compenso lordo mensile Lit. 1.500.000, età max 35 anni, milite assolto. Scadenza presentazione domande: 25 agosto 1997.

Copia del bando ed ulteriori informazioni: CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA PADRICIANO 99 - 34012 TRIESTE - Tel. 040/37551.

fact

Negozio abbigliamento femminile

**Ricerca - Responsabile -**  
- Età massima 35 anni  
- bella presenza  
- conoscenza lingue slave  
- esperienza nel settore  
Inviare curriculum a: cassetta 17/G Publied 34100 Trieste

**24.ENNE** patente "B" offresi magazzino autista o qualsiasi altro lavoro. Tel. 568737.

**Impiego e lavoro offerte**

**A. RAGIONIERA** contabile brava, pratica prima nota ed inserimento dati computer offresi lavoro 3 mesi per sostituzione. Scrivere a cassetta n. 22/G Publied 34100 Trieste. (A8045)

**ALLEANZA ASSICURAZIONI**, nel quadro dei programmi di sviluppo previsti per l'anno 1997/98 selezione diplomati da inserire nel proprio organico presso le sedi di Trieste e Monfalcone. Dopo uno stage iniziale e la frequentazione di un corso sul marketing e la comunicazione, ne assume 2 tra i più meritevoli e capaci con qualifica di ispettore di 1.º livello. I colloqui di selezione si svolgeranno nel mese di settembre presso l'Agenzia Generale di Trieste, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti 14. (A8047)

**CERCANSI** muratori generici marmisti per lavoro in Germania. Telefonare allo 0434/833861. (Gfn)

**CERCASI assistente tutelare per casa di riposo alpino possibilmente referenziata** tel. 0368/280164 dalle ore 9 alle 12. (A8041)

**CERCASI** personale qualificato con precedente esperienza di lavoro rivolgersi presso la casa di riposo il nido via Valdiverio 22 lunedì dalle 12 alle 14. (A8130)

**CERCASI** tecnico installatore autoradio con esperienza, tel. 577550. (A8091)

**CERCASI** urgentemente un panettiere e o pasticciere tel. 0481/410700 al mattino. (C526)

**DOTTOR** commercialista Monfalcone assume urgentemente ragioniera quinquennale esperienza contabilità dichiarazioni fiscali. Scrivere Publied Cassetta 18/G 34100 Trieste. (C0523)

**FORMIAIO** giovane cuoco a lavoro serale 19-02 da settembre seg. tel. 040/395605.

**GORIZIANE** Spa Villesse ricerca operai meccanici, carpentieri, saldatori, verniciatori, periti meccanici, per assunzione contratto di formazione. Telefonare ore ufficio 0481/91511. (C00)

**IMPRESA** costruzioni cerca responsabile amministrativo contabile diplomata laureata veramente esperta utilizzo strumenti informatici età 35-50 anche part-time inviare curriculum a casella postale n. 24/G Publied 34100 Trieste. (A8067)

**PANIFICIO** in Monfalcone cerca apprendista panettiere età 18/23 anni tel. 0481/485100.

**RAGIONIERA** oltre 23 anni cerca per collaborazione iniziale mente pomeriggi, richiedesi minima esperienza contabile inviare breve curriculum Fax 040/363999. (A7904)

**SALONE** Grazia cerca apprendista parrucchiere con esperienza. Viale D'Annunzio 40 040/390200. (A8061)

**SEGRETERIA/A** manager del Consigliere Delegato cerca. Requisiti: 1) Autonomia organizzativa, velocità e qualità esecutiva 100%. 2) Autenticità professionale e umana. 3) Massima disponibilità oraria. 4) Inglese scritto e parlato eccellente. Sede di lavoro: Trieste. Inviare CV a Cassetta n. 25/G Publied 34100 Trieste. (A8084)

### Società di livello nazionale operante nel settore delle aree di sosta ricerca ADDETTI DI PARCHEGGIO

per la gestione delle proprie unità operative di TRIESTE

- REQUISITI RICHIESTI:
- età non superiore ai 32 anni
  - militare esente
  - eventuale appartenenza alle categorie protette
  - eventuale iscrizione a liste di mobilità e disoccupazione

Inviare dettagliato curriculum referenziato a:

CASELLA n. 121 L  
SPE - Via Carlo Pesenti 130 - 00156 - ROMA

— Non si accettano lettere raccomandate —

### AREA IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA DI TRIESTE

1 Borsa di formazione nel settore della ECO-TOSSICOLOGIA MARINA per laureati in biologia con esperienza già maturata in laboratori del settore.

Selezione per l'assegnazione di una borsa di formazione annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, presso il laboratorio CERQUAM della SHORELINE. Compenso lordo mensile Lit. 1.500.000, età max 35 anni, milite assolto. Scadenza presentazione domande: 25 agosto 1997.

Copia del bando ed ulteriori informazioni: CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA PADRICIANO 99 - 34012 TRIESTE - Tel. 040/37551.

fact

**GRUPPO EURIS**  
Azienda informatica in forte fase di crescita RICERCA per la sua sede di Trieste:

**RIF. 1 - ANALISTI (junior/senior)** **RIF. 2 - ANALISTI PROGRAMMATORI**  
RIF. 1 - Costituiscono titolo preferenziale: laurea in ingegneria o indirizzo informatico/gestionale o equipollenti; conoscenza delle problematiche di logica e gestione della produzione; esperienza nella progettazione e disegno di applicazioni client-server.  
RIF. 2 - È richiesta la conoscenza in ambito mainframe degli ambienti Cobol/DB2/MSV e/o UNIX/C.

Inviare dettagliato curriculum a: **GRUPPO EURIS** - via Caboto 19/1 - 34147 TRIESTE

**A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24 telefonare 040/384374. (A8072)

**SGOMBERIAMO** rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze telefonare 040/394391 040/311474.

**Professionisti consulenze**

**DIPLOMATO** tecnico con esperienza esegue lucidature a computer di ogni genere massima serietà. Scrivere a cassetta n. 21/G Publied 34100 Trieste.

**VOU** gestirti in proprio? Vuoi entrare nel mondo dell'abbigliamento giovane? Abbiamo una soluzione facile di franchising. Inviaci la tua richiesta alla casella Spe n. 9/C Udine per le zone di Udine, Trieste, Pordenone e province.

**8 Istruzione**

**MATURANDA** liceo linguistico 1995-1996 con anno di studi a Londra 1996-1997 e diploma in First Certificate English of Cambridge giugno 1997 ripetizioni di inglese durante l'estate telefonare 040/417312. (A7999)

**10 Acquisti d'occasione**

**ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredi d'epoca telefonare 306226 305343. (A8039)

**6 Mobili e pianoforti**

**PIANOFORTE** tedesco perfetto 650.000; nuovo 1.650.000; affitto 15.000 mensili. 0431/93388, 0330/480600. (A00)

**ENFAP** ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

**"OPERATORI TECNICI SUBACQUEI ED IPERBARICI"**  
Nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale 9400293 Quadro Comunitario di Sostegno OB. 3 1994/1999 INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE CENTRO NORD Decisione Commissione n. C (94) 3495 del 15/12/1994 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENFAP Ente Nazionale Formazione Addestramento Professionale organizza un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici subacquei ed iperbarici.

**DESTINATARI** n. 15 inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi se privi di titolo di studio o con titolo di studio professionale "debole".

**REQUISITI** età superiore ai 18 anni, inferiore ai 34.

**DURATA** 700 ore di cui 140 di stage aziendale

**EFFETTUAZIONE** presso la sede ENFAP TRIESTE fase addestrativa presso le strutture ENFAP GENOVA

Reserva non inferiore al 20% alla componente femminile

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA E BREVETTO DI "OPERATORE TECNICO SUBACQUEO ED IPERBARICO" (ENTRO 150 METRI DI PROFONDITA' IN RESPIRAZIONE AD ARIA)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo, presso la sede ENFAP di TRIESTE, via S. Francesco n. 25 (tel. 040/635292 - Fax 040/660410) dalle ore 10 alle 12.30 (da lunedì a venerdì) e dalle ore 17 alle 19.30 (da lunedì a giovedì)

I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale sede saranno valutati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Sono previsti per i corsisti l'indennità di frequenza e di rimborso spese viaggio - vitto - residenzialità.

IL PRESIDENTE DI ENFAP NAZIONALE (dott. Angelo Regini)

**AFITTASI** patti in deroga Torbellanca bellissimo 4 stanze cucina servizi 1.500.000 Belpoggio vista golfo salone 3 stanze cucina servizi terrazzo 1.800.000 Ginnastica 4 stanze cucina bagno 700.000 Fonderia 4 stanze cucina bagno 600.000 040/7606552. (A8069)

**AFITTASI** via Nordio mq 100, uso abitazione oppure ufficio. Immobiliare Solario 040/636164. (A8095)

**AFITTO** direttamente locale commerciale piazza Ospedale 2 Slataper ampie vetrine tel. 0337/549999. (A7996)

**CAMINETTO** affitta FABIO SEVERO alta appartamento arredato stanza cucina bagno terrazzino adatto a studenti tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta FABIO SEVERO appartamento vuoto o arredato per residenti IV piano con ascensore soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta PIZANI-NO mini appartamento vuoto o arredato in perfetta condizione L. 500.000 mensili tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona GRETTA appartamento vuoto o arredato per residenti soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio balcone tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona PZZA GARIBOLDI appartamento per residenti e non residenti due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona S. GIOVANNI appartamento arredato stanza tinello cucina bagno balcone tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona S. GIUSTO appartamento arredato adatto due studenti tel. 040/639425. (A00)

**CAMPI** Elisi ben arredato per studenti cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiali. Quadrifoglio 040/630174. (A00)

**COIMM** locale d'affari Barriera completamente ristrutturato impianti a norma dotato di vetrine con annesso piccolo magazzino adatto a diverse attività tel. 040/371042. (A8082)

**COIMM** patti in deroga non residenti o studenti anche ammobiliati soggiorno due o tre camere cucina bagno da 750.000 a 1.200.000 neto. 040/371042. (A8082)

**GRADISCA** affittasi villa bifamiliare tre stanze doppi servizi con giardino arredata. Telef. 0481/960474 mattino feriali.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 affittasi: Gattari arredato 550.000 - Navali arredato 900.000 - Zettelfontane vuoto 530.000 - Lamarmora vuoto 650.000 - Zona Stazione primingress 1.200.000 - ufficio San Nicolò primingress 2.300.000 - grande ufficio Foro Ulpiano 2.700.000 - Locale d'affari Ananias 450.000 - grande locale Fabio Severo 4.500.000 - Magazzini zona Stazione 640.000. (A8097)

**Continua in 32.a pagina**

**Godiamo In 2 Min 00.245.294.069**  
**30 Sec Relax 00.245.294.040**  
**Racconti Proibiti 00.245.294.075**

**Il Piacere Più Intenso 00.245.294.092**  
**30 SEC DI SESSO 00.245.294.093**  
**ASCOLTA E GODI 002.245.294.095**

**006.752.001.397**  
**Chiamami, ritagliami e conservami**  
**SESSO HARD**

**006.886.0284**  
**NOVITA: PROVA SEX STORE ALLO 006.752.001.395**

**69 esperte ragazze dal vivo giorno e notte**  
**006.886.0324**

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

**DA TRIESTE CENTRALE**

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

**DA TRIESTE CENTRALE**

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

**DA TRIESTE CENTRALE**

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**



Mentre domani riparte il dibattito sullo stato sociale

# Un «buco» da 3 mila miliardi? Treu: «Ma non è una novità»

Atasco di Cofferati alle Coop «rosse»: fanno profitto sulla pelle dei giovani. Dura condanna al mon-  
do del no profit

Ancora previdenza, ipotesi contributive, rimodulazione dell'assistenza: la settimana che s'inaugura domani - oltre agli ormai classici argomenti del contenzioso - sarà condizionata dall'ombra del superbuco di bilancio. Sarà uno scorcio finale di luglio caldo, non bisognerà decidere, ma sul welfare comune andranno rintracciando le ipotesi privilegiate: quindi verrà la stasi di agosto, infine l'auspicio che settembre introduca l'ultimo della riforma.

Se i pensieri volano già a settembre più di una indicazione rincorre un ulteriore peso che grava sulla riforma: 3000 miliardi di deficit non previsto, che andranno corretti con la finanziaria per il '98, facendo lievitare i 25mila miliardi di originariamente previsti nel Dpef.

Per il Tesoro «non è stato ancora avviato l'esame della finanziaria '98 - spiega una nota del ministero - perché ancora si stanno monitorando gli effetti della precedente legge di bilancio».

Per il ministro del Lavoro, Treu, «non è una novità l'ipotesi che il Governo possa trovarsi nella necessità di reperire per la riforma economica altri 2500 miliardi per finanziare gli investimenti pubblici».

La risoluzione del Parlamento, quindi non del Governo, è giunta al Dpef.

IN BREVE

Parla il commissario europeo

De Silguy contro

il rinvio dell'Euro

BOMBA In un'intervista al settimanale tedesco Spiegel in edicola domani il commissario europeo Yves-Thibault de Silguy afferma di non vedere alcun margine interpretativo quanto alla data di avvio dell'Unione monetaria europea. «Del contesto del trattato di Maastricht risulta in maniera chiara e giuridicamente ineccepibile che i capi di governo possono stabilire solo un avvio anticipato, ma non invece successivo al 1999». Se tuttavia i capi di governo dovessero decidere l'anno prossimo per un rinvio, l'Euro sarebbe morto».

La libera dei soci della Banca Antoniana Veneta

al progetto di fusione con il Credito Lombardo

MILANO L'assemblea dei soci della Banca popolare Antoniana Veneta ha approvato il progetto di fusione per incorporazione del Credito Lombardo, acquistato nel '94 dall'allora Banca Antoniana. L'operazione aggiunge altre 15 presenze dirette nell'area milanese, e altre due verranno inaugurate presto, dove il gruppo opera anche con la neoacquisita Banca del Credito Lombardo verrà comunque mantenuto il logo. Il rapporto di scambio è stato definito in 5,7 milioni di lire di nominale del Credito Lombardo per ogni azione, da nominali 6.000 lire, della Popolare.

Le strategie del San Paolo in caso di scalata:

«L'arrocco» come nel gioco degli scacchi

MILANO La Compagnia di San Paolo è pronta all'arrocco nel caso di una scalata ostile all'istituto bancario torinese. E' questo il senso di un annuncio pubblicato su alcuni giornali dal gruppo di San Paolo, cui fa capo - tramite il gruppo bancario - la Compagnia di San Paolo di Torino - il 20,52% dell'istituto. L'annuncio riguarda la modalità di partecipazione dell'ente al capitale della banca torinese. La Compagnia, ad esempio, si è impegnata a non accrescere la propria quota, né direttamente né indirettamente, anche perché punta a «mantenere una costante politica di diversificazione degli investimenti».

Conto alla rovescia per la vendita delle Pagine Gialle

Sono tre le cordate rimaste ancora in lizza

ROMA Conto alla rovescia per la vendita delle «Pagine Gialle». Lunedì, infatti, saranno aperte le buste delle offerte definitive per l'acquisto della Seat, la società che edita gli elenchi telefonici e che fa capo al Tesoro. Tre sono le cordate rimaste in lizza: due, straniere, raccolte rispettivamente intorno alla Gte e alla Itt (appoggiata da Sopaf e Ge Ca - De Agostini, ma che ha perso nei giorni scorsi l'Editoriale L'Espresso. Alleati di Comit sono anche due fondi chiusi.

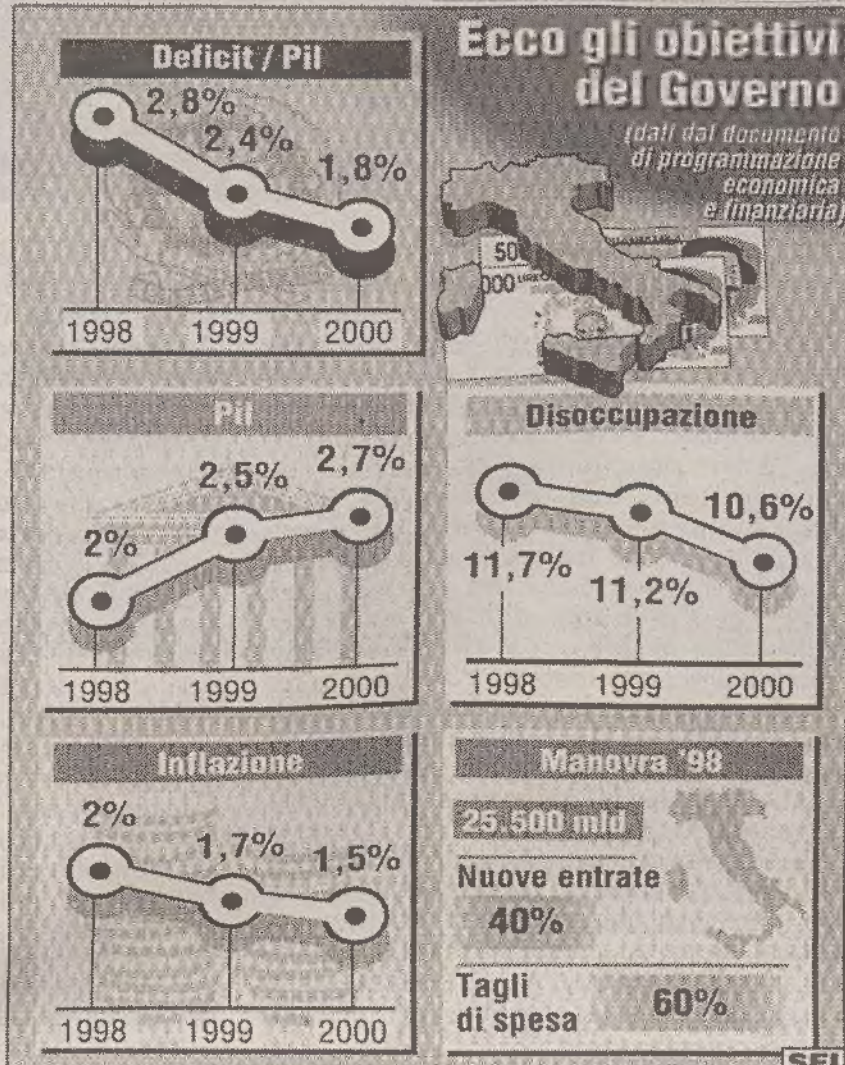
Bilancia commerciale '97 verso un attivo record:

potrebbe superare i 100 mila miliardi

ROMA Potrebbe superare i 100.000 miliardi il saldo commerciale dell'Italia nel 1997, in notevole incremento rispetto all'anno precedente. La previsione viene dal ministero del Commercio con l'Estero e dall'Ice che stimano una crescita delle esportazioni in volume tra il 4% e il 6%,



che si rispetti, vero o presunto, le indiscrezioni rincorrono anche oggi le eventuali misure correttive: una voce rimanda alla possibilità di chiudere il cordo-



ne della spesa del 3-4% per tutti i settori correnti, compresi i capitoli legati alle retribuzioni pubbliche.

Un'altra, scontata, scarta sulla benzina più cara d'Europa l'ingrato incarico di «pezza» di bilancio. E infine anche su trasferimenti a Poste, ferrovie ed enti locali potrebbe esservi tagli.

Con queste ombre si apre domani una settimana economica che, fra gli altri, martedì vedrà impegnati sindacati, Confindustria e governo, nella persona del ministro dei Lavori Pubblici Costa, in un incontro decisivo per lo sblocco definitivo di 60 mila miliardi di ex Agensud da destinare a opere infrastrutturali Anas ed Iapc. Dovrà essere concordato un piano (già ultimato da Costa) e i tempi, privilegiati o meno, di ogni singola opera.

Infine un attacco a sorpresa. Cofferati, segretario Cgil, lo sferra contro il mondo del no-profit, recentemente promosso al rango di parte autonoma al tavolo del welfare. L'accusa stringe l'obiettivo sulle cooperative rosse «che considerano il lavoro come occasione di profitto sulla pelle dei giovani, cosa inconcepibile con la cultura di sinistra».

Parole dure, che indirettamente accusano anche il Pds, che di quel mondo è ideatore e regista e che rinviano a presunte violazioni sindacali: «Puntano a riduzioni di valori contrattuali - specifica Cofferati - e addirittura mettono in discussione la possibilità dei dipendenti di creare sindacato».

Debutta domani in Borsa la società che nasce dalla fusione con la Stet

## Piazza Affari, riflettori su Telecom La corsa a rischio di Wall Street

In settimana il gran balzo della piazza di New York ha procurato in un giorno a Bill Gates, il capo di Microsoft, un guadagno di 3 miliardi di dollari

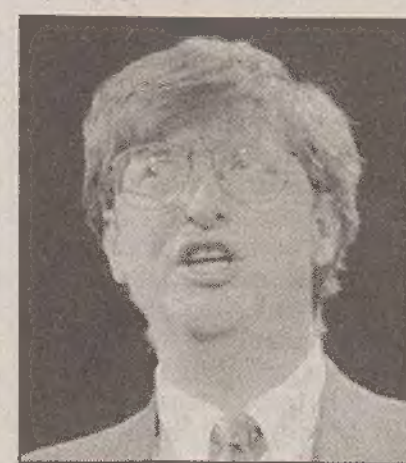
MILANO Sarà un vero e proprio testa a testa in Borsa fra la nuova Telecom Italia e l'Eni per il titolo di «regina» del listino: la società che nasce dalla fusione con la Stet debuta infatti domani sul circuito telematico e contenderà al gruppo energetico il primo posto per la capitalizzazione (il prodotto fra il numero di azioni costituenti il capitale sociale e la loro quotazione). Sarà questo l'avvenimento della settimana per una Piazza Affari che sembra avere innestato il turbo.

Secondo i calcoli del Tesoro, la nuova Telecom poteva vantare al 30 giugno scorso oltre 75.000 miliardi di capitalizzazione ed era seconda in Borsa dopo l'Eni che totalizzava 77.568 miliardi. Per avere la nuova classifica occorrerà attendere i prezzi ufficiali di domani. Con i rialzi dei giorni scorsi e dopo l'applicazione dei concambi azionari la nuova Telecom potrebbe aver avvicinato o addirittura superato l'Eni. Fra le 10 big della Borsa per capitalizzazione al 18 luglio '97 l'Eni guida la classifica con 82.765 miliardi. Seguono Stet (43.910), Telecom (42.714), Tim (38.883), Generali (32.770), Fiat (23.145), San Paolo (11.849), Ina (10.979), Imi (9.895) e Rolo Banca (9.605).

Intanto Piazza Affari ha mantenuto la promessa. Dopo aver continuamente ritoccato i primati di rialzo degli indici telematici, in

settimana il mercato azionario italiano è riuscito nella seduta di giovedì a polverizzare il vecchio record del 1986, la quota 908 dell'indice Comit, e a fissare un nuovo massimo a 922,68, poi ulteriormente ritoccato venerdì a 923,50 punti.

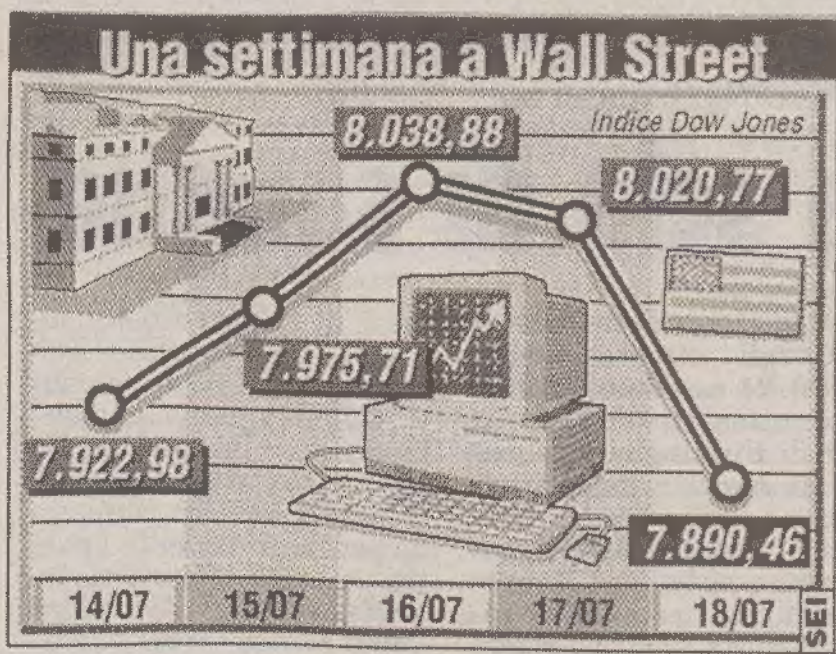
Piazza Affari ha perso terreno in una giornata in cui ci sono stati rialzi in quasi tutte le Borse europee sull'onda del calo di Wall Street. L'indice Dow Jones al balzo di Wall Street sopra quota 8.000 si era arricchito in un solo giorno di 3 miliardi di dollari (l'equivalente di 5.200 miliardi di



hanno soddisfatto gli analisti e il titolo (quotato al Nasdaq) ne ha risentito. Una piccola delusione per Bill Gates che mercoledì, grazie al balzo di Wall Street sopra quota 8.000 si era arricchito in un solo giorno di 3 miliardi di dollari (l'equivalente di 5.200 miliardi di

Street ha innescato una serie di ribassi nelle Borse europee: Parigi (-2,8 per cento) ha subito l'effetto annuncio dell'aggravio delle imposte che il governo di Lionel Jospin dovrebbe varare all'inizio della settimana.

L'andamento sostenuto di Wall Street, che però molti commentatori danno a rischio (ma questo accade da molte settimane) è stato uno dei fattori alla base del rialzo di Piazza Affari. Gli altri fondamentali che hanno portato al record di questa settimana sono stati l'inflazione bassa, i tassi di interesse in calo, con il conseguente afflusso di nuovo denaro delle famiglie in Borsa, le euroconvergenze, ripresa industriale, il superdollaro. E siccome il mercato vive di previsioni e percezioni che più sono diffuse, più hanno probabilità di verificarsi, ecco che il barometro segna Toro stabile. A listino comunque il panorama della settimana non è tutto fatto di montagne rialziste, ma anche di qualche vallata. Nel senso che il mercato è stato abbastanza selettivo. Sono stati premiati soprattutto i bancari (non tutti), gli assicurativi, alcuni titoli delle telecomunicazioni e qualche industriale come Fiat (più 9,65%) e Pirelli (più 13,07%). Stet (più 12,65%) e Telecom (più 13,96%) hanno salutato nel modo migliore, con acquisti intensissimi dall'estero, la loro ultima settimana di permanenza contemporanea a listino. Tra gli assicurativi hanno fatto boom le Generali (più 13,63%), le Allianz (più 14,47%) e le Fondiaria (più 12,85%).



che vedevano la Borsa newyorkese proiettata verso nuovi record. Per la prima volta da giorni i titoli del settore tecnologico sono risultati in forte calo: i risultati di Microsoft non

lire). Sulla carta il leader di Microsoft ha visto crescere il proprio patrimonio personale da 38 a 41 miliardi di dollari: in lire italiane si tratta di 71 mila miliardi. Il cedimento finale di Wall

Soluzione d'emergenza a causa di una crisi da «super-commesse» a Porto Marghera

## Tempi stretti per completare la Rotterdam: gli operai Fincantieri al lavoro «in crociera»

VENEZIA Operai in crociera gratis, a zozzo per il Mediterraneo. Ma sempre lavorando, fianco a fianco con i «vacanzieri» che scelgono le navi bianche. E di questo tono la «vacanza» proposta dalla Fincantieri e un centinaio di lavoratori di Porto Marghera che sta costruendo la nave «Rotterdam». Nonostante l'azienda abbia fatto massiccio ricorso ai subappalti, sembra che la «nave bianca» non sarà pronta per il 6 ottobre, data prevista per la partenza della prima crociera.

Pare così che Fincantieri e società armatrice (la Holland-America Line, controllata dal gigante statunitense Carnival che di recente ha acquistato anche la Costa Crociere) si siano messi d'accordo per far continuare i lavori anche durante il primo e forse il secondo viaggio-crociera. Croceristi in vacanza e croceristi al lavoro viaggeranno in tal modo fianco a fianco. Operai e



tecnici specializzati della Fincantieri dovranno ultimare l'allestimento di alcune cabine, sistemare ponti, tubazioni, impianti elettrici.

Questa notizia già circolava a margine di un incontro tenutosi a Roma qualche giorno fa tra la direzione della Fincantieri e le segreterie delle federazioni metalmeccaniche di Cgil, Cisl, Uil. Nell'incontro si è parlato della situazione dei cantieri di Porto Marghera e Monfalcone, operanti dalle troppe commesse da eseguire in tempi strettissimi,

nonché della privatizzazione dell'azienda pubblica.

La Fincantieri, pur avendo triplicato il numero degli addetti, non riuscirà a terminare in tempo la «Rotterdam» perché è in crisi da super-commesse: sono infatti in costruzione cinque navi in tre anni per un valore di tremila miliardi di lire. La vicenda della «Rotterdam» sta dandosi preoccupazioni nei sindacati. Renato Centasso, segretario provinciale della Uil veneziana, afferma che la nave «sta manifestando ritardi preoccupan-

ti nell'allestimento», ritardi dovuti «non all'imperizia di tecnici e lavoratori, bensì alla direzione della Fincantieri di Porto Marghera che non ha saputo organizzare il volume di lavoro portato dalle nuove commesse».

Preoccupazioni che sono condivise dalla stessa dirigenza perché per l'eccessivo numero di navi in costruzione si rischia di dover pagare penali per il ritardo. E si tratta di importi per nulla leggeri: dai 7 agli 8 miliardi alla settimana. E stato proprio questo spauracchio a far propendere la Fincantieri a consegnare la «Rotterdam» nei tempi previsti dagli accordi con la società armatrice, pur «offrendo» una crociera a un centinaio di falegnami e impiantisti. Sono infatti già state vendute crociere per un valore di 25 miliardi e gli armatori non hanno alcuna intenzione di perdere questo succoso gruzzolo a causa dei ritardi nei lavori.

Francesca Dalla Venezia

Domani il «round» decisivo

## Zanussi, accordo imminente fra azienda e sindacati sul modello partecipativo

ROMA Il modello di relazioni sindacali partecipativo alla Zanussi sarà salvato. Azienda e sindacati, dopo aver rotto il negoziato il 30 giugno scorso, sembrano aver trovato l'intesa e lunedì a Roma, nella sede della Federmeccanica, dovrebbero firmare l'accordo.

Nel corso di una trattativa «sotterranea» che la Zanussi ha avviato in questi ultimi settimane con Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil sembra essere stata trovata una soluzione al nodo relativo alla sanzione a carico dei responsabili di violazioni delle regole concordate. I sindacati, in particolare la Fiom, non intendevano accettare l'ipotesi di sanzioni con «tagli» al monte ore di permessi sindacali dei delegati. La soluzione trovata - secondo quanto si è appreso - anziché ricorrere alle sanzioni prevede che in caso di violazione delle regole il presidente della Commissione paritetica di garanzia possa decidere chi ha ragione insieme a due «arbitri» esterni.

Insomma si ricorrerebbe ad una sorta di giuri. Il si-

stema di relazioni industriali alla Zanussi (il più avanzato in Italia) arriva a prevedere anche momenti di codicione azienda-sindacati su alcune materie: organizzazione del lavoro, tempi del lavoro, inquadramento, ambiente, sicurezza e parti opportunità. Molto avanzato, dunque, è tutto il sistema di contrattazione e consultazione.

E commentando l'annuncio della ripresa del confronto sindacale alla Electrolux-Zanussi, Luca Visentini, segretario della Uil del Friuli Venezia Giulia ha detto che il modello partecipativo in Zanussi era e, speriamo, sarà ancora il modello di relazioni più avanzato da sperimentare in forma estesa in tutto il paese e la sua negazione per uno scontro di natura regolamentare tradisce in realtà la contrarietà di fondo di una parte del sindacato allo strumento della «partecipazione». «Nel momento in cui Electrolux annuncia tagli in Europa - ha proseguito Visentini - rinunciare alle relazioni in Zanussi significa in aggiunta votarsi al suicidio negoziale».

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ufficio di Piano

AVVISO

Il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha prorogato al 31 luglio 1997 il termine per la presentazione delle domande relative alla Legge 25 febbraio 1992 concernente «Azioni positive per l'imprenditoria femminile».

Si ricorda che per poter accedere alle agevolazioni previste da tale legge le interessate dovranno inviare la domanda direttamente al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, via Molise 2, 00187 Roma.

Copia della domanda dovrà essere consegnata contestualmente alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Ufficio di Piano, via Udine 9, 34132 Trieste.

Per maggiori informazioni le interessate potranno accedere al numero verde 167-603603 o allo 02/76012159, oppure rivolgersi presso gli Uffici informazioni al cittadino della Regione Friuli-Venezia Giulia ai seguenti indirizzi:

Trieste - piazza Unità d'Italia 1 - tel. 040/3773635

Gorizia - via Roma 14 - tel. 0481/30951

Udine - via San Francesco 4 - tel. 0432/555610

Pordenone - piazza Ospedale Vecchio 11 - tel. 0434/529063

Tolmezzo - via Piave 10 - tel. 0433/41559

### TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 13 del giorno 24.9.1997, nell'aula n. 274 di questo Tribunale di procedura alla vendita con incanto del sottoscritto immobile di proprietà di: **SORGO LUCIANO** e di **POZAR** in **SORGO ANTONIA**.

- P.T. 214 di Medeazza, c.t. 1.o, p.c. 1417/15 urbana, mq 518, villetta ad un piano e giardino di mq 422 sita al civ. n. 113 fraz. Villaggio del Pescatore.

PREZZO BASE:..... LIRE 163.200.000

- Offerte minime in aumento:..... LIRE 5.000.000

- Deposito per cauzione e spese da effettuare a mezzo assegno circolare trasferibile entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita: 30% del prezzo base.

- Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 1 luglio 1997

IL CANCELLIERE

- dott. Piero Utili -

## Olivetti, tute blu in agitazione Bersani: «Vicenda complicata»

ROMA I lavoratori dell'intero settore metalmeccanico scenderanno in piazza a metà settembre a sostegno della preoccupante situazione in cui versa il gruppo Olivetti e per chiedere una politica industriale per il settore informatico italiano. L'iniziativa è stata assunta dalle Rsu sia dell'Olivetti che di altre aziende del settore nel corso di un'assemblea aperta tenutasi alla Camera per informare il Parlamento sulle condizioni del gruppo di Ivrea. Il segretario nazionale della Uilm, Piero Serra, ha accusato il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, di «essersi fatto garante

di un gruppo di finanziere stranieri, al cui interno dovevano esserci imprenditori italiani, che dovevano essere interessati alla Olivetti, senza che quella cordata si sia neppure formata dopo cinque mesi».

E' ieri arrivata la replica di Bersani secondo cui le dichiarazioni di Serra «complicano una vicenda già difficile», come è quella dell'Olivetti. «E' opportuno ricordare nuovamente - si legge nella nota del ministero dell'Industria - le ripetute precisazioni sul ruolo che il ministero dell'Industria intende correttamente assumere nella vicenda».



## IRLANDA DEL NORD

In vista di una ripresa delle trattative di pace dopo alcuni mesi costellati da nuove violenze

## Ulster, l'Ira proclama un cessate il fuoco

Blair però attende nei prossimi giorni una conferma dall'esercito armato

LONDRA Complice il sole che ha riportato l'estate dopo lunghe settimane di piogge e nubi, l'annuncio del nuovo cessate il fuoco dell'Ira ha riaperto la speranza della pace a Belfast, dove tuttavia nessuno si nasconde che una soluzione al problema dell'Ulster è ancora tutta da definire. Il premier Tony Blair ha dato il senso del sollievo generale parlando di «nuovo stato d'animo di pace» per riconoscere poi ai protestanti radicali di aver favorito la distensione evitando la violenza dopo che nel febbraio 1996 l'Ira aveva ripreso le azioni militari con l'attentato ai Docklands di Londra. Blair ha però chiarito che nelle prossime settimane Londra attende dall'Ira una conferma fat-

tuale alla dichiarazione di tregua. Solo a queste condizioni il Sinn Féin potrà contare sull'accesso ai negoziati multilaterali di pace di Stormont. Intanto i contatti riprenderanno «immediatamente», stando al ministro per l'Irlanda del Nord, signora Mo Mowlam, e forse già nei prossimi giorni i suoi collaboratori incontreranno il leader del Sinn Féin Gerry Adams e il vice Martin McGuinness. I contatti in realtà si sono interrotti solo brevemente dopo l'omicidio brutale di due poliziotti, poco più di un mese fa a Lurgan, da parte dell'Ira. Il governo Blair, che ha inaugurato una politica di apertura sull'Ulster fin dal suo insediamento, non ha mai davvero reciso il fi-

lo del dialogo, attirandosi per questo anche molte critiche dei protestanti unionisti. La reazione alla prospettiva di una nuova fase del processo di pace trova quasi tutti d'accordo. Anche a Dublino il premier Bertie Ahern ha espresso la speranza in una svolta sottolineando che nel comunicato di ieri l'Ira parla di «ritorno inequivocabile» al cessate il fuoco. Non tutti si contentano però di queste parole e, a nome del Partito Unionista dell'Ulster (Uup), Ken Maginnis ha sottolineato che nel comunicato manca l'aggettivo «permanente». Se ieri lo criticavano perché apriva al dialogo con il Sinn Féin, ritenuto il braccio politico della violenta

Ira, i protestanti mettono ora Blair in guardia contro il pericolo di una nuova delusione. Per i protestanti più radicali l'accesso del Sinn Féin al negoziato multilaterale, avviato con la mediazione dell'ex senatore americano George Mitchell, rischia di radicare nell'Ira la convinzione di poter controllare gli eventi e di poter perciò pretendere soluzioni celeri di proprio gradimento. Per Maginnis però quel che rode è

un più semplice dubbio: perché credere a chi già una volta si è rimangiato la parola? Non si nasconde la difficoltà di Mowlam, che parla di «sfide» da vincere, sia per Londra, sia per Dublino. La prima si presenterà già domani, quando Blair vuol far votare una proposta sui termini del negoziato per il disarmo dei gruppi paramilitari dell'Ulster, mirando a ottenere su questo voto l'avallo dell'Uup.



stanti. 9 febbraio 1996: l'Ira rompe la tregua. A Londra, una bomba provoca due morti e centinaia di feriti. 15 giugno 1996: oltre 200 feriti per bomba dell'Ira a Manchester, durante i campionati europei di calcio. Aprile 1997: una cam-

pagna di attentati annunciati contro strade, ferrovie ed aeroporti paralizza i trasporti britannici in pieno periodo elettorale. 18 luglio 1997: appello del Sinn Féin all'Ira per la proclamazione di un nuovo cessate il fuoco.

Fassino: «Ubbidiamo a un mandato delle Nazioni Unite»

## E' iniziata la «ritirata»: i soldati lasciano Valona



VALONA Gli ultimi applausi albanesi li hanno ricevuti dalle persone che hanno assistito al loro imbarco nel porto di Valona: i 266 uomini del 151esimo reggimento di fanteria della brigata Sassari sono stati oggi i primi militari italiani a lasciare il paese delle aquile, dando avvio al rimpatrio verso l'altra sponda dell'Adriatico della Forza multinazionale di protezione, dopo tre mesi di missione. Hanno scrutato il mare per 24 ore, dopo essere stati costretti a rinunciare alla partenza ieri per la bufera di vento che aveva impedito alla nave San Giorgio di approdare, ma alla fine i volti dei partenti si sono distesi. Placatasi la furia degli elementi, la San Giorgio ha attraccato nell'insenatura di Valona stamattina: prima di salire a bordo, gli ufficiali e i soldati (di leva) del 151esimo apparivano ormai rilassati.

Uno dei più giovani il caporale Michele Siddi, di Sant'Antioco, in provincia di Cagliari, poco più che ventenne ha lanciato un ultimo sguardo ai molti albanesi che salutavano: «E' stato così fin dall'inizio, dalla popolazione abbiamo ricevuto sempre applausi. Sembravamo il Giro d'Italia». Al di là dell'accoglienza, qualche soldato si è so-

fermato sui risultati della missione. «Non pensavo di trovare un paese così malmesso - ha detto Giovanni Figus, 23 anni, di Abbassanta - non credevo esistessero posti così. Noi però abbiamo dato il massimo per migliorare la situazione». Altri commilitoni hanno ricordato «gli aiuti umanitari e le cure ai malati», mentre alcuni ufficiali hanno sottolineato l'importanza del lavoro di pattugliamento e scorta compiuto per permettere le elezioni.

Per il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, in Albania ci sono ormai le condizioni per il passaggio ad una «seconda fase». «Sul ritiro - ha detto - bisogna essere chiari: c'è un mandato dell'Onu che ha una precisa scadenza e noi stiamo guidando una forza multinazionale composta da più paesi, con un preciso mandato e sulla base di un accordo con il governo albanese. Se occorre cambiare le decisioni è necessario intanto che ci sia un governo albanese che lo dica. In secondo luogo, occorre che ci sia un accordo tra tutti i paesi che hanno fatto parte della missione. In terzo luogo, si finisca di verificare se l'Onu ritiene che ci sia la necessità di proseguire. La cosa non è unilateralmente decidibile dall'Italia».

Il conflitto tra le fazioni è iniziato settantasei anni or sono

## Una lunga scia di sangue

LONDRA La pace in Ulster sembra non essere più solo un sogno lontano dopo che l'Ira ha annunciato una nuova tregua. Ecco le tappe del conflitto con oltre 3.200 morti: 1921-22: le 26 contee del sud formano lo «Stato libero d'Irlanda», che diventerà una Repubblica. Nel 1969, in luglio viene ucciso il primo cattolico. 1970-71: l'Esercito repubblicano irlandese (Ira) riprende le armi. 30 gennaio 1972: «Domenica di sangue» a Derry: 13 cattolici uccisi dalle truppe inglesi. Il 1972 è l'anno più violento:

i morti saranno più di 450. 21 novembre 1974: due attentati dell'Ira in bar di Birmingham causano 21 morti, il bilancio di vittime civili più sanguinoso. 27 agosto 1979: una bomba uccide Lord Mountbatten, nipote della regina Vittoria e ultimo viceré dell'India, altri due ordigni uccidono 18 soldati britannici. 5 maggio 1981: Bobby Sands, membro dell'Ira detenuto nel carcere di Maze, eletto in aprile al Parlamento di Westminster, muore dopo più di due

mesi di sciopero della fame. Nei mesi successivi moriranno altri nove detenuti. 1985: accordo angloirlandese per incontri regolari su Ulster. 1991: negoziati sull'Ulster, che riuniscono per la prima volta i partiti unionisti e il governo irlandese. 15 dicembre 1993: storica intesa sul futuro politico dell'Ulster tra John Major e il premier irlandese Albert Reynolds. 31 agosto 1994: dopo 25 anni di conflitto, l'Ira proclama un cessate il fuoco permanente, seguita in ottobre dalle milizie prote-

Un appello del ministro della Difesa al Presidente Eltsin

## Russia, l'esercito protesta In allarme i servizi segreti

## DAL MONDO

Rapporti tra Italia e Slovenia

## Prodi scrive al premier Drnovsek: Lubiana deve entrare nella Nato

LUBIANA Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha inviato al primo ministro sloveno Janez Drnovsek una lettera in cui afferma che l'Italia continuerà ad appoggiare attivamente la Slovenia nella sua candidatura a entrare nella Nato, secondo quanto si è appreso a Lubiana dal gabinetto del premier. Nel soffermarsi sui risultati del recente vertice dell'Alleanza Atlantica a Madrid (8-9 luglio), Prodi ribadisce che la presenza della Slovenia nella Nato, in via di allargamento a est, è indispensabile.

## Parigi: guida ubriaco per le vie della capitale e finisce con l'auto su un battello della Senna

PARIGI Un automobilista parigino che transitava la notte scorsa sul Pont d'Iena di Parigi ha perso il controllo della sua vettura, probabilmente a causa di un eccessivo consumo di alcool, ed è finito sul ponte di un «bateau-mouches», le imbarcazioni che effettuano il giro turistico sulla Senna. Secondo quanto riferito questa mattina dalla prefettura, l'incidente ha danneggiato leggermente la passerella e una delle ringhiere della nave. Lo sfortunato automobilista è stato ricoverato in ospedale con ferite gravi.

## Stati Uniti: un toro piomba sull'automobile dal cielo, ma l'arzilla settantunenne resta illesa per miracolo

JOSEPH Poteva finire davvero male la bizzarra disavventura di Elisabeth Hanks, una 71enne signora dell'Oregon. Stava guidando lungo una strada di montagna quando è passata sotto un recinto, 6 metri più in alto della carreggiata, dove due grossi tori di razza angus stavano facendo a cornate. Poi l'imprevedibile. Uno dei due contendenti deve aver avuto la peggio: fatto sta che Elisabeth se l'è visto improvvisamente piombare addosso attraverso il parabrezza. «E' l'ultima cosa che ricordo», ha raccontato, «poi devo essere svenuta».

## Francia: in Bretagna i manieri di Barbablu diventano un'attrazione per i turisti stranieri

PARIGI Oltre 4 secoli e mezzo dopo la sua esecuzione, avvenuta a Nantes nel 1440, il più efferato criminale pedofilo della storia, Gilles de Rais, compagno d'armi di Giovanna d'Arco ma più noto come Barbablu, è diventato un'attrazione turistica per tutti coloro che si recano in Bretagna. Gilles de Laval barone di Rais, nato nel 1402, aveva castelli e possedimenti in buona parte della Bretagna. La maggior parte dei manieri è oggi in rovina, ma in ognuno di essi vi è un chiaro riferimento alla storia del suo ex proprietario.

MOSCA Per prevenire disordini nelle forze armate, i servizi di controspionaggio militare hanno ricevuto «ordini tassativi» e nelle diverse unità sono impegnati a bloccare «organizzazioni» che «tentano di infiltrarsi nelle forze armate per servirsi in futuro per i loro propri fini». Lo ha dichiarato in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano moscovita «Niesavisimaja Gazeta» il generale Alexei Moysakov, capo del «Dipartimento militare» del Fsb (l'erede del Kgb). Il generale ha assicurato che queste misure «sono necessarie» sia per evitare che il presidente Boris Eltsin, comandante in capo delle forze armate, «possa perdere il controllo dell'esercito in un possibile deterioramento della situazione», sia per «neutralizzare tentativi di strumentalizzare le forze armate a fini politici» ad opera di «estremisti e altre tendenze pericolose». Mentre in questi giorni Eltsin è apparso deciso a portare avanti una drastica riforma delle forze armate e ha firmato i primi decreti a questo fine, ammonimenti espliciti a non «distruggere le forze armate della Russia» sono venuti dall'ex-ministro della difesa Igor Rodionov - silurato due mesi fa - e dal generale e deputato Lev Rokhlin, che ha fondato un «Movimento panrusso per la difesa delle forze armate e dell'industria militare».

Intanto il ministro della difesa Igor Sergeiev ha rivolto al presidente Eltsin un appello perché si rivolga al più presto agli ufficiali per calmarne il malcontento e perché porti avanti senza indugi una riduzione e ristrutturazione delle forze armate che pare destinata ad incontrare sempre maggiori resistenze con il passare del tempo. Sergeiev, che ha chiesto di essere ricevuto domani da Eltsin, ha detto ieri all'agenzia Itar Tass che attende dal presidente un messaggio radiofonico.

Undici mezzi dello «Sfor», affiancati da soldati italiani e francesi, hanno assediato l'abitazione del leader serbo-bosniaco

## Blindati circondano la casa di Karadzic

Un chiaro segnale della Nato che dimostra di non abbassare la guardia

BLGRADO In Bosnia si è aperta la «caccia alla Nato» e i soldati del contingente multinazionale hanno risposto per le rime. Undici blindati del contingente «Sfor», con soldati italiani e francesi, si sono raggruppati a Pale, circondando la casa di Karadzic, l'ex leader serbo-bosniaco, ricercato numero uno dal Tribunale dell'Aia per crimini di guerra. Non si sa se il neurochirurgo fosse in casa o meno, ma la manovra ha creato notevole nervosismo. Sei blindati si sono schierati proprio a due passi dalla residenza di Karadzic, mentre gli altri cinque si sono portati in una stradina dietro l'edificio, protetto anche da un campo minato. E, intanto, ad Aviano, gli F-16 sono pronti a decollare per un eventuale appoggio aereo a nuove azioni sul suolo bosniaco. Ma il comando «Sfor» minimizza e liquida il tutto come una «normale missione di pattugliamento».

Solamente la notte scorsa altri quattro attentati dinamitardi (sono ormai una decina in pochi giorni) hanno

colpito obiettivi dell'esercito internazionale. A Doboj, nel Nord, una bomba è stata lanciata da un'automobile contro un'abitazione che

tro. In settimana un suo commilitone era già stato aggredito con una falce. Una granata è stata tirata da ignoti contro due veico-

no avvenute nei pressi della casa di un osservatore Onu a Prijedor, la città dove i britannici diedero inizio, lo scorso 10 luglio, alla «cac-



ospita militari della «Sfor», il contingente di stabilizzazione. Un soldato americano è rimasto leggermente ferito da una scheggia di ve-

li Nato in pieno centro, a Mrkonjic Grad, proprio davanti a una caserma delle truppe dell'Alleanza. Due distinte esplosioni, invece, so-

cia» ai criminali di guerra, uccidendo l'ex capo della polizia e arrestando l'ex sindaco. Per Pale però si profila la

minaccia di vedere azzerrata la seppur minima quota di aiuti per la Bosnia sottoscritta dai cosiddetti «Paesi donatori» che si riuniranno a Bruxelles proprio martedì 15. Sarebbe un brutto colpo per uno Stato che vive già sotto la soglia della miseria e dove il reddito pro capite mensile non supera le 50 mila lire. In compenso, secondo le ultime pesantissime accuse lanciate da Banja Luka dalla presidente, Biljana Plavcic, ci sono personaggi che, come Radovan Karadzic, su questa situazione stanno costruendo vere fortune, basate sul contrabbando di alcol, tabacco, carburante e legname. Il criminale di guerra avrebbe un patrimonio stimato attorno ai 30 miliardi di lire. La Plavcic, in un'intervista rilasciata al settimanale tedesco «Der Spiegel» si è detta pronta a catturare Karadzic, ma non a consegnarlo alle forze Nato perché venga condotto di fronte alla Corte dell'Aia. «Deve andarsene ha detto - ma a Karadzic il potere interessa più della vita stessa».

Mauro Manzin

Il suo sterminato patrimonio si calcola che si aggiri attorno ai 4.400 miliardi di lire

## Morto Goldsmith, magnate euroscettico



LONDRA E' morto a Marbella, in Spagna, dove possedeva una delle sue numerose ville, Sir James Goldsmith (nella foto), magnate inglese che, dopo avere costruito un immenso patrimonio nell'industria e in ardite operazioni di borsa, ne profuse una porzione cospicua per fondare il Partito del Referendum, con il quale si proponeva di sbarrare alla Gran Bretagna la strada dell'integrazione europea. Aveva 64 anni. Si è spento per un infarto sopraggiunto dopo una lunga lotta contro il cancro. Goldsmith, di madre francese e di padre

inglese, godeva di doppia cittadinanza, francese e britannica, ma ciò non gli impediva di vedere come il fumo degli occhi l'Unione europea. Già deputato europeo per il Partito conservatore, ritiratosi dagli affari nel 1990, spese 20 milioni di sterline, una sessantina di miliardi di lire, per mettere su il suo partito, con programmi monotematici, sottoporre a consultazione popolare la partecipazione del Regno Unito all'Unione europea. Lo scopo del referendum è molto semplice, è di avere un referendum su chi go-

verna la Gran Bretagna, Westminster o Bruxelles», diceva. Per lui l'Ue non era che uno strumento in mano alla Germania per distruggere la sovranità nazionale degli altri Stati. Alle elezioni parlamentari del primo maggio il Partito non vinse nessun seggio ma pescando consensi in prevalenza nell'elettorato di destra contribuì alla disfatta del Partito conservatore e al trionfo dei laburisti di Tony Blair. Comunque, le spese per il Partito non hanno intaccato che superficialmente il suo patrimonio, valutato tra i 3.300 e i 4.400 miliardi di lire.

AGENZIA VIAGGI E VACANZE  
**Voilà-Tour**  
i tuoi migliori viaggi con noi  
tra sole e mare  
Alla riscoperta delle coste, delle isole, delle cattedrali e delle bellezze naturali e artistiche della Dalmazia  
Ultima crociera d'estate '97  
dal 3 al 7 settembre  
con la m/n IRIS  
partenza dalla STAZIONE MARITTIMA DI TRIESTE  
Partenze in autotreno G.T. da Portofino, Trieste, Mestre, Udine, Gorizia, Montebelluna  
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
TS - VIA BATTISTI 14 (GALLERIA BATTISTI)  
TEL. 371189 - 370959

LIBRI SCOLASTICI  
a pagamento rateale con i  
**BUONI O.V.**  
in convenzione bancaria  
Informati presso i nostri uffici  
di via Carducci 28 o telefona al 660770



Un altro itinerario storico, culturale e sociale nei luoghi e nelle terre della penisola istriana

# Nata da una costola del Mediterraneo

Rovigno, il suo discreto fascino veneziano e la leggenda di Sant'Eufemia

Per catturare lo spirito di Rovigno bisogna arrivarci dal mare. Quel suo spandimento ergersi dai flutti, con campanile di Sant'Eufemia a rito e testardo nello sfidare marosi, fulmini e tempeste; quelle case accavallate l'una sull'altra; le sue calie nascoste, buie, ovattate nello stantio lezzo che sa di salssedine e di muffa: le vertebre del Mediterraneo sono tutte conficcate qui e nel suo midollo pulsa una cultura vivace, colorata e interattiva. A vederla così, ritta sul verdeazzurro riflesso delle acque, Rovigno ricorda Castelnuovo. Ma se quest'ultima ha una sua compattezza nella struttura quasi cubica a strapiombo sul mare della Sardegna, la città istriana in quel suo protendersi a piramide inclinata verso il cielo e verso le acque, sembra quasi sia stata sospinta sulla terra dagli intensi reflui di bora, ma lei, testarda come la sua gente, non abbia rinunciato a sfidare il mare.

Sorta dalle capanne costruite dai veneti e dagli istriani nella notte dei tempi, se ne sono le testimonianze dell'epoca romana, anche se furono i latini a darle il nome di «Ruginum» che, secondo quanto riferisce Dario Alberi nel suo volume «Istria» (ed. Lint), potrebbe derivare sia da «Arupinum» o «Arupium», come indicò il geografo, sia, secondo un'opinione più comune, da «mons Rubens» o «Rubineus», ossia «monte Rosso». Altri però lo collegano al ricordo del sangue dei martiri. Sembra, infatti, che lo scoglio di Rovigno un tempo abbia avuto il nome di Monterosso.

Ma che d'estate, la cittadina, va visitata d'in-

verno, possibilmente in una di quelle giornate terse con la bora a far da ospite. I sibili e le imposte che sbattono al passar dei reflui sono un ritmo salmodiare al quale fa da contrappunto la risacca impazzita sotto le sferzate del vento di Nord-Est. E lassù, Sant'Eufemia, senti-

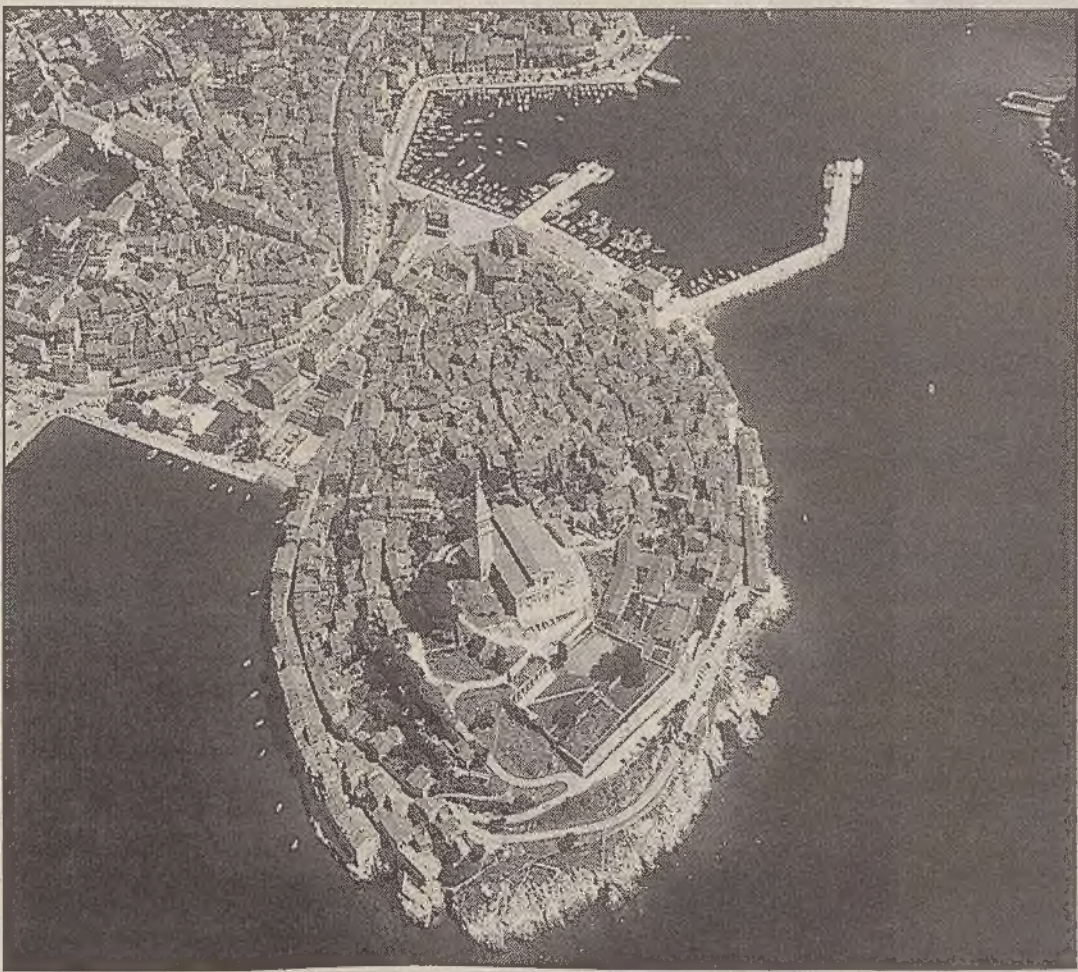
quelle mura ruvide e umide possa pulsare un normale ritmo familiare.

Più giù, verso il porto, di fronte all'isola Rossa, i mucchi delle reti e i peschereggi ormeggiati, costantemente sorvolati dall'ampio volo dei gabbiani e dei cormorani, ricordano come questa terra na-

Fu nel basso Medioevo che Rovigno conobbe il primo massiccio sviluppo perché tra il quinto e l'ottavo secolo dopo Cristo le invasioni barbariche spinsero le genti del contado all'insediamento. Caduto l'Impero romano d'occidente, la città subì la dominazione dei goti prima

li, galleggiando sul mare, un'arca di marmo con nel suo interno il corpo di Sant'Eufemia, martire ai tempi di Diocleziano. L'arca fu trasportata entro le mura del castello e trasferita poi nell'antica chiesa di San Giorgio, sotto una semplice tettoia. Durante l'operazione di

Una spettacolare veduta aerea di Rovigno con al suo «vertice» l'inconfondibile campanile di Sant'Eufemia. A fianco, in alto, sempre Sant'Eufemia vista dal mandracchio e, in basso, uno scorcio delle case di Rovigno.



nella vigile e madre attenta ai destini dei suoi figli che richiama, al rinfresco del campanile, l'inesorabile scorrere dei secoli. L'impressione è di ritrovarsi in una sorta di Venezia in salita. Il dialetto è simile, gli odori, più intensi di quelli lagunari, ma non meno evocativi lasciano un solco profondo nell'animo di chi vi passa, quasi inconsapevole che all'interno di

ta come un sfida al mare, dal mare trae linfa e nutrimento. D'estate il frinire delle cicale si confonde con il chiacchiericcio dei turisti, tutti presi a cercare un posto sul mare dove riposare al duro sole istriano le membra intorpidite, ma quasi inconsci di quella «piramide» rovesciata che dal suo tenace scoglio lancia la sua sfida al Mediterraneo.

e dei bizantini poi, mentre l'intero suo territorio fu sconvolto dalle incursioni dei Longobardi, degli Avari e dei Vedi, gli antichi sloveni. Nonostante tutte queste vicissitudini, Rovigno al Palcio del Risano dell'804 figura come una delle città più importanti dell'Istria.

Narra la leggenda che attorno al IX secolo sia giunta dalla lontana Costantinopoli, trasportata dalla riva del mare al castello un giovane rovinense fu stritolato sotto l'arca. Ma la madre, narra sempre la tradizione, raccolse il corpo senza vita del figlio invocò a voce alta il miracolo della resurrezione. Fu esaudita e il giovane tornato a nuova vita proclamò che all'interno dell'arca c'era il corpo di Sant'Eufemia.

Terra di leggende Rovigno, legate al mare, ai santi e alle vicissitudini che la videro contesa tra Genova e Venezia, accorpata al patriarcato di Aquileia e città civilissima, tanto che già nella metà del XIII secolo ebbe un proprio statuto. Centro di pescatori e contrabbandieri - che non si piegarono all'ordine della Serenissima di commerciare solo con il Leone di San Marco a prezzi prestabiliti - dove si parlava l'istriano, un dialetto italico, autoctono e derivante dal latino, molto affine ad alcune parlate dell'Italia centrale.

Il rumore dei passi lungo le «calli» rovinensi ha sempre un non so che di misterioso e a passarvi, la sera, si diventa un po' tutti contrabbandieri, insolenti profanatori di uno spirito che mai ha lasciato quei ciottoli, quei sassi e che si arrampica sulle ampie vedute degli stupendi «diaghi», una sorta di piggoli in pietra che spaziano verso il mare aperto.

Terra fiera Rovigno è trasgressiva. L'isola rossa è nota in tutto il mondo per essere stata negli anni Settanta uno dei primi parchi naturali. Ma quel vecchio onore tipico del contrabbandiere non si è piegato neppure di fronte ai nuovi padroni della Croazia indipendente. Volevano sottrarre alla città la penisola di Scarab. Non ci furono santi. Nonostante l'orgoglio della nuova indipendenza. La municipalità ingaggiò un duro braccio di ferro con Zagabria per difendere la sua penisola incontaminata e gestirla a piacimento. E alla fine la spuntò.

Oggi Rovigno sta ripensando se stessa, ben sapendo che il suo segreto sta in quel magico protendersi sul il mare.

Mauro Manzin

Un saggio di Diana De Rosa

## L'istruzione scolastica nelle terre istriane alla fine del XIX secolo

TRIESTE Scarsa sensibilità di molte autorità comunali per i problemi della «scuola popolare generale pubblica». Grandi speranze riposte in un miglioramento dell'esistente istruzione tecnico-nautica locale. Rimore dalle nascenti tensioni nazionalistiche nella corretta soluzione del problema della scelta della lingua d'insegnamento nelle scuole. Appaiono questi i tre aspetti più importanti di un saggio, pubblicato da Diana De Rosa nell'ultimo numero degli «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria» e dedicato ai problemi dell'istruzione scolastica in Istria negli anni 1867-1884. «In molte rappresentanze comunali (di quel tempo) - ricorda la De Rosa - si era fatta strada l'opinione che l'istruzione non dovesse essere obbligatoria, ma libera e scevra da qualsiasi coazione poiché la frequenza scolastica imposta per di più con le multe veniva a pesare moltissimo sulle famiglie che avevano bisogno dei figli nei lavori dei campi e per la pastorizia».

Ma c'erano anche alcuni - fra cui la locale «Camera di commercio e industria» - che si facevano fautori della promozione dell'istruzione tecnica. E a Rovigno nel 1867 ben ottantatré persone - in rappresentanza del ceto locale dei commercianti, artigiani e possidenti -

si erano rivolte al podestà con un proprio memoriale, in cui si affermava: «... è solo coll'istruzione tecnica e nautica che l'idea d'associazione e di credito, di previdenza e mutazioni... farsi possano strada... Insomma solo l'istruzione tecnico-nautica risolvere può felicemente la questione economica, che sorge al vedere il decadimento troppo progressivo della nostra città». Nell'affrontare invece la questione della lingua d'insegnamento scolastico e rispettivamente quella della eventuale creazione di

una sezione italiana e di una sezione slava nelle scuole di singole località, era venuto allora a porsi il problema delle valutazioni relativamente alla consistenza nazionale (italiana e rispettivamente slava) di diverse località. Valutazioni queste che erano diventate molto spesso oggetto di accuse reciproche di falsificazione, specie a partire dagli anni Ottanta in concomitanza con le elezioni per il rinnovo della Dieta provinciale. Non erano mancati però - ci ricorda la De Rosa - esempi di conflittualità sull'argomento ora accennato anche prima del 1880: come si può desumere fra l'altro da qualche passo di un documento approvato nel 1867 dalla Dieta provinciale dell'Istria e anche da una dichiarazione del 1864 del vescovo Dobrilla.

Mario Dassovich

Già a quell'epoca nacque il problema delle scuole bilingui. Non mancano, sulla questione, esempi di dura conflittualità

La «Famia Ruvignisa» ha pubblicato una monografia storica e sociale del famoso centro costiero

## Rovigno alla ricerca del tempo perduto

Tra crude note di cronaca e curiosità sull'origine dell'etimo della città

Rovigno Rovigno ovvero... alla ricerca del tempo perduto. Sul filo del ricordo e della nostalgia si sgrana, infatti, la splendida monografia che esce in questi giorni, edita a cura della «Famia Ruvignisa» («Rovigno d'Istria»), a cura di Franco Stener, 2 voll. pagg. 672.

Alla realizzazione di quest'opera hanno collaborato una settantina di studiosi delle più varie discipline (rovinensi e non), coordinati da Franco Stener che ne è stato l'infaticabile regista e con il contributo del Centro di ricerche storiche di Rovigno, di archivi statali, biblioteche, musei, collezioni private e con l'accuratissimo progetto grafico dello studio Battistella e la collaborazione degli archivi fotografici Chierin, Fondazione della e Giuriccin.

Se il potere di attrazione di un libro comincia dall'apertura, certo è singolare il fascino che emana dall'«Atlante digitale di Antano Battistella», con i suoi colori tenui, appannati di commozone, nella fresca

umidità di «Una mattina da Santa Caterina». Un invito quasi irresistibile, soprattutto per chi non fa parte di questo mondo o lo conosce appena, a entrare quasi in punta di piedi, anche perché la lettura può cominciare da qualsiasi pagina per la ricchezza e varietà degli argomenti trattati.

Il piano dell'opera comprende due parti, la prima storica (dalla preistoria all'«esodo») trattata da specialisti, la seconda, amplissima, che ne costituisce un suggestivo approfondimento in infinite direzioni (dalla toponomastica alla letteratura e all'arte, dalle attività ricreative alle note di costume, dai ricordi personali alle crude note di cronaca. Dopo aver soddisfatto la curiosità sull'origine dell'etimo di Rovigno, sui siti archeologici, sul lungo dominio della Serenissima, sulle attività economiche nel passato lontano e vicino, interessanti digressioni ci portano a conoscere momenti di vita autentica nelle strade e nelle case della vec-



Rovigno in una foto risalente agli anni Venti, prima del prolungamento del molo

chia città e abbiamo la sensazione di toccare con mano tutto ciò che, nelle cucine di un tempo, si trovava appeso «zùta la nappa del fagiolo», fra caldiere di bronzo e innumerevoli piccoli recipienti disposti sulle mensole in un ambiente in cui il focolare domestico troneggiava come un altare magico. Oppure ci sembra di calpestare la «Grisia», il bellissimo e antico selciato di

pietra che ha dato il nome alla via che s'inerpica fino al Duomo; entriamo, attraverso i ricordi di Bepi nider, in piazza Grandia e ci mescoliamo ai «babessi» delle donne, al voci dei bimbi e ai canti dei pescatori, rientrati in porto sulle loro «batane», e ci colpisce la musicalità di un dialetto che aveva incuriosito anche Dante per i suoi strani accenti.

Ma sulle pagine finali pesa l'amara realtà dell'esodo, con i nomi delle migliaia di rovinensi sparsi per il mondo e con la figura emblematica di quel Pierin Sciolis che, nel racconto di Gianni Giuricin, ritorna sì, un giorno, dalla lontana Florida, ma solo perché le sue ceneri siano sparse sul mare «azzurro Istria» dell'amata Rovigno.

Liliana Bamboschek

Omaggio di Divaccia alla concittadina Ida Kravanja

## L'attrice che rifiutò Hollywood per dedicarsi alla sua famiglia

DIVACCIA La località di Divaccia (a pochi chilometri dal confine italo-sloveno e dalla nota località turistica di Lipizza) ha riscoperto nei giorni scorsi una delle sue cittadine più illustri: l'attrice Ida Kravanja. Nel novantesimo della nascita, personalità del mondo della cultura e della politica hanno affollato la sua casa natale, una tipica costruzione carsica, risalente al diciannovesimo secolo. E stata l'occasione adatta per ricordare la carriera di quello che fu un personaggio piuttosto noto della cinematografia europea degli anni Venti. Fu proiettata nel mondo dello spettacolo dal concorso di Miss Jugoslavia del 1926 a Zagabria, quando il secondo posto le fruttò il primo provino con una compagnia tedesca. Poi in 5 anni seguirono 12 film con il nome d'arte di Ita Rina. Ebbe l'opportunità di lavorare con registi prestigiosi dell'epoca, tra i quali Gustav Machaty. La sua fama raggiunse l'America, ma quan-

do le porte di Hollywood stavano per spalancarsi, decise di dare la precedenza alla famiglia. Sposatosi nel 1931, completò con il nome di Tamara Djordjevic soltanto ancora i film già concordati e poi si ritirò. Negli anni '60 ritornò sulle scene, questa volta in teatro, e fe-

ce ancora alcune apparizioni sul grande schermo. Si spense nel 1979 a Budva, in Montenegro. La sua Divaccia le ha tributato ora un omaggio inatteso che potrebbe diventare permanente. Si sta, infatti, allestendo una mostra sulla vita di Ita Rina, che verrà presentata in autunno a Lubiana alla Galleria moderna, parallelamente a una retrospettiva dei suoi film, promossa dalla Cineteca slovena. Quindi l'esposizione dovrebbe ritornare a Divaccia, nella casa natale dell'attrice, e segnare l'inaugurazione di corsi di recitazione, raduni di giovani attori e dare alla piccola località carsica la scena culturale di cui sente tanto la mancanza. L'interesse del Comune c'è, ma come sempre mancano i mezzi finanziari. Il ministero della Cultura, pur senza fare promesse concrete, ha lasciato intendere che il progetto è apprezzabile, anche perché contribuisce a dare nuovi impulsi alla cinematografia slovena.

I CAMBI	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero 1,00 = 10,71 Lire
<b>CROAZIA</b>	Kuna 1,00 = 273,00 Lire
<b>Benzina super</b>	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/l 93,10 = 1.112,85 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kune/l 4,35 = 1.187,55 Lire/l
<b>Benzina verde</b>	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/l 85,80 = 1.024,84 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kune/l 4,02 = 1.097,46 Lire/l
(7) Dato fornito dalla Banca Koper di Capodistria	

La località del Litorale vivacizzata da molteplici iniziative turistiche

## Ancarano, seconda giovinezza

ANCARANO Ancarano, piccola ma vivace località a pochi chilometri da Capodistria e da Muggia (Trieste) di anni in anni, grazie anche ad alcune iniziative della locale Società turistica, sta conquistando una certa notorietà in campo turistico; non alberghiero e l'adiacente campeggio, considerato tra i meglio attrezzati della Riviera slovena.

In questo fine settimana, sono state organizzate due piacevoli «notte». La prima è iniziata nel pomeriggio con una «briscolata» con i

primi tre premi molto invitanti: un prosciutto del Carso, una mortadella e un chianti di vino.

Il suo campeggio è considerato il più attrezzato dell'intera riviera slovena. Protagoniste di questa stagione estiva saranno soprattutto le notti

to. Mentre la serata è stata dedicata all'elezione della «reginetta delle rose».

Le «notte» sono state allestite dal complesso «Primorski Fantje» e, in programma c'era pure una ricca lotteria, stand gastronomici e un mercato all'aperto.

Non sono stati trascurati neppure i più piccoli per i quali è stato organizzato un parco giochi.

Un'occasione, per la località balneare del Litorale, di lavorare per il suo rilancio e far fronte alla concorrenza di stazioni turistiche oggi più alla moda.

Sono poi seguite competizioni di tiro alla fune (lanzana), riproposte anche nel tardo pomeriggio di saba-

PAGAMENTI RATEALI

MOBILI

**CASAGRANDE**

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE di MOBILI

PROVENIENTI DAI MAGAZZINI DELLE FABBRICHE A PREZZI FAVOLOSI

ALCUNI ESEMPI:

Cucine complete di elettrodomestici	a partire da	L. 2.650.000
Camere matrimoniali	a partire da	L. 2.750.000
Salotti completamente sfoderabili	a partire da	L. 730.000
Camere	a partire da	L. 540.000
Soggiorni in radica di noce	a partire da	L. 880.000

Questo e altro alla **MOBILI CASAGRANDE**

MOBILI A STOCK FRANCO-MAGAZZINO E SUL RESTO TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS

Siamo al semaforo della statale Ud-Ts

a S. GIOVANNI AL NATISONE - Tel. 0432-757425

DOMENICA POM. APERTO SOLO PER ESPOSIZIONE



Alla vigilia della votazione in aula, l'assessore Mario Puiatti illustra la riforma della legge urbanistica

# «Territorio, gestione più autonoma»

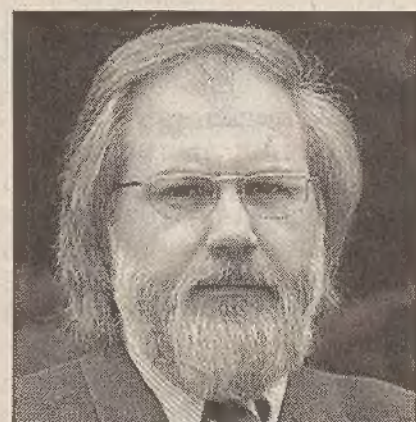
«La volontà è di dare pieni poteri ai Comuni, mantenendo solo il controllo generale»

**TRIESTE** «L'obiettivo è quello di contemperare, realizzando un delicato equilibrio di pesi e contrappesi, l'autonomia pianificatrice dei Comuni con il mantenimento di un minimo di controllo da parte della Regione»: così il «verde» Mario Puiatti, assessore regionale alla pianificazione territoriale e all'ambiente, sintetizza gli scopi della nuova legge urbanistica sulla quale si è già sviluppato in aula un dibattito generale e di cui verranno esaminati i singoli articoli a cominciare da martedì.

«Con tale legge si va a modificare la n. 52 del '91, predisposta dall'assessore Carbone con la giunta Biasutti, che all'epoca era stata salutata come un ottimo testo unico, salvo venir ben presto indicata, dai comuni, dai costruttori e in generale dal mondo economico-produttivo, come la causa di tutti i mali, in quanto non consente - ironizza Puiatti - una gestione del territorio del tutto libera, magari arbitraria».

Però è un fatto - concorda l'assessore - che «in particolare i comuni ne hanno subito sperimentato una certa farraginosità. E' subito apparsa la necessità, perciò, di alcuni correttivi, tali da snellire e velocizzare le procedure».

«Appena eletto - spiega l'assessore - l'attuale consiglio regionale aveva immediatamente costituito un comitato ristretto per lo studio delle più opportune modifiche. Si era nel '93, ed ecco tale studio - ricorda Puiatti - è stato alla base della proposta elaborata dall'assessore Lepre con la giunta Guerra nell'agosto

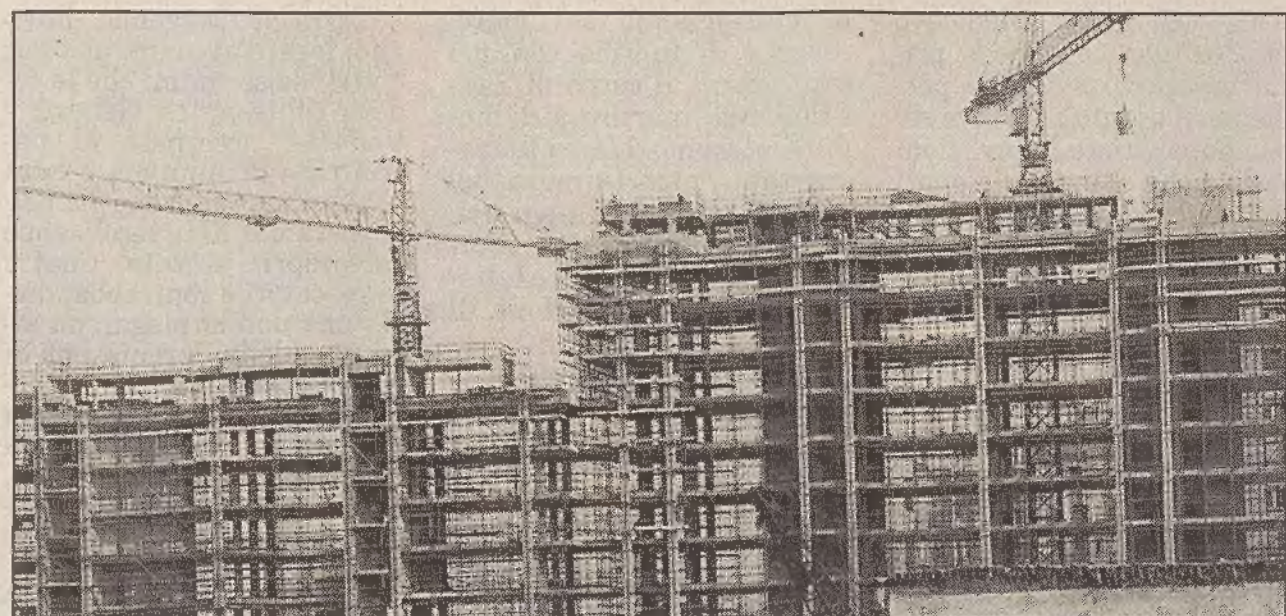


Qui sopra l'assessore Mario Puiatti, esponente dei Verdi, «tutor» della riforma urbanistica del Friuli-Venezia Giulia.

'95 e quindi poi passata alle varie giunte».

Ma quali i principali elementi di novità? «Questa legge - spiega l'assessore - introduce un meccanismo di flessibilità, semplifica le procedure e riduce ulteriormente i tempi. E ai comuni vengono trasferite una serie di competenze in materia ambientale, che oggi fanno totalmente capo alla Regione».

La nuova legge compren-



de, nei suoi 55 articoli, numerose norme, anche minori ma comunque tali da rimediare a certe situazioni paradossali. E qui Puiatti cita il caso dei laureati in urbanistica e in pianificazione territoriale, che finora - a differenza, poniamo, di un ingegnere elettronico - non possono firmare piani regolatori, o quello di aree occupate fino a decine d'anni fa da vigneti, che non possono essere ripristi-

nate alla vecchia coltura se nel frattempo invase da boscaglie selvatiche: di questi eccessi protezionistici la nuova legge fa giustizia».

Ma il punto che viene maggiormente sottolineato dall'assessore è quello della flessibilità programmata. «Quando un Comune fa un piano regolatore - spiega - può motivatamente prevedere più ipotesi di sviluppo e, se la relativa relazione è plausibile, la Regione -

una volta approvato il piano - non controlla più le successive variazioni».

Gli ambientalisti però diffidano, alla luce dell'esperienza, delle tutele naturalistiche dei comuni, i quali sono peraltro portati, anche a fronte di accentuate regressioni demografiche, a espandere gli insediamenti sul territorio. E a loro volta i comuni e le categorie imprenditoriali diffidano di un superstito controllo pia-

nificatorio da parte della Regione, mirando piuttosto al massimo di delegificazione in materia.

A proposito delle diffidenze dei primi l'assessore sottolinea che «proprio le associazioni ambientaliste hanno proposto quella flessibilità che consente ai comuni di modificare fino al 20 per cento le volumetrie e di spostare fino al 10 per cento le destinazioni d'uso senza più necessità di controlli regionali». E rileva come, nell'equilibrio dei pesi e contrappesi, la nuova legge proponga per esempio l'inserimento di un ambientalista nelle commissioni edilizie.

Quanto alle diffidenze, e resistenze, di comuni e categorie, Puiatti si dice convinto che la legge realizza un punto di grande equilibrio. «Per questo ho auspicato in aula, a fronte di un voto unanimemente favorevole in commissione (unica astenuta An), che il consiglio dia una serena valutazione delle cose, lasciando per un momento da parte le strumentalizzazioni politiche».

Ma allora se il voto è stato pressoché unanime in commissione, perché in aula sono stati presentati interi pacchi di emendamenti, dalla stessa giunta e anche da quella Lega che con Cecotti ha varato la legge e che ora affida a Zoratto la relazione di «maggioranza»?

«Perché dalla giunta - conclude Mario Puiatti - è stata avvertita l'opportunità di introdurre ulteriori miglioramenti tecnico-esecutivi, e perché le richieste settoriali di quanti vorrebbero ormai operare senza controlli di sorta, trovano sempre chi le recepisce».

g.p.

## IN BREVE

All'inaugurazione anche Klammer

## Olimpiadi del 2006 Ora c'è una sede

**TARVISIO** Al valico italo-austriaco di Tarvisio è stata inaugurata ieri la nuova sede del comitato promotore della candidatura di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia a ospitare le Olimpiadi invernali del 2006. Gli uffici si trovano sulla strada statale tra Tarvisio e Arnoldstein e sono ospitati in un ex edificio doganale del ministero delle Finanze austriaco. Oltre all'assessore Tanfani, è intervenuto il vicepresidente della Carinzia Ausserwinkler e il sottosegretario sloveno allo sport, Trskan. Tra gli altri, c'era anche l'ex campione di sci Klammer.

## Rinnovata la convenzione Telecom-Regione per il mantenimento in montagna delle cabine

**UDINE** E' stata rinnovata la convenzione, tra la Telecom e la Regione Friuli Venezia Giulia, per mantenere in servizio nei territori montani cabine telefoniche pubbliche il cui limitato utilizzo non copre neppure i costi di gestione. La convenzione era stata firmata - prima in Italia - nel '95 ed ora, considerati i risultati positivi, è stata prolungata per un altro biennio. Un contributo regionale di 400 milioni, consentirà di non rimuovere 95 cabine: otto in provincia di Pordenone, 72 in quella di Udine, tre in quella di Gorizia e 12 in quella di Trieste.

## Esecuzione di O'Dell e minacce ai soldati americani Indagini in corso da parte delle forze dell'ordine

**TRIESTE** Solo «indagini di routine» da parte di polizia e carabinieri e molto scetticismo per la lettera anonima arrivata ieri nelle redazioni pordenonesi di due quotidiani per dire che se Joseph O'Dell sarà giustiziato verranno uccisi anche tre militari in servizio alla base Usaf di Aviano ed originari del Virginia. La lettera è la fotocopia di un «collage» di ritagli di giornali, senza una «firma» precisa; in basso, a sinistra c'è però un leone armato di spada che potrebbe far pensare a qualche simpatizzante dei «Serenissimi».

## Arrestati dai carabinieri di Lignano Sabbiadoro quattro giovani albanesi accusati di furto

**LIGNANO** Quattro giovani albanesi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Lignano perché ritenuti responsabili di alcuni furti in appartamenti. Il Giudice per le udienze preliminari ha disposto la scarcerazione di E. H. di Durazzo, perché minore; sono stati invece trasferiti a Udine Garmend Shoyti, 20 anni e Elton Ciafai (21) di Durazzo, e Ogia Alt (20) di Valona. Secondo i carabinieri i quattro avrebbero rubato in diverse case di Lignano City.

## ESODO ESTIVO

Code fino al primo pomeriggio sulla Udine-Lignano

## Incidente mortale alle porte di S. Daniele



**UDINE** Traffico decisamente superiore alla media, secondo quanto già annunciato nei giorni scorsi dalle previsioni delle Autovie Venete, ieri nella giornata considerata tra le più «calde» per le strade della nostra regione, attraversate dai turisti del nord Europa in direzione delle spiagge italiane e della vicina Croazia.

Rallentamenti in particolare si sono verificati lungo il tratto autostradale Udine-Palmanova, dove sono stati registrati anche leggeri tamponamenti. Code anche al casello di Lignano, dove però le attese si sono esaurite già nel primo pomeriggio.

Un incidente mortale, invece, provocato forse dall'alta velocità, è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo le 5, sulla strada statale 463 in località San Tommaso, tra San Daniele del Friuli e Maiano. Loredana Merluzzi, 29 anni, di Osoppo, è morta, mentre Maurizio Peresini, 32 anni, di Tricesimo, si trova in ospedale con prognosi riservata per le gravi ferite riportate. L'automobile sulla quale i due viaggiavano (una Passat alla guida era Peresini) è andata a sbattere contro il muro di recinzione di una casa.

Congresso regionale non senza momenti di tensione per il partito di Pierferdinando Casini

## Ccd, via all'unificazione col Cdu

Ma dopo le polemiche Sasco viene eletto quasi all'unanimità

**GRADO** Il vento delle polemiche interne rischia di gonfiare la vela del Ccd fino a lacerarla. Dal primo congresso regionale che si è celebrato ieri mattina a Grado nell'Auditorium «Biagio Marin», infatti, emerge l'immagine di un partito che viaggia speditamente verso l'unione con i fratelli del Cdu ma, per certi versi, spaccato al suo interno. All'interno dell'assemblea regionale del Centro cristiano democratico, insomma, sono arrivati tutti i veleni nati dai congressi provinciali, e in particolare da quello di Udine. Ma nonostante ciò, alla fine, il segretario uscente Edoardo Sasco (nella foto a lato) è stato riconfermato quasi all'unanimità. Gli unici a votargli contro, infatti, sono stati i pochissimi delegati legati alla «vecchia guardia» del partito friuliano che, per protestare contro l'esito del congresso di Udine, contro il quale hanno presentato un ricorso (represso), si sono autoesclusi da tutti gli organismi dirigenti rifiutando le offerte di riconciliazione della maggioranza. A favore di Sasco, pe-

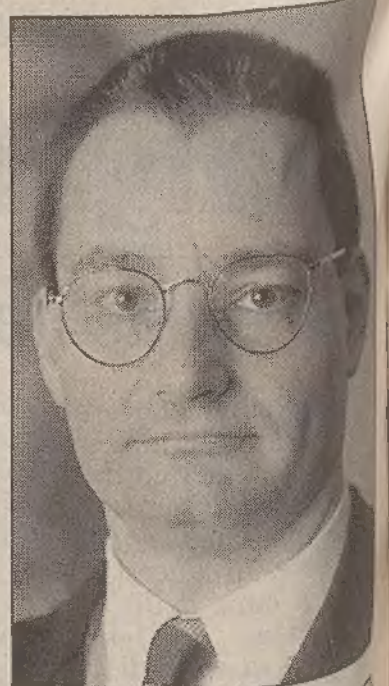
rò, hanno votato anche i delegati di Gorizia che, per bocca del loro segretario provinciale Glessi, avevano in precedenza criticato il suo operato. «Il segretario uscente - ha detto Glessi - ha commesso molti errori: noi, comunque, lo votiamo ma tra sei mesi presenteremo il conto».

A sostegno di Sasco e del neopresidente regionale del partito, Giuseppe Varisco, si sono invece pronunciati i segretari provinciali di Udine, Francesco Buda, di Trieste, Giuseppe Mazzi, e di Pordenone, Mattia Callegaro.

Al di là della conta interna, comunque, l'altro gran-

## Legge sui servizi all'handicap La Cgil contro le «lobby»

**TRIESTE** Anche la Cgil regionale, per bocca del segretario Bruno Zvech, prende posizione sul dibattito che si sta sviluppando sulle problematiche dell'handicap, anche in merito alla legge regionale 41 del 1996. «In questa fase applicativa della legge - afferma la Cgil in una nota firmata da Zvech - bisogna migliorare gli strumenti attuativi, facendo particolare attenzione a tre versanti. I servizi devono essere esigibili su tutto il territorio, il livello di assistenza devono essere garantiti sulla base di parametri di efficienza secondo le esigenze delle famiglie. Infine bisogna risolvere i problemi annosi del personale che in tali servizi opera. Gli emendamenti presentati ci sembrano orientati verso ciò. Ora è necessario solo che le lobby che puntano solo al mantenimento dello status quo, pensino invece alle necessità dei portatori di handicap».



## Legge elettorale Pds e Forza Italia a confronto

**UDINE** Si confronteranno domani pomeriggio, a partire dalle 18.30, nel corso di un dibattito che si terrà a Palazzo Koch, i rappresentanti del Polo e dell'Ulivo regionali. L'argomento del dibattito sarà la nuova legge elettorale. Delle varie forme presentate da una commissione di lavoro, parleranno il capogruppo del Pds Rinaldo Ossola e l'esponente di Forza Italia Gabriele Cianci.

Michele Tibald

Inaugurata ieri la rassegna ospitata a Cividale - In mattinata la «conversazione» affidata all'intellettuale Massimo Cacciari

## Dal mare di Mitterfest emerge l'Arcipelago Europa

**CIVIDALE** Il grande applauso che ieri mattina ha concluso «Arcipelago Europa», la «conversazione filosofica» con cui Massimo Cacciari ha inaugurato Mitterfest a Cividale del Friuli, non è stato un applauso da filosofi. Imperturbabili e schivi, speculatori dell'essere e del non-essere, i filosofi non sono abituati agli applausi.

Massimo Cacciari è di un'altra pasta. La sua filosofia, che pur vola alto, sa anche risolversi in un appassionato. E se pur parte da lontano, se recupera ra-

dici antiche scavando nel senso più profondo delle parole, se evoca nomi impegnativi, come quelli di Eraclito e di Friedrich Nietzsche, il filo conduttore delle riflessioni di Cacciari è sempre aderente a una realtà che abbiamo tutti, ogni giorno, davanti agli occhi.

Non è infatti per caso che Cacciari, uno fra gli intellettuali italiani più decisivi nelle recenti svolte del pensiero europeo, ha scelto di mettere la propria professione, così apparentemente astratta e solitaria,

al servizio di problemi concreti e collettivi, assumendo tre anni fa le non facili responsabilità di sindaco di Venezia.

Che buona idea aprire con una sua riflessione sull'Europa il Mitterfest, che sulle sorti d'Europa si interroga già da sei anni. Che soddisfazione sentirlo evocare le immagini che stanno alle radici della cultura europea - le onde del Mediterraneo, i profili delle isole greche, l'operosità intellettuale delle città greche - e scoprire che i concetti che due millenni fa hanno permesso che il pen-

siero occidentale fiorisse e si consolidasse, fanno ancora da argine forte all'incanalarsi e allo scorrere del pensiero contemporaneo.

L'immagine - dice Cacciari - che più ci aiuta oggi a capire l'Europa è quella dell'arcipelago. «L'arcipelago», peraltro, è anche il titolo del suo libro più recente. «Tutti i viaggi dell'uomo occidentale si sono sviluppati per isole, a cominciare dal primo, archetipico viaggio, quello di Ulisse». Il viaggio della conoscenza è sempre stato un viaggio in cerca di ciò che, nella diversità dell'arcepe-

lago, è comune alle isole che lo compongono. La molteplicità, il senso positivo della diversità fa perciò da fondamento ai nostri valori. Com'è altrettanto fondamentale capire che solo nella relazione con gli altri questa molteplicità trova un senso. Ma la relazione non sempre è una relazione pacifica. Spesso anzi relazionarsi significa scontrarsi. «Non c'è nella mentalità europea un valore assoluto di pace. Le voci agitate della tempesta, i suoni della guerra, sono altrettanto costanti. L'identità europea si situa da secoli



tra queste Scilla e Cariddi».

Viene istintivo trasferire all'oggi, l'immagine che Cacciari richiama dal mito. E capire che solo in uno «spazio polcentrico, a geometria variabile» l'Europa contemporanea può ritrovare la propria origine d'ar-

cipelago. Nel quale la presenza dell'altro non è un pericolo, ma una necessità. La necessità dell'Altro. E il punto più chiaro nel discorso di Cacciari. Il più chiaro perché è anche il più importante da dire. Soprattutto in una regione, o

Applausi per il filosofo che ammonisce: «La pace non è ancora un valore»

in una macro regione il Nord est italiano - che sulle proprie autonomie, sulla propria specialità, sui propri particolarismi, innalza oggi altrettante bandiere. Ma qui non è Cacciari il sindaco a parlare. Da quel di là del filo, tocca al segno alto e chiaro, che ascolta e divide le conseguenze. Riconoscendole. Riconoscendo che Cacciari vuole, nell'idea che Cacciari propone di «Europa giusta». Quella che riconosce il diritto e la ragione degli altri, e che in questo modo riattiva l'antica e nobile ricchezza dell'arcipelago.

Roberto Canziani



## OGGI

<b>Il Sole:</b>	sorge alle	5.35
	tramonta alle	20.47
<b>La Luna:</b>	sorge alle	20.49
	tramonta alle	5.57
30.ª settimana dell'anno, 200 giorni trascorsi, ne rimangono 165.		

## IL SANTO

Sant'Elia

## IL PROVERBIO

Nella gelosia c'è più amor proprio che vero amore.

## TEMPO

<b>Temperatura:</b>	17,4 minima
	23,3 massima
<b>Umidità:</b>	68 per cento
<b>Pressione:</b>	1013,5 stazionaria
<b>Cielo:</b>	poco nuvoloso
<b>Vento:</b>	9,4 da Sud Ovest
<b>Mare:</b>	23,4 gradi

## MAREE

<b>Alta:</b>	ore 11.07	+42 cm
	ore 22.25	+51 cm
<b>Bassa:</b>	ore 4.38	-68 cm
	ore 16.39	-23 cm
<b>DOMANI</b>		
<b>Alta:</b>	ore 11.41	+45 cm
<b>Bassa:</b>	ore 5.06	-68 cm

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

**TRIESTE**

Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

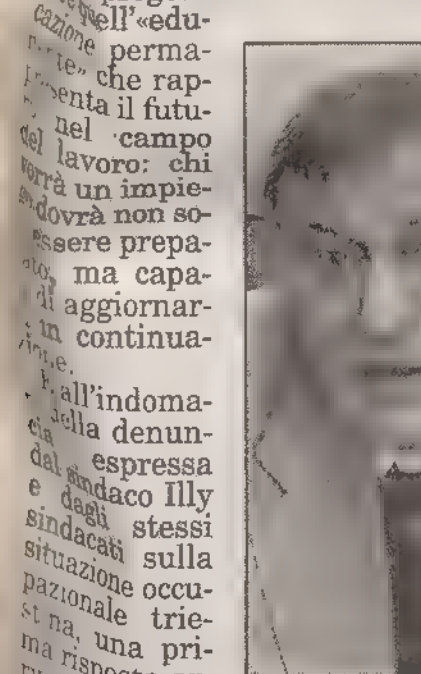
Il rifiuto dei (pochi) posti offerti: arriva una prima risposta, un corso di Educazione per adulti

## Lavoro? Tornate a scuola

Provveditorato agli studi e Comune offrono corsi di aggiornamento

Il modello base è quello delle «150 ore» serali. Ma in più ci sarà la possibilità di imparare a usare il computer e a navigare su Internet

Quindicimila iscritti al collocamento, e aziende che non riescono a trovare personale, soprattutto specializzato. Una realtà contraddittoria e controversa, che ha come origine prima un problema destinato negli anni a venire ad essere sempre più avvertito: quello della formazione. Al di là di una sbalzata educazione in senso generale (per cui i giovani tendenzialmente portano a rifiutare impieghi erroneamente considerati poco qualificanti), il problema è proprio di educazione in senso scolastico: studio, preparazione, specializzazione. A livello europeo il campanello d'allarme è già suonato da tempo: lo stesso Laboratorio dell'Immaginario scientifico di Trieste è stato coinvolto in progetti tesi a realizzare l'educazione permanente che rappresenta il futuro del lavoro: chi avrà un impiego dovrà non solo essere preparato, ma capace di aggiornarsi in continuazione.



Vito Campo

Il Provveditorato agli studi, infatti, in collaborazione con il Comune di Trieste è pronto a varare, per il prossimo anno scolastico 1997/98 il progetto «Educazione degli adulti», una serie di corsi serali, finalizzati sia a ottenere le licenze di scuola elementare e media e il diploma di scuola media superiore, sia a imparare nuovi mestieri e l'uso delle moderne tecnologie, a cominciare da Internet.

Qualcosa di più - spiega il provveditore Vito Campo - delle vecchie «150 ore»: «Vogliamo mantenere il modello dei corsi serali per ottenere licenze e diplomi, ma in più offriamo una serie di corsi di aggiornamento sulla varie discipline, dalle lingue straniere alla psicologia, ai diritti civili, organizzazione sociale e così avanti».

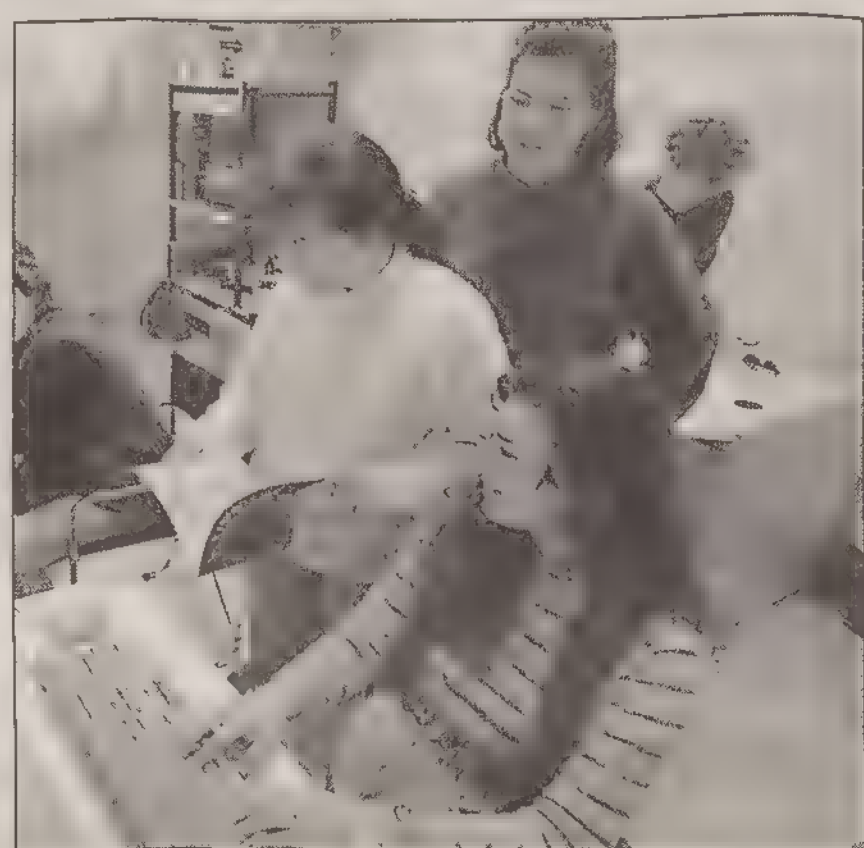
L'idea è quella di dare la possibilità sia a chi lavora sia a chi è ancora in cerca di occupazione di estendere le proprie conoscenze, di potersi dotare di quegli strumenti di base ormai indispensabili per muoversi in un mondo sempre più tecnologico e sempre più specializzato. «Riprendere a studiare gratis o quasi» è il motto dell'iniziativa, che il provveditorato precisa «essere purtroppo sprovvista di incentivi come le borse di studio».

Ma le occasioni d'aggiornamento proposte puntano tutte all'utilità immediata, a cominciare dai «corsi di alfabetizzazione per adulti», rivolti sia ai cittadini stranieri bisognosi di un primo approccio con la lingua italiana, sia a chi deve ottenere la licenza elementare. Ciò che più distingue l'iniziativa dalle vecchie «150 ore» sono però i corsi di informazione e di approfondimento, che propongono un primo approccio con il mondo dell'informatica, della telematica, dell'organizzazione sociale, della psicologia ecc. «Sono corsi - spiega Vito Campo - molto utili soprattutto in una città come Trieste dove il terziario è il settore che assorbe la maggior parte dell'occupazione».

Tuttavia non mancano i tradizionali corsi per ottenere la maturità tecnica: quella a indirizzo commerciale al «Carli», e quella a indirizzo industriale al «Volta» (con le specializzazioni «elettronica e telecomunicazioni» e «meccanica»). Le iscrizioni per tutti i corsi possono essere presentate («al più presto») alla scuola «Addobbati-Bruner» (via delle Ginestre 1, tel. 414291), «Bergamas» (via dell'Istria 45, tel. 7606503) «Caprin» (Salita di Zugnano 5, tel. 827219), «Suvich» (via Cincoli 8), «Carli» (via Diaz, 20), «Volta» (via Monte Grappa), «Lona» (via S. Mauro, 14), «Opicina». Un opuscolo illustrativo sull'iniziativa è in distribuzione al Comune e al Provveditorato di via Cumano.

## LA SCHEDA

**Sono ottantamila gli occupati nella nostra città**  
**La maggior parte lavora in un ufficio pubblico**



Gli iscritti alle liste di disoccupazione a Trieste sono dunque più di 15 mila. E gli occupati, invece? E qual è il settore che offre maggiori opportunità? Nel 1996, secondo quanto è emerso dai risultati delle indagini campionarie trimestrali sulle forze di lavoro effettuate dall'Istat, la media annua degli occupati nella provincia di Trieste si è aggirata intorno alle 86 mila unità: 50 mila uomini e 36 mila donne. L'analisi, a livello settoriale, di tali dati rivela che 18 mila occupati (15 mila uomini e 3 mila donne), pari al 20,9 per cento del totale, svolgono la loro attività nel settore industriale. In particolare, 13 mila sono impegnati nei vari comparti dell'attività di trasformazione industriale, mentre 4

mila prestano la loro opera nel comparto delle costruzioni.

Lievemente inferiore rispetto a quella industriale - ma con una più consistente presenza femminile - è l'occupazione nel commercio; settore nel quale risultano occupate 15 mila persone, di cui 8 mila uomini e 7 mila donne.

Il nucleo principale e più consistente delle forze di lavoro occupate nella nostra provincia è, tuttavia, costituito dagli occupati nell'eterogeneo settore delle «altre attività terziarie» e della Pubblica amministrazione, nei quali sono complessivamente impegnate 52 mila persone.

Ciò significa che in questi settori - dai trasporti ai servizi connessi con l'inter-

mediazione monetaria e finanziaria, a quelli assicurativi, alle libere professioni e alla Pubblica amministrazione (che comprende, oltre ai dipendenti dell'amministrazione statale e di quelle locali, quali il Comune, la Provincia e la Regione, gli addetti ai settori dell'istruzione, sanità, assicurazione sociale obbligatoria) - svolge la propria attività il 60,5 per cento - in altri termini, quasi i due terzi - delle forze di lavoro occupate nella nostra provincia: una media sensibilmente superiore a quelle riscontrabili sia a livello nazionale (con il 43,3 per cento) sia sul piano regionale (44,2 per cento).

Distinguendo fra i due sessi, è inoltre interessante constatare che nell'arco de-

gli ultimi tre anni nella nostra provincia è intervenuta una graduale modificazione della struttura dell'occupazione, nel suo complesso, con un'accesa presenza della componente femminile, salita da 33 mila a 36 mila unità; vale a dire, dal 40,2 al 41,9 per cento del totale delle forze lavorative occupate nella provincia.

In relazione a tale fatto, va inoltre osservato che nel medesimo arco di tempo è stata riscontrata anche un'accentuata partecipazione delle donne al mondo del lavoro: le appartenenti alle forze di lavoro sono, infatti, salite da 37 mila a 43 mila, passando dal 27,6 al 32,6 per cento della popolazione femminile residente nella provincia.

Giovanni Palladini

Chi parte però non bada a spese: il traghetto rilancia la Grecia

## Vacanze: molta gente è in città

### Non c'è stato l'esodo di massa

Niente code chilometriche né esodi di massa. Negozi, anzi, stranamente aperti e periodi di vacanza postposti più in avanti. Il triestino, quest'anno, va controcorrente. Non si è allineato ai grandi flussi migratori e ha imparato, apparentemente, a scaglionare le sue vacanze nell'intero arco dell'anno. Quando le fa, però, non bada a spese. Come giustificare diversamente, del resto, l'incredibile richiesta di quest'estate per i viaggi negli Stati Uniti e per le stesse, classiche capitali europee, con la Londra della sterlina a 2900 lire in prima fila?

Sul piano delle scelte, con qualche eccezione, non ci sono grandi novità. Di sicuro la comodità del traghetto diretto con la Grecia è stata determinante in tante scelte. «Hanno già raddoppiato le toccate - raccontano alla Sestante-

Cit, una delle agenzie leader su questa destinazione - ma vista la richiesta potrebbero tranquillamente introdurre le partenze giornaliere. Abbiamo già qualche difficoltà per le prenotazioni di fine agosto-primi di settembre, segno evidente di navi affollatissime. Del resto la Grecia è con ogni probabilità, al momento attuale, la destinazione più a buon prezzo in Europa, e la gente lo sa... Ciò non toglie, peraltro, che i nostri clienti abbiano apprezzato, per dire, anche destinazioni dove la stagione attuale non è proprio ideale. Luoghi da 50 gradi all'ombra, o giù di lì...».

L'importante è partire? In certi casi, senz'altro sì, e qui si segnala una prima, importante considerazione. «E' sicuramente in crescita il cosiddetto turista fai da te - sottolineano all'Utat - quello che si costruisce il

pacchetto individualmente, seppure facendo riferimento a un'agenzia. Il triestino, per definizione, ama il viaggio individuale o, sull'altro fronte, la comodità assoluta. Non è un caso, infatti, che contestualmente siano in forte crescita anche i viaggi di gruppo con accompagnatore».

Quanto a destinazioni, la più nota agenzia locale parla a sua volta di capitali europee (con il suo «evergreen», Vienna, in pole position), di Stati Uniti, ma anche, a sorpresa, di San Pietroburgo. Le sue notti bianche (e in bianco) sembra abbiano suggestionato quest'anno più di qualche triestino. E' tornata infine, e alla grande, la voglia di Istria e Dalmazia, che non è più solo appannaggio dei «frontalieri» ma è gettonatissima in tutta Italia.

Chi viaggia di più, per definizione, sono i giovani, ed



La Grecia, una delle mete più ambite.

è spesso dalle loro scelte che matura quello che diverrà il trend negli anni successivi. In questa stagione, peraltro, sembra essere in vigore un certo conservatorismo (o un borsellino più stretto del solito, fate voi). Di fatto, dicono al Cts, Mec-

ca dei globetrotter, dai teenager agli universitari la parola d'ordine sembra una sola: isole greche, senza limiti di dimensione, caratteristiche o altro, anche se sembra che la vena festaiola locale ami sublimarsi soprattutto a Ios, Kos e Pa-

I negozi sono aperti e i periodi di ferie sono stati spostati più in avanti. I triestini viaggiano in tutti i periodi dell'anno

ros... Per i più «corazzati» quanto a portafoglio sono tornati di grande attualità i parchi americani (con Yellowstone, sì, quello dell'orso Yoghi, in prima fila), mentre per le disponibilità medie ecco spuntare altre due new entry: l'Irlanda e la Scozia. Terre di grande bellezza, con gente dalla simpatia quasi proverbiale, ma vessate un po' dal clima atlantico (pioggia, pioggia e ancora pioggia, con rare eccezioni). Novità dell'anno, anche a conferma di un'accentuata sensibilità sociale e ambientale delle nuove generazioni, i campi-natura, in discreta crescita nel gradimento generale. Sono quelli, per capirci, dove è magari possibile dare una mano nei campi o vedere le tartarughe giganti che depongono le uova. Spendendo, il che non guasta, cifre più che accettabili.

f.b.

## ACQUISTARE OGGI E PAGARE IN AUTUNNO SENZA FORMALITÀ BANCARIE È UN VERO AFFARE

**TELEVISORI PORTATILI**

Incredibile offerta: DAEWOO 14" con televideo incluso, preselezione canali, solo Lire 39.000 al mese per 10 mesi senza acconto.

GRUNDIG qualità tedesca design italiano solo Lire 349.000.

RADIO 10" ultracompatto anche 12 v. per barca, camper, auto, solo Lire 59.000 per 10 mesi senza acconto.

MIVAR il nuovo tv color italiano solo Lire 325.000.

NORWENDE 14" con televideo e presa cartà qualità tedesca solo Lire 399.000.

PANASONIC dal Giappone a prezzo affare solo Lire 39.000 mensili il nuovo 14" con presa scart, presa cuffia e telecomando, senza acconto alcuno.

PHILIPS 14" presa scart un bel tv ad un bellissimo costo solo Lire 379.000.

Sony 14" un grande, super, trinitron portatili a casa la grande qualità senza acconto solo Lire 49.000 per 10 mesi.

**CASSETTE**

TDK-TDK-TDK-TDK

Videocassette 180 minuti X 3 pezzi solo Lire 13.900

Videocassette 240 minuti X 3 pezzi solo Lire 16.900

**SE IL CALDO SOFFOCA IL TUO VECCHIO FRIGORIFERO ACQUISTANE OGGI UNO NUOVO CHE INIZIERAI A PAGARE IN AUTUNNO SENZA FORMALITÀ**

Novità: piccoli frigoriferi da 50 e 80 litri speciali per il tuo ufficio, il tuo soggiorno, per il piano della tua cucina, il tuo negozio, a partire da Lire 299.000 iva esclusa.

Disponibili frigoriferi da 15-25-40 litri a 12v ideali per la tua macchina, per barca, per camper da Lire 199.000.

ARISTON piccolo il costo grande la capacità 2 porte sole Lire 49.000 per 10 mesi senza acconto.

Indesit un grande combinato con doppio motore sole Lire 990.000.

OCEAN un mare di colori a sole Lire 699.000 per un capiente doppia porta.

WHIRLPOOL il nuovo frigo con estetica bombata sole Lire 549.000.

REX E ZOPPAS da casa ZANUSSI tutti i modelli estate '97 anche a microonde da Lire 50.000 mensili senza acconto e senza formalità bancarie.

**VIDEOCAMERE SONY PERCHÉ VEDERE, REGISTRARE E RIVEDERE È PIÙ PIACEVOLE CHE GUARDARE SOLTANTO.**

SONY novità estate '97 videocamera video 8 completa di telecomando e titolatrice sole Lire 99.000 per 10 mesi con Lire 99.000 anticipo.

SONY nuova TR 620 con stabilizzatore d'immagine, zoom 30X, telecomando, titolatrice sole Lire 50.000 mensili senza formalità bancarie.

SONY nuova TR 3100 quando la qualità raggiunge vette così alte e il prezzo tocca quote così basse sole Lire 70.000 mensili senza acconto, zoom 42X, H18, stabilizzatore d'immagine, effetti digitali.

**VIDEOREGISTRATORI A PREZZI AFFARE**

SAMSUNG nuovo modello autunno '97, 2 testine ..... sole Lire 369.000

GRUNDIG 2 testine completo di telecomando sole Lire 45.000 per 10 mesi senza acconto.

PANASONIC nuovo modello 3 testine con rallentatore e supergaranzia ..... sole Lire 599.000

**GSM NUOVE OFFERTE**

ERICSSON GSM completo batteria idrogeno solo Lire 299.000 iva esclusa.

MOTOROLA GSM Star Tac il nuovo mito della telefonia cellulare sole Lire 999.000 iva esclusa.

TELECOM NOKIA GSM anche con Tim Card sole Lire 49.000 mensili per 10 mesi.

La nuova gamma ERICSSON-788-688-628 completi di accessori e 2 anni di garanzia sole Lire 69.000 mensili per 10 mesi senza acconto.

**SOTTOSCRIVI DA NOI TUTTI I CONTRATTI TELECOM ITALIA MOBILE**

**TIM CARD DISPONIBILI** - Da oggi attivazione Etacs gratuita

TELECOM MOTOROLA telefono vip con batteria idrogeno sole Lire 69.000 mensili per 10 mesi senza acconto.

STAR TAC ETACS TELECOM, il telefono che supera l'immaginazione sole Lire 109.000 mensili per 10 mesi senza acconto.

Sempre disponibile il nuovo MOTOROLA 8700 GSM completo di garanzia originale MOTOROLA e batteria idrogeno verde sole Lire 579.000 iva esclusa.

**NON PARTIRE IN VACANZA SENZA GLI ACCESSORI PIÙ UTILI**

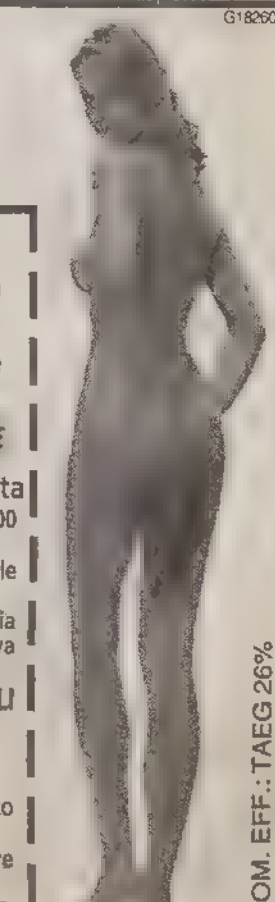
Cavo auto caricabatterie per MOTOROLA 8700 e simili sole Lire 24.990.

Batterie per ERICSSON idrogeno verdi slim sole Lire 69.990.

Batterie per MOTOROLA verdi idrogeno slim, 550 Mah sole Lire 49.990.

Batteria ad altissima capacità per MOTOROLA, 1200 Mah, senza effetto memoria sole Lire 89.990.

Custodie in vera pelle per tutti i MOTOROLA 8700 e similari sole Lire 14.990.



COM. EFF.: TAEG 26%

**Zanon**

TRIESTE  
VIA PARINI 6-8  
TEL. 773533-772717



Metti un mattino agli Specchi...

## Galeotto un caffettino, e il gelo si scioglie tra An e il Pds



Li aveva visti mezza città, ma i «pinocchietti» del Pds continuavano ostinatamente a negare. Noi incontrarci con An? Giammai. Dopo la recente performance di D'Alema, i militanti locali dovrebbero aver imparato almeno a dire bugie credibili. E invece no, duri e puri, a nicchiare sulla consumazione galeotta condivisa con i leader della destra al defilatisimo Caffè degli Specchi. Ma si può? Ebbene, dopo gargarismi e trasalimenti, motivati forse anche dal fatto che ha dovuto pagare il conto, il segretario Spadaro ammette: «Ma quale cena! E' stato un semplice caffè. Con Menia eravamo d'accordo di vederci da tempo, è stato un mio ex allievo... Budin? E che cosa c'entra Budin?».

Centra, c'entra, perché della mini-delegazione di via San Spiridione faceva parte anche il vice presidente del consiglio regionale, che le cronache di corridoio danno come il politico emergente nell'inquieto panorama triestino. Spadaro, Budin, e chi ancora? Bruno Zvech of course, anche lui sul punto di cadere dalle nuvole: «Un incontro con An? Girano sempre queste leggende metropolitane...».

Esaurita la guest list della Quercia, eccoci alla controparte di An: il discepolo di Spadaro, sotto ovviamente sui banchi del liceo, onorevole Roberto Menia, accompagnato dal coordinatore regionale Sergio Dresti e dal vice presidente provinciale Paris Lippi. Oddio, non che in casa di An ci fosse tutta quest'ansia di confermare l'avvenuto abboccamento. Lippi rimanda a Menia e Menia, edotto sulla prima stentata ammissione di Spadaro, recupera in corner e rimedia pure una figura più brillante: «Se avessimo voluto organizzare qualcosa di carbonaro non andavamo certo agli Specchi...».

Ebbene, cosa si sono detti, i nostri sei, di fronte al caffettino offerto dal segretario piduista? Quest'ultima rispolvera il suo cavallo di battaglia: «Dovremo pur cominciare a ragionare assieme anche a Trieste. Roberto mi ha telefonato... Così ci siamo incontrati per vedere se è possibile far finire le guerre. Adesso siamo in presenza di un clima nuovo, a livello nazionale la politica estera è concordata tra i due poli. Non potremo mica continuare a non parlarci a livello locale?».

Menia decrittata: «Con Spadaro c'è un vecchio rapporto, tra parentesi al liceo mi dava sempre bei voti. A parte i fatti storici su cui non ci azzanneremo, ci sono emergenze sulle quali è opportuno e positivo dialogare. E' impossibile che a livello nazionale ci sia un D'Alema che presiede la Bicamerale e qui in città, invece, non ci si possa confrontare a tutto campo. Abbiamo parlato di molte cose... dalla crisi demografica all'economia. Le prossime elezioni? Siamo d'accordo che sarebbe meglio arrivare a una legge elettorale che premi il bipolarismo?».

Sull'incontro, comunque, il giudizio del presidente di An è positivo. «Qualcuno, mesi fa, diceva che c'era una destra illuminata e una destra oscurantista. Mi accorgo che finalmente gli altri si accorgono che gli oscurantisti non siamo noi...». Prove generali di una manovra trasversale per isolare ancora di più la Lista, facendo leva sul condiviso interesse, tra An e Pds, per il progetto Pacorini?

Spadaro minimizza: «Nessun accordo. E non siamo neppure andati alla festa di An. In tema di convivenza bisogna discutere ancora». Menia lo rimbecca. «Non sono innamorato dei trasversalismi. Quanto alla minoranza, sto bloccando la legge Caveri in commissione. C'è un livello ottimale di convivenza e non bisogna cercare forzature. Questa legge, appunto, è una forzatura inaccettabile».

Stando alle dichiarazioni ufficiali, par di capire, di caffè ce ne verrà ancora a litri. Ufficiosamente, invece, le distanze si accorciano, soprattutto quando la posta in gioco è la mappa del potere politico per i prossimi anni.

ar. bor.

Manifestazione ieri mattina a Trebiciano contro il progetto della Tecpram

## In corteo per dire «no» alla discarica

Duecento persone in marcia per «presidiare» l'area, oggi ricoperta da vegetazione



Due momenti della manifestazione che si è svolta ieri mattina a Trebiciano per protestare contro la riutilizzazione dell'ex discarica. Hanno partecipato circa duecento persone.



Circa duecento persone hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta per dire «no» alla prevista discarica di materiali inerti da scavo a Trebiciano. Un corteo è partito dalla piazza della frazione carica per raggiungere la vecchia discarica, qualcosa come 100 mila metri quadrati che un tempo furono ricoperti da ogni sorta di materiali di scarto e che oggi si presentano come una landa interrotta qua e là da una dolina e ricoperta da una vegetazione oltremodo varia (c'è persino un canneto).

Bambini in testa, il corteo ha percorso la vecchia strada un tempo percorsa dai camion carichi fino a raggiungere il centro delle vecchie discariche, dove sorge una cisterna d'acqua antincendio da 8 metri cubi. A sfilare c'erano non solo gli abitanti di Trebiciano, ma i

rappresentanti di vari gruppi politici e associazioni ambientaliste. Verdi, Rifondazione comunista, Nord Libero, Ulivo e persino esponenti della Lista Illy (i consiglieri circoscrizionali Battistini e Fabrice, per esempio) hanno marciato tutti insieme per riaffermare un secco «no» nei confronti del progetto della ditta Tecpram, caldeggiato invece dalla giunta Illy.

«Questa è una manifestazione trasversale», è stato più volte ripetuto, «qui si tratta di evitare inutili sprechi e provocare ulteriori danni all'ambiente». «E non è nemmeno una questione squisitamente ambientale - ha precisato Paolo Gherisina, consigliere

regionale dei Verdi -, bensì economica: se si devono scaricare materiali da scavo lo si faccia a mare, dove è previsto appunto l'interramento; e inoltre gli abitanti di Trebiciano hanno già dato, come si dice, non mi sembra il caso di insistere».

**Gherisina: «E' uno spreco economico». Russignan: «Un piano così concepito non serve al ripristino»**

di: i tre metri e più di copertura previsti dal progetto sarebbero inevitabilmente destinati ad alterare l'ambiente, altro che ripristino».

Non un «no» pregiudiziale, quindi, ma - affermano i dissenzienti - sostenuto da motivi di opportunità. Con più di qualche sfumatura politica: «Sarà anche una mobilitazione trasversale - commenta Laura Tamburini di Nord Libero - ma vorrei capire come Ulivo e Verdi prima appoggiano Illy e poi gli danno addosso: mi piacerebbe un po' di coerenza; e la stessa mobilitazione dell'Ulivo è una sceneggiata, perché a dirla tutta è l'intera filosofia di fondo di questa maggioranza che noi contestiamo, quella stessa filosofia che ha portato Ulivo e Verdi a votare a favore del Piano regolatore».

P. Spi.

### L'INTERVENTO

Replica a difesa del contestato progetto

## «Macché rifiuti, è recupero ambientale»

Dopo gli articoli apparsi sulla stampa locale, ispirati dalle parti avverse al progetto di recupero ambientale dell'ex discarica di Trebiciano, sono necessarie alcune spiegazioni tese a chiarire i contenuti del progetto e dei dati alla base dello stesso che risultano molto lontani dalle descrizioni catastrofiche contenute negli articoli sopra citati. Innanzitutto l'intervento ha quale obiettivo tecnico il recupero ambientale dell'area e non la riapertura della discarica, avvenimento questo erroneamente denunciato. La realtà della zona presenta attualmente uno stato di profondo degrado caratterizzato da vasti affioramenti di rifiuti lungo le sponde dell'antica discarica. Vi è inoltre la presenza di erbacce e canneti che rappresentano la tipica vegetazione delle discariche abbandonate. Questa situazione rende di fatto l'area inutilizzabile a livello di pubblica fruizione, non essendo certamente un luogo adatto a escursioni e passeggiate. Chi vuole

verificare quanto detto, provi ad andare in loco, esca di qualche metro dal sentiero presente e provi a spostare l'erba sulle sponde. Oppure si guardi intorno e confronti la vegetazione presente con quella che trova in qualunque parte sana del Carso. Fatto questo dica se la zona risulta assimilabile al parco del Carso che si vuole istituire e giustamente proteggere.

Per il recupero dell'area, il progetto prevede il ricoprimento della zona con materiali da scavo e il riutilizzo del materiale della stessa ottenendo profili regolari e meno pronunciati per favorire il deflusso delle acque.

A conclusione è previsto il totale inerbimento e la piantumazione di specie carsiche fino alla totale integrazione con il paesaggio circostante e la conseguente restituzione dell'area alla completa e comoda fruizione. Gli impatti ambientali risultano minimi (e relativi alla fase di realizzazione) in quanto le previste sopraelevazioni raggiungerebbero

mediamente i 2,5-3 metri e risulterebbero concentrate lungo il perimetro, in modo da coprire definitivamente le zone spondali dove vi sono gli affioramenti di rifiuti evitando così l'erosione da parte delle acque meteoriche, vere responsabili dell'attuale situazione. Non è vero che si raggiungano sopraelevazioni generalizzate di 6 metri come erroneamente denunciato.

Tale valore viene raggiunto solo in una limitata porzione dell'area in corrispondenza a una depressione del terreno. La viabilità che rappresenta classicamente un elemento di disturbo, è stata congegnata in modo da prevedere una distanza minima dall'abitato pari a 750 metri con il risultato che gli abitanti della zona non vedranno passare i camion sotto le loro finestre ma a una distanza di molto superiore e senza alcun fastidio. Sul possibile inquinamento del Timavo è veramente strano che se ne parli 25 anni dopo la chiusura della discarica, in ogni ca-

so i dati rilevati nel terreno hanno dimostrato la ormai completa mineralizzazione dei rifiuti presenti eliminando quindi il dubbio sul pericolo di inquinamento delle acque sotterranee. Dal punto di vista tecnico appare infatti decisamente fuori luogo il timore espresso nei confronti del peso applicato alla massa dei rifiuti. Chi si intende veramente di discariche sa che dopo 25 anni, i processi di demolizione delle sostanze organiche sono giunti pressoché a conclusione e sa inoltre che la pressione (perché di pressione si deve parlare e non di peso) derivante dal riporto previsto dal progetto

non può arrecare modificazioni apprezzabili su di un terreno con le caratteristiche simili al sottosuolo della vecchia discarica. A conferma di tale argomentazione si vedano i dati dei sondaggi e si leggano con onestà intellettuale e rigore scientifico e non con atteggiamenti aprioristici.

Fredri Luchesi

### AGENZIA VIAGGI E VACANZE Voilà-Tour

i tuoi migliori viaggi con noi

Viaggio nella GERMANIA che cambia ..... dal 27 luglio al 3 agosto

BUDAPEST e folklore ungherese ..... dal 10 al 17 agosto

Castelli bavaresi ..... dal 27 al 31 agosto

PARIGI "GRANDS TRAVAUX" ..... dal 15 al 17 agosto

L'architettura del futuro a valorizzazione del passato

La costiera amalfitana: NAPOLI e SORRENTO dal 3 al 7 settembre

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - PROGRAMMI D'ETAGLIATI

Voilà-Tour TS - VIA BATTISTI 14 (GALLERIA BATTISTI) TEL. 371188 - 370959

### PELLICCERIA TRE "A"

TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA

### GRANDE VENDITA ESTIVA

NUOVA COLLEZIONE DI VISONI

A PARTIRE DA

L. 3.100.000

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TOUR

"GRECIA CLASSICA

E METEORE" da Trieste

Partenza dalla STAZIONE MARITTIMA

6 settembre - Lit. 1.490.000 + T.I.

12 GIORNI - NAVE + PULLMAN

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

DA TRIESTE + GUIDE LOCALI

VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE

NAVIGAZIONE CON IL PIÙ LUSUOSO

TRAGHETTO DEL MEDITERRANEO:

la m/n EL VENIZELOS

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI via San Nicolò, 1 - Tel. 040/36

TERGESTI VIAGGI Viale Miramare, 205 (Barcola) - Tel. 040/36



Com. Eff.

(cinquanta percento)

solo su merce disponibile a magazzino

## UN MATERASSO PER L'ESTATE

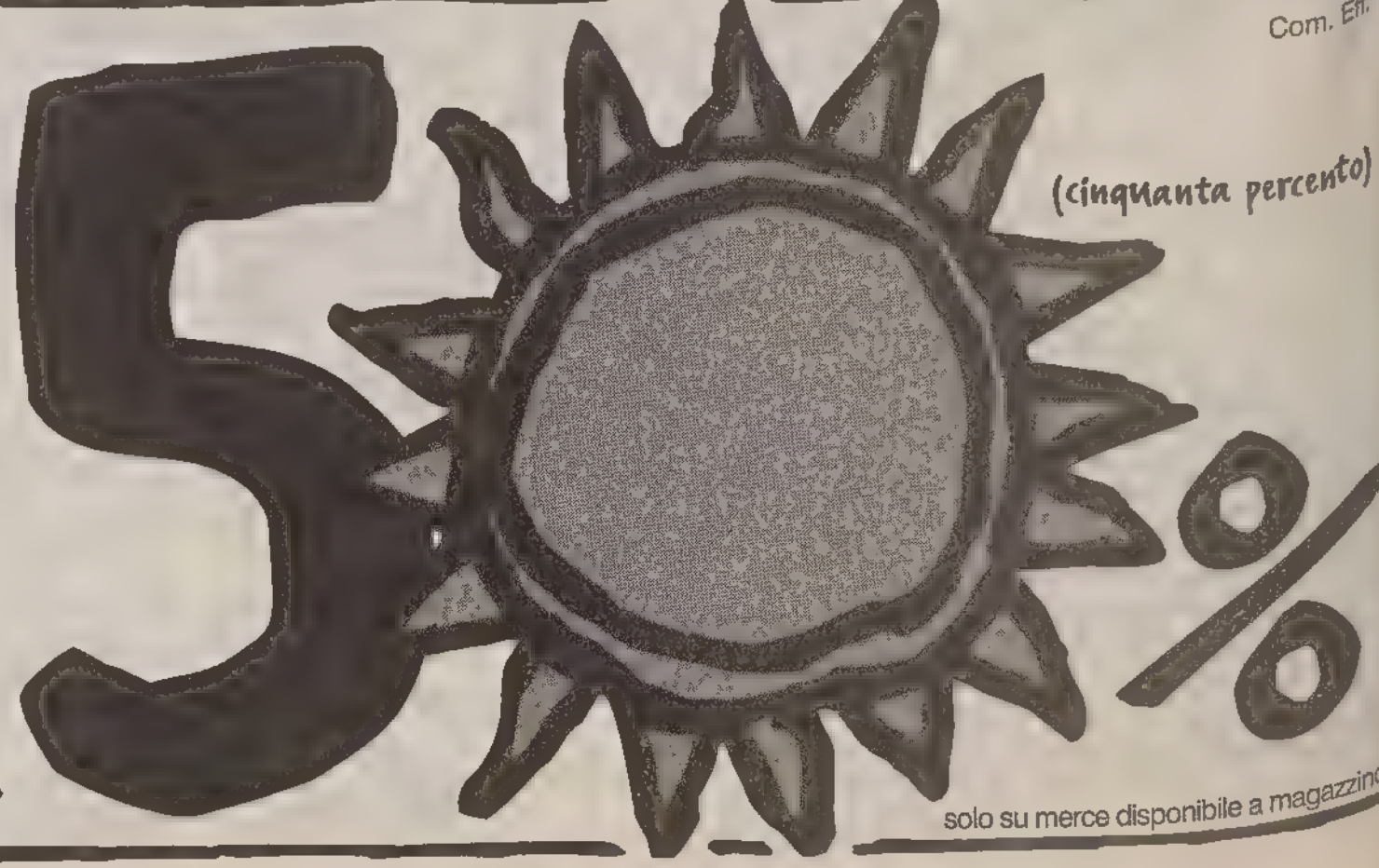
sconti fino al

casa del materasso



TRIESTE  
VIA CAPODISTRIA 33/1  
(BUS LINEA 1)  
TEL. 040/38.20.99

il piacere di poter scegliere le migliori marche





Presentata al sottosegretario Vigneri la proposta di protocollo tra Prefettura, polizia di frontiera e organizzazioni umanitarie

# Una «carta» dei diritti dei clandestini

Prevista una lista di persone accreditate all'assistenza e alle funzioni di interprete

La bozza del protocollo d'intesa per l'istituzione di un servizio mobile di consultazione ai valichi di frontiera della provincia di Trieste è stata presentata ieri all'onorevole Adriana Vigneri, sottosegretario per l'Interno, nel corso di un incontro, organizzato dal senatore Fulvio Camerini, con i responsabili di vari associazioni umanitarie e di volontariato locali.

Il servizio mobile di consultazione, istituito da Prefettura e polizia di frontiera su parere della delegazione italiana dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e del Tribunale per i minorenni, dovrebbe essere composto da persone appartenenti alle organizza-

zioni non governative più rappresentative della provincia, con l'obiettivo di fornire assistenza e informazioni a coloro che richiedono lo status di rifugiato e di dare il proprio parere nei casi in cui l'eventuale respingimento del clandestino possa tradursi in un grave danno alla sua libertà e incolumità personale.

La bozza di protocollo contempla anche l'istituzione di una lista di persone, accreditate come traduttrici e interpreti nelle lingue di maggiore utilità. Come hanno infatti spiegato i responsabili delle organizzazioni, è capitato spesso che i clandestini, in particolar modo curdi turchi o iracheni, abbiano affrontato colloqui alla presenza di interpreti di fortuna (camionisti di passaggio) o palestinesi prevenuti (ad esempio cittadini turchi legati alla compagnia di bandiera).

La situazione tratteggiata dal sottosegretario Vigneri dalle organizzazioni umanitarie (Amnesty, Caritas, Coordinamento per la cooperazione internazionale, Con-

sorzio italiano di solidarietà e Razzismo stop, insieme al tutore dei minori per il Friuli Venezia Giulia, Francesco Milanese) è drammatica. I clandestini sono stati più volte respinti senza che le

**E il prefetto annuncia di aver reperito un edificio in porto per creare l'atteso centro di accoglienza**

autorità abbiano accertato le motivazioni di fuga dal Paese d'origine. Inoltre ai rappresentanti degli organismi umanitari è stato impedito il contatto con i clande-

stini in virtù della valutazione, effettuata dalle autorità locali, secondo cui l'intera area portuale sarebbe soggetta alla condizione di extraterritorialità. Emblematico il caso del minore clandestino, turco di etnia curda, ricoverato al Burlo per un attacco di epilessia e, dopo un paio di giorni, prelevato forzatamente da personale della polizia di frontiera e rimpatriato. Insoluto anche il problema dei centri di prima accoglienza alle frontiere terrestri e marittime, mai realizzati nonostante ci fossero già gli stanziamenti governativi.

Su quest'ultimo punto, però, è arrivata una buona notizia dall'incontro successivo che l'onorevole Vigneri ha avuto con il prefetto Michele De Feis. Quest'ultimo ha in-

fatti annunciato che è stato individuato un edificio all'interno del porto (con doppia entrata, una dalla città) da adibire a questo scopo, non appena sarà trovata un'altra sistemazione alla persona che attualmente lo occupa. Più cauta l'apertura sul protocollo d'intesa, caldeggiato dall'onorevole Vigneri, insieme alla necessità di un'idonea formazione delle autorità di frontiera sui problemi dei rifugiati e di un coinvolgimento degli enti locali nel problema. Il prefetto, insieme ai responsabili della questura, non ha escluso tuttavia che, a breve, le organizzazioni umanitarie e le autorità preposte al controllo si possano sedere intorno a un tavolo per individuare soluzioni comuni all'emergenza.

Turisti e piccioni in difficoltà: problemi con la ditta che ha l'appalto

## A secco per giorni le fontane della città Solo qua e là ora ritorna un po' d'acqua

La petroliera «Voltri» sotto sequestro in rada: nelle casse di zavorra benzina invece di acqua

Tonnellate e tonnellate di benzina inserite indebitamente al posto di acqua nelle casse di compensazione di una petroliera. È questo il motivo che ha portato ieri la Capitaneria di porto a porre sotto sequestro cautelare la nave «Voltri» giunta a Trieste da Milazzo con 20 mila tonnellate di Heavy Virginian.



compartimenti della nave che dovevano essere usati per contenere esclusivamente acqua di zavorra gli uomini della Capitaneria hanno trovato benzina. Al momento non è chiaro dove siano state effettuate queste modifiche strutturali che prevedono l'uso di numerose valvole e condotte di servizio. Il caso è stato segnalato alla Procura della Pretura con la rela-

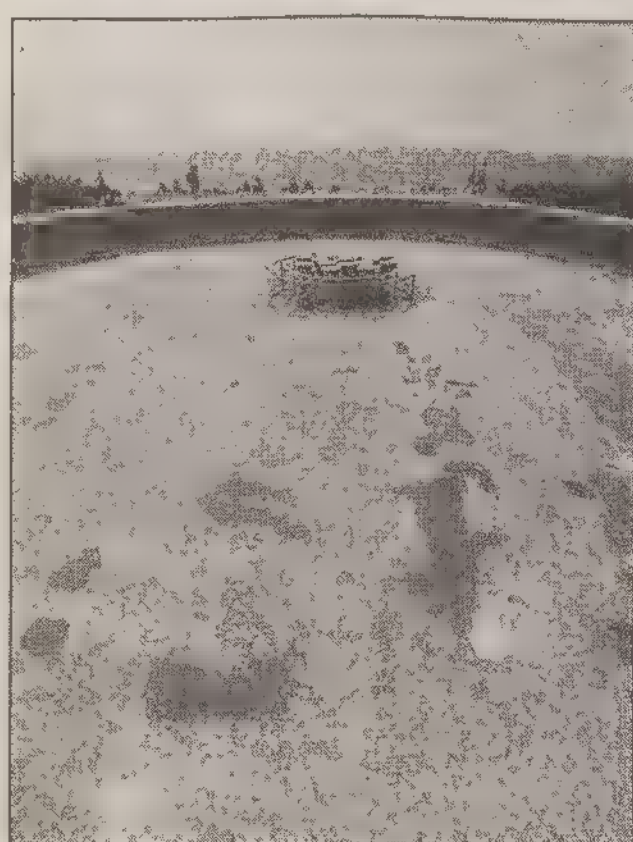
va denuncia del comandante dell'unità. Rischia fino a cinque anni di carcere.

La «Voltri», costruita nel 1975, come dicevamo è sotto sequestro in rada. Ha comunque scaricato tutta la benzina sotto il costante controllo del personale militare della Capitaneria, del Registro navale e del consulente chimico del porto.

c. e.

Fontane a secco per molti giorni in tutta Trieste. Solo ieri l'acqua è ricomparsa copiosa in piazza Sant'Antonio e qualche rivolo è comparso anche davanti al palazzo delle Poste. Meno male che nelle ultime ore una pioggia benefica è riuscita ad alleviare la calura, soprattutto regalare qualche pozzanghera, piccole oasi di frescura dove passeri, colombi e altri volatili, randagi e altri trovano ristoro. E anche gli umani, particolarmente turisti e camionisti costretti per ore ad attendere la partenza del traghetto per la Grecia.

Né freschi zampilli, né gradevoli cascatelle: dalla fontana dei Quattro continenti di piazza Unità alla grande vasca barcolana, solo un vuoto polveroso. Anzi, per la solita inciviltà di certuni, le desolate fontane cominciano a riempirsi di lattine, pacchetti di sigarette e ciarpane vario. Uno spettacolo decisamente poco edificante. Oltre alle proteste dei singoli cittadini, hanno cominciato a muoversi le associazioni protezionistiche lan-



La fontana di Barcola desolatamente asciutta: un vero peccato per gli occhi. Solo qualche eccezione in centro all'aridità estiva.

ciando diversi appelli alla cittadinanza affinché colchino, ove possibile, contenitori d'acqua per dissetare gli animaletti.

Cosa è successo dunque alle fontane triestine? Dove è finita quell'acqua di cui molti oggi lamentano la mancanza? Sin dallo scorso giugno, l'amministrazione comunale aveva appaltato conduzione e manutenzione alle fontane alla ditta Siram. Ora si apprende che il contratto con la Siram è scaduto il giorno 30 dello scorso mese. Per cui dal 1.º luglio si sono chiusi i rubinetti. L'assessorato competente (Edilizia e impianti tecnologici) ha fatto sapere

che, vista la situazione di emergenza, alcune delle principali fontane del centro verranno attivate con mezzi propri e in via del tutto temporanea, a tutto beneficio degli animali. L'operazione è iniziata proprio ieri. L'assessore al bilancio Franco Degrossi ha ricordato che il contratto stipulato con la Siram presentava caratteristiche di pluriannualità. Pare comunque che gli atti per la nuova gara d'appalto siano in corso di predisposizione, una procedura, ha ricordato l'assessore, che tecnicamente comporta un iter più complicato del normale.

m.l.

### IN BREVE

Cerimonia in questura e a Muggia

## Ricordato il sacrificio dell'assistente di polizia Eddie Walter Cosina



Cerimonia solenne ieri in ricordo del sacrificio dell'assistente di polizia Eddie Walter Cosina caduto nella strage di via D'Amelio cinque anni fa a Palermo. Cosina faceva parte della scorta del giudice Paolo Borsellino.

Nell'atrio della questura è stata deposta una corona. Al termine della cerimonia, alla quale erano presenti autorità civili e militari tra le quali il prefetto De Feis, l'assessore Zanfagnini, il sindaco di Muggia Di Piazza e il colonnello provinciale dei carabinieri Picchiotti, è stata celebrata una messa. Quindi la commemorazione si è spostata a Muggia, città d'origine dell'assistente di polizia. Sulla tomba di Cosina è stata deposta un'altra corona.

## Trasferimenti di insegnanti delle scuole medie: gli elenchi sono affissi all'albo del Provveditorato

Sono affissi da alcuni giorni all'albo del Provveditorato agli studi i trasferimenti per l'anno scolastico 1997-98 del personale docente di ruolo delle scuole medie di primo grado. Contro i provvedimenti di trasferimento e passaggio, informa una nota del Ministero della pubblica istruzione, gli interessati possono proporre ricorso gerarchico allo stesso Ministero e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale. Il termine tassativo per impugnare il trasferimento è di 30 giorni.

## Vecchi debiti con la giustizia, quattro persone arrestate dai poliziotti della squadra mobile

Quattro persone sono state arrestate dalla squadra mobile per vecchi debiti con la giustizia. Si tratta di Stefano Rui, 25 anni, scala Belvedere 4, Riccardo Frasson, 40 anni, via Baiaumonti 10, Andrea D'Alessandro, 29 anni, via Donaggio 7 e Maria Levacovic, 39 anni che sono stati raggiunti da ordini di carcerazione della procura presso la pretura. Il primo dovrà rimanere in carcere per 2 mesi e 20 giorni per lesioni personali, il secondo per 4 mesi per furto aggravato, il terzo per 11 mesi per ricettazione e l'ultima per un anno per furto aggravato.

## Rifondazione: a Sgonico comizio di Zagabria e Spetic Alleanza Nazionale: tavola rotonda sull'Istria

Continuano le iniziative politiche estive a Trieste e in provincia. Questa sera alle 20 a Sgonico in occasione della "Festa della stampa comunista" organizzata da Rifondazione, parleranno Giuliana Zagabria e Stojan Spetic.

Dibattito alle 19 in occasione della Festa Tricolore di Alleanza Nazionale su "Istria, Fiume e Dalmazia, tra storia, arte e politica".

Interverranno Roberto Menia, Duda Marinelli, Claudio Schwarzenberg, Renzo De Vidovich, Piero Del Bello, Denis Zigante e Ranieri Ponis.

# COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

## EAU VITAMINÉE

PROFUMO TONIFICANTE  
PER IL CORPO E LO SPIRITO

Le Cosulich Profumerie ti invitano a scoprire

### EAU VITAMINÉE

un profumo fresco, tonificante, alle essenze naturali di agrumi, arricchito con vitamina E ed agenti idratanti per la bellezza della pelle.

### EAU VITAMINÉE

una vera sorgente di vitalità, un cocktail effervescente per il corpo e lo spirito:

### per il corpo...

i benefici delle vitamine, gli effetti vitalizzanti delle essenze naturali, la freschezza degli agenti idratanti

### per lo spirito...

il piacere dell'estate tutto l'anno, l'allegria di una fragranza energizzante.

## BIO THERM

Nelle Cosulich Profumerie dal 21 al 26 Luglio

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

LINEA BELLEZZA  
Per ulteriori informazioni sui  
prodotti, lascia il tuo messaggio a

Numero Verde  
167-288220  
Cosulich Profumerie



# CALDO? FREDDO?

*Pubblicità a cura della SPE*

L'arsura dell'estate mitigata dallo sventolio di grandi ventagli diventava agli albori della storia dell'uomo emblema dell'opulenza faraonica o comunque della potenza di qualche capo tribù; grandi ventilatori rotanti dai soffitti delle case coloniali dell'oriente asiatico, evocati nei fotogrammi in bianco e nero degli anni Trenta, si traducevano comunque in comfort concesso a una élite.

Addolcire la temperatura dell'ambiente in cui viviamo, ai giorni nostri diventa sempre più una co-

moda necessità, ovviamente con l'installazione di un condizionatore d'aria, approfittando delle occasioni che il mercato propone.

Quest'anno il mercato del settore è un po' penalizzato - ci racconta un fornitore di impianti di condizionamento - come conseguenza della continuazione della bizzarria del tempo atmosferico, che hanno condizionato in maniera non soddisfacente anche l'andamento dello scorso anno. Il tutto, sommato alla crisi generale e alla conseguente tendenza a non spendere, fanno

un po' segnare il passo alla vendita dei condizionatori.

La produzione quindi ha reagito a queste premesse, lanciando delle proposte che vale la pena cogliere in prospettiva di sicure future esigenze: numerose infatti le offerte promozionali, che vanno dai finanziamenti particolarmente vantaggiosi, ad articoli innovativi a basso costo, a nuovi modelli con dei plus molto elevati e spesa accettabile. Come plus va intesa la particolarità dei prodotti, quali ad esempio i condizionatori con filtri particolari, che consentono l'eliminazione di odori sgradevoli, mostrando disco verde alle esigenze dei fumatori o alla soddisfazione di gustare un buon fritto misto.

Fra gli impianti predisposti a soddisfare necessità più ampie, da ricordare quelli che possono essere usati sia per il condizionamento che per il riscaldamento: si chiamano pompe di calore e, sfruttando il ciclo frigorifero, dispensa a scatta caldo o freddo. Per capirne il

meccanismo, prendiamo ad esempio il frigorifero di casa: all'interno si produce il freddo, mentre la grata scura che si trova dietro all'elettrodomestico è calda. Si tratta praticamente di alternare il caldo e il freddo in maniera da utilizzare nel periodo estivo la parte fredda e viceversa nella cattiva stagione.

Alla nostra latitudine il clima invernale è abbastanza freddo, per cui sostituire un impianto di riscaldamento con una pompa di calore d'aria non è proprio ottimale. E' valido invece l'accorgimento di usare una pompa di calore per i periodi intermedi: ad esempio in una casa con un impianto di riscaldamento centralizzato, con orari rigidi nell'accensione. In questo caso l'apparecchiatura consente di avere una fonte di calore nei momenti in cui la caldaia non è in funzione.

I condizionatori attuali sono silenziosissimi e sono divisi in due parti: una interna e una esterna. I nuovi compressori, cioè la parte esterna, sono di nuova concezione, rotati-

vi. Non hanno più i pistoni come le macchine, ma un sistema a rotazione, con solo due parti in movimento che di conseguenza limitano di molto il rumore.

L'ingombro è quello che i limiti fisici dello scambio termico prescrivono. Sotto una certa dimensione è impossibile andare, se si vuole una certa resa. In genere vanno fissati fuori da una finestra, in un terrazzo, appoggiati su un tetto. Per quanto riguarda la parte interna, possibilmente va installata su un muro perimetrale, in modo da poter forare la parete esattamente dietro la macchina e uscire con i tubi all'esterno.

I costi per un appartamento vanno dai 3.000.000 in su, compresa l'installazione.

A seconda di quella che è la polverosità dell'ambiente, una buona manutenzione consiglia di pulire i filtri per avere sempre un'aria perfetta e la macchina efficiente. Non occorre l'intervento dei tecnici, l'operazione può essere fatta direttamente dall'utente.

**VECLA**  
**CLIMATIZZATORI**

**PROMOZIONE SPECIALE DI FINE STAGIONE 1997**

- Sopralluogo gratuito
- Installazione senza rotture
- Lavoro eseguito in 24 h
- Mai più senza assistenza

Diventa uno dei nostri 500 clienti...

**633.006 Via F. Severo 22/e**

**Panasonic Emeralds GENERAL**

**LA CLIMATIZZAZIONE TRIESTE**

Manutenzione e costruzione di impianti tecnologici

**Ringrazia la clientela per la sempre maggior fiducia accordataci e augura buone ferie**

Tel. 040/395540 - Fax 040/395544 - Sede: Via della Tesa, 8

**ARIA FRESCA:**  
GODERLA SUBITO E INIZIARE A  
**PAGARLA**  
QUANDO FARÀ FREDDO:  
**NEL GENNAIO '98**

Chi può vantare diecimila condizionatori forniti ed installati in cinquant'anni? Solo l'Universaltecnica, che nelle quattro mostre presenta tutte le novità '97 dei leader del "freddo/caldo/freddo": **Ariagel, Atlantic, DeLonghi, Delchi, Electrolux, General Electric, Hitachi, Mitsubishi, Mizushi, Panasonic, Samsung, Toshiba, Westinghouse.**

Gli esperti Universaltecnica sono a disposizione per consulenze e preventivi gratuiti a domicilio: basta telefonare al 6765 111. A scelta fatta avrete subito in casa il vostro condizionatore, che potrete iniziare a pagare nel gennaio 1998.

**Mordi l'offerta**  
**PAGHI DA GENNAIO '98**

**Condizionatori trasferibili DA LIRE 980.000**  
Installazione\* ed Iva comprese (\*installazione standard)

**Climatizzatori fissi a parete DA LIRE 1.980.000**  
Installazione\* ed Iva comprese (\*installazione standard)

**IN ESCLUSIVA PER TRIESTE**  
**ARIAGEL**  
CLIMATIZZATORI A PARETE

**UNIVERSALTECNICA** GRUPPO

A Trieste in Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1, Via Carducci 4 e al Cash&Carry - SS 202 Bivio Prosecco Centro Lanza

## Prepariamoci all'inverno

Mentre pensiamo a organizzarci per difenderci dal caldo, dando un'occhiata agli ipocastani lungo i viali, ci si può accorgere che in questo tempo d'estate si stanno già preparando le castagne, tipico prodotto che ci parla di freddo e d'autunno. Questo promemoria della natura ci ricorda che la stagione che stiamo vivendo coincide con il tempo di manutenzione e riparazione degli impianti di riscaldamento. Ce ne parla Alfredo Samaritan, amministratore.

Alla fine della stagione di riscaldamento il conduttore, presenza obbligatoria per la gestione di tutte le centrali termiche, deve procedere a una manutenzione regolare dei generatori di calore e a una messa a punto di bruciatore e caldaia, segnalando le varie necessità all'amministratore. Indispensabile la pulizia di tutto l'impianto e, al caso, la sostituzione delle parti che nel corso della stagione sono andate deteriorate. Da non dimenticare la pulizia della canna fumaria, importante per non creare dispersione e far sì che l'impianto funzioni meglio. Una canna fumaria non perfettamente pulita infatti, come un bruciatore non funzionante con gli ugelli sporchi e con afflusso più difficoltoso, il fascio tubiero della caldaia non pulito contribuiscono a creare sprechi. Il conduttore ha anche il controllo dei fumi. La legge 10 prescrive l'obbligo per le canne fumarie di avere un rivestimento interno corrispondente alla normativa vigente antinquinamento. Ogni intervento da parte del conduttore, deve essere annotato sul libretto della caldaia. Questi i principali accorgimenti per quanto riguarda l'impianto.

Da parte delle utenze nelle varie abitazioni, assolutamente da non trascurare la manutenzione dei radiatori: le valvole per la chiusura dei radiatori devono essere funzionanti. Esse infatti consentono, se c'è eccesso di caldo, di chiudere i termosifoni, anziché di aprire la finestra. Basile regola per evitare sprechi e di buona convivenza fra condomini. E' opportuno che gli utenti di un impianto di riscaldamento centralizzato approfittino del mese in cui le tubature vengono scaricate, per provvedere a riparazioni che richiedono lo svuotamento dell'impianto. Da ricordare che anche in caso di riscaldamento autonomo c'è la necessità del terzo responsabile, ovvero di un esperto qualificato alla manutenzione della caldaia, del controllo della

canna fumaria, dell'aggiornamento del libretto di caldaia.

In tema di riscaldamento diventa sempre più evidente la differenza tra edifici di nuova e vecchia costruzione. Quelli nuovi, già nella costruzione, hanno delle tecnologie tendenti al risparmio energetico, imposte dalla legge con maggiore omogeneità, a differenza delle vecchie costruzioni dove c'era differente resa fra i piani a seconda della loro disposizione dove, a risentire maggiormente di temperatura più basse sono i piani alti.

A ovviare a questi inconvenienti interviene una recente applicazione tecnologica, che riesce a soddisfare le esigenze di ogni singolo utente, tagliando l'eccesso di spese nel condominio, consentendo la gestione autonoma dell'impianto e del conteggio dei consumi, anche in presenza di un impianto centralizzato. Le apparecchiature si possono installare su un qualsiasi tipo di impianto centralizzato. Due i tipi di contabilizzazione: diretta e indiretta. La prima si applica agli impianti a colonna, quelli di vecchio tipo per intenderci, usando degli apparecchi elettronici più piccoli di un pacchetto di sigarette, installati su ogni radiatore. Ognuno di essi riporta un display elettronico, che permette di leggere direttamente l'energia. Sommando le letture, si ha il totale del consumo dell'appartamento. La contabilizzazione diretta viene usata negli impianti di tipo più moderno, quelli dagli anni '80 in poi, classificati come ad anello, che prevedono un'unica valvola di ingresso del riscaldamento nell'appartamento. L'apparecchio impiegato in questo caso è il contabilizzatore del calore, un apparecchio installato direttamente sul circuito in ingresso nell'appartamento, che rende possibile la misurazione dell'energia assorbita dal circuito di tutto l'appartamento.

Con questa contabilizzazione in teoria la caldaia potrebbe funzionare 24 ore su 24, concedendo disponibilità all'utente di scegliersi l'orario personalizzato. Il buonsenso naturalmente porta a decidere un monte massimo di ore di accensione dell'impianto centralizzato, nell'arco della giornata.

La richiesta da parte dell'utenza, dopo una partenza «riflessiva», sono decollate con successo.

**riscaldamento - climatizzazione**

**Centro Gas**

**punto d'equilibrio**

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

Per informazioni:  
NUMERO VERDE  
167-015291

**via del Lavatoio (p. Oberdan) - Trieste**

**POLO NORD**  
**RIELLO**

- CLIMATIZZATORI D'ARIA a pavimento e a soffitto
- CLIMATIZZATORI TRASPORTABILI
- DEUMIDIFICATORI MANGIAUMIDO
- VENTILCONVETTORI e REFRIGERATORI D'ACQUA
- CONDIZIONAMENTO CIVILE e INDUSTRIALE

**Agenzia di TRIESTE**  
**ORO sas di ROBERTO ORO**  
via F. Severo 42 - tel. 040/569201 - 569202

**RISPARMIA IL 20% SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO**

**SYSTEM MIND SRL**

**IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE**

- Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
- Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi

TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO

**PROGETTAZIONE IMPIANTI**  
VIA LOCCHI 16 TEL. 314125 - FAX 314126

**SI Servizi®**

**Prenotate un controllo gratuito della caldaia**

Siamo il più grande centro di assistenza tecnica specializzato nelle migliori caldaie di caldaie con 24 filiali in tutta Italia. In Friuli-Venezia Giulia siamo presenti con 2 "Centri Calore".

Controlliamo gratuitamente l'impianto, assumiamo il ruolo di "TERZO RESPONSABILE", compiliamo l'autocertificazione.

**167-210161**



## L'INCHIESTA

Continua il viaggio nell'Università di Trieste

Ingegneria, facoltà del futuro  
C'è anche la teledidattica

Ingegneria è una facoltà scolata, con molti corsi laurea e di diploma, perché abbiamo voluto che l'offerta fosse tale da esaurire le richieste degli utenti. «A presentare la facoltà di ingegneria è l'ex preside, neoeletto rettore dell'Ateneo triestino, Lucio Delcaro, che spiega ancora: «Siamo riusciti a creare molti corsi senza eccedere nei costi: molti insegnamenti, infatti, valgono per più corsi. A Trieste mancano soltanto ingegneria aerospaziale, nucleare e biomedica, che comunque registrano numeri molto bassi di iscritti anche dove esistono. Inoltre abbiamo subito trasformato le scuole dirette a fini speciali in corsi di diploma, dando anche un corso teledidattico in ingegneria industriale, particolarmente adatto alle esigenze degli studenti lavoratori».

Le lezioni si possono seguire alla televisione o registrate su cassetta, mentre il sabato mattina si può accedere alla facoltà per le esercitazioni. Questa iniziativa è stata creata nell'ambito del consorzio interuniversitario Nettuno di cui fa parte anche l'ateneo triestino. «Questa forma di diplomato in crescita spiega Delcaro - e credo che sia il caso di pensare a un ulteriore sviluppo di questa forma di didattica. E una scelta che avrebbe andò bene anche al Pordenone. «Pordenone è una realtà industriale e la laurea in ingegneria attira ogni anno un numero di iscritti proprio da quel territorio: Delcaro l'alto nu-

Gli studenti  
«In pochi anni  
il corso  
è stato  
rivoluzionato»

Il professor Lucio Delcaro

«In pochi anni la facoltà è cambiata tanto... per le matricole è cambiato tutto. Ormai tutti i corsi sono concentrati al mattino. Nel '95/96 abbiamo dovuto insistere per avere fondi per organizzare un servizio informazioni per le matricole, oggi non serve più...». Eleonora Umek e Giovanni Baldi, ex rappresentanti degli studenti di ingegneria, sembrano soddisfatti del funzionamento della facoltà, anche se, evidentemente, bisogna rispettare alcune «istruzioni per l'uso»: «Con l'introduzione dei semestri la sessione di febbraio è diventata "ordinaria" e "straordinaria" quella di settembre, mentre c'è qualche problema che riguarda il piano di studi degli ingegneri chimici

che non hanno l'esame di meccanica razionale, che invece è utile. Se si seguono i corsi, comunque si riesce a fare gli esami. Il ritmo è cambiato molto e chi è rimasto indietro ha sicuramente dei problemi. Frequentare è importante: si studia soprattutto dagli appunti, e utilissimi sono le dispense pubblicate da certi docenti. Oggi il corso è molto compatto: se c'è un rischio è che gli studenti non si guardino intorno perché è importante avere anche idee e proposte da fare. Il rischio è che la facoltà diventi un esamificio. Inoltre la materia è vasta e richiede un certo tempo per essere assimilata.». m.g.k.

mero di iscrizioni potrebbe addirittura giustificare la creazione di un duplicato di «esercitazioni» nella sede pordenonese.

Lucio Delcaro tiene ancora a render noto che attorno ai corsi di diploma è stato fatto un grosso lavoro: «I

mania esistono da sempre ingegneri diplomati e laureati. Spiega Delcaro: «Un documento congiunto del collegio dei presidi stabilisce le competenze precise dei diplomati anche in rapporto alle esigenze delle industrie. Molto importanti sono gli insegnamenti base».

I laureati in ingegneria di solito riescono a trovare occupazione, ma non a Trieste, che, lamenta Delcaro, non ha una vocazione imprenditoriale. E una facoltà in cui si lavora: «Gli abbandoni - spiega Delcaro - sono in linea con il resto d'Italia: arriva alla fine circa il 35%. Di solito chi supera il biennio riesce a terminare anche l'intero corso. In Italia, però, ci si laurea troppo tardi rispetto agli altri paesi europei». Ed è proprio a questo proposito che torna a farsi interessante il discorso attorno ai diplomati. «Molto si fa con i finanziamenti del Fondo sociale europeo: il punto è che sarebbe bene continuare a proporre certe iniziative, come per esempio i tutorati, anche quando questi finanziamenti non ci saranno più».

Per il resto in facoltà si sta registrando un ritorno dei docenti provenienti dalle industrie «che risultano più interessanti degli universitari, troppo teorici», si sta cercando di permettere a tutti di lavorare sui calcolatori (è allo studio la possibilità di dotare ogni studente di un proprio indirizzo E-mail), mentre resta sempre vivo il problema spazio, anche se altre facoltà stanno decisamente peggio di ingegneria da questo punto di vista.

Mariagrazia Kuris

Tre mesi di condanna per Umberto Trombetta, assolto Emilio Gobbo

Violenza carnale, estorsione e minacce  
Ma in aula le accuse vengono smontate

Si è concluso in una bolla di sapone il processo a carico del mediatore di cavalli Umberto Trombetta, 59 anni, via Delmestri 8 e di Emilio Gobbo, 42 anni, via Bellini 1. I due, assieme a Diego Tringale 40 anni che però nello scorso mese di marzo aveva preferito patteggiare la pena a un anno e otto mesi di carcere, erano accusati di aver minacciato più volte una ragazza di Muggia costringendola a consegnare a uno di loro una somma tra i 10 e i 15 milioni di lire per evitare che raccontassero ai parenti che la giovane si prostituiva. Non solo, sempre secondo l'accusa, avevano fatto balenare alla ragazza la possibilità che potesse essere rapita. Non solo. Trombetta era anche accusato di aver indotto alla prostituzione la giovane e di averla violentata ripetutamente sotto la minaccia di rendere pubbliche delle foto oscene e compromettenti.

Tra tutte queste accuse ne è rimasta di fatto in piedi solo una, quella per cui Trombetta aveva afferrato e stratonato per un braccio la ragazza. E solo per questa è stato condannato a una pena di tre mesi. Assolti con formula semplice Emilio Gobbo e lo stesso Trombetta dal capo di imputazione più grave quello dell'induzione alla prostituzione. Il primo era difeso dall'avvocato Andrea Frassini, il secondo dall'avvocato Furio Stradella. Per quanto riguarda l'accusa di violenza carnale per il mediatore di cavalli è stato sentenziato il non luogo a procedere per difetto di querela.

BLITZ  
Un'altra retata di «lucciole»  
Espulse cinque straniereManifestazione  
Fiamma tricolore:  
attivisti in piazza

Una ventina di attivisti del movimento di estrema destra fondato da Pino Rauti, hanno manifestato in via delle Torri, richiamando l'attenzione dei passanti su quella che loro definiscono «repressione» e allo stesso tempo «spazi per le loro iniziative». Specie nell'informazione e nei giornali colpevoli di «lento movimento politico». Tra i manifestanti alcune «teste rasate» totalmente vestite di nero e con pantaloni anfibio ai piedi.

Quattro prostitute colombiane e una nigeriana hanno ricevuto un decreto di espulsione dopo essere state fermate nel corso di un'operazione, svolta ieri sera dalla polizia, per contrastare il fenomeno della prostituzione nel Borgo Teresiano.

Altre diciotto donne - in gran parte colombiane e provenienti da località del Friuli - sono state identificate dagli agenti, che hanno anche notificato a due di loro il foglio di via obbligatorio. Durante la stessa operazione, condotta dal funzionario delle Volanti Sabrina Manzoni e dall'ispettore Giacomo Bresa assieme a personale della Polfer, sono anche stati «controllati» quattro uomini.

Le «retate» di prostitute straniere in città stanno diventando una triste «routine», e sono il segno di un fe-



Una delle prostitute fermate nel blitz dell'altra notte in Borgo Teresiano. (Foto Sterle)

nomeno che non ha precedenti a Trieste, almeno in queste proporzioni. Le donne arrivano ogni giorno a decine dal Friuli - in particolare dalle provincie di Udine e Pordenone -, sia in treno che in pullman, poiché le zone dove operano

abituamente sono ormai «sature». Ma a Trieste - dove non c'è periferia - la loro presenza in centro-città preoccupa gli abitanti della zona, che ormai quasi quotidianamente sollecitano l'intervento delle forze dell'ordine.

## APERTI per le Tue FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565

---

**ITALNOVA DONNA - TUTTO SALDI.** P. Ospedale 7. Taglie forti calibrate cerimonia-tempo libero-impermeabili.

**CONCIATURE**

**CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 9-12.30/15-20, sab. 8.30-14.30.

**ACCONCIATURE PAOLA.** Via Carpineto 20/1, tel. 383897, chiuso mercoledì: 9-12.30 / 16-19.30; sabato 9.17.

**SALONE GIORGIO.** Capelli sfibrati e caduta, parlano con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 771289. Chiuso il lunedì.

**SUSY.** VEN. SAB. 8-18 CHIUSO LUNEDÌ. UOMO - DONNA - BAMBINO. Via Torino 10 - Tel. 304276

**EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20. Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo a casa GRATUITAMENTE!

**ROSTICCERIA S. GIACOMO.** Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, tel. 638337.

**Cucciolandia.** Tutto per la cura e l'alimentazione del tuo amico a quattro zampe e non. V. Pascoli 5/b - TRIESTE - Tel. 762509

**SALONE DEL CANE «GIULIANA».** Via Reni 2/1 tel. 303583. Disinfestazioni, tosatura gatti.

**ANTIQUARIATO COLLEZIONISMO**

**LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

**NONSOLOLIBRI.** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

**IPANEMA ROVIS.** "È una vera galleria d'arte dove espone l'insuperabile artista: la Grande Scultore. Grazie per le emozioni!" Piero Angela. a Trieste, in via Galatti 1 (di fianco al Jolly Hotel)

**AUTO/MOTO**

**FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, tel. 774970.

**AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.

**LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

**SAN GIUSTO.** APERTO SABATO 8-12. da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa lo META. Solo prodotti Agip e Fiat. Tel./Fax 301500

**PIZZERIA**

**AGIP di Zol Roberto.** via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

**BIGOTTERIA**

**DIANA.** Viale XX Settembre 12. Ultime novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.

**LA PERLA.** Gall. Rossoni. Bigiotteria in argento. Moda. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

**CALIGHER.** Via Giulia 5. Servizio rapido. Chiuso lun. pom. 8.30-13 / 16-19.30.

**MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie a colori e bianco/n. i prezzi più bassi della città. T. 361733/362271. Con ritiro e consegna.

**MAGIC DATA.** Via Milano n. 4, stampiamo da foto disegni, oggetti, e ora anche su PUZZLE. T. 370260 aperto anche sabato.

**STUDIO INTIMO.** Via Settefontane 6. Ti difende dal caldo togliendoti la sensazione di appiccaticcio.

**Beautyland.** CENTRO ESTETICA. V. BONAPARTE 2/1. Tel. 305258 / 0368-3588333

**A CORTO D'ENERGIA? RICARICATI! OFFERTA 3x2** 3 confezioni da 4 batterie STILO PANASONIC L. 4.300 fino ad esaurimento

**100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI** da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.

**LAMPADINE 40-60-100 Watt SPECIALE 3x2** **NEGOZIO** Via Giulia 5 Tel. 635328 Lunedì aperto 14-19

**BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.

**LIBRERIA**

**Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO** PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Vidali 5a (laterale UPM Barriera) - Tel. 638620

**CUCINE**

**CENTRO BAGNO** CUCINE COMPLETATE PAGAMENTI IN COMODE RATE Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727-942728

**V. ZINGIRIAN.** V. Muratti 1/c, tel. 774497. Nuovo orario: mart. e sab. 8-20; merc. giov. ven. 8.20-12.30/15.30-20.

**L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.

**PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.

**GIUGOVAZ NINO.** V. Canova 30 ang. v. Piccardi. Tel. 360678. 7.30-13.15 / 17.30 - 19.30.

**DANIELA ROYAL HAIR.** Via Rismondo 16. Lavorazione artigianale, riparazione, pulitura, 636310.

**AL MARTIN PESCATORE - Nuova a Roiano.** P.zza tra i Rivi 12A - Chiuso lunedì. Tel. 414551.

**AL CAVALLINO.** Nuova gestione, 225160. Prosecco 162, giardino, specialità pesce.

**RISTORANTE CINESE** VENITE AD ASSAGGIARE LA CUCINA CINESE IN UN AMBIENTE ELEGANTE E RAPPRESENTATIVO. **CIN A** MONTEALCONE - Via Boito 74 Tel. 0481/798882

**TACCAI.** Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni dalle 16 alle 19.30.

**PER IL CLIENTE ESIGENTE...** 54533 TAXI RADIO ALABARDA.

**CENTRO BAGNO** PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN PRONTA CONSEGNA PREZZI FRESCHI DA GUSTARE AL MOMENTO. Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727-942728

**WLAHETQUE** RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI SCOLAPIATTI INOX DI TUTTE LE MISURE Trieste - Via della Ginnastica, 23/A Tel. 040/370608

**CHROMAS.** V. Kosovel, 9 Basovizza tel. 226818. Casalinghi e attrezzature alberghiere.

**D.I. ERRE.** Campo Belvedere 5/A, tel. 425180. Questo è il momento: porte blindate da L. 1.200.000 + Iva.

**IMPIANTI ELETTRICI.** Di Lenardo Beniamino. Tel. 040/382068 - cell. 0338/6046810.

**ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!** PORTE BLINDATE - CASSEFORTI SERRATURE **FERRAMENTA DAMIANI** Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

**IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI** AUTORIZZATO ACEGA preventivi gratuiti **MAIZEN** Viale XX Settembre 56, tel. 574647

**LIBRERIA TRANSALPINA.** V. Torbianca 27, tel. 662297. Libreria di mare e montagna-libreria di viaggi e vacanze-guide e cartografia!

**VIA VAI Noleggi Camper** Vacanze in libertà noleggiando camper a 6 posti PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338/6999062 040/364076

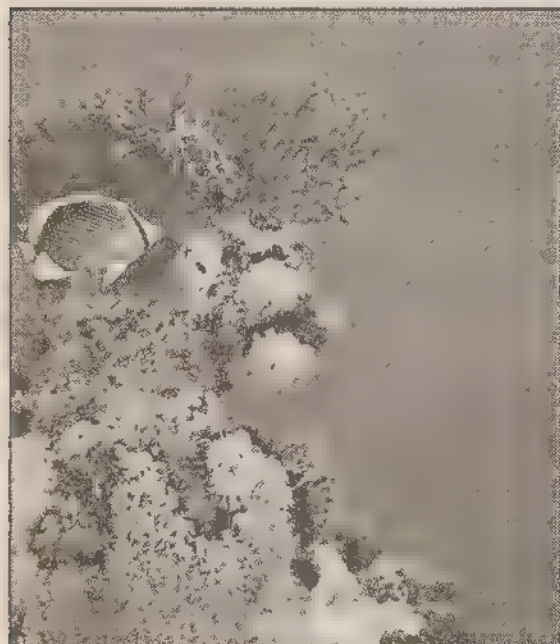


## SPECIALE SUBACQUEA

A cura della S.P.E.

## MERAVIGLIE DEL MONDO SOMMERSO

Alla scoperta del sesto continente: consigli e indicazioni utili



Un tuffo dove il mare è più blu. Naturalmente muniti di pinne, maschera e bombole. Ormai le immersioni subacquee sono divenute un vero e proprio filone turistico. Mentre questo sport fascinoso conquista sempre nuovi adepti, le agenzie specializzate nel settore propongono ai sub più o meno provetti viaggi ed escursioni per cimentarsi nell'immersione in scenari sempre nuovi e diversi. Il turismo subacqueo predilige ovviamente i fondali: se il fondale è suggestivo, ricco di pesci e di vegetazione, il viaggio vale senz'altro la pena. In questo senso

una delle mete preferite dai sub è il Mar Rosso.

Uno dei posti più celebri del sesto continente dove ci si immerge fra miriadi di pesci multicolori per nulla spaventati dall'uomo.

La fauna ittica è talmente numerosa già sul «reef» che coloro che nuotano solamente con maschera e pinne in venti centimetri d'acqua devono farsi largo... a gomitate fra banchi di pesci multicolori e di tutte le taglie.

Al largo della barriera il mare sprofonda verso il blu notte. Fin dove arriva la luce del giorno si vedono vagare giganteschi pesci pelagici.

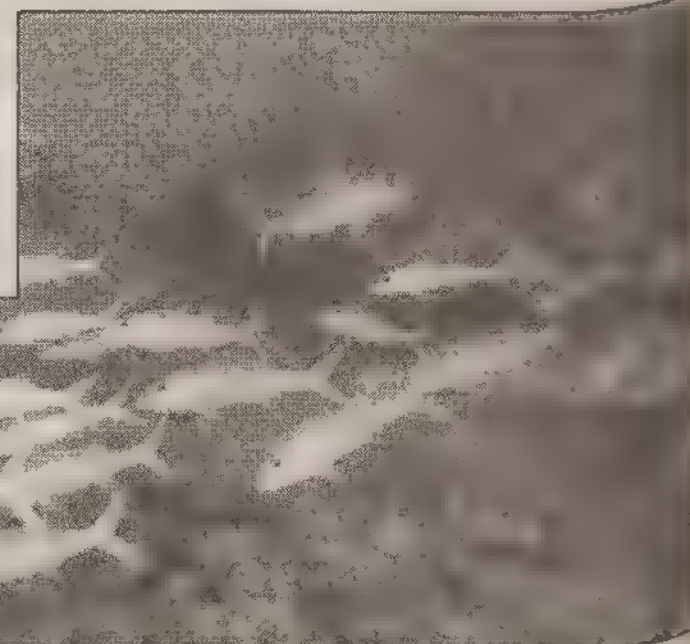
In una grotta a qualche metro di profondità, rischiata dalle torce subacquee, una cernia di una cinquantina di chili si atteggia a modella. E tutt'intorno coralli, un'infinità. Sulle formazioni sviluppatesi a inscelsitriti nel corso dei millenni, le colonie sono un'esplosione di «fiorellini» colorati che ritmicamente si aprono e chiudono per respirare la vita.

A sole due ore di volo da casa è possibile immergersi in quello che gli antichi avevano ribattezzato l'Acquario di Allah, ovvero uno dei mari dai fondali più belli del mondo. Più lontano vi sono i mari

del Sud. Un'immersione alle Maldive o al largo delle isole della Micronesia è una di quelle esperienze che non si dimenticano facilmente. Ma è altrettanto indimenticabile e affascinante un'immersione a breve distanza da noi: nelle acque purissime dell'Istria o della Dalmazia.

Ci vogliono solo poche ore di macchina per approdare a località uniche nel loro genere, che già da anni non a caso richiamano i sub da tutto il mondo. In particolare si segnalano per le immersioni Pola, nelle cui acque è possibile ammirare relitti di valore storico e archeologico:

un'esperienza veramente unica. Naturalmente, in queste immersioni sono indispensabili attrezzature di prim'ordine ed è necessario possedere i brevetti adeguati per questo tuffo in profondità.



**SECTOR** **MOVE YOUR MIND**

**E PANDER**

CASSA IN ACCIAIO

E FIBRA DI VETRO

TECNOLOGIA CONTAINER

ALL'OROLOGERIA-ORFICERIA

**CEPAK**

Via Udine 33 TRIESTE Tel. 421263

## SPECIALE SUB

## Le attrezzature

Mute, bombole, respiratori e tanti altri accessori. Un'immersione sicura richiede una grande cura e una manutenzione costante delle proprie attrezzature.

Nei negozi specializzati chiaramente è possibile rifornirsi delle ultime novità, tra cui spicca nell'estate '97 la muta destinata agli appassionati della disciplina del triathlon: leggera e facilmente maneggevole, questa muta ha la caratteristica di essere particolarmente facile da indossare.

Per gli amanti delle immersioni vi sono invece le nuove mute, anch'esse leggere e di grande vestibilità: un accessorio indispensabile anche per tutti i fortunati che si accingono a immersioni nei mari cristallini dei Tropici.

Qui l'acqua è certo caldissima, ma senza protezioni adeguate si rischiano contatti assai poco piacevoli con i coralli urticanti.

## Immersioni su relitti

Tutto ciò che è affondato nelle zone dell'alto Adriatico i cui fondali non superano i 50 metri, per i più avventurosi permette soprattutto nel periodo invernale, spedizioni di ricerca di relitti, relitti archeologici ed esplorazione di nuovi siti di immersione.

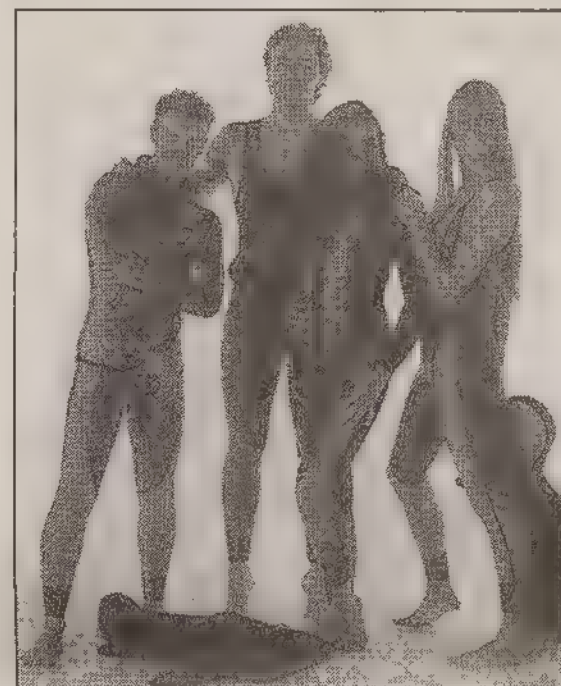
In attesa di essere ritrovati, giacciono ancora nascosti sul fondo del mare i relitti di almeno ventun sommergibili tedeschi autoaffondati, di due sommergibili italiani affondati in combattimento, di un sommergibile della confederazione jugoslava, della motonave Argo, delle torpediniere Audace, Rossari, Melpomene, Palestro, Turbine, Wildfang, della M/N Italia, del pir. Josephine...

Identificare un relitto dopo che lo si è ritrovato non sempre è impresa facile. In

modo particolare nell'alto Adriatico dove solo nell'ultimo secolo sono affondate decine e decine di navi e sommergibili di ogni nazionalità... In quaranta metri d'acqua, trenta metri di sommergibile riescono a celare molto bene la propria storia. Potrebbe essere Austriaco, Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, Buh? Alla fine della Prima Guerra Mondiale, i tedeschi autoaffondarono ventidue sommergibili nelle acque antistanti Pola. Questo però, privo di una parte della poppa, sembra più essere stato affondato in combattimento. Non è neanche l'unico dei relitti ad esser privo di identificazione certa; almeno altri due giganti di ferro arrugginito ci danno non pochi grattacapi, sia dentro che fuori dall'acqua, nell'intento di dargli un nome certo...

## SEPADIVER

TECHNICAL SCUBA EQUIPMENT



Produzione  
e vendita diretta  
attrezzatura subacquea  
mute a taglie  
e su misura

Via Colombara di Vignano 1

34015 (RABUIESE) - TRIESTE

Tel. 040/231454 - 232573 - Fax 232648

## L'ESCA

di DELBIANCO FLAVIO

PESCA SPORTIVA  
ESCHE VIVE  
SUB

TRIESTE

Via Genova 23 • Tel. 638324

**Immersioni su Relitti**

CORSO DI IMMERSIONE AVANZATA SU RELITTO  
1° AGOSTO - 12.350.000

CORSO NITROX  
5-10 AGOSTO - 12.350.000

CENTRO IMMERSIONI  
"14° EST"

A POLA (CROAZIA) ALL'INTERNO DEL CAMPEGGIO  
INDICE DI BANJOLE

TEL. 040/403585 - 406990 (OPPURE 0438/815015)

## SPECIALE SUBACQUEA

## Consigli utili

Varrà la pena di soffermarci un momento sulle attrezzature necessarie e sui brevetti. Nei mari tropicali l'acqua è relativamente calda, ma la muta è indispensabile se non altro per proteggersi dai coralli urticanti. Per lo snorkeling non ci sono limitazioni, ma se l'immersione avviene con le bombole d'aria compressa, il «sub» deve essere in possesso di un brevetto rilasciato da una scuola che testimonia il suo grado di preparazione; senza brevetto non si scende in acqua, a meno che non si voglia frequentare sul posto un corso apposito concentrato in sette giornate (in questo caso però ver-

rà vanificata parte della vacanza, perché tutto il periodo di soggiorno verrà occupato dalle lezioni). Converrà portare da casa il jacket personale e la cintura per la zavorra, mentre piombi e bombole potranno essere noleggiati in loco.

Nella nostra regione sono in attività numerosi circoli sportivi, ai quali i neofiti potranno rivolgersi per informazioni. Ogni anno si organizzano corsi per sommozzatori sportivi, mentre nei vari negozi specializzati si trova tutto l'occorrente. Si bada a spese per andare in un paradiso?

Corsi per sommozzatori sono tenuti da varie or-

ganizzazioni che rilasciano brevetti riconosciuti a livello internazionale. I corsi si svolgono tutto l'anno, ma si concentrano per lo più nei periodi lontani dalle ferie. Vi possono accedere previa visita medica uomini e donne, dai ragazzi ai più anziani. A titolo di esempio, un corso per l'ottenimento del brevetto di primo grado prevede non meno di 16-17 ore di lezione in «bacino delimitato» (come una piscina), almeno quattro uscite in mare e almeno 6-7 ore di teoria. Al termine l'allievo si sottopone a un esame. Il prezzo varia a seconda delle tariffe del «bacino delimitato».



**METROMARKET FOTO**  
IL TUO CENTRO SPECIALIZZATO,  
A TRIESTE IN VIA FILZI 4 TEL. 631064

PER PROFESSIONE  
E PER PASSIONE.

CATTURA e RIVIVI  
LE SENSAZIONI PIU' BELLE  
DELLE TUE IMMERSIONI

SISTEMA NIKONOS  
CUSTODIE PER VIDEOCAMERE  
CUSTODIE PER FOTOCAMERE  
FLASHES  
ILLUMINATORI  
SISTEMA MOTOR MARINE



NEL PREZZO DI OGNI SVILUPPO  
E' COMPRESO  
IL FORMATO GRANDE 13x18  
O, A SCELTA, UN ALTRO ROLLINO

STAMPA DA NOI LE TUE FOTO

**Signami d. srl**

- Attrezzature subacquee
- Noleggio e assistenza tecnica
- NAUI SCUBA Center

**mares**

VIA CADORNA 5 - TRIESTE - Tel. 300698 Fax 308092

## SUBWAY A.S.

ATTIVITÀ SUBACQUEE

CORSI SUB A TUTTI I LIVELLI - WEEKEND, VIAGGI E CROCIERE  
• RITROVO OGNI MERCOLEDÌ •

Tel. 0335-8000610



PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA  
DI MUTE E ACCESSORI IN NEOPRENE

Per SUB - CANOA - WINDSURF - TRIATHLON  
su misura e in serie - riparazioni di ogni genere

• Erta di S. Anna, 10 • TRIESTE • Tel. 040/814073 •



**DUINO AURISINA** Un'iniziativa sperimentale che potrebbe estendersi in tutta la provincia

# Hai tempo? Mettilo in banca

Uno scambio di servizi pagati non in denaro, ma in ore

Un modo nuovo per creare solidarietà in modo serio e creativo: baby sitter, compagnia, feste o aggiustature, ci si può prestare proprio di tutto

del tempo libero? Mettendolo in banca, potrebbe essere un ottimo investimento. È quanto sostiene l'Istituto di Banca del Tempo. Un luogo nato dall'associazione di bisogni e desideri, dove la solidarietà si scontra, dove la solitudine si affronta e si vince, dove i saperi si scambiano. Un luogo dove il tempo non si recupera, dove si reinventa.

Questo il progetto dell'associazione «L'altra Banca del Tempo», il cui scopo è appunto la realizzazione di una serie di banche del tempo sul territorio provinciale. La prima dovrebbe nascere proprio a Duino-Aurisina, una sorta di sperimentazione che potrebbe poi estendersi anche al Comune di Trieste. «Si tratta di un'iniziativa sociale di tutto particolare», spiega Alida D'Alesio, presidente dell'associazione, «rende possibile uno scambio di servizi pagati non in denaro, ma in tempo. Un modo nuovo per offrire alle persone possibilità di incontrarsi, di solidarietà diversa in società che trascura completamente le relazioni umane». Insomma, in un mondo dove tutto costa la Banca del Tempo tenta di creare le logiche utilitarie dello scambio per nuovi rapporti fon-

a organizzare una festa, proprio perché gli scambi non vogliono soltanto far fronte alle necessità materiali e urgenti».

La forte valenza sociale del progetto ha spinto «L'altra Banca del Tempo» a ricercare nei comuni i referenti principali. Duino-Aurisina ha già promesso un impegno concreto, rendendosi disponibile a reperire una sede adatta e gli strumenti necessari per avviare la banca. Sempre nella logica dei rapporti paritari, la Banca del Tempo potrà fornire al Comune una serie di piccoli servizi che attualmente l'amministrazione non può garantire.

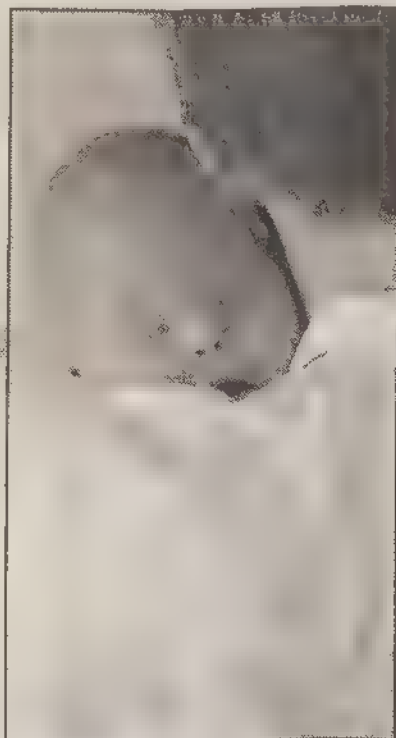
Sia chiaro, non si tratta di sostituire professionalità

che vanno salvaguardate né di coprire carenze dell'apparato municipale che vanno riempite. Sono possibili però forme di collaborazione proficue che possono rendere più costruttivo il rapporto tra cittadini e amministrazione. «A volte il Comune può trovarsi in difficoltà nel prolungare l'orario di apertura di una biblioteca - chiarisce D'Alesio - perché manca il perso-

nale e il riscontro economico è incerto. I soci della Banca del Tempo potrebbero allora garantire questo servizio per un periodo sperimentale. Se l'idea funzionasse, l'esperimento potrebbe trasformarsi in un servizio permanente».

L'iscrizione alla Banca del Tempo avverrà attraverso un colloquio nel quale verranno individuati i bisogni e disponibilità di scambio. Ai soci verrà poi assegnata una tessera di riconoscimento in modo da rendere più facile e sicura l'identificazione nelle relazioni con l'esterno. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Alida D'Alesio al 304571 o Vittorio Servizio al 314420.

Erica Orsini



Idea nata in Inghilterra per supplire ai tagli eccessivi della Thatcher

chiedono invece l'attivazione di una segreteria. Proprio per questo, è stato creato perfino un programma computerizzato che verrà utilizzato anche ad Aurisina. Una seconda Banca del Tempo potrebbe venire aperta, in seguito, a Trieste, dove a ottobre partirà il primo corso per operatori delle Banche del Tempo, finanziato dalla Cee e gestito dall'Enaip. Per informazioni si può telefonare direttamente nella sede di via dell'Istria (al 765285) e chiedere di Giuditta Bambara.

E. O.

## A ottobre partono a Trieste i corsi per la formazione

Nate in Inghilterra per affrontare pesanti tagli allo stato sociale del governo Thatcher, le Banche del Tempo hanno preso sempre più piede anche in Italia. Diverse dal semplice volontariato - che tende a privilegiare l'aspetto caritatevole -, lontane anche da un concetto zuckeriano di «grande famiglia», hanno convinto le persone più diverse, a cominciare dai «single» per finire con le casalinghe. Nel giro di qualche anno sul territorio nazionale ne sono nate più di

cento. Una rete sempre più fitta di associazioni «no profit» che quest'anno si sono perfino riunite a Sant'Arcangelo di Romagna nel loro primo convegno nazionale. Un'occasione unica per confrontare le diverse esperienze, discutere, pensare a nuovi progetti, migliorare la gestione degli scambi.

Già, perché di gestione vera e propria si tratta, tanto innovativa quanto complicata, fondata sulla fiducia e sul controllo dei problemi pratici. Molte at-

tività possono essere oggetto di scambio del tempo: l'accompagnamento e la compagnia di bambini e anziani, le lezioni di lingue straniere e di musica, ma anche le piccole riparazioni domestiche, la cura degli animali, l'organizzazione di feste. Offerte e richieste molto diverse necessitano di una catalogazione attenta, gli scambi ri-

**CIRCOSCRIZIONI** Il rione dà parere contrario al progetto

# No al Museo «Schmidl» in palazzo Gopceovich

In autunno il Comune attiverà una linea diretta telematica tra i centri civici e gli uffici centrali. Lo ha annunciato l'assessore al Decentramento, Mauro Tommasini, in un incontro di lavoro con il V Consiglio circoscrizionale di San Giacomo-Barrieria Vecchia. I cittadini potranno dunque contattare direttamente gli uffici comunali per chiedere ragguagli e informazioni su diverse materie (edilizia, tributi e via dicendo).

Sarà il centro civico di via Locchi il primo a essere attivato in questo senso, a titolo sperimentale. «Nel quadro del potenziamento delle strutture decentrate - ha aggiunto Tommasini - entro il gennaio del prossimo anno verrà inaugurato il nuovo centro civico di via Giotto. Un'apertura quanto mai providenziale in una parte della città dove le richieste di certificazione agli sportelli automatici hanno raggiunto cifre ragguardevoli (più di tremila certificazioni in questo '97).

Nel prosieguo dell'incontro con il consiglio, l'assessore ha affrontato diversi altri temi, strettamente connessi al territorio circoscrizionale. Tra gli argomenti più gettonati, la richiesta da parte dei consiglieri di maggiore autonomia, e di quelle deleghe senza le quali, è stato sottolineato, non è possibile parlare di vero decentramento. Ma Tommasini non ha potuto confortare l'assemblea. «I consigli circoscrizionali - ha comunque risposto - devono rendersi conto che è difficile per loro poter modificare determinati programmi predisposti dall'amministrazione. Mantenendo il proprio ruolo di sentinella sul territorio, devono saper individuare tempestivamente le linee di intervento a livello circoscrizionale, presentando indicazioni, suggerimenti e proposte per il programma annuale e per il piano triennale delle opere. Sarà compito del Comune raccogliere e tenere nel debito conto tutto questo lavoro, per tradurlo nel concreto».

Una sentenza del Consiglio di Stato, infine, restringe la possibilità dei consigli circoscrizionali di esprimere pareri in materia edilizia.

**NATURA**

## Fiori appariscenti e ghihi golosi: novità di Carsiana

Attorno allo stagno, guci di noccioline: chi se le mangia? Non gli scoiattoli, bensì i ghihi. E sono proprio loro in questo periodo, specie per i bambini, una delle maggiori attrazioni di Carsiana, il giardino botanico di Sgonico.

Ma questo spazio verde che ripropone in miniatura tutte le caratteristiche del Carso offre ora anche lo spettacolo della fioritura di numerose piante grandi. Per esempio il Senecio palustre può raggiungere il metro e mezzo d'altezza e ha fiori gialli molto appariscenti. Il primato di altezza spetta però alla Campanula piramidale: un'altezza di tre metri.

Il giardino è aperto da martedì a venerdì (10-12); sabato, domenica e festivi 10-13 e 15-19.

Si osserva infine che il fatto di destinare al Museo teatrale tale acquisto sfugge a qualsiasi programmazione di sviluppo e sistemazione strutturale del comparto museale. La sistemazione definitiva dello «Schmidl», chiude il consiglio, potrebbe venire meglio attuata nel palazzo Carciotti, dirottando il previsto Museo di storia naturale in altro sito, possibilmente nel previsto polo museale e scientifico ipotizzato nell'area di Campo Marzio.

Maurizio Lozei

**Domani a Muggia si tiene un'assemblea pubblica** per discutere dell'asilo 0-6, appena soppresso

L'asilo da 0 a sei anni di Muggia, destinato a essere soppresso, sarà al centro di una pubblica assemblea domani alle 18 nella sala convegni del centro culturale «Millo».

Una convocata il sindaco su richiesta del Comitato di gestione della scuola comunale dell'infanzia. Il Comitato dei genitori del servizio 0-6 invita a propria volta a partecipare all'incontro, e a manifestare la contrarietà a tale ipotesi di soppressione. Essa deriva dalla statalizzazione dell'asilo, e ha suscitato il malcontento degli utenti.

**Scadono i termini per presentare alla Provincia le domande di utilizzo delle palestre**

La Provincia ricorda che domani scade il termine per la presentazione delle richieste di autorizzazione all'utilizzo delle palestre. Le associazioni sportive e/o ricreative devono far pervenire le domande in piazza Vittorio Veneto 4, all'Ufficio Protocollo-posta in arrivo (primo piano). L'orario di lunedì è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Le domande si possono anche spedire, entro domani, al Settore promozione socio-culturale della Provincia (farà data il timbro postale). Copia delle domande deve essere presentata alla Federazione competente. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio cultura, sport e tempo libero (via S. Anastasio 3, tel. 3798469).

**Festa dell'Unione slovena: oggi arriva in visita anche il sottosegretario di Stato sloveno**

Prosegue anche oggi ad Aurisina la festa dell'Unione slovena, che si svolge sul campo del Circolo Sokol. Alle 16 si apriranno i chioschi, alle 18 musica con i complessi «Mladina» di Santa Croce e «Saloma» di Trieste. Ma vi sarà anche una parte politica. Alle 19.30 parlerà il segretario dell'Unio-

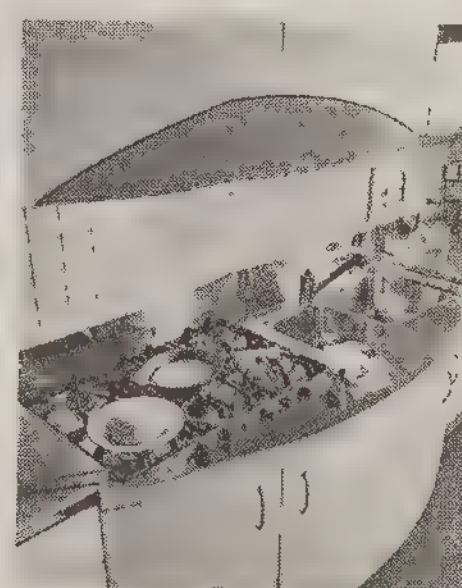
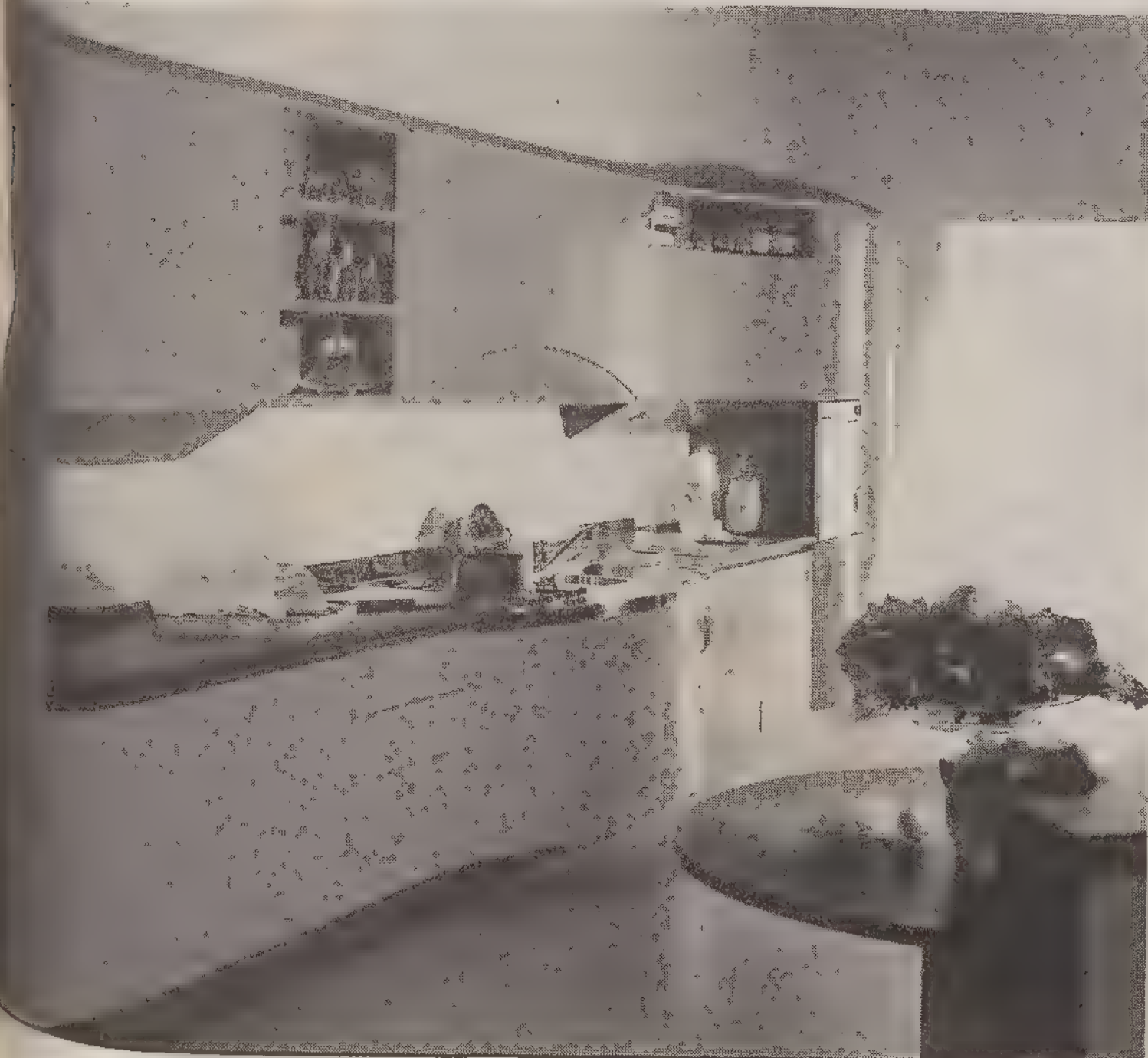
ne slovena Martin Breclj, seguito dal sottosegretario di Stato della Slovenia, Mihaela Logar. Nominata in questa carica da poco più di un mese, si tratta di una delle sue prime visite ufficiali. La festa si concluderà, in musica, a mezzanotte (in caso di maltempo, continuerà domani).

**Mostre a Muggia e Sistiana: appunti di viaggio intorno al mondo, pittura e grafica**

Mercoledì alle 18 si inaugura nella sede di Muggia dell'Azienda di promozione turistica (via Roma 20) la mostra di Sabrina Matucci, «Around the world... appunti di viaggio». Resterà aperta fino al 3 agosto (tutti i giorni, anche la domenica, dalle 10 alle 13). Prosegue invece fino al 28 luglio, nella sede dell'Azienda di promozione turistica di Sistiana, la rassegna delle opere che hanno partecipato al «Concorso internazionale di pittura e grafica» organizzato dall'Art Gallery 2 di Trieste (è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 tutti i giorni).

# Più confort e più capienza con le splendide forme Pininfarina

Con OLA di SNAIDERO la nuova ergonomia per affaticarsi meno, finire prima e contenere tutto



A sinistra e sotto l'esclusivo piano di cottura curvo con tanto spazio sotto.



Accanto gli innovativi sotto pensili che possono essere fissi, con faretti e interruttore, o apribili e attrezzabili a leggiera, porta tagliare con mattarello o porta-scottex.

snaidero

Acquistare e vendere cucine deve essere un piacere!



Accanto OLA di SNAIDERO. Anche questa cucina è nella nostra mostra allestita integralmente in stile abitativo.

Esclusivista: Arc linea

CUCINE

snaidero

Cesar

A TRIESTE IN GALLERIA FENICE



DISCOUNT ALIMENTARE



# Un prodotto al giorno!

*lunedì  
21 luglio*



PASSATA  
gr. 700

~~750~~

490

*giovedì  
24 luglio*

LATTE  
PARZ. SCREM.  
BRIK  
lt. 1

~~830~~

690



*martedì  
22 luglio*



YOGURT  
FRUTTA  
gr. 150

~~430~~

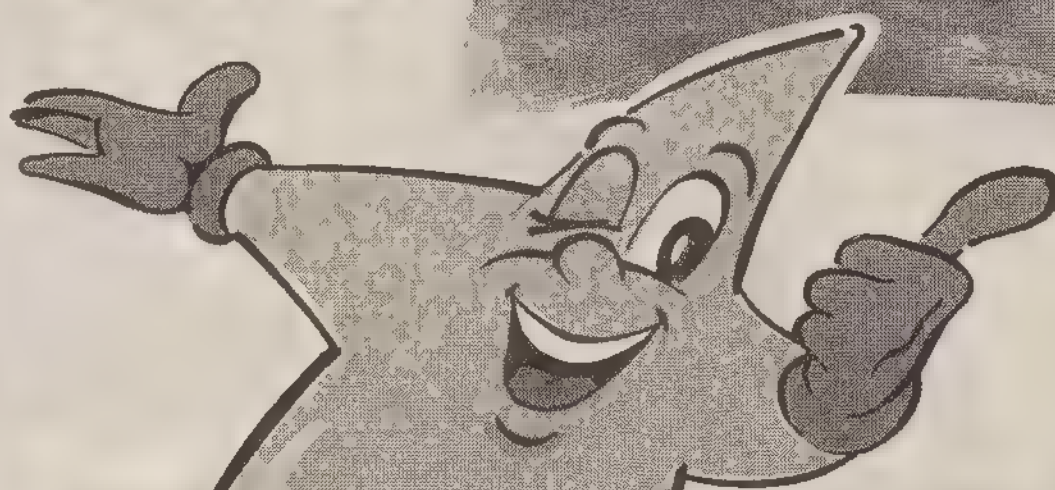
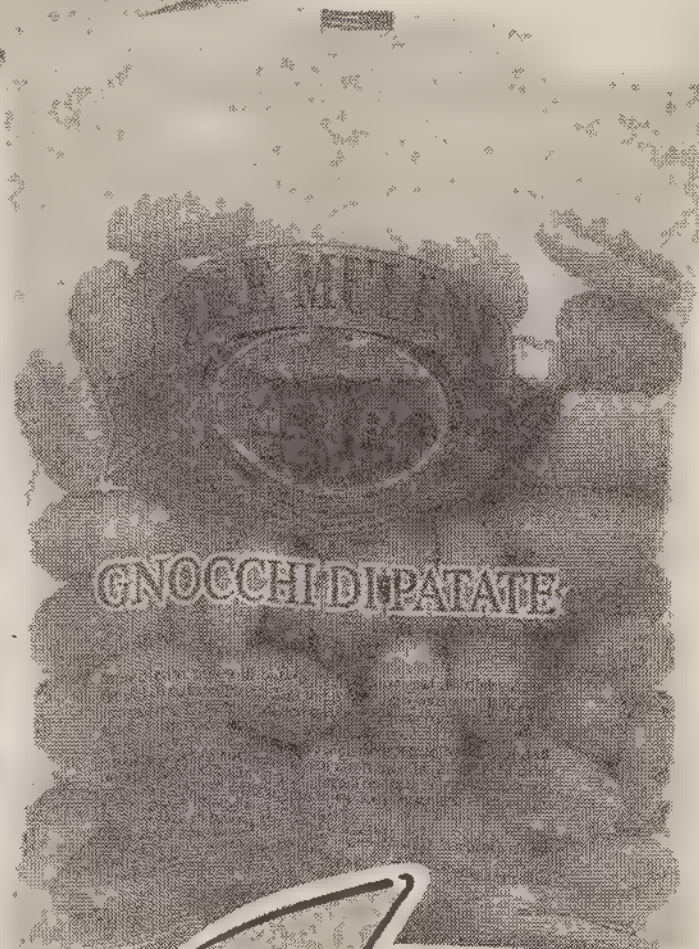
250

*venerdì  
25 luglio*

GNOCCHI  
BUSTA  
gr. 500

~~1.200~~

790



TRIESTE  
VIA ECONOMO, 12/4  
(ACCANTO AL GRATTACIELO LLOYD)  
AMPIO PARCHEGGIO

*mercoledì  
23 luglio*



TONNO  
OLIO OLIVA  
gr. 80

~~850~~

590

*sabato  
26 luglio*



ACQUA  
GASSATA  
lt. 1,5

~~290~~

190

L'offerta di ogni prodotto è valida solo nel  
giorno indicato sopra il prodotto stesso

## LA QUALITA' CONVENIENTE

Le fotografie hanno valore  
puramente illustrativo



## FILO DIRETTO

Teatro Verdi: particolarmente infelici alcuni posti laterali

## Operetta, chi l'ha vista?

Sono andata a vedere la «Vedova allegra» con tre amiche. Visto l'afflusso consistente di prenotazioni, in fiducia ho prenotato in seconda galleria laterale sperando di passare una serata divertente. Ma purtroppo ci siamo ritrovate in un incubo. In piedi praticamente tutto lo spettacolo, perché da quella angolazione si potevano vedere solo due file di palchi superiori e due metri quadrati di palcoscenico laterale con tendaggi; la mia amica ha potuto sedersi sui gradini e guardare attraverso le grate della balaustra.

Ci sono state discussioni con gli addetti del teatro, perché non si poteva rimanere in piedi. Quasi tutta la galleria era in questa situazione assurda, tranne le prime file centrali; il sonoro a momenti era praticamente inesistente e si sentiva solo borbottare. Feroci i commenti delle persone: alcuni avevano deciso di andarsene.

Sicuramente all'operetta al Verdi - a sentire i commenti - non si andrà più. Questa «pubblicità», dopo tanti lavori di ristrutturazione e spese di miliardi, è un disastro. Si è gabbati una volta, ma non la seconda: era meglio la sala Tripovich.

Vorrei comunque sapere il nome del responsabile di questo disastro. Invece di

un teatro ci siamo ritrovati una bomboniera. Anche gli artisti sono penalizzati, perché se il pubblico è a disagio tutto lo spettacolo decade.

Graziella Viero  
Gianna Segulia  
Annamaria Ocovich  
Silva Siroitch

Sicuramente esistono dei posti laterali di galleria che consentono una visibilità ridotta. Sono posti che ovviamente vengono venduti quando tutti gli altri sono stati esitati, e gli acquirenti vengono preavvertiti. Trattasi tuttavia di pochi posti laterali. Affermare che tutta la galleria, salvo pochi posti centrali, abbia questi problemi è del tutto infondato. Così come è infondato riferire che l'ascolto in galleria è pessimo. Al contrario.

Va solo aggiunto che, rispetto alle condizioni precedenti alla ristrutturazione, si è operato per migliorare la situazione. Come sempre, a distanza di anni, si tende a rimuovere il ricordo degli aspetti negativi preesistenti. Che c'erano e che non potevano non restare.

Lorenzo Jorio  
soubrette del Teatro Verdi



## Nozze di cinquant'anni fa

Festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio Giordano e Olga Runco. La figlia Nadia, il genero Rino e i nipoti Sandro e Massimo augurano loro ancora tanti anni di serena felicità.

## Depositi Gpl ad Aquilina

Sono particolarmente lieto di rispondere al signor Nerio Franchi («il caso» del 14 luglio) sulla questione dei depositi di Gpl ad Aquilina, perché proprio in virtù del principio della chiarezza e del diritto Alleanza nazionale ha assunto un atteggiamento trasparente e non venuto da quell'ipocrisia che spesso ha contraddistinto l'azione dei politici locali portando Trieste a quel livello di degrado che tutti conosciamo.

Partiamo dalla considerazione che l'area sulla quale si dovrebbero insediare i serbatoi di Gpl era prima occupata da una raffineria di petrolio e che già esistevano depositi di Gpl a cielo aperto. E quindi quella area industriale che per anni è stata interessata da attività altamente inquinanti e ora appare degradata. Nel piano di riconversione, adottato con un accordo programmatico nel 1988 tra il ministero dell'Industria, Regione e Comune di Muggia, è prevista la costruzione di un deposito di Gpl, e in tal modo la Seastok si è mossa affrontando il lungo iter delle concessioni e delle autorizzazioni necessarie. Per contro nessun'ipotesi di riutilizzo industriale è stata avanzata in più di dieci anni.

Vediamo ora qual è stato questo iter: 23 novembre 1988: delibera della Giunta comunale di Muggia con parere favorevole alla concessione; 19 settembre 1989 e 22 giugno 1990: pareri favorevoli della Regione Friuli-Venezia Giulia sotto il profilo urbanistico e igienico-sanitario; 8 marzo 1990: parere favorevole sotto il profilo della sicurezza del deposito consultata dalla commissione consultiva per le sostanze pericolose e infiammabili del Ministero dell'Interno; 18 ottobre 1990: prima approvazione del progetto da parte della Commissione interministeriale per la disciplina petrolifera; 9 dicembre 1991: parere favorevole del Comune di Muggia alla licenza dell'opera; 30 settembre 1994: giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto espresso dal Ministero dell'Interno; 8 febbraio 1995: disponibilità della Re-

gione Friuli-Venezia Giulia a valutare il progetto Gpl con l'osservanza delle prescrizioni emanate dagli altri organi competenti; date varie: concessioni e nulla osta di Vigili del fuoco, Capitaneria di porto, Ente porto, Ezit, ecc.; 27 marzo 1997: concessione ad installare ed esercitare un deposito di Gpl rilasciata dal ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato; 24 giugno 1997: conferma della concessione da parte del ministero dell'Industria.

Tutto questo lungo elenco di autorizzazioni per dire al signor Franchi che io, come lui, ho grande rispetto per le competenze e quindi sotto il profilo della sicurezza e dell'impatto ambientale mi affido alla valutazione dei tecnici autorevoli che su questi temi si sono espressi a livello istituzionale. Ci sono poi le dichiarazioni dei responsabili della Seastok che riguardano alcune domande poste dal signor Franchi forse in quell'occasione poco attento. Per sua conoscenza riassumerò: «Anche con il concorso della Seastok sarà installato un dispositivo radar, affida-

to alla Capitaneria di porto, che controllerà e dirigerà tutto il traffico marittimo del Porto di Trieste, ma anche più in generale del Golfo di Trieste (Capodistria e Monfalcone inclusi); il maggior traffico navale sarà di circa 20 navi annue; il traffico stradale si immetterà sulla grande viabilità costruita dalla Seastok indipendente dal traffico comune. Altrettanto avverrà per i convogli ferroviari che non transiteranno paralleli alla strada statale.

Questi sono gli elementi sui quali An basa il suo giudizio, e mi sembra che il professor Costa non basi il suo su altrettanti dati oggettivi, se poi si aggiunge la necessità di dare risposte immediate in termini occupazionali, chiunque può giudicare la responsabilità e la trasparenza della nostra posizione. Centinaia di posti di lavoro vengono persi ogni anno nel settore della piccola e media industria e la nostra provincia non può permettersi il lusso di rifiutare proposte serie ed economicamente affidabili come quelle della Seastok. Senza contare che sia l'Associazio-

ne degli industriali che la società che sta allestendo il porto nautico hanno dichiarato che il deposito di Gpl non è incompatibile con le loro iniziative e con le attività turistico-portuali in genere.

In conclusione invito il signor Franchi a non lasciarsi influenzare da chi - questi si motivi oscuri - paventa catastrofi marittime, stradali e ferroviarie solo perché sul piano della ragionevolezza non ha elementi per negare la bontà di un'operazione che senza stravolgere l'ambiente, e senza inquinare - come prima in quell'area avveniva - costruirà uno stabilimento che darà lavoro prima di tutto ai muguganesi invertendo quella tendenza alla deindustrializzazione che sta impoverendo ancor più la nostra disastrata economia.

Sergio Dressi

## Omaggio a Mario Dolcher

Le necrologie del Piccolo diventano per noi «ragazzi» un calvario continuo. Riten- go che la scomparsa del-

l'emerito professore di matematica dell'ateneo triestino Mario Dolcher abbia pervaso di tristezza l'animo di tutti coloro che hanno avuto l'onore di conoscerlo come docente ed esaminatore: un uomo con una forte e unica personalità, un'intelligenza eccezionale unita a una sensibilità d'animo e umanità particolare rivolta a iniziative benefiche, schivo da protagonismi, concreto e giusto.

Le sue lezioni erano un piacere, anche per il fatto che usava interromperle con scherzosi aneddoti stemperando l'importanza degli argomenti. Proprio in questi giorni cade il 25.º anniversario della mia laurea e il mio pensiero corre a un lontano freddo pomeriggio di febbraio quando, con lo scritto di analisi matematica insufficiente, mi presentai all'orale. Dopo due domande a cui seppi rispondere, lui mi chiese la dimostrazione del teorema di Ruffini, banalissimo, che si fa anche al liceo classico, dal quale felicemente provengo.

Ma dopo due mesi di dedizione totale allo studio della materia, qualcosa si tralascia. Capii subito che non l'avevo studiato. Mi disse: «Vediamo se riesci a dimostrarla lo stesso, le darò io alcune indicazioni». Riuscii, e alla fine affermai, rivolgendosi al discreto pubblico presente: «Vedete come non serva studiare la matematica, basta ragionare!».

Mi liquidò con un modesto ma prezioso diciannove, che fu il disco verde per giungere dove sono arrivato oggi, cercando sempre di usare la ragione e il buon senso. Forse aveva scoperto in me quel bernoccolo della matematica che era anche una sua caratteristica, comunque congenito e tramandato, in quanto mio figlio ha recentemente preso nella stessa materia un bel ventotto. E poi si ha ancora il coraggio di parlar male dei giovani d'oggi!

Claudio Svava

## Errata corrige

Causa un refuso, nella notizia delle fontane in secca pubblicate venerdì la Lega antivistuzionistica nazionale è diventata la Lega antivistuzionista. Ce ne scusiamo con i lettori e la Lav.



## Antonia e Giuseppe

Ecco Antonia e Giuseppe Salamone sorridenti nel giorno delle loro nozze celebrate il 20 luglio del '47. Ai coniugi i migliori auguri da parte dei familiari.



## Sposi da mezzo secolo

Felici proprio allora, Luciana ed Ernesto celebrano oggi i 50 anni di matrimonio. Auguri dalla figlia, dal genero, dalle nipoti Arianna e Sara assieme a parenti e amici.

## 3P "Colora, vinci e parti!"

fai da te

Con l'acquisto dei prodotti MaxMeyer partecipi al grande Concorso dove potrai vincere soggiorni nei Club Med, scooters Atala, biciclette Girardengo.



MaxMeyer

Tintal Bianco Pittura Superlavabile litri 15	L. 89.950
Novo Extra Bianco Pittura Traspirante litri 15	L. 64.950
Cucine e Bagni Trasp. rante Antimuffa litri 4	L. 18.950
Smalto bianco lucido Rapidoil litri 0,75	L. 12.700
Smalto Sat nato Banco litri 2,5	L. 46.000
Acrimax Smalto all'acqua Banco litri 0,75	L. 18.900
Premium Sma to Antiruggine 12 Colori litri 0,75	L. 22.800
Finitura Impregnante Trasparente e Colorato litri 1	L. 14.500
Finitura Impregnante Trasparente e Colorato litri 5	L. 64.900
Flatting Vernice Trasparente litri 1	L. 15.500
Flatting Vernice Trasparente litri 5	L. 61.900

SU TUTTI GLI ALTRI PRODOTTI MAX MEYER SERVIZIO TINTOMETRICO E SCONTI PARTICOLARI



3P - VIA CORONEO 17  
TELEFONO 040/635066  
APERTO SABATO - MATTINA  
E LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

## ALLA CONQUISTA DI VENEZIA!

(PER TURISMO, SOLTANTO PER TURISMO.)

Vi proponiamo una gita a Venezia fuori dal comune.

Il 10 Agosto partirà infatti da Trieste il

## CATAMARANO VELOCE SANTA ELEONORA

per l'unico viaggio di presentazione del bolide marino su questa linea. A bordo potrete usufruire di tutti i confort disponibili per l'ora e mezza di navigazione fino a Venezia con tappa a Grado: 354 posti disponibili, 2 bar, aria condizionata.

La giornata prevede: partenza da Trieste alle ore 8, tappa a Grado arrivo a Venezia alle 9.45 circa; ritorno da Venezia alle ore 18, fermata a Grado ed arrivo a Trieste alle ore 19.45 circa.

PREZZI: A/R per Grado L. 20.000  
A/R per Venezia L. 70.000

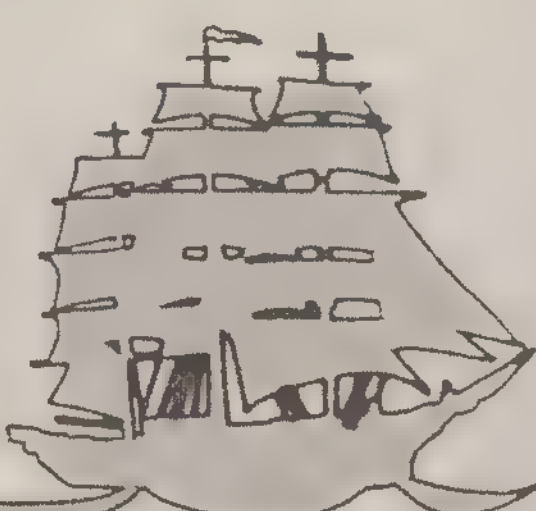
UTAT VIAGGI

Prenotazioni presso le agenzie Utat tel. 040/3891345 e le migliori agenzie di Trieste

## PRISCO

per uomo e donna CAMPO S. GIACOMO, 3  
... nonché solo donna PIAZZA GOLDONI, 11

Saldi



COSTUMI MARE  
SCONTI  
FINO AL 50%

SERRAMENTI NOBILI  
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO  
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE  
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO  
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI  
FRATELLI FILIPPI Snc  
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

STUDIO INTIMO  
BIANCHERIA INTIMA  
funzionale  
tecnico-sportiva  
Trieste - Via Settefontane 5

STUDIO INTIMO  
NEGOZIO SPECIALIZZATO  
CAPILENE CORNER  
MAGLIETTE TECNICHE  
PER LA MONTAGNA  
A PARTIRE DA L. 25.000  
Trieste - Via Settefontane 6

BIRRA LASKO  
TRIESTE

GIULIO BERNARDI  
OROLOGIAIO  
TRIESTE  
COMPRA E VENDE  
ORO E MONETE  
Via Roma 3, 1 piano - 639086

ITALNOVA  
tutto donna  
TAGLIE FORTI  
E CALIBRATI  
SCONTI FINO AL 50%  
Piazza OSPEDALE 7

Collane e orecchini di  
CORALLO - TURCHESI  
PERLE  
OROLINEA  
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371400



**Beautyland**  
CENTRO ESTETICA

**FULL IMMERSION DAY**

- Pulizia del viso
- Idromassaggio
- Solarium
- Trucco personalizzato

**FORFAIT L. 100.000**

IDEA SUPER L. 100.000  
RICOSTRUZIONE UNGHIE  
SEMPERMANENTE

**INDISPENSABILE APPUNTAMENTO**

TRIESTE - Via Bonaparte 2/1 - Tel. 305258 - 0368/3588333

**Sorelle**

RISTORANTE  
PIZZERIA  
ORIGINA  
DOLCI speciali  
GIARDINO  
coperto termoregolato

**TUTTA L'ESTATE**  
Martedì e giovedì **MUSICA DAL VIVO**  
con GIANFRY & Co.

**28 luglio**  
1° Grande Festa Estiva  
**«VIVA LA EPO' BON»**  
Itinerario musicale nella nostra città  
**PRENOTATE!**

**PROSECCO (TS) - TEL. 225146**

**adularia**  
di Alessandra Foschini

**LE PIETRE:  
I COLORI DELL'ESTATE!**

**CREAZIONI CON PIETRE DURE**

Riparazione • Infilatura • Lucidatura coralli

VIA U. FOSCOLO 32 - Tel. 772027

prova gelosia  
la più dolce compagnia

**Gelosia Gelati**

Trieste  
Via Einaudi, 1  
tel. 366928

**Il gelato è in centro**  
a pochi passi da piazza della Borsa

ogni giorno  
produciamo  
la freschezza!

- dalla prossima settimana in prova -

**DECESPUGLIATORI  
HONDA**

22 cc - Motore a 4 tempi a benzina

**NOVITÀ  
ASSOLUTA**

Meno inquinanti - Più silenziosi - Più ergonomici - Più sicuri

**MOTOZAPPE** MECCANICA BENASSI s.r.l.

RL328L  
motore diesel  
Lombardini 7HP completo di fresa 85 cm  
L. 2.560.000+IVA

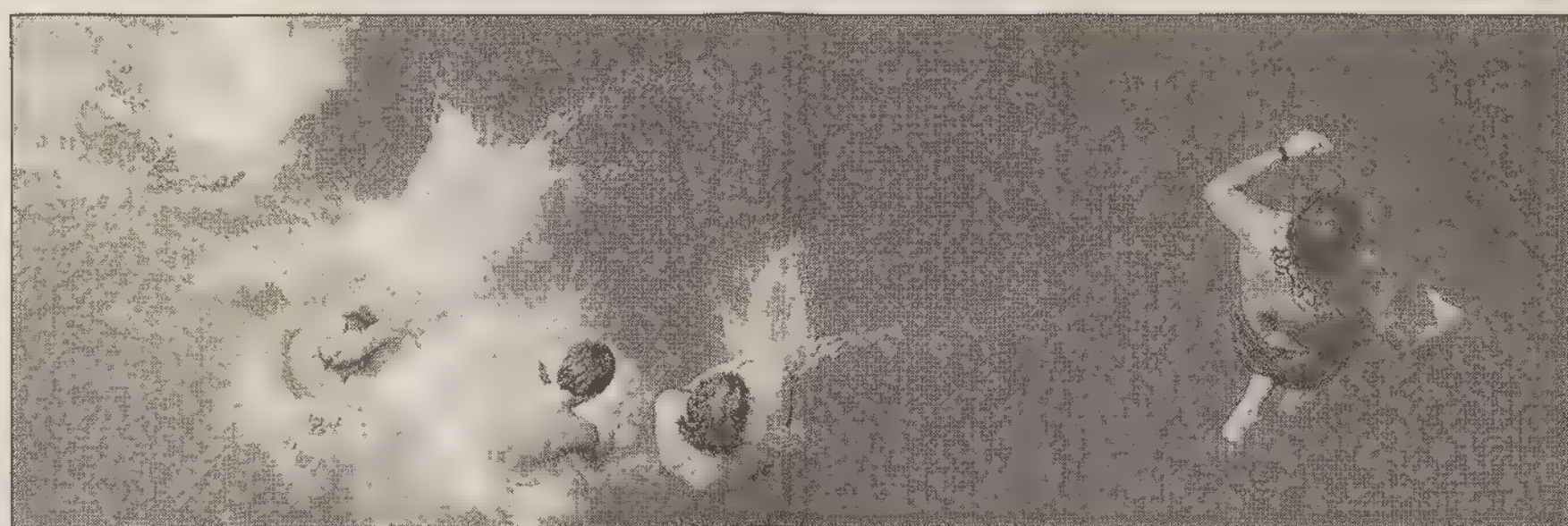
RL308L  
motore diesel  
Lombardini 10HP completo di fresa 70/100 cm  
L. 3.097.000+IVA

**ma di FURLANI**

VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE TEL. 639244 - 632200

# ESTATE TRIESTINA

Pubblicità a cura della SPE



## C'era una volta... Perché no?

Solo le favole possono permetterci di iniziare così, altrimenti il discorso sa di rinunciato, di crepuscolare, di rimpianto. Eppure è un interrogativo che spesso rimbalza: dov'è finita a Trieste quella musica che una volta contrassegnava l'estate? Quella leggera, di ogni giorno, a portata di tutti e di tutte le età, colonna sonora di ore libere e spensierate, ora compagna ora complice di momenti di incontro su una pista da ballo.

...Ci si avviava agli anni 50, la gente era felice di esser sopravvissuta al drammatico lustro appena trascorso, c'era voglia di allegria. In giro per la città migliaia di ragazzi con dollari in tasca desideravano riprendere possesso della loro gioventù a ritmo di boogie e di swing. Musica, praticamente, la si faceva dappertutto. E ogni orchestrale doveva conoscere almeno due strumenti, per consentire l'alternarsi dei ritmi tradizionali a quelli nuovi, d'importazione transoceanica, che stavano imponendosi e che avrebbero contrassegnato un'epoca.

Gli studenti triestini organizzavano i così detti Balli del Melon, che dopo esser stati ospitati d'inverno presso il Caffè Adriatico, caffè di stampo viennese all'angolo fra le vie XXX Ottobre e Torbianca, continuavano d'estate con le serate danzanti sulla terrazza del bagno Ausonia. E a fare musica venivano chiamati elementi del calibro di Gianni Safred e Lello Luttazzi. Ballo e musica nell'immediato dopoguerra erano sinonimo di bar Catina. Nella formazione musicale che lì si esibiva, spiccava il pianista Bascovich che, durante un'esibizione a bordo di una nave passeggeri, ottenne addirittura i complimenti di Rubinstein.

Note musicali si espandevano in piazza Unità: sotto il Municipio c'erano due bar dove si faceva musica e dove con reciproco professionale rispetto, i due complessi si alternavano nelle esecuzioni. E poi, sempre in quello che è il salotto cittadino, c'erano i concerti del tardo pomeriggio al Caffè degli Specchi.

Un posto di riguardo nei ricordi di chi quegli anni li ha vissuti, è riservato alle serate del Piccolo Mondo, nostalgicamente descritte come raffinato ritrovo musicale all'aperto di viale Miramare. Ma fiore all'occhiello nell'easy listening estivo triestino negli anni cinquanta, rimaneva il Castello di San Giusto, con la Bottega del vino e il Bastione fiorito: un universo musicale a parte, un'atmosfera quasi da orient express, lussuosa di lampadine sagittamente distribuite, signore eleganti e signori in giacca e cravatta apprezzavano al pianoforte personaggi come Franco Russo e Gianni Safred. Trieste nella notte punteggiata di luci si stendeva ai suoi piedi.

E poi arrivarono gli anni Sessanta. Tanti cambiamenti intervenuti, ma ancora tanta musica ad accompagnare le serate estive. Vespri, lambrette, qualche Topolino dapprima, la mitica 500 più tardi, consentivano di andare a ballare anche un po' fuori città. Fiorivano i complessi musicali; America e Inghilterra davano il la, stava per esplodere il fenomeno Rolling Stones e Beatles. Si ballava al ritmo di musica sempre e rigorosamente dal vivo. Non mancavano le occasioni e i luoghi per ascoltare e farsi sentire. Qualche nome? A Barcola la Pineta, a Duino l'Approdo, a Sistiana 7 Nani e Caravella. Vox populi addirittura ipotizza che sia stata proprio quest'ultima a ispirare a Fred Bongusto la sua «Ritonda sul mare».

Poi un po' alla volta, nonostante la giovanile passione musicale e la capacità delle nuove leve che bussano alla ribalta, chiusi o trasformati i locali simbolo della dance estiva, quasi dilagante epidemia uno dopo l'altro si sono spenti i microfoni, la musica d'ascolto sopravvive occasionalmente.

Allora ogni sera è diffusamente c'era una volta musica. Forse la cattiva strega della favola l'ha fatta pungero con il fuso. Confidiamo in un provvidenziale e tempestivo intervento del principe azzurro per svegliarla. Ma chi fu la strega? Ci sarà il principe?

Prender gli opuscoli turistici della tua città, e insieme a te passare il giorno a visitar musei, monumenti e chiese... proponeva Lucio Battisti in una sua canzone di parecchi anni fa. Perché no? Chi rimane in città potrà trovare opportunità e suggerimenti per la sua estate all'Azienda di Promozione Turistica.

Il Castello di Miramare è un contenitore di proposte piuttosto variegato per manifestazioni musicali, teatrali, mostre: dal «Café concerto» al classico della musica leggera, all'atto unico brillante «a cena con Massimiliano»; per continuare con la tradizione di «Luci e suoni» e la mostra sui Daci, che prenderà avvio il 27 luglio. A proposito di mostre, per tale settore assolutamente da non perdere l'antologica di Spacal allestita al Museo Revoltella, ma anche quest'anno rinnoverà l'apertura serale del museo, con accesso alla mostra e al terrazzo. L'occasione per abbinare a un'ipotesi di braccia ristoratrice la possibilità di godersi un suggestivo panorama nella luce del tramonto. Dal 24 al 26 luglio il programma estivo triestino dedica tre serate agli appassionati del jazz, con diversi concerti fra piazza Unità e dintorni e jam session e improvvisazioni finali al Club Tor Cucherna. Ritorna la manifestazione «la sera dei di di festa», Festival di musica e teatro in piazza a San Giusto. Particolarmente vivace il festival dell'operetta, senza bisogno di presentazioni del suo noto e seguitissimo cartellone, che si sviluppa fra il teatro Verdi, la sala Tripovich e l'Auditorium del Museo Revoltella. Un'altra tradizione ritornerà al Castello di San Giusto con Trieste, la manifestazione che torna per la terza volta nel Cortile delle Milizie. Voluta dal Comune di Trieste, la rassegna spazia fra musica, cabaret, concerti di musica classica e occasioni di incontro per i giovani con il loro sound, coprendo con il suo programma il periodo estivo fino alla prima settimana di settembre. Possibilità di scelta per tutti i gusti dunque: dal blues di Nick Beattini al concerto dell'Orchestra Sinfonica di Grazia, gli appuntamenti più prossimi, dalla festa Underground alla musica di Samuele Bersani, dal cabaret di Cinzia Leone, al ritorno dei Momix, compagnia di ballerini-illusionisti di fama mondiale, solo per citare alcuni esempi.

Tempo d'estate, tempo di miss. Il fenomeno dei concorsi di bellezza, proporzionalmente esploso nell'immediato dopoguerra, continua ad affascinare e a far fantasticare, creando anche occasioni di festa e di spettacolo. Il 19 luglio ha avuto luogo la proclamazione di Miss Il Piccolo e l'elezione dell'indossatrice Tipo del Friuli-Venezia Giulia. Dovremo aspettare fino al 2 agosto per conoscere la nuova Miss Trieste.

## Danza e sport

Può uno stadio diventare punto di incontro della città con i suoi beniamini, anche senza che questi indossino scarpette chiodate e rincorrono un pallone? Le ultime spettacolari riunioni al Rocco sembrano confermarlo. Se poi si sommano squadra di calcio, sportivi, musica, ballo e loro estimatori, ecco inventata una festa dello sport, nella casa dello sport.

Allo stadio Grezar ci sarà qualcosa di diverso sotto le stelle, allo spirare di questo mese di luglio. Il nuovo vertice della Triestina Calcio per meglio amalgamare la città con la sua squadra ha ideato una tre giorni dal titolo «L'Unione fa la festa».

A tema le tre serate danzanti, che vedranno protagonisti il 29 luglio il complesso del Pittura Fresca, spettacolo e discomusic, il 30 l'orchestra Raul Casadei e la tradizione del ballo liscio, il 31 la musica latino-americana.

Nel corso dell'appuntamento al Grezar verrà presentato il team rossoabardato della prossima stagione calcistica e prenderà avvio la campagna abbonamenti.

**ACQUARIO**

STRISCIONI • MAGLIETTE • ADESIVI  
SERIGRAFIA • COMPUTERGRAFICA  
PERSONALIZZAZIONE • NUMERAZIONE  
MUTE • CAPI SPORTIVI

Z.I. NOGHERE - V. Caduti sul Lavoro, 3 MUGGIA Tel. 231080 f.a.

**hotel RISTORANTE**  
**greif**  
Maria Theresia

- Raffinata cucina con specialità pesce
- Terrazze con vista panoramica sul golfo
- Ampio parcheggio

BARCOLA • V.le Miramare 109 • 410115

**Occhio al Sole!**

UNITED COLORS OF BENETTON  
LACOSTE  
OXYDO  
FOSSIL  
RALPH RALPH LAUREN  
RÉVO

**Ottica LC**  
di Dianella Majowsky

Via Ginnastica, 8 - Tel. e Fax 040/7606139

**DEPYLIA**

**LIBERA DAI PELI SUPERFLUI**  
CON L'ESCLUSIVO PROGRAMMA BREVETTATO DEPYLIA

Per il viso e per il corpo.

**ESCLUSIVO DA**  
**STUDIO di ESTETICA**  
**Princess**  
di ANTONELLA CALBOLI

TRIESTE - VIA MATTEOTTI 27 - TEL. 040/775448

**Porte belle senza verniciare, senza sporcare!**

Provate il moderno sistema di rinnovo **PORTAS** per porte e telai

Basta levigare, stuccare, rilevigare e riverniciare. **PORTAS** rinnova porte e telai in modo fantastico: porte e telai tornano «nuovi», sono di facile manutenzione e molto resistenti. In molti colori e nei motivi legno **PORTAS**, che si distinguono a fatica dal legno vero.

**Telefonateci e visitate la nostra esposizione!**

**«ARREDO PORTE»**  
TRIESTE - V. D'AZEGLIO 11/D Tel. 040/771649

**PORTAS** Il no. 1 del rinnovo 500 ditte in Europa

**TRIESTATE** CASTELLO DI SAN GIUSTO TRIESTE

presenta in esclusiva regionale

**SAMUELE BERSANI**

in concerto

giovedì 24 luglio ore 21:30

Prevedite:  
UTAT  
Galleria Proti 2, Trieste  
tel. 040/630063

Informazioni:  
Castello di S. Giusto  
Trieste  
tel. 040/308300







**RIBI&Co**  
**VIAGGI E TURISMO - GRADO**  
**PRENOTATE I VIAGGI DI AUTUNNO**  
 entro il 31 luglio - **SCONTI FAVOLOSI!!!**  
 Le migliori OFFERTE con i migliori operatori anche per AGOSTO.  
**PRENOTA 1 viaggio/biglietto NAVE OMAGGIO.**  
**GRADO V.le Europa Unità 5**  
 Tel. 0431-80166 - Fax 0431-82966

# IL GIORNALE DI GRADO

## L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

**MOTONAVE MARCONI**  
 Fino a settembre  
**COSTA ISTRIANA**  
 Crociere giornaliere  
 Mini-vacanze di relax  
 PIRANO - ROVIGNO - BRIONI - LUSSINPICCOLO  
 Passaggio nave + Hotel 4 stelle  
**SCONTI PER INDIVIDUALI E GRUPPI**  
**Ribi&Co GRADO**

STAGIONE 1997

 Pagina a cura della SPE in collaborazione con  
 AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1997

## Appuntamenti di rilievo ad Aquileia

I mesi centrali dell'estate sono da sempre contraddistinti da numerose e qualificate manifestazioni. Proseguiamo intanto con il tradizionale metodo dell'ordine cronologico. E ancora una volta incominciamo con lo sport o meglio con lo sport dell'anno, il golf.

Sul campo di Primero avrà luogo questo pomeriggio un altro avvincente ed emozionante torneo, il Grand Prix «Al Casone» al quale si sono già iscritti i numerosi golfisti che avevano partecipato a un importante torneo svolto sette giorni or sono. La gara odierna è un 18 buche Medal, 2 categorie.

Di grande spessore è anche l'appuntamento di questa sera ad Aquileia. Per iniziativa della Società per la conservazione della basilica avrà infatti luogo un importante concerto, quello dell'orchestra e del coro del Duomo di Salisburgo.

Ancora sport. Dal 21 al 26 sui campi di via Vespucci «Torneo dell'amicizia» di tennis: doppio a squadre.

Martedì ritorniamo ad Aquileia, questa volta per assistere al primo dei due appuntamenti con il teatro romano classico. Presso l'area degli scavi adiacente alla basilica verrà proposto «L'imbroglione» (Pseudolus) di Tito Maccio Plauto con Nino Castelnuovo, Martine Brochard e Saverio Vallone.

Un suggestivo pellegrinaggio notturno in barca verso il Santuario di Barbana è previsto invece per martedì 22 mentre il giorno dopo nel calendario delle manifestazioni troviamo, nell'ambito della rassegna «Terme & Salute» che si svolge nella «Palazzina delle Rose»,

una conferenza su «Perché e come smettere di fumare» (relatore il dottor Zucconi). Due manifestazioni sono invece in programma giovedì.

Nel pomeriggio, dalle 16 alle 20, presso il Parco delle Rose si svolgerà infatti «Radiothon for Anlaids» un'iniziativa promossa dall'Anlaids con l'intervento di Radio Fantasy che vedrà la partecipazione di alcuni noti d.j.

In serata, nella basilica di Sant'Eufemia, «Elevazione spirituale» con l'Associazione musicale culturale di Farra d'Isonzo.

Venerdì 25 si chiude invece la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» (dal 30 luglio sino al 5 settembre si svolgeranno comunque diversi altri incontri con famosi scrittori) con la partecipazione di Paolo Maurensig che presenterà la sua ultima fatica intitolata «Canone inverso». Maurensig sarà intervistato da Paolo Scandaletti.

E concludiamo i sette giorni di manifestazioni con quelle due programmate per sabato prossimo. In mattinata, presso la «Palazzina delle Rose», avrà svolgimento una giornata di prevenzione coordinata dal dottor Soardo sulle «Epatopatie alcoliche».

Per gli amanti dell'operetta l'appuntamento è invece per la sera. Alle 21,30 la grande compagnia dell'Operetta di Claudio Abbati. Una serata in compagnia de «Il conte di Lussemburgo», un'operetta musicata da Franz Lehár che sicuramente farà accorrere al «Parco delle Rose» il pubblico delle grandi occasioni, compresi molti giovani che stiano riscoprendo questo genere di spettacolo.

## Settimo cielo

Grado, famosa per la qualità della sua spiaggia, una gestione che vanta oltre un secolo di tradizione e d'esperienza, anche quest'anno ha realizzato un reparto spiaggia del tutto particolare, una zona Vip con tanto di oasi (palme, fiori artisticamente inseriti tra ombrelloni e arenile che trasmettono quel sapore di Mitteleuropa tanto caro e vicino alla spiaggia della nobiltà austriaca) propone nuovamente il suo «Settimo cielo».

Un magnifico colpo d'occhio che si distingue, in tutti i sensi, tra l'ordinata teoria di cabine e ombrelloni multicolori allineati sulla sabbia dorata dell'arenile principale.

Si tratta di un'evoluzione storica della spiaggia che trova origini dal «due semplici casotti» descritti impietosamente da Ippolito Nievo nel suo racconto «Le malghe di Grado» appunto all'attuale Settimo cielo, reparto Vip, elegante che sposa uno stile

«primo Novecento», oggi arricchito da un'ombreggiata oasi con tanto di palme, bagnino in tondo con una specialità del reparto che sembra quasi ritagliato in un album storico degli inizi del secolo da quando il povero borgo di pescatori si trasforma in una affermata località di soggiorno estivo, prediletta dalla nobiltà e dalla cosmopolita borghesia austro-ungarica.

Un'oasi nel cuore dell'arenile principale che arricchisce l'area Vip denominata «Settimo cielo», composta da eleganti capanne accompagnate da abbondanti ombrelloni bianchi, fa bella mostra in una situazione davvero unica al mondo: quasi una sorta di continuazione dell'antico giardino del viale pedonale, ecco comparire, tra gli ombrelloni, una vera e propria oasi.

Si rende simpatico il confronto, il paragone con quanto scrisse nel 1856 Ippolito Nievo nelle sue Malghe di Grado.

Quei due casotti di allora si sono trasformati oggi in una spiaggia attrezzata elegantemente e con un reparto, radicato nel nome nella storia del ricordo del settimo cielo, dotato, anzi, integrato con una vera oasi. Le palme disposte a corona di un'isola verde che s'insinua tra gli ombrelloni color avorio, concedono un refrigerio che fa sognare quasi si trattasse dell'oasi del deserto che avvolge Dubai (per antonomasia la cattedrale nel deserto).

L'angolino prezioso della spiaggia trasformato elegantemente in un'oasi si presenta con le verdi ombreggianti Chamaeporos (volgarmente palme), le colorate gialle e verdi Phormium variegata le cascate di foglie della Dracaena Indivisa, su tutto un punto di colore dettato dalle delicate rose e dalle semplici margherite che con quest'oasi creano un momento di grande fascino all'inizio di una spiaggia che fa dell'eleganza la sua parola d'ordine. Un biglietto da visita che viene offerto ai turisti che amano passeggiare lungo la Promenade per raggiungere il viale pedonale e che anche di sera, illuminata dalla luna che si riflette sull'onda del mare ma anche da attenti e mirati fari, l'oasi risplende e fa bella mostra accanto a ordinate file di ombrelloni e di cabine stile Impero dell'arenile dell'Azienda di promozione turistica che oggi stupirebbero affascinando uno scettico e critico Nievo delle Malghe di Grado. Un abbellimento che ben si inserisce nel complesso progetto di ammodernamento che negli ultimi anni, senza stravolgere il tradizionale impianto dell'Azienda di promozione turistica di Grado, lo ha ringiovanito assicurando, accanto all'immagine elegante, un assetto impeccabile, una griffe che profuma di Mitteleuropa.

## Mostra storica in spiaggia

Prosegue con successo presso la Sala Candioli, all'interno della spiaggia di Grado (entrata Parco delle Rose), la mostra «Dalla Bassa alla Laguna. Reti e attrezzi da pesca della tradizione gradese e strumenti di lavoro agricolo della pianura friulana».

L'esposizione, che è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, è promossa dall'APT di Grado e Aquileia e dalla Sezione locale dell'Associazione Marinai d'Italia. Vi sono esposti centinaia di pezzi.

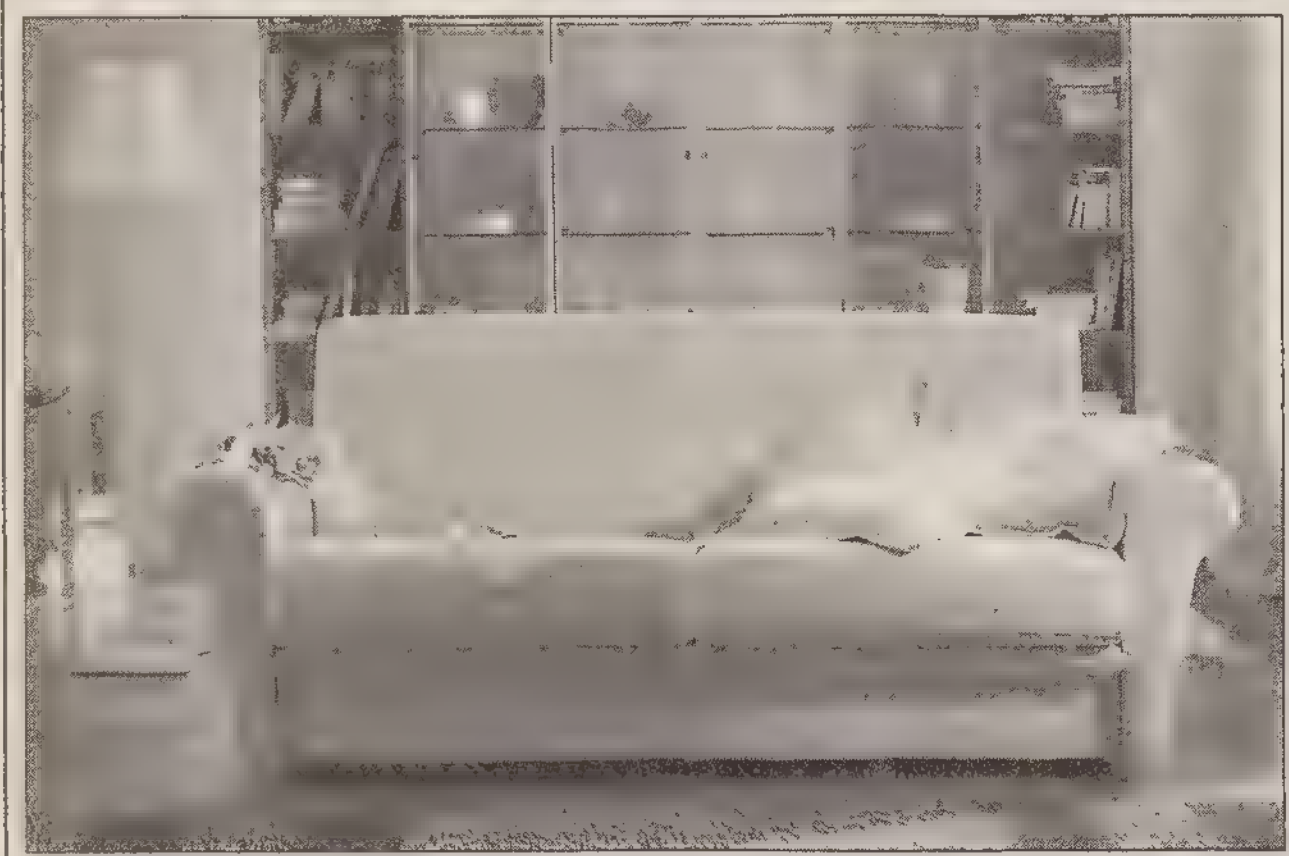
L'ingresso è gratuito. È possibile vedere pure una rassegna dell'editoria enogastronomica regionale.

**Bruno De Marchi**  
**ATTREZZATURE ALIMENTARI**  
 Orario: 8-12.30 - 15-18.30 chiuso il sabato  
**Redipuglia (GORIZIA) - Via III Armata, 14**  
 TEL. (0481) 489566 FAX (0481) 489307

**Athena**  
 immobiliare  
**GRADO**  
 CITTÀ GIARDINO terzo piano, ingresso soggiorno, cucina, due camere, terrazza abitabile, lastrico solare, posto auto vista mare e laguna.  
 CENTRO zona porto San Vito, appartamento terzo piano ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Prezzo interessante.  
 PINETA primo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere 2 terrazze con vista mare.  
 CITTÀ GIARDINO ultime disponibilità appartamenti in nuova palazzina da 50 a 95 mq.  
**AFFITTAMO APPARTAMENTI PER LA STAGIONE ESTIVA**  
 GRADO - Gall. Esplanade 8 - Tel. 0431/83546

**INFO**  
 167-014168  
 365 GIORNI ALL'ANNO  
**INFORMAZIONI TOTALMENTE GRATUITE**  
**CHIAMATA GRATUITA**  
 Feriali dalle 18 alle 23  
 Sabato e festivi dalle 15 alle 24  
 Per informazioni commerciali Tel. 0348 - 2647644

Le idee di  
**BLOB**  
 ... l'arredamento per la vostra casa!  
**PREZZI... VACANZIERI**



**MONFALCONE • Tel. 0481/412676**

**GRADO E LA PROVINCIA ISONTINA**  
 È in edicola da venerdì il numero di luglio della rivista «Grado e la Provincia Isontina» pubblicata dall'APT di Grado e Aquileia e dalle Edizioni della Laguna. Il nuovo fascicolo, ricco come sempre di testi e illustrazioni, contiene uno speciale dossier storico-letterario-fotografico dedicato alle Comunicazioni con la terraferma. Particolare spazio, quindi, è stato assegnato alla storia dei numerosi vapori e vaporetti che collegarono l'isola ad Aquileia, Belvedere e Trieste. Le immagini, corredate da succose didascalie, sono accompagnate pure da testi storici e letterari. Con la rivista viene data in omaggio una riproduzione artistica dell'incisione di Maria Adler, *Strasse in Grado*, dei primi del Novecento.

Pubblichiamo, di seguito, l'indice della rivista.  
 Editoriale, Marino De Grassi; È Grado la spiaggia ideale per le vacanze, Antonio Boemo; Warum nach Grado? Marina Bressan; Scene di pesca; Il canto della canna, Alberto Corbato; Grado d'autore; Speciale comunicazioni: Grado: dalla barca a remi al vapore per terra e per mare, Marino De Grassi; Arrivo antico a Grado, Biagio Marin; Per volontà di Francesco Giuseppe, Ferruccio De Grassi; Servizi postali con Grado - Linea Grado Aquileia, Umberto Del Bianco; Grado durante la Prima Guerra Mondiale; A Grado italiana con il vapore, Marina Bressan; Il giorno del ponte girevole; «Non era più la sua isola», Alessandro Felluga; La posta in «divisa», Mario Boemo; Nuovo folklore gradese, Giorgio Longo; Beniamino Zuliani il primo gradese; Dimensione arte-percorsi d'arte a Trieste, Marily Conti.

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente «Grade Logic» e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megapoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiare. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

**L. 39.800.000\***

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVI	Manuale	39.800.000
RVS	Manuale	44.700.000
RVS	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. \*Modello RVI. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.



**HONDA**  
 First man, then machine.

Venite da noi a scoprire  
 il nuovo movimento.

Concessionaria Honda  
**DEAN AUTO**

STARANZANO  
 Via M. G. Deledda 1  
 Tel. 0481/483300

• Vendita • Assistenza • Ricambi



# CULTURA & SPETTACOLI



14 maggio 1977. A Roma, due giorni prima, è stata ammazzata Giordana Masi. A Milano, gli autonomi hanno ucciso l'agente Custrà. Nella foto sotto, i militanti metropolitani a Udine. Sulla destra, gli scontri all'Università di Roma durante il comizio di Luciano Lama, 17 febbraio, e un murale che riporta uno degli slogan più popolari. In alto, gli sberleffi del movimento disegnati da Echaurren su «Lotta Continua».

## Ma noi tutti, la rivoluzione possiamo ancora farla

Quando ai tempi della Pantera, il movimento studentesco che nel 1990 segnò la fine della fuga nel disimpegno, nel riflusso degli anni Ottanta, ci ritrovammo tra le mani le tavole a fumetti di «Pentothal» di Andrea Pazienza, il contatto con quelle storie, figlie del '77, fu uno schianto. Pagina a pagina il racconto si irrobustiva e si riempiva di riferimenti, un ipertesto narrante e multimediale come lo furono quei movimenti di migliaia di persone.

La musica fu quella che ci travolse per prima, innestandosi sul neonato filone del rap: Zappa, gli Skiantos e gli Area, il punk e il neofolk li ascoltavamo di pari passo con i Public Enemy. Poi seguì il resto: i situazionisti e l'autonomia, parco Lambro, le piazze, le radio libere, «Il Male», il Living Theatre, le mille formazioni e gruppetti extraparlamentari, l'ironia e la fantasia al potere.

La tragica fine di tutto questo, se di fine si trattò, la apprendemmo non ancora nelle memorie, più o meno eroiche, di qualche «ex», ma da un romanzo: se inizi a leggere le prime pagine, stilisticamente caotiche, senza punteggiatura, de «Gli invisibili» di Nanni Balestrini, non importa che tu sia di sinistra o meno, non importano i giudizi positivi o negativi. Immergendoti in quella storia, sei tu solo e, di fronte, i vent'anni, anche se ora hai sedici o cinquanta. I vent'anni e la potenza dei desideri, che con essi nasce la furia.

Sì, i desideri. Quella «anomalia selvaggia» che fu il movimento del '77 era una moltitudine desiderante che, ponendo radicalmente il diritto all'esistenza non più nei termini del movimento operaio tradizionale, mise in crisi un apparato di valori che, sul piano teorico e politico, forse creò più problemi alla sinistra storica che alla destra.

Ciò che la nostra generazione, oggi, vive pienamente è la disoccupazione tecnologica strutturale e l'impossibilità di continuare a perseguire qualsiasi politica di pietà. L'occupazione all'interno delle trasformazioni produttive, fu colto sul nascere da quei movimenti che posero l'accento sulla fine del mito del «lavoro salariato», esaltando la produzione sociale diffusa. Ciò che oggi definiamo «general intellect».

Ecco perché ridurre il '77 a fenomeno solo culturale o solo politico, se non solo criminale, è un grave errore. L'artista singolo non esiste, tutti gli uomini sono artisti. Il personale è politico. Ribellarsi è giusto. Eccola la lezione del '77: viva, vegeta e a portata di mano per questa generazione che rischia di appiattirsi sulle figure degli annoiati lanciatori di pietre dai cavalcavia.

Una lezione che non indugia sulla nostalgia e l'ideologia, ma reclama per sé, e per noi tutti, un magnifico futuro: una rivoluzione che viene, giorno dopo giorno.

Andrea Olivieri

Il Movimento del Settantasette durò lo spazio di un sogno. Fu una fiammata, violentissima, che si accese e si spense nell'arco di dodici mesi.

17 gennaio: Occupazione all'Università di Napoli contro il progetto di riforma Malfatti: prevede l'introduzione di due livelli di laurea, maggiore controllo dei cattedratici sui piani di studio, più tasse, l'abolizione degli appelli mensili.

1 febbraio: Assalto di neofascisti all'Università di Roma. Un giovane in fin di vita. Nel pomeriggio, occupata la facoltà di Lettere.

2 febbraio: Cortei di protesta in molte città. Alla Camera, sospesa la circolare Malfatti sui piani di studio.

5 febbraio: A Roma vietata una manifestazione del movimento. Occupata l'intera città universitaria.

17 febbraio: Comizio di Luciano Lama all'Università di Roma. Il movimento «carica» il servizio d'ordine del Pci e mette in fuga il segretario della Cgil. Il rettore chiede l'intervento della polizia.

11 marzo: Scontri all'Università di Bologna tra stu-

denti di sinistra e «ciellini». I carabinieri intervengono duramente: muore il giovane Francesco Lo Russo.

12 marzo: Dura reazione del movimento a Bologna, con scontri armati. La magistratura ordina la chiusura di Radio Alice, «voce» della nuova sinistra.

13 marzo: I carri blindati dei carabinieri occupano militarmente l'Università di Bologna. Il movimento si

maggio.

12 maggio: Gravi incidenti a Roma per il tentativo dei radicali e del movimento di ricordare la vittoria nel referendum sull'aborto. La polizia spara e uccide Giordana Masi.

14 maggio: Sciopero a Roma. Autonomi aprono il fuoco sulla polizia, uccidendo l'agente Custrà.

23-25 settembre: Convegno, a Bologna, contro la repressione indetta dal movimento.

30 settembre: I neofascisti a Roma uccidono il giovane Walter Rossi.

14 ottobre: Manifestazione antifascista a Roma indetta dalla giunta. Il movimento si dissocia e sfilata autonomamente.

12 novembre: La Questura vieta una manifestazione del movimento a Roma. Scoppia la rivolta. Chiuse, in serata, Radio Città Futura e Radio Onda Rossa.

2 dicembre: Sciopero generale dei metalmeccanici a Roma. Il movimento si divide: gli autonomi manifestano separatamente, gli altri aderiscono al corteo.



spacca: gli autonomi vogliono «alzare il livello di scontro».

15 aprile: Il Consiglio dei ministri approva la riforma Malfatti. Occupazioni a raffica nelle Università.

22 aprile: Il ministro degli Interni, Francesco Cossiga, vieta manifestazioni pubbliche a Roma fino al 31

**STORIA** Vent'anni fa il movimento si illuse di cambiare l'Italia: parla Franco Piperno

## 1977: sogni e rabbia contro il Potere

### Dagli indiani metropolitani agli spari delle P38

La fuga dai dogmi e l'urgenza di sognare. La voglia di smitizzare la realtà e il bisogno di riappropriarsi della propria vita, del lavoro, delle città. Il movimento del Settantasette non è stato solo un'alternativa all'Italia della Dc e della Confindustria. Dei sindacati e di un Partito comunista che finiva per contestare il Potere solo a parole. No, la rivoluzione-lampo fantasticava di volare molto più in alto.

«Potere dromedario», «Sarà un risotto che vi seppellirà», «Lama stanno in Tibet». Erano gli indiani metropolitani il vero volto del Settantasette? O gli autonomi con la P38 in pugno? Gli uni e gli altri. Perché il movimento racchiudeva in sé il fascino eversivo della fantasia e la tenebrosa tentazione della violenza. Esorcizzato, contrastato duramente, confuso con l'ala armata della sinistra italiana, il movimento ha bruciato in un anno tutta la sua carica eversiva.



va. Costringendo, però, l'Italia a guardarsi allo specchio. A leggere nel futuro.

Per capire il Settantasette abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Franco Piperno, uno dei leader di Potere Operaio e dell'Autonomia romana, che insegna all'Università della Calabria.

«Tra i bersagli preferiti del movimento c'era il Pci di Enrico Berlinguer», dice Piperno «contestato non so-

lo a parole. Spesso, anzi, si arrivò allo scontro fisico. Come quando Luciano Lama venne cacciato dall'Università di Roma. Questo attacco alla sinistra storica ha spinto qualcuno a definire anticomunista il movimento».

Un errore?

«Il fatto è che il movimento operaio non era per niente comunista. E i gruppi del '77, che riassumevano in sé alcune idee teorizzate da Marx nell'800, non potevano non sparare a zero sul Pci».

Fu uno shock, per l'Italia?

«Una sorta di elettroshock. Il movimento non si è limitato a criticare Gianni Agnelli o la Dc. È andato all'assalto di chi si definiva opposizione. Svelando la complicità tra padroni e sindacati».

Come farsi un nemico in più il Pci?

«Il Pci ha reagito in maniera inconfessabile. Chiedendo che fossero zittiti giornali e radio portavoce del movimento. Accettando i diktat di Cossiga, che impedivano le manifestazioni pubbliche. Una presa di posizione inaudita per un partito «operaio». Un atteggiamento che superava la legittima decisione, presa dal governo, di reprimere duramente le azioni violente».

C'era un'incompatibilità strutturale?

«Il movimento non considerava più l'operaio come il fulcro attorno a cui ruota la produttività. Ma portava in primo piano quello che Antonio Negri definiva l'«operaio sociale». Ovvero, l'individuo che produce anche al di fuori della fabbrica. Il cittadino, insomma, di una società organizzata su un livello più complesso».

Un movimento, mille anime...

«Che hanno raccolto quasi solo delusioni da quell'esperienza. Eppure, il movimento, nella sua globalità, è servito a sprovvincializzare l'Italia. A rimescolare le carte anche culturalmente, fornendo nuovi stimoli, aprendo nuovi orizzonti. A far capire alla sinistra che non si poteva ragionare, per sempre, sui binari della contrapposizione tra padronato, sindacati e lavoratori».

Cos'è rimasto?

«La scoperta delle autonomie, per esempio, è figlia senz'altro di quegli anni.



Senza il movimento del '77, Umberto Bossi e la sua Lega non esisterebbero. Anche se tra i due fenomeni la differenza è abissale. Ma in quegli anni, per la prima

volta, si è capito che i cambiamenti dell'Italia non passavano necessariamente per i partiti, per il Parlamento».

Alessandro Mezzana Lona

Arriva una raffica di saggi e testimonianze

## Il movimento lo trovi in libreria

L'immaginazione non mancava certo al movimento. Ma gli indiani metropolitani, i ragazzi che conivano slogan come «sarà un risotto che vi seppellirà», non avrebbero mai pensato di finire nei libri. Di fare, in qualche modo, storia.

Invece, a vent'anni di distanza, l'editoria italiana ha scoperto il movimento. Castelvocchi pubblica un ponderoso, interessantissimo «Settantasette. La rivoluzione che viene» (pagg. 423, lire 28 mila), curato da Sergio Bianchi, con interventi di Piperno e «Bifo» Berardi, Guattari e Antonio Negri, Moroni e Pifano, Sangunetti e Zangheri. Marco Grispigni ha scritto per il Saggiatore un saggio in pillole, intitolato «Il Settantasette» (pagg. 127, lire 10 mila). E Manifestolibri raccoglie sotto il titolo «Millenovecentosettantasette» (pagg. 150, lire 16 mila) in-

terventi di Grispigni e Manconi, Piperno e la Rossanda, Virno e Nicolini.

Sempre Castelvocchi ripubblica «Ma l'amor mio non muore» (pagg. 256, lire 30 mila), che raccoglie i testi, gli slogan, i disegni, del movimento. Infine, Claudia Salari ha scritto per AAA Edizioni il saggio «Il movimento del Settantasette» (pagg. 141, lire 19 mila).

Non è un po' troppo, e tutto in una volta sola? «No, non credo. Per vent'anni, il movimento è stato demonizzato», dice Sergio Bianchi «rimosso dagli studiosi accademici. L'hanno definito un crogiolo di irrazionalità, l'anticamera al terrorismo. In realtà, chi lo analizza adesso si trova di fronte un fenomeno molto più complesso. Di rottura, antagonista, nel linguaggio e nei comportamenti, nell'approccio alla politica e nei confronti della sinistra storica».

a.m.l.

Cantautori, canzonette e impegno ideologico: un autentico guassabuglio

## Compagno Furia, beccati 'sto sberleffo. Punk

Settantasette e dintorni musicali. In Inghilterra impazzivano i Sex Pistols (nella foto, il bassista Sid Vicious con la bionda Nancy Spungen), che a suon di oltraggi e di sberleffi punk facevano tabula rasa di una scena rock bisognosa di una sorta di bagno rigeneratore per risorgere. In Italia le classifiche di vendita erano dominate da 45 giri tipo «Sei forte papà» di Gianni Morandi, «Furia» di Mal, «Amarsi un po'» di Lucio Battisti. L'estate fu massacrata da «Il amo» di Umberto Tozzi. Le hit dei 33 giri dicono ancora Battisti («Io tu noi tutti»), e

poi i Pink Floyd di «Animals», la Donna Summer di «I remember yesterday». Contorno: Edoardo Bennato con «Burattino senza fili» e Roberto Vecchioni con «Samaritana».

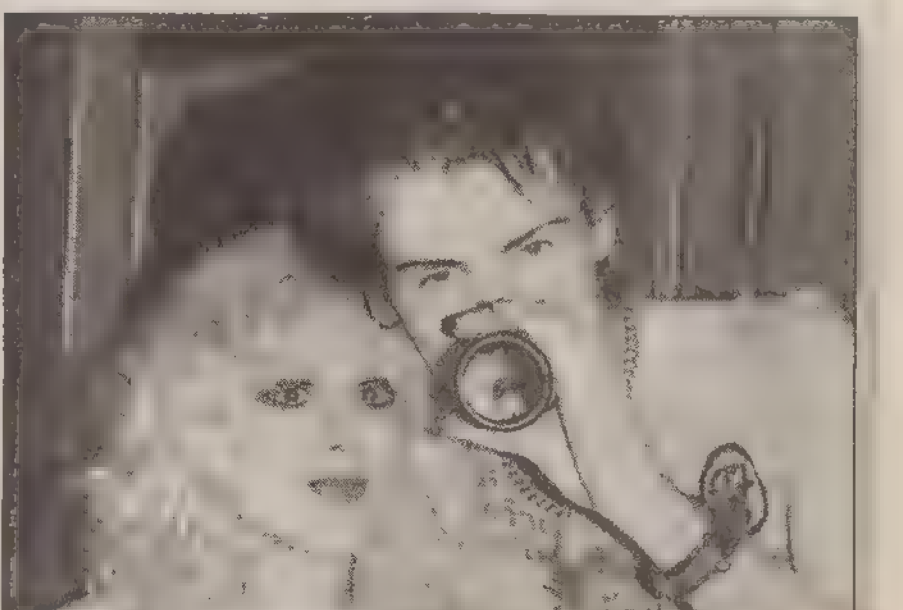
Poi c'è tutto quello che le classifiche non dicono. E in questo caso è davvero la parte maggiore. Il Settantasette musicale, in Italia, somiglia molto a quel calderone ideologico rappresentato dal suo gemello politico-sociale. La legge non scritta: prima bisogna essere compagni, poi si può anche essere musicisti (non necessariamente bravi). Un saluto a

pugno chiuso alla fine di un concerto è la garanzia migliore. Nel jazz si diffonde l'usanza di intitolare i brani con degli slogan politici.

I cantautori la fanno da padrone, ma scatenano polemiche per gli alti cachet che pretendono dal circuito delle feste politiche. E' ancora fresco il ricordo del «processo proletario» subito da De Gregori a un concerto al Palalido di Milano: dopo quell'episodio il cantautore romano medì il ritiro dalle scene e comunque se ne rimase zitto zitto per un paio d'anni. Dalla ha alle spalle gli anni della collaborazione

con il poeta Roberto Roversi e sta per entrare nella sua stagione creativa più felice e di maggior successo. Venduti è criticato perché sta virando verso un prodotto considerato già allora più commerciale.

Sul versante alternativo, la Cooperativa «L'Orchestra» (nata a Milano nel '75) pubblica i dischi degli Stormy Six, del Gruppo Folk Internazionale (nel quale milita quel Moni Ovadia che molti anni dopo ritroveremo a teatro), del Quarto Stato. La Cramps risponde con gli Area, Eugenio Finardi, Alberto Camerini.



Nascono le radio di movimento (a Bologna Radio Alice, a Trieste Canale 89) e le scuole popolari di musica (a Roma la Scuola musicale del Testaccio). Rispondono a un'esigenza di vivere la musica al di fuori delle logiche industriali. La stessa

esigenza che anima l'epoca dei grandi raduni musicali.

Il disordine sotto il cielo della musica è grande. Ma non per questo oggi si può dire che la situazione fosse eccellente.

Carlo Muscatello





Una scena dell'opera «Mitridate re di Ponto» di Mozart, che inaugura oggi la sezione opera del festival austriaco.

**FESTIVAL** Apre oggi con Hofmannsthal e Mozart, sotto la pioggia, la tradizionale kermesse austriaca

# Salisburgo, apertura in sordina

*Cambio della guardia nella prosa: Stein passa il testimone a Nagel*

**SALISBURGO** Piogge torrenziali, temperature autunnali, il fiume Salzach, che attraversa la città, ai livelli di guardia, minacce di allagamenti in alcune sale della Residenz, adibite a luogo di spettacolo, manifestazioni folcloristiche all'aperto annullate. Così si presenta Salisburgo alla vigilia del suo 77° Festival d'Estate, che si aprirà ufficialmente stamane alla presenza del capo dello Stato, Thomas Klestil, e che si concluderà il 31 agosto dopo oltre 200 rappresentazioni musicali e teatrali. Un festival che si preannuncia, almeno in partenza, in tono minore, non tanto per il livello sempre altissimo degli spettacoli, ma almeno per quanto riguarda l'affluenza del pubblico.

Quest'anno sono stati infatti venduti circa 230 mila biglietti, oltre otto mila in meno del 1996 e, evento quanto mai raro nella tradizione della rassegna, ve ne sono ancora a disposizione. Solo per i momenti clou del Festival c'è il tutto esaurito: i concerti di Muti con i Filarmonici di Vienna, quelli di Abbado coi Filarmonici di Berlino e il concerto di Pollini. Anche Salisburgo quindi risente sempre più della congiuntura economica.

Oggi la poderosa macchina dei Festspiele si mette in moto con due prime: l'opera «Ognuno» di Hofmannsthal sulla piazza del Duomo, con Gert Voss nella parte del protagonista e per l'ultima volta con Maddalena Crippa nel ruolo dell'Amica

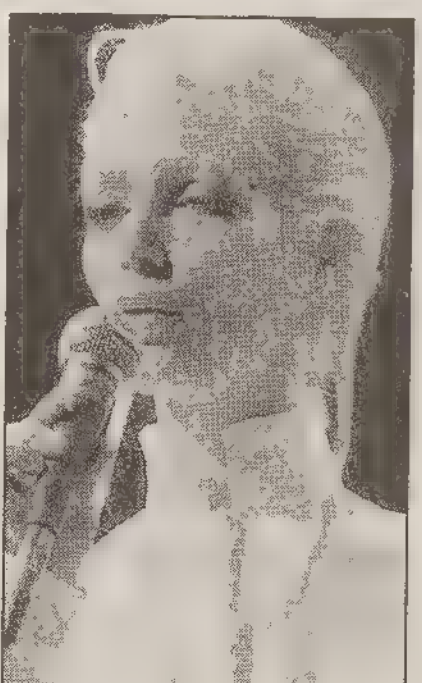
(regia di Gernot Friedel). La sezione opera si apre invece al Kleines Festspielhaus con «Mitridate, Re di Ponto» (direttore Roger Narrington, regia di Jonathan Miller) la triade delle opere serie di Mozart, che continuerà con «Lucio Silla» e con «La clemenza di Tito». Ancora di Mozart sono in programma due nuovi allestimenti: «Il ratto dal serraglio» e «Il flauto magico».

Sempre per la lirica, in coproduzione con l'Opéra National di Parigi vi è molta attesa per «Pelléas et Mélisande» di Debussy con la regia di Roberto Wilson. Dal Festival di Pasqua passa invece al cartellone dei Festspiele il «Wozzeck» di Alban Berg, assai ben accolto in primavera, con la direzione di Claudio Abbado e la regia di Peter Stein. Per la musica contemporanea, in coproduzione con il teatro Châtelet di Parigi va in scena al Grosses Festspielhaus «Le grand macabre» dell'ungarese György Ligeti.

La sezione prosa chiude quest'estate la direzione di Peter Stein. Dopo le grandi burrasche dell'anno scorso, per le critiche della corte dei conti ai compensi da capogiro del regista tedesco, e dopo il progressivo raffreddamento dei rapporti fra il sovrintendente del festival

**Il Festival a Gorizia**  
**Teatri amatori**  
**Primi i veronesi**

**GORIZIA** La compagnia «La Barcaccia», di Verona, ha vinto la settima edizione del Festival internazionale dei teatri amatori che si è svolta a Gorizia e si è conclusa con la vittoria della compagnia veronese, che ha ottenuto il punteggio più alto sia di giudizio sia di pubblico, chiamato a esprimere con le schede - ha preso il Rusteghi, di Gorizia Goldoni, regia di Roberto Puliero.



*Un simbolo che si è creato nuovi ammiratori anche fra le ultime generazioni*

che da Gino Paoli con la stessa intensità, e meglio nota come «Ne me quite pas» di Jacques Brel. «Col tempo» dall'originale «Avec temps» di Leo Ferré. Il sipario si chiude sulle note di «A modo mio» (My way - Paul Anka, tratta dalla canzone «Come d'habitude» di Claude François) che fa venire i brividi e scatena le emozioni del pubblico in sala. Un applauso meritato va alla band che accompagnava Patty: Gemelli (chitarra), D'Antoni (chitarra), Adragna (tastiere), Fazio (pianoforte), Mazzarano (basso) e Petruzzelli (batteria).

Martina Apollonio

**MUSICA** Patty Pravo ripropone i suoi successi senza tempo in un trionfale concerto a Lignano

## Venere in miniatura fa ancora sognare

### Il laboratorio di Gemona apre i corsi al pubblico

**UDINE** Il laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona apre i corsi ai gemonesi. E' questa la significativa novità della 35esima edizione del Lab, che si svolgerà direttamente nella cittadina che da 9 anni ospita studiosi italiani da tutto il mondo. I corsi aperti per la prima volta al pubblico saranno quelli di fumetti e cinema. «Fumetti meticcii: Dylan Dog e Nathan Never» verrà svolto dal prof. Marco Modenesi dal 23 luglio. Sarà invece Livio Jacob a fare da guida al corso di cinema, in programma da domani. Orari delle lezioni ed ulteriori informazioni telefonando allo 0432/971499-983157.

**UDINE** Si è fatta attendere più di un'ora la veneziana Patty Pravo (nella foto), in concerto l'altra sera alla discoteca Kursaal di Lignano, ma l'ingresso sul palco è stato trionfale. Dopo il successo dello scorso San Remo Nicoletta Strambelli è rinata riportando i suoi successi alla ribalta. E' bastato indovinare una canzone al Festival della canzone italiana («E dimmi che non vuoi morire») e, come la Fenice, Patty è «risorta» e si è creata nuovi ammiratori anche nelle nuove generazioni.

Effettivamente le sue canzoni non hanno tempo e so-

no entrate a far parte della canzone italiana. E così la Venere in miniatura, tra i suoi sorrisi ammiccanti e le sue mosse affascinanti, fa sognare ancora con «Pensiero stupendo», «La bambola», «Pazza idea», «Ragazzo triste», «Se perdo te», «Qui e là». Poco importa se le note alte di allora oggi le sfiora appena con una voce sempre più roca e sensuale, e al termine di ogni canzone è visibilmente affaticata.

E lei a fare il personaggio: ambigua, provocante e senza un segno del tempo che passa, la biondissima Patty, amata da tutti e da tutte le

**OPERETTA** I piaceri proibiti della belle époque all'appuntamento con il Festival '97

## Addio Tabarin, canzoni e sorprese

*Luci e suoni di Broadway in un grande musical martedì*

### APPUNTAMENTI

### A Cividale l'Hiliard Ensemble con il teatro di Karl Kraus

**TRIESTE** Ultima giornata oggi a Prepotto, sull'altipiano carsico, della rassegna musicale «Sagrabanda '97». Alle 21 suonano i triestini Jekobaobab. Ingresso gratuito. Informazioni al 363445 o allo 0338-6419942.

Stasera, alle 21, nella piazza della cattedrale, a San Giusto, per il Festival di musica e teatro in piazza, sarà di scena la Società polifonica di Santa Maria Maggiore con balli e canzoni fra Medioevo e Rinascimento.

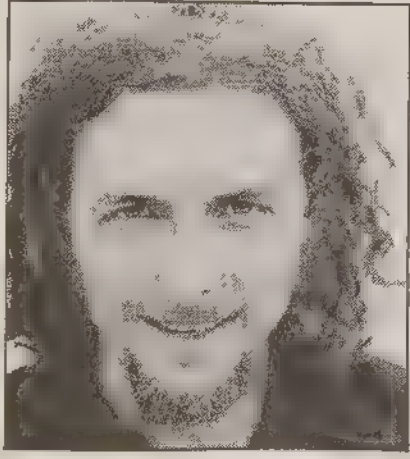
Domani, alle 21, al Red Devil di via Donata 4, si esibiranno i gruppi Avana e Windhover, nell'ambito degli ottavi di finale della rassegna «Una vetrina per la musica».

**UDINE** Nell'ambito del Mittelfest, a Cividale del Friuli, oggi, alle 21, in piazza Duomo «Gli ultimi giorni dell'umanità», di Karl Kraus (nella foto a lato), regia di Laszlo Vándorfi; alle 19, al Teatro Ristori, «Vangelo» del Teatro Kismet Opera, regia di Enzo Toma; alle 11.30, nella chiesa di San Francesco, The Hiliard Ensemble, esplora i tesori musicali del Capitolo cividalese con l'esecuzione di pagine tratte da due codici cinquecenteschi.

Questa sera, alle 21.30, a «Stazione di Topolò» nei pressi di Cividale, arrivano i musicisti e sperimentatori americani John Duncan e Alvin Curran. Per l'estate musicale a Villa Manin, oggi, alle 17, concerto bandistico.

**PORDENONE** Stasera, a Brugnera, all'area sportiva, eccezionale concerto di musica celtica di Craobh Rua (Irlanda). Mercoledì alle 21, a Spilimbergo, in piazza Duomo, si terrà un concerto di Andreas Vollenweider. E, sempre nell'ambito di Folkest, si esibiranno giovedì Jackson Browne, venerdì i Tazenda, sabato i Byrds e domenica i Jethro Tull. Informazioni allo 0338-638859.

**LIGNANO** Lunedì 4 agosto alle 21 si terrà il concerto di Jovanotti (nella foto a lato) allo stadio comunale. Stasera, alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Nomadi.



**TRIESTE** Mentre si avvicina l'appuntamento di martedì, alle 20.30, alla sala Tripcovich, con «Broadway Memories», un concerto-show con l'orchestra del Teatro Verdi diretta da Herwig Gratzler e con un eccellente quintetto di solisti, sarà il Tabarin (peccaminoso luogo dei piaceri proibiti della belle époque) lo scenario del secondo appuntamento all'auditorium del museo Revoltella per il ciclo «Club d'ascolto del Festival».

La serata, alle 21, in collaborazione con il Revoltella Estate e con la partecipazione degli attori e dei cantanti di «Trieste-Operetta», sarà infatti dedicata al Tabarin, luogo deputato della trasgressione, nella canzone come nell'Operetta di inizio secolo. Tema di questo secondo spettacolo sarà i rapporti fra canzone, operetta e musical. L'antologia, «Addio Tabarin», comprende spendide canzoni napoletane di Costa e Valente, di Dino Rulli e Mascheroni, Songs di Kern, Rodger e Berlin. Al microfono si avvicineranno i tenori Enrico Facini e Amedeo Moretti, Elena Berera (che sarà Bonbon nei «Campanelli»), Federica Bragaglia, Tiziana Caminiti, Gianna Coletti, il brillante vincitore del premio Massimini, Manuel Frattini e, ospite d'eccezione, Mark Janicello, la rock-star con la voce di Mario Lanza (protagonista di Elvis), il recente musical su Elvis Presley che parteciperà poi allo spettacolo «Broadway Memories». La serata avrà inizio alle 21, ma fin dalle 20.30, il pubblico potrà ascoltare una rara scelta di incisioni d'epoca.

«Broadway Memories» (che replicherà mercoledì a Trieste e domenica sarà all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro) sarà invece una spettacolare carrellata storica sul Musical americano, da Gershwin a Webber, che rievcherà le scene più esaltanti e i momenti musicali più belli. Herwig Gratzler, autore degli arrangiamenti e direttore al pianoforte dell'avvicinato programma, si avvale della collaborazione di Tiziana Caminiti, Marcella Fontana, Simona Baldolini, Simone Alberghini e di Mark Janicello, il cantante italoamericano, autentica star di Broadway.

### Johnny, l'uomo che disse no a Marilyn seduta sul suo letto

**LONDRA** Persino Marilyn Monroe patì l'umiliazione del rifiuto. Quando era già una nota attrice, la bionda più famosa della storia fu respinta da un giovane troppo serio, timido e imbarazzato per «approfondire» di lei che era andata a sedersi sul suo letto in cerca di consolazione.

Mercoledì sera sul secondo canale della Bbc è in programma un servizio centrato su Lee Strasberg, fondatore della famosa scuola di recitazione di Hollywood, che credeva nella Monroe. Fra le testimonianze sull'attività di Strasberg c'è quella del figlio Johnny, che racconta dell'amicizia esistente tra Norma Jean Baker, alias Marilyn, e il padre.

A distanza di oltre 40 anni Johnny svela quindi in prima persona cosa accadde la notte del 1955 in cui l'irresistibile platinata, che aveva divorziato da poco da Joe Di Maggio, gli fece visita in stanza quando tutti gli altri erano a dormire. Johnny aveva 16 anni, era molto timido e si pensava un intellettuale di sinistra. Fu un insieme di timore, rispetto ma anche «pietà», spiega, a fargli respingere Marilyn la quale già gli appariva come donna fragile e troppo facile preda di emozioni e illusioni.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»  
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

## BROADWAY MEMORIES

TUTTO IL MUSICAL AMERICANO  
IN UN GRANDE CONCERTO-SPETTACOLO

22, 23 luglio, ore 20.30 - SALA TRIPCOVICH

DIRETTORE

**Herwig Gratzler**

CON

Tiziana Caminiti, Simona Baldolini, Marcella Foranna, Simone Alberghini

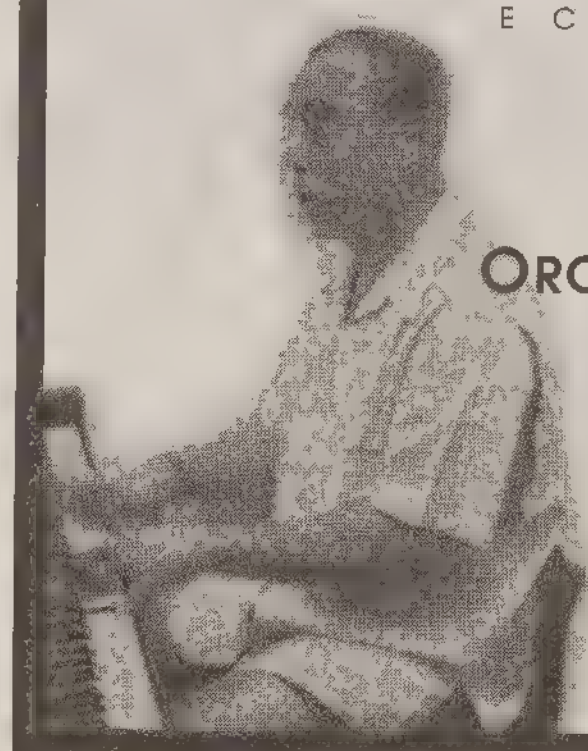
E CON LA PARTECIPAZIONE DI

**Mark Janicello**

PRESENTA

Maddalena Lubini

ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI



TRIESTE  
OPERETTA  
ESTATE  
97

**Il piacere di stare insieme**

**CASINO' - ANCARANO**  
Minibus gratuito 040-200696  
(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 13.30)  
Partenze da Monfalcone - Trieste

**SPE**

*Società Pubblicità Editoriale*

**BEVERLY PUB**  
BIRRA & MUSICA

**CHIUSO MARTEDÌ**  
**MANACA**  
Gelateria • Birreria

**PANINOTECA CON GIARDINO**  
Aperto tutti i giorni fino alle 3  
Via dello Scoglio 39, Trieste

**Fine settimana musica del**  
**AMPIO GIARDINO ESTIVO**  
ORARIO DI APERTURA: 19.30-02.00  
Provinciale Monfalcone-Grado  
• Bistrina • Tel. 0431/482888



## TMC

## TMC

7.00 CARTOON NETWORK  
SUNDAY (Replica)  
9.00 DOMENICA SPORT  
12.00 ANGELUS  
12.10 PLAYLIFE (R)  
12.45 TMC NEWS  
13.00 BOOKER. Telefilm.  
14.00 AUTOMOBILISMO: FORMULA 3000  
16.00 APPUNTAMENTO FRATELLI NUVOLE. Film (commedia '62). Di Henry Levin. Con Hugh O'Brien, Dolores Hart.  
18.15 TMC RACE  
18.50 CRONO, TEMPO DI MOTORI  
19.30 TMC NEWS  
19.55 TMC SPORT  
20.10 LA SETTIMANA DEL DOTTOR SPOT  
20.40 JOE BASS L'IMPLACABILE. Film (western '67). Di Sydney Pollack. Con Burt Lancaster, Shelley Winters, Telly Savalas.  
22.30 TMC SERA  
23.00 CALCIO: ARGENTINA - VENEZUELA  
1.20 TMC DOMANI  
1.40 IL SEGRETO DI VILLA PARADISO. Film (poliziesco '40). Di Domenico Gambino. Con Luisa Ferida, Giovanri Grasso.  
3.05 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni. ■

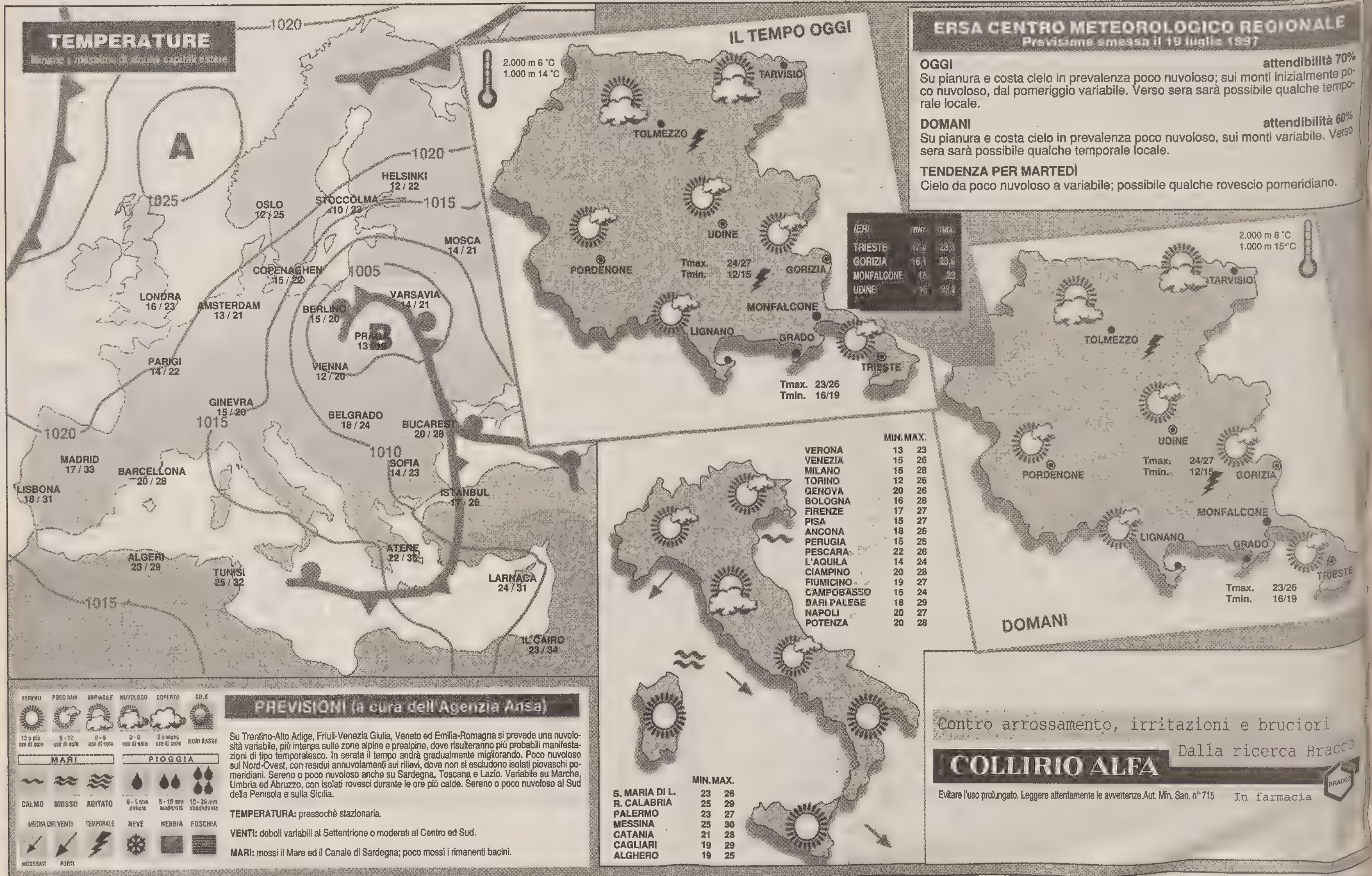
20: Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie; 12.30: Giornale radio; 15: Giornale radio; 18.15: Annuncio di identificazione, incontri dello spirito; 18.35: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: E se la vita continua: le avventure di Cesare Maestri; 16.15: Le fiabe di Alpe

**DETE AZZURRA**

4.20 ADAM 12. Telefilm.  
4.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
5.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
6.00 ADAM 12. Telefilm.  
6.25 CARTONI ANIMATI  
7.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
9.00 ADAM 12. Telefilm.  
9.25 CARTONI ANIMATI  
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
12.45 ADAM 12. Telefilm.  
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.  
14.35 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
18.55 WESTERN SIDE  
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.  
20.45 MISSIONE SABBIE ROVENTI. Film (avventura '66). Di Alfonso Brescia. Con Renato Rossini, Ann Sherman.  
22.30 TUTTI IN CAMPO

**05, 21.05:** Cuore News.



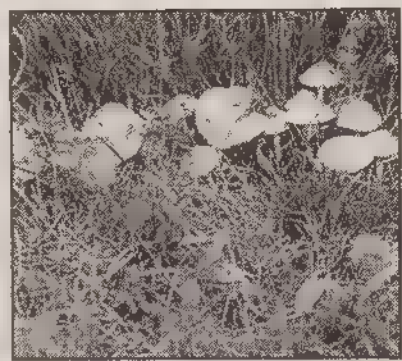


## FUNGHI

Un'autentica delizia gastronomica da primavera in poi

# Il suo nome è «gambasecca» e ha un aroma particolare

Anche gli esperti in arte culinaria dicono che il Marasmius oreades, più conosciuto come «gambasecca», per il gambo, rigido e tenace, è uno dei capolavori gastronomici della natura. È infatti un fungo ricco di aromi e di sapore, che appare già in primavera, e bastano poche gocce di acqua perché il micelio continui a proliferare fino alle soglie dell'inverno. È piuttosto piccolo di dimensioni, 2-5 centimetri di cappello; prima a forma di cono, un poco allargato alla base, poi completamente piatto, spesso con una leggera protuberanza al centro (umbone); da adulto è dotato, al margine, di striature più o meno appariscenti. Con un poco di attenzione si riconosce facilmente per il colore, varia dal caffelato al nocciola chiaro brillante a tempo umido, e opaco scolorito a tempo asciutto.



Le lamelle all'inizio sono di colore bianchiccio e giallognolo a maturità del fungo; alte e distanti una dall'altra e intercalate da la-

melle più corte (lamellule). L'habitat ideale di crescita di questo fungo è tra l'erba dei prati dove si presenta in lunghe, interminabili file, diritte o zigzaganti (prende perciò anche il nome di «fungo della saetta») o a forma di cerchio (il cosiddetto «cerchio delle stre-

che»). Si trova a tutte le altitudini e in qualsiasi area verde, anche in vicinanza o all'interno della città. In questo caso non è consigliabile la raccolta, specialmente se in vicinanza di strade trafficate dove può assorbire pericolose e massicce dosi d'inquinamento atmosferico.

Anna Giustolisi Dolzani  
Unione micologica italiana

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4  
Potrete evitare molte seccature se saprete intervenire al momento opportuno in questioni di lavoro.

**Gemelli** 20/5 20/6  
Vi sentirete nervosi per dei piccoli contrattempi: la verità è che siete snervati. Siate più concilianti con chi vi ama.

**Leone** 22/7 22/8  
Sono in atto profondi cambiamenti nell'ambiente di lavoro: cercate di non farvi tagliare fuori dai giochi.

**Bilancia** 23/9 22/10  
Per i nati nella seconda decade grandi cambiamenti in vista nella situazione generale.

**Sagittario** 23/11 21/12  
La visita che attendete con ansia non vi deluderà certamente: farete progetti a breve termine.

**Aquario** 21/1 19/2  
L'allegria e lo spirito avventuroso riscuotono successo nei rapporti sociali. L'amore è appeso a un filo.

**Toro** 21/4 19/5  
Godetevi la pausa nel lavoro, dopo lo stress dei giorni scorsi. La vostra evasione sentimentale non ha giustificazioni.

**Cancro** 21/6 21/7  
Qualcosa di diverso verrà a modificare il vostro tenore di vita: affrontate tutto con spirito d'avventura.

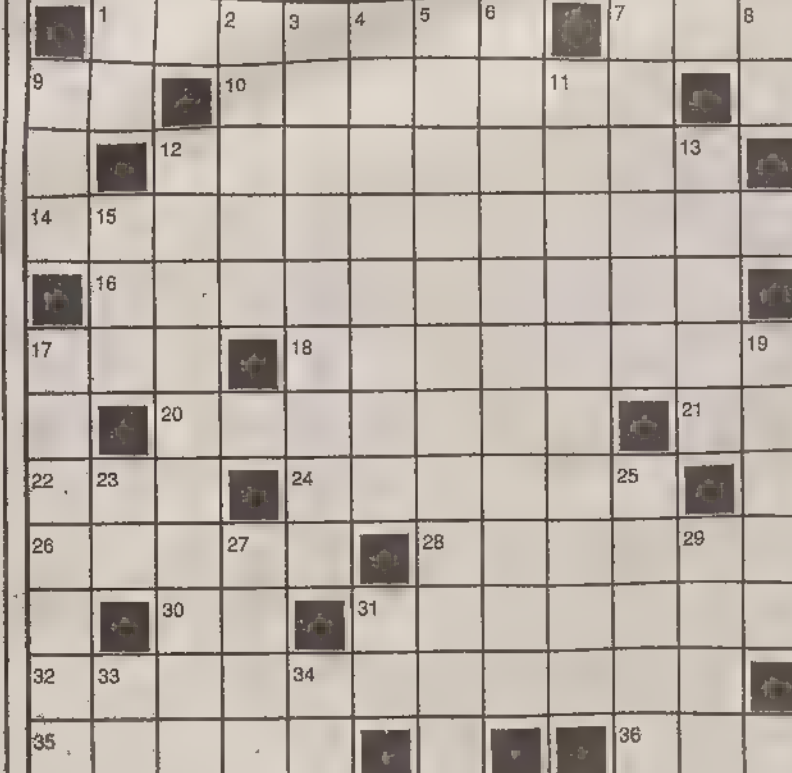
**Vergine** 24/8 22/9  
Vi si presenterà una buona occasione per mostrare agli altri la vostra preparazione professionale.

**Scorpione** 23/10 22/11  
Cominciate ad appassionarvi ad un incarico che vi aveva lasciato perplessi. In amore non guardate alle apparenze.

**Capricorno** 22/12 20/1  
Dimenticate il pensiero assillante del lavoro e pensate a divertirvi. Dimenticherete anche le delusioni sentimentali.

**Pesci** 20/2 20/3  
I vostri problemi sono esistenziali e solo voi potete risolverli. Nel lavoro siete in un momento tranquillo.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Le prevedono gli astronomi - 7 Divinità con la corna - 9 Equivale a «prendi» - 10 Li alimenta il vento - 12 Lo sono gli astri per bambini - 14 Che offre comodità - 16 Locale parzialmente o totalmente sotto il livello del terreno - 17 Puntino indelebile sulla pelle - 18 Il gergo di una volta - 20 Fanno passare lapilli - 21 Iniziali della Ristori - 22 La Rai... d'oltramarica - 24 Una particolare acqua... corroborante - 26 Basta una cipolla per renderlo pesante - 28 La terra di Spartaco - 30 Estremità di asiatica - 31 Né biondi né bruni - 32 Un soldato di La Marmora - 35 Troppo grasso - 36 La Crescenzi della prosa.

**VERTICALI:** 1 In fondo al corteo - 2 Succo vitale - 3 Basato su idee false - 4 Eliminato, respinto - 5 Inclina... al sospiri - 6 Commuoversi - 7 Hanno un brevetto - 8 Smacco... per il playboy - 9 Fa strizzare l'occhio involontariamente - 11 Allargata, aperta - 12 Incontrare per caso - 13 Il nome della Staller - 15 Spinto... come può essere un abito molto scollato - 17 Ricchissimo... dignitario indiano - 19 Si dice rassegnandosi - 23 Sigla di Belluno - 25 Gli insetti come le zecche - 27 Inviava notizie da Mosca - 29 La storica di Castro - 31 Greco Mirandolina (iniziali) - 33 Principio di abolizione - 34 La prima e la quarta vocale.

## CAMBIO DI CONSONANTE (6)

Milantatore ma non troppo  
Fa sfoggio delle sue decorazioni  
qualche esempio di grande vanità,  
si atteggia anche a saccante, ma in  
nota al mondo è la sua validità.

## INDOVINELLO

Mia figlia pittrice  
È terra terra invecchiata  
ed i suoi schizzi non son mica belli;  
ma spero che applicandosi con cura  
potrà far bene in qualche congiura.

## SOLUZIONI DI IERI

INDOVINELLO:  
Il cervello  
LUCCHETTO:  
alico, leto = alto

## Cruiverba

N A S C O S T I B  
C O M P A R I E U G  
D I O N I S I A L T  
P O S E S T E R A N  
P O C A S T E L L A N  
D E T T A M I L O N  
A T T O R N A N T E  
V I A R T O T A T A C  
I T U I I S M O T  
S C O R T I C A T U R  
A L L U C I N A N T E  
C R O A T I A R I E

**ENIGMISTICA** **100** Ogni mese  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche  
in edicola

Ogni **MARTEDÌ**  
con **IL PICCOLO**  
**Settegiorni**

## IL LOTTO

BARI	3	75	22	15	42
CAGLIARI	59	87	32	13	35
FIRENZE	18	32	41	37	71
GENOVA	89	33	5	36	34
MILANO	70	68	82	3	45
NAPOLI	49	8	70	33	56
PALERMO	60	35	62	9	43
ROMA	90	50	55	44	40
TORINO	90	3	66	85	51
VENEZIA	6	69	56	18	51

## COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 X 1	2 2 X	X 2 2	1 1 X
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	71.381.800		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.544.300		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	154.800		

**DieKärntner**  
Sparkasse

CASSA DI RISPARMIO della CARINZIA

FONDI DI INVESTIMENTO DELLE CASSE DI RISPARMIO AUSTRIACHE

Fondo azionario EUROSTOCK (esclusivamente azioni di aziende Europee)

PERFORMANCE dal 30.04.96 al 30.04.97 del 37,50%

Fondo obbligazionario EUROTREND (esclusivam. obbligazioni in valute Europee)

PERFORMANCE dal 30.04.96 al 30.04.97 del 10,86%

Comunichiamo alla gentile clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione

**L'Austria è a Udine**

Per un appuntamento personale: UDINE - Piazzetta Marconi, 6 - Tel. 0432/25721





**TREVISO** Il Sile, placido fiume del Veneto che nasce da Castelfranco, nelle vicinanze di Treviso, regala un fresco momento di relax durante l'afosa estate. Per viverlo bastano una canoa, un kayak e un fine settimana. Se non si ha dimestichezza con l'acqua si possono percorrere le rive a piedi: lo spettacolo non cambia. Zona di risorgive, mulini e antichi borghi, il Sile è meta di una piacevole gita. Le correnti del fiume - per gli amanti della canoa - non sono troppo forti, e gli sbarramenti idroelettrici sono facilmente superabili.

Il gruppo Canoa Club di Arzio Speranzini (tel. 0422/790076) e l'associazione Kayak di Treviso (tel. 0422/412743) mettono a disposizione degli interessati alcune guide; il Gruppo ecologico Tiverton di Quinto di Treviso (tel. 0422/477001) propone gite sulle paludi a

Lungo il fiume Sile

## Le mille ville venete Tesori da scoprire a bordo del kayak

bordo del burchio, un antico mezzo di trasporto fluviale dal fondo piatto.

Per gli amanti del trekking a piedi ci sono diverse alternative - messe a punto dal Wwf del Veneto - che portano a fontanassi e terre di bonifica. Si percorrono le raste, strade in argilla che un tempo venivano battute dai buoi cui spettava il compito di trainare il burchio nella risalita verso la città attraverso

sando l'oasi di Santa Cristina, Quinto, Canizzano sino alla zona fiera di Treviso (meglio conosciuta come il Porto di Treviso). Lungo il percorso si incontrano ville nobiliari, mulini, edifici di notevole importanza storica e artistica.

Al centro, anche come importanza, il fiume: le ostie infatti spesso presentavano l'ingressa e l'ingresso sul Sile, così come alcune chiese. Le case erano co-

struite quasi dentro il fiume, con annessa darsena per riporre la barca legata al palo. Di mulini e fornaci se ne contano a dozzine. I primi servivano per macinare il grano e le ghiande, le fornaci fornivano i mattoni per Venezia.

Cendon è la località più ricca di antiche ville nobiliari. Seguendo la corrente si incontra per primo Palazzo Fano: a seguire la casa colonica con tanto di oratorio dedicato a Sant'Antonio, la casa delle monache di Santa Caterina di Mazzorbo, Manolesso e la Boaria Celestia, tutte ville visibili dal burchio. A Silea si trova la cinquecentesca villa Valier-Battaglia, a Lughignano la villa del '400 Barbaro Gabbianelli, dono della regina di Cipro Caterina Cornaro alla sua damigella prediletta, Fiammetta Buccari.

Gino Grillo

Gare e tornei ogni domenica

## Golf a Tarvisio: ecco «l'altra faccia della montagna»



**TARVISIO** Nel cuore dell'Europa per scoprire «l'altra faccia della montagna». È questo lo slogan scelto dal Golf Country club Tarvisio, che proprio in questi mesi assieme agli altri campi sta lavorando per dar vita al progetto «No borders Alpe Adria Golf». Il circuito, comprendente 23 campi tra Friuli Venezia Giulia, Austria, Salisburghese, Slovenia e

to l'Interclub con il Golf Club Trieste, per il quale l'atteso «ritorno» si svolgerà sul campo triestino il 9 novembre.

Tra i prossimi tornei in calendario alcuni molto importanti come il Visconti confezioni, la Coppa Colmar, la Coppa Hotel Valle Verde, il trofeo Electrolux, il trofeo Vidussi, il secondo torneo Rotary Tarvisio, aperto anche quest'anno al

Lions Club, il Trofeo Gioielli Moshitz: e per la prima volta si svolgerà la Ladiescup Elle Boutique Tarvisio.

Anche durante la settimana l'impianto tarvisiano rappresenta un'ottima occasione di scoprire o praticare il golf in un campo tutto naturale a nove buche, adeguato sull'altipiano del Priesnig, tra ampi fairways, dolci pendii, insidiosi bunker, ostacoli d'acqua, un'interessante buca in discesa e un par 5 di 512 metri di lunghezza. Il tutto in un clima mai troppo caldo, con uno scenario splendido come contorno, tra foreste di larici, faggi e abeti. Sovrastato dalle cime rocciose del Mangart.

Ma in attesa di battezzare questa nuova iniziativa, importante anche per la promozione degli scambi e delle conoscenze fra diversi gruppi etnici, il Golf Club Tarvisio presenta anche per quest'estate un ricco calendario di attività. La stagione si è aperta già a fine marzo. Ogni domenica si svolgono tornei, e gare «stableford» si alternano a gare con formule diverse, quali la «Luisiana» o la «4 palle». Si è già svol-

**Il club locale lavora al progetto del circuito internazionale «Alpe Adria», composto da 23 campi**

Non avete ancora prenotato? Rimediare una sistemazione è difficile, ma non impossibile

# Sì, partire. All'ultimo minuto...

Soprattutto tropicali le mete dei tour da acchiappare «in offerta»

**TRIESTE** Fino a ieri si diceva quest'anno in vacanza non vado: poi i racconti amici, i piani-ferie dei chi, il caldo hanno indotto ogni buon proposito di vacanza a tentare di rimediare. Inizia la ricerca di vacanze premiate per le prime settimane di agosto, in cui tutte le industrie italiane chiudono e migliaia operai-impiegati nei luoghi turistici di tutta Italia.

(per la restituzione della caparra) ed è stato subito sostituito: sì, le «liste di collocamento» esistono anche nelle agenzie di viaggio.

Che fare? Alcune agenzie propongono i tour dell'ultimo momento: stando alle vetrine sembra di avere ancora qualche speranza. Le mete sono soprattutto tropicali: Caraibi, Cuba, ma anche

**Per chi preferisce non andare lontano, ancora disponibile qualche posto-letto in Austria. Mare d'oltreconfine? Meglio puntare sulle stanze in affitto**

Minorca, Maiorca, Maldive. Viaggi tutto compreso, prezzi accessibili: anche sotto i due milioni di lire a persona per una settimana.

Per chi preferisce restare in Italia e non affrontare il

brivido del «tutto organizzato», la ricerca diventa più difficile. Bisogna scordarsi le «grandi mete» turistiche: a Cortina centro, Costa Smeralda, Puglia-Gargano e Santa Maria di Leuca o Rimini-Riccione fino a Numana, Capri e Ischia (ma anche Venezia, Lussino, Lago di Garda, isole Eolie) ci andrete l'anno prossimo. Non sperate di trovare posto a Vienna (in questo periodo è già tardi per prenotare per ottobre, mentre si ha possibilità di scelta se si cerca posto per l'ultimo dell'anno), e nemmeno sulle navi in partenza per la Grecia, dove i posti sono esauriti ormai da mesi.

Secondo alcune agenzie si trova ancora posto in Austria, in luoghi turistici invernali che tengono aperto anche d'estate: ad esempio ci sono proposte per il Wörthersee (vicino a Klagenfurt), dove il lago ha una temperatura media di 23 gradi, o sui ghiacciai a tremila metri, per una sciata



na ad agosto. Un albergo quattro stelle, sul lago di Klagenfurt, costa intorno alle 140 mila lire a persona (mezza pensione). E andando all'avventura, recandosi sul posto senza aver prenotato, si acchiappano stanze da affittare in appartamenti

privati. Stesso meccanismo (ma trovare posto è più difficile) anche in Slovenia, ad esempio sul lago di Bled e quello di Bohinj. Prendendo ad esempio gli austriaci, gli sloveni hanno organizzato un servizio di stanze in affitto tutt'intorno al lago:

La meridiana  
Un orologio  
di 24 metri  
affacciato  
sul mare

**GRADO** SABBIA D'ORO Da poco di un mese c'è un'altra novità per i turisti del litorale friulano. Si tratta della meridiana, precisa e grandissima (il diametro è di 24 metri) che si può ammirare nel centro della piazza dove sorge il complesso residenziale «La porta del mare» a



oceano e giallo topazio) e un'asse centrale in acciaio «che fornisce una precisione superiore all'ago della bussola».

Tutto intorno alla meridiana, chiamata «Aeolia Adriatica 1995», ci sono le iscrizioni del poeta Fernando Bandini, che ha creato il senso della simbologia del tempo. A inaugurare la prestigiosa opera (foto dal settimanale «Stralighano»), arricchiata al

centro da una fontana, è arrivato il presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder. Adesso manca la passeggiata a mare di collegamento tra la zona in cui è collocata la meridiana e il lungomare. Continuano intanto numerosissime le visite dei turisti curiosi di verificare la precisione (al minuto) della meridiana, frutto di lunghi calcoli astrali.

cl. sor.

Libri e autori a Grado

## La decadente Serenissima raccontata da Scandaletti «sotto l'ombrellone»

**GRADO** In un pomeriggio uggioso l'isola del sole ha ospitato - per la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» - la presentazione dell'ultimo libro di Paolo Scandaletti, che per un paio d'ore si è trasformato da intervistatore a intervistato. Incalzato dallo storico Arrigo Petacco, Scandaletti si è addentrato nella Repubblica Serenissima degli ultimi anni. «Venezia è caduta» - questo il titolo del libro - risulta un'ampia relazione storica su un periodo decadente e al tempo stesso fertilissimo per la città.

Petacco ha sottolineato come il testo «dovrebbe essere letto da tutti - compresi quei ragazzacci che occupano i campanili - in modo da comprendere che Venezia, come del resto Genova, è caduta da sola e non è stata spinta da mani esterne». A questo proposito Scandaletti ha ricordato che «Venezia, come la Fenice, rinasce non solo grazie ai veneziani, ma soprattutto nel cuore e nell'animo di tutti coloro che la amano, nell'immaginario dei quali si crea il mito. Non bisogna però dimenticare che proprio nella decadenza la Serenissima dimostra superbamente tutto il suo splendore».

«Del resto - ha ammiccato Petacco - la bella vita è come un'orchidea: nasce solo in un luogo corrotto. Quando a Venezia si smette di lottare per il pane, quando tutti si dichiarano fratelli, è allora che la società decade».

i. p.

## STELLE D'ESTATE

**IL PICCOLO Fotoreferendum**

**VOTA LE CANDIDATE PER**

☐ MISS TRIESTE®

☐ MISS IL PICCOLO

☐ L'INDOSSATRICE TIPO®

**Voto la candidata:**

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

**PER LE CANDIDATE**

Inoltrete una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

Marinella Taucer, commessa diciannovenne (Foto Svizzera) prende parte al Fotoreferendum per il titolo di Miss Trieste 1997. Ieri alla discoteca Machiavelli (Trieste) sono state elette Miss Il Piccolo e L'Indossatrice Tipo Friuli-Venezia Giulia.

Nell'incantevole baia di Grignano

## il gelato di Arnoldo E.

Quello buono,  
quello vero...  
proprio come quello  
di una volta!

**QUALITÀ / PREZZO**

Comodamente seduti,  
senza traffico, senza smog  
con il solo ondeggiar del mare

BERLINA PICCOLA L. 5.000

BERLINA MEDIA L. 6.000

BERLINA GRANDE L. 7.000

VI ASPETTIAMO NUMEROSI  
TUTTE LE SERE  
DALLE ORE 21 ALLE 01...

... e ad allietare i vostri  
**GIOVEDÌ**  
ritorna direttamente dal TOP FUN CLUB

**EDGARD D.J.**

balli, ritmi e musiche sudamericane a

**LA SPIAGGIA  
DEL  
GELATO**

Presso lo Stabilimento Balneare  
**"SIRENA" GRIGNANO**



## OMAGGIO A CARNERA

Sequels, che nel 1906 diede i natali a Primo Carnera e dove il pugile morì il 29 giugno 1967, si prepara a celebrare oggi il 30.º anniversario della scomparsa del campione. All'iniziativa parteciperanno anche i figli del pugile, Umberto e Giovanna Maria, per l'occasione sono tornati dalla Florida. Dopo la messa di suffragio e un incontro di calcio tra ex pugili, Enzo Biagi ricorderà Carnera.

11.10 Raitre: Moto: Gran Premio 125 cc  
11.30 Italia 1: Speciale Rally (R)  
12.00 Italia 1: Grand Prix  
12.05 Raitre: Spada: Campionato del mondo femmini-

## OGGI IN TV

14.00 Tmc: Auto. F. 3000  
14.25 Raitre: Ciclismo: Tour  
16.55 Radiouno: Tour  
17.35 Raitre: Beach volley: Coppa del mondo  
17.55 Raitre: Tennis: Torneo WTA Tour

18.25 Raitre: Vela: Giro d'Italia  
18.50 Tmc: Crono (motori)  
22.55 Raitre: La Domenica Sportiva  
23.00 Tmc: Calcio: Argentina - Venezuela

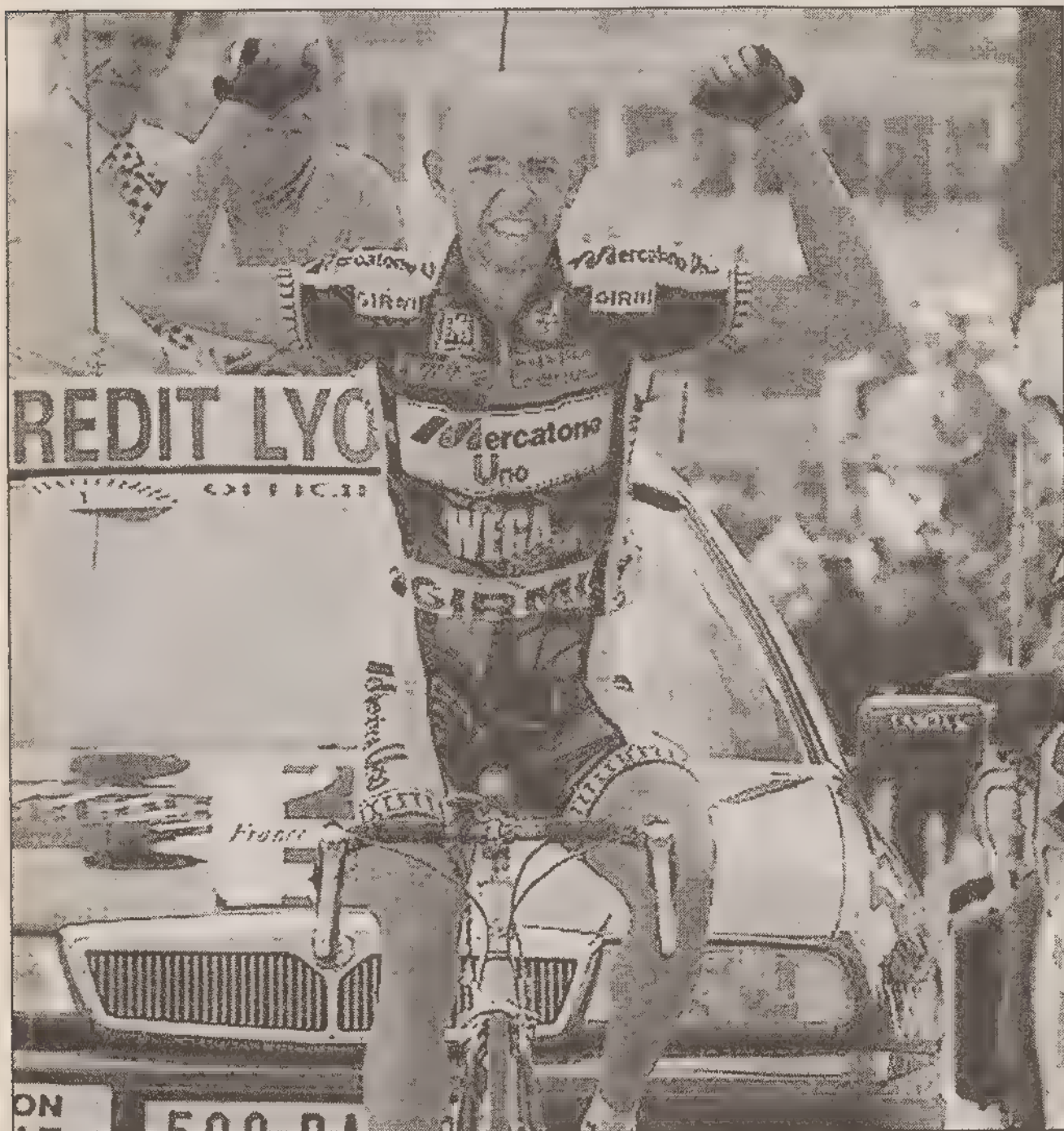
## LEWIS, BYE BYE TRA 2 MESI

Darà l'addio alle gare di atletica a settembre davanti ai tifosi della sua città a Houston nel Texas: per Carl Lewis sarà una corsa a staffetta insieme ai suoi compagni e amici Leroy Burrell, Mike Marsh e Floyd Heard che si svolgerà contestualmente alla partita di football americano Pitt-Houston il 13 settembre.

**SPE**  
Società Pubblica Editoriale  
TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366565  
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

## SPORT

**SPE**  
Società Pubblica Editoriale  
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/53135  
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 2460



Sull'Alpe d'Huez il momento del meritato trionfo per lo sfortunatissimo Marco Pantani.

**CICLISMO** Il successo vale un'ipoteca sul podio finale del Tour de France

# Pantani, il trionfo più dolce

A due anni di distanza il romagnolo riconquista l'Alpe d'Huez

**ALPE D'HUEZ** Il periodo nero di Marco Pantani sembra essere davvero concluso. Ieri la tredicesima tappa del Tour de France ha restituito al ciclismo uno dei suoi più grandi personaggi degli ultimi anni. Pantani ha rispettato la sua promessa, alla vigilia della «Grande boucle» aveva dato appuntamento all'Alpe d'Huez: ha attaccato sulla difficile salita della montagna savoiarda ed è andato a vincere a due anni di distanza sullo stesso prestigioso traguardo.

Ha dato dimostrazione di grande forza fisica e determinazione partendo nel primo chilometro dell'ascesa, scremendo immediatamente il gruppo. Non si è trattato di uno scatto ma di una progressione tanto leggera quanto inesorabile. Gli unici a cercare di re-

sistergli sono stati la maglia gialla Jan Ullrich, la maglia a pois Richard Virenque e Francesco Casagrande, mentre il danese Riis si è staccato quasi subito.

Dopo due chilometri su un altro allungo di Marco Pantani anche Virenque e Ullrich non hanno retto allo sforzo e si sono trovati ad inseguire il romagnolo ormai solo. Per il campione italiano si è trattato di una rivincita contro la maledizione che lo ha obbligato a restare fermo per una intera stagione e ad abbandonare il Giro d'Italia prematuramente in seguito ad una caduta. La sua cavalcata è stata vissuta con ammirazione da un autentico oceano di folla. Ad aspettarlo sul traguardo, ha trovato suo padre Ferdinando (detto Paolo) e un

gruppo di amici arrivati da Cesenatico in macchina.

Per Marco Pantani, dopo la doppietta di due anni fa, questa di ieri è la terza vittoria al Tour, la sesta della sua carriera. Il romagnolo guadagna posizioni in classifica generale ed ora è terzo ad 8'24" da Ullrich e a 1'58" dal francese Virenque. Nei giorni scorsi Marco aveva detto che in caso di vittoria il distacco dai suoi avversari non sarebbe stato enorme e così è stato: Ullrich, provato, ha tagliato l'arrivo con 47" di ritardo; Virenque ad 1'27"; Francesco Casagrande, brillante anche ieri, è arrivato dopo 2'27" precedendo di 1" il danese Riis.

La gara si è accesa sulla salita, unico ostacolo di una tappa pianeggiante lunga 203 chilometri. Che

ha vissuto la fuga dell'italiano Nicola Loda e della MG-Technogym e dell'estone Lauri Aus della Casino. I due, fuggiti dopo appena 35 chilometri, hanno raggiunto un vantaggio massimo di 4'30" mentre il lavoro per l'inseguimento del gruppo è gravato sulle spalle della Mercatone Uno di Pantani. I fuggitivi sono stati ripresi quando mancavano 21 chilometri dal traguardo.

Ai piedi della salita finale si sono agitati gli uomini della Festina di Virenque, ma presto hanno dovuto lasciare il passo all'intrattabile Pantani. Durante la corsa ha abbandonato il britannico Boardman, che è stato la prima maglia gialla di questo Tour de France, ma che in classifica era staccato di un ora e mezzo.

## Adesso in classifica occupa il terzo posto

**Ordine di arrivo della 13.ª tappa, S. Etienne - Alpe d'Huez, di 203 km:** 1. Pantani (Ita/Mercatone Uno) 5h02'42"; 2. Ullrich (Ger/Telekom) a 47"; 3. Virenque (Fra/Festina) a 1'27"; 4. Casagrande (Ita/Saeco) a 2'27"; 5. Riis (Dan/Telekom) a 2'28"; 6. Zabel (Svi/Mercatone) a 2'59"; 7. Bolts (Ger/Telekom); 8. Conti (Ita/Mercatone); 9. Madoenas (Fra/Lotto); 10. Jalabert (Fra/Once) a 3'22"; 11. Fincato (Ita/Festina) a 3'25"; 12. Olano (Spa/Banesto) a 3'25".

**Classifica generale:** 1. Ullrich; 2. Virenque a 6'22"; 3. Pantani a 8'24"; 4. Riis a 9'42"; 5. Olano a 10'38"; 6. Casagrande a 12'56"; 7. Escartin a 14'36".

## La grande gioia al termine della gara, a Cesenatico si festeggia tra lacrime e piadine

### La promessa del campione romagnolo: «Non finisce qui, oggi torno alla carica»

**ALPE D'HUEZ** Roberto Conti è l'uomo che ha il compito di guardare le spalle a Marco Pantani. Oltre ad essere un gregario prezioso è uno dei primi estimatori del romagnolo: «scrivete che Marco è uno che non si tira mai indietro, che ha corso tutto l'anno, ha fatto anche il Giro, in questo ciclismo dove tutti si programmano per un solo appuntamento. Ma di tanti corridori ce n'è soltanto uno vero, ed è Marco».

L'affetto per Marco Pantani è dimostrato dopo l'arrivo dalla fusione dei tanti Panchul che hanno formato sotto al palco della premiazione un capannello orchestrale, inneggiando a Marco. «Questa è la mia vittoria più bella - racconta il vincitore - per il semplice motivo che da mesi si stava lavorando per recuperare una stagione persa dall'infortunio. Sono cambiate molte cose dal '95, quello che non è cambiato è Pantani primo sul podio ed è una grande soddisfazione».

Al romagnolo manca ancora lo scatto che lo ha reso celebre, ciò nonostante la

salita resta un suo dominio: «ritengo che in salita posso andare ancora più forte di ieri: sono arrivato bene, ho vinto, e mi hanno detto che ho battuto anche il mio record di questi 13 km. Di salita che mi apparteneva dal '95, abbassandolo di un minuto (nuovo record 37'35", ndr.). Ma questo non vuol dire nulla perché due anni fa arrivammo in questa tappa dopo molte altre frazioni di montagna e quindi più affaticati».

«Il mio obiettivo - prosegue Pantani - era di dare il massimo senza pensare né a Virenque né a Ullrich. Quando sono arrivato ho visto piangere persone grandi e grosse che non avrei mai immaginato di vedere commosse e un po' questa vittoria è anche per loro. Sono arrivato a questo

Tour alla stessa maniera che nel '95: in quell'anno mi investirono il primo maggio e feci il Giro di Svizzera ed anche il Giro d'Italia, proprio come quest'anno per cui la condizione è quella del '95, non al cento per cento. Il miglior Pantani resta sempre quello del '94. Ciò che mi penalizzò semmai fu che tre anni fa ero ancora troppo giovane per correre le due più grandi corse a tappe, ma la preparazione che avevo quell'anno non sono mai più riuscito a ricostruirla».

Pantani è un fiume in piena e non finirebbe mai di parlare. «E' il giorno del mio riscatto, per tutto quello che mi è successo. So di essere terzo in classifica, a questo punto posso anche gettare uno sguardo al podio finale e se ci sarà la possibilità, se

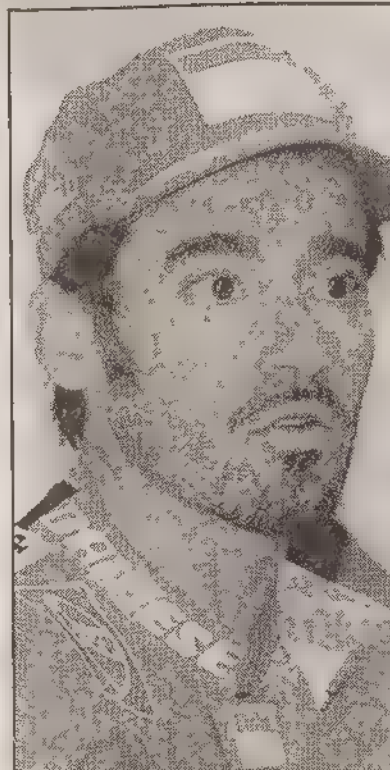
avrò recuperato bene, già da oggi cercherò di dare altri colpi perché l'appetito vien mangiando». Anche se nella tappa di Andorra non è riuscito a staccare Virenque, ha affermato di non averlo mai temuto: «Virenque su pendenze importanti può soffrire. E' un po' come Indurain, va bene su medie pendenze».

In casa Pantani sono state versate lacrime di gioia: quando Marco ha tagliato per primo il traguardo dopo due anni di sfortune e sofferenze, mamma Tonina e la fidanzata si sono abbracciate commosse davanti allo schermo. Hanno voluto seguire la tappa da sole davanti alla tv nella casa di Cesenatico, mentre papà Paolo è in Francia vicino al figlio campione. «Questa vittoria mi ha commosso, ma non mi sorprende. Ho sempre creduto in lui. Ha un carattere d'oro e sa reagire alle avversità - dice al telefono la mamma prima di uscire di corsa da casa perché, da vera romagnola, deve andare a fare le piadine. «Faremo festa là al chiosco assieme ai clienti».



Jan Ullrich

## MOTO



Max Biaggi, quarto tempo

**NURBURGRING** Quarta pole stagionale, la quinta della carriera, per Valentino Rossi nella seconda e decisiva sessione di prove ufficiali del G.P. di Germania classe 125. Il diciottenne dell'Aprilia ha preceduto un sorprendente Mirko Giansanti ma nelle altre due classi di cilindrata hanno parzialmente deluso le aspettative i migliori azzurri: nella 250 Loris Capirossi e Max Biaggi hanno realizzato il terzo e il quarto miglior tempo, preceduti da Olivier Jacque e Ralf Waldmann, mentre nella mezzolitro Luca Cadalora è scivolato in quarta posizione, lasciando via libera

a Michael Doohan, Carlos Checa e Tadayuki Okada.

Dopo aver sofferto le incertezze climatiche della mattinata, Rossi ha ritrovato le ali nel turno ufficiale del pomeriggio disputato sull'asciutto. Il 18.º di Tavullia è riuscito ad affibbiare un distacco di oltre un secondo a Giansanti, capitolato in prima fila, come Geissler e Martinez, dalla provvidenziale scia di Nobby Ueda.

In zona Cesarini si è decisa anche la prima fila della quarta di litro, con il francese Olivier Jacque autore di un'ultima tornata irresistibile. Anche per il tedesco Waldmann, favorito dal fattore campo e caricato oltre ogni limite dal pubblico di casa. Dalla prima linea scatteranno anche Capirossi e Biaggi che hanno, però, perso due metri abbondanti, una delle coppie più famose e affiatate del circo della pallavolo da spiaggia. E scoprirli è un piacere.

«Giochiamo in Norvegia durante l'intervallo - spiega Jan - in un centro indoor che ci siamo costruiti con le sovvenzioni della Federazione e gli sponsor personali. Siamo seguiti moltissimo e il fenomeno è crescente in tutta la nostra nazione. Sembra strano, ma i norvegesi non stanno tutta la vita sugli sci da fondo. Durante l'estate, invece, andiamo in giro per il mondo a fare tornei e nella parte finale della stagione ci trasferiamo in California per gli allenamenti ed altre esibizioni».

I due incontreranno nella semifinale i detentori del trofeo Ze Marco ed Emmanuel in un match che si preannuncia gustosissimo. «Su quattordici incontri disputati con loro - afferma Jan - abbiamo perso dodici volte, ma nell'ultimo anno il divario si è ristretto. Abbiamo perso a 12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

## MOUNTAIN BIKE

Titolo tricolore in palio nella gara di cross-country a Tarvisio, tra le donne assente Paola Pezzo

## Pontoni-Bramati, ennesimo duello

**TARVISIO** Prima giornata di gare ieri a Tarvisio per i campionati italiani di mountain bike, specialità cross country, e prime soddisfazioni anche per il ciclismo regionale. Daniele Marzolla, di Buttrio, ha meritato il titolo di campione nazionale dei master 4 battendo di più di 4 minuti il secondo arrivato e conducendo fin dall'inizio della gara. Sempre tra i master staccato di soli 30" dalla terza piazza il friulano Donada e primo con un vantaggio abissale il veneto Martes tra gli M1.

Per quanto riguarda le categorie in gara oggi, ieri

in serata la giuria ha deciso di limitare il chilometraggio delle prove vista la pesantezza del terreno per la pioggia caduta nei giorni scorsi. La gara più attesa, quella degli élite prenderà il via alle 16. In questa gara si prospetta un duello tra Daniele Pontoni e Luca Bramati. Le caratteristiche del percorso sembrano adatte ai due leader del ciclo-cross nazionale, ai quali però gli specialisti della mountain bike (primo fra tutti il campione uscente Daniele Bruschi, e con lui il fratello Mirko, Fontana e Sargentini) sono intenzionati a rendere dura la vita.

Le donne élite partiranno alle 14. Assente Paola Pezzo, appena rientrata in Italia dopo i tre successi in Coppa del mondo, a contendersi la maglia tricolore saranno probabilmente Annarita Goldini (campione uscente), Annabella Stroparo, Nadia De Negri e Paola Turcutto.

Queste le classifiche. Alievi: 1) Di Stasio (Superbici Crema), 2) Paoletti (Bici Adventure), Carraro (Aurora Veneto). Esordienti: 1) Lanteri (San Remo), 2) Ricci (San Remo), 3) Aller (Trento). Sportsmen 1: 1) Pasta (Spreafico Lombardia), 2) Viezzler (La Vallata

Veneto), 3) Bianchi (Torre Chiara). Sportsmen 2: 1) Pierobon (New Team Lombardia), 2) Marcon (Sanvidio Veneto), 3) Betelli (Minardi Lombardia). Master 1: 1) Roccobon (Martes Veneto), 2) Calvetti (Rampicossa Piemonte), 3) Piccolo (Klein Lombardia). Master 2: 1) Fabrinetti (Aurora Veneto), 2) Righi (Megano), 3) Attolini (Grandis). Master 3: 1) Casagrande (Olimpia Veneto), 2) Giussani (Spreafico Lombardia), 3) Bertolini (Dallago). Master 4: 1) Marzolla (Buttrio), 2) Canciani (individuale), 3) Vendramini (Aurora).

an. pu.

## SCHERMA

## Ai Mondiali chiusura in sordina

### L'Italia resta fuori dalle finali

**CITTA' DEL CAPO** Nell'ultima giornata dei mondiali, la sciabola a squadre non ha portato all'Italia l'ennesima medaglia, nonostante i favori del pronostico.

La squadra contava su tre atleti di notevole spessore quali Terenzi, Tarantino e Caserta, capaci di grandi imprese, anche di battere i maestri russi. Lo avevano già fatto due anni fa nella finale nei mondiali dell'Aia. Ieri stavano per ripetere l'exploit in semifinale ad impedire il loro passaggio all'arbitro tedesco Buhr che sulla stoccata decisiva di Terenzi al campio-

ne mondiale in carica Pozdniakov ha invertito il giudizio: 45-44 per la Russia e addio sogni di gloria, con esplosione di rabbia di tutto il clan italiano. Dopo la batosta, i tre non sono stati in grado di ritrovare energie nervose e hanno perso la finale per il bronzo contro l'Ungheria per 34-45.

Nella spada femminile l'Italia ha sfiorato l'accesso tra le prime quattro, fermandosi ad una stoccata dal traguardo contro l'Estonia. L'ultima a scendere in pedana è stata la torinese Laura Chiesa, opposta alla Rohi.

## BEACH VOLLEY

## Lignano, nel torneo mondiale spunta l'incognita Norvegia

**LIGNANO** Brasile, molto Brasile. Argentina e, udite, udite, Norvegia. Questo il panorama geografico delle semifinali del torneo mondiale di beach volley che, oggi pomeriggio alle 15.30, avrà il suo atto finale nell'arena adibita fra i bagni 6 e 7 di Lignano Sabbiadoro. Qualche sorpresa, dunque, dall'arenile friulano. Stamattina, infatti, vedremo all'opera due attempati, ma validissimi specialisti norvegesi. Già, sono proprio vichinghi e non scherzano per niente. Si tratta di Jan Kvalheim, 34 anni e 195 centimetri di muscoli, e Bjorn Maaseide, 29 anni, per due metri abbondanti, una delle coppie più famose e affiatate del circo della pallavolo da spiaggia. E scoprirli è un piacere.

«Giochiamo in Norvegia durante l'intervallo - spiega Jan - in un centro indoor che ci siamo costruiti con le sovvenzioni della Federazione e gli sponsor personali. Siamo seguiti moltissimo e il fenomeno è crescente in tutta la nostra nazione. Sembra strano, ma i norvegesi non stanno tutta la vita sugli sci da fondo. Durante l'estate, invece, andiamo in giro per il mondo a fare tornei e nella parte finale della stagione ci trasferiamo in California per gli allenamenti ed altre esibizioni».

I due incontreranno nella semifinale i detentori del trofeo Ze Marco ed Emmanuel in un match che si preannuncia gustosissimo. «Su quattordici incontri disputati con loro - afferma Jan - abbiamo perso dodici volte, ma nell'ultimo anno il divario si è ristretto. Abbiamo perso a 12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

12 il match di semifinale a

Berlino con diverse occasioni per portare a casa la vittoria. Cominciamo a parlarne. L'appuntamento è per le 10 di oggi, chi non c'è ha torto. «E' un anno che facciamo solo piazzamenti - è il proclama finale del vichingo - è l'ora di vincere».

L'altra semifinale è un derby tutto sudamericano. Gli argentini Martinez e Conde, autori del miglior match della giornata con i brasiliani Ze Marco e Emanuel (perso a 12 dopo 40 minuti di grande pallavolo), incontreranno i vichinghi Franco e Roberto. I due paullisti, spagnoli e vichinghi per tutte le giornate del torneo, non sbarazzati, nella maratona di ieri, dei compagni migliori del connazionale Guillermo e Para, mentre nel pomeriggio se la sono vista con i due più titolati vichinghi. Un match tutto tattica e spettacolo che ha appassionato per ora duemila persone presenti sugli spalti. Hanno vinto i vichinghi, 12-10. Sull'orlo degli sconfitti, un caso, proprio le pallavoliste tra i brasiliani e i norvegesi e tra la coppia argentina e il duo Emmanuel. Ze Marco hanno straripato il meglio del torneo. Una sorta di appuntamento per la finale.

Per oggi il programma prevede, durante l'arco della mattinata, le semifinali con inizio alle 10 sul campo centrale. Nel pomeriggio, esattamente alle 15.30, avrà inizio la finale per il terzo e quarto posto. Alle 16.30 e 4.º posto. Alle 17.30 l'appuntamento per la finalissima con la differenza televisiva durante il pomeriggio sportivo di Raitre.



**CALCIO** Si radunano i bianconeri, pensando alla «partita del centenario» di mercoledì

# Arriva il giorno della Juve

Anche Lombardo finisce all'estero: giocherà nel Crystal Palace

**IN BREVE**  
Perugia «rovente»  
Novono fischia  
alla dirigenza

**Perugia** Il direttore sportivo e l'amministratore delegato della Perugia, Ermano Pieroni ed Alessandro Gauci, sono stati contestati dai tifosi nel corso della presentazione della squadra svoltesi allo stadio Renato D'Amico. I circa 3 mila tifosi, ai quali evidentemente ancora «scotta» la repressione della squadra in serie B, dopo aver applaudito i giocatori al centro del campo, hanno contestato i dirigenti.

**Atletica: «Gebre»**  
Rischia grosso

**Atletica** Rischia molto «Gebre» se manterrà il proprio di non partecipare ai mondiali di atletica ad Atene. Dice il segretario generale della IAAF, Guyula: «Se non gareggerà perché sostiene che la sua è approvata dalla IAAF, è dura, può venir usato dalle Olimpiadi».

**La segno: Di Donna**  
Pistola 10 m

**La segno** Secondo titolo per il campione Roberto Di Donna agli assoluti di tiro. Il finanziere romano si è imposto al tricolore nella libera ha agito ieri quello nella 10 m, gara in cui l'oro ad Atene alle spalle del n. 1 della pistola azzurra, piazzato Falt.

**La di trotto a Cesena**  
Combinazione: 3-7-1

**La di trotto** La combinazione vincente della corsa di trotto disputata all'ippodromo di Cesena è stata: 3-7-1. Ai vincitori vanno premiati 5 milioni e 800 mila lire. Il montepremi è stato di 5 milioni e 800 mila lire.

**TORINO** E arriva il giorno del raduno anche per la Juventus. La formazione campione d'Italia svolgerà la sua preparazione a Chatillon, in val d'Aosta. La rosa bianconera ieri, intanto, ha perso un petalo.

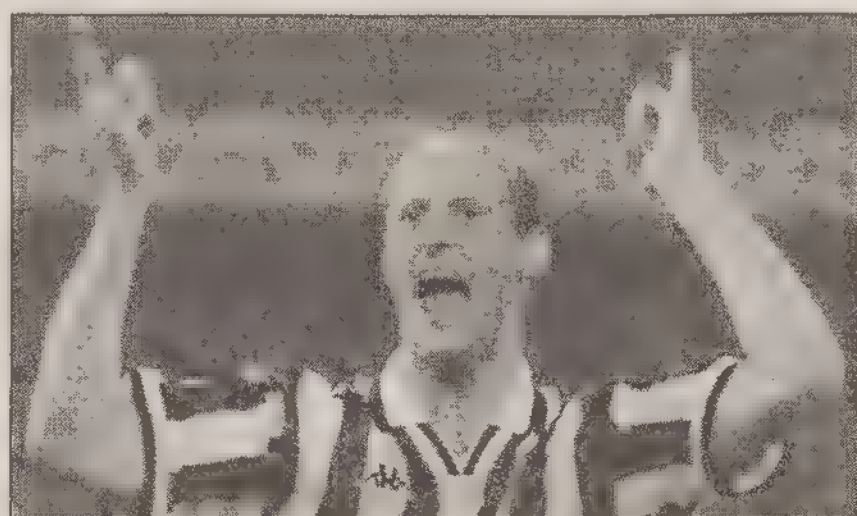
E' stato raggiunto ieri mattina a Torino l'accordo tra Juventus e Crystal Palace per il trasferimento di Attilio Lombardo al club inglese. Lombardo, che aveva ancora un anno di contratto, ha accettato di andarsene perché riteneva di non avere più spazio in bianconero.

Il centrocampista ha trovato una intesa economica soddisfacente con il club londinese e salterà quindi il raduno, per volare subito in Inghilterra. L'alternativa sarebbe stata il Saragozza, ma Lombardo si è detto molto soddisfatto di seguire la destinazione di Viali.

Per quanto riguarda il mercato, si dovrebbe registrare ancora la partenza di un altro centrocampista, Ametrano.

In casa Juventus si pen-

sa anche alla partita del centenario, in programma mercoledì. Come tradizione vuole, la formazione la darà il «mister» solo all'ulti-



Anche Attilio «Popeye» Lombardo all'estero.

mo istante. Invece, la Juve è riuscita a mettere davvero insieme miti, epoche, età diverse. Un rude contrasto tra Giancarlo Berellini e Zbigniew Boniek? Impossibile nella realtà, perché uno era colonna difensiva della Juve anni Sessanta, mentre l'altro fu «bello di

notte» negli anni Ottanta, ma forse saranno di fronte al Delle Alpi. Dipenderà dal «mister», che a dire il vero non c'è: saranno a tur-

ginare che saranno Platini, Furino, Sivori, Benetti, Brady a cercare di dettar legge, tornando ragazzi (e calciatori) per una volta. Ma attenzione a Giampiero Boniperti: non giocherà per raggiunti limiti di età, ma la sua presenza ai bordi del campo potrebbe essere la più carismatica di tutte, anche se sarà intento a familiarizzare con il vecchio e amatissimo John Charles, un altro che non se la sente di giocare, ma non ha voluto mancare all'appello.

Sarà un problema miscelare opportunamente le varie generazioni: i quarantenni Gentile, Cabrini, Boniek, Platini, De Agostini, Fanna, Mauro, Serena, Paolo Rossi, ma lo stesso Causio, cinquantenne ma ancora protagonista di partite agonisticamente accese, o Galderisi, che giocava in serie A fino a un anno fa, sono di un'altra categoria, sul piano fisico, rispetto ai Del Sol, Altafini, Garzena, Gori, Leoncini, Menichelli, Salvatore, Sivori, Anastasi, Boninsegna, con almeno dieci anni in più sulle spalle.

Conterà ancora una volta, quindi, la tempra del leader. Non è difficile imm-

Oggi grande attesa per il debutto in campo con il Bologna del «Codino»

## Baggio va in rete. Internet

**BOLOGNA** Roberto Baggio è arrivato poco prima delle 20 nel ritiro di Bologna a Sestola dove oggi alle 14 terrà la prima conferenza stampa da «bolognese». Alle 17 sarà poi in campo per la prima partita amichevole contro una rappresentativa della montagna modenese. Accompagnato dal direttore organizzativo Cipollini, Baggio è stato protetto da quattro carabinieri che hanno fatto scudo rispetto ad una ventina di giornalisti.

Non c'erano invece tifosi, anche perché non lo si aspettava così presto. «Sono contento di tutto questo affetto - si è limitato a dire - spero di poterlo ripagare. Il Bologna ha fatto molto per me, io spero di fare molto per questa squadra». E ha rimandato all'incontro odierno.

In città continua intanto l'entusiasmo. Il sito ufficiale del Bologna in Internet ancora non contempla il nuovo e nobile acquisto, ma già

i tre fans club di Roberto Baggio sparsi per il mondo l'hanno saccheggiato di immagini e disegni per aggiornare i loro. La notizia del trasferimento a Bologna del fantasista di Caldoggno è presente in ognuno dei tre tabernacoli elettronici dedicati a Baggio. Il «Roberto Baggio web site» è tutto tinto di rossoblu e annuncia la notizia sotto il titolo «breaking news», ossia «edizione straordinaria».

Stessa enfasi nel sito canadese «Forza Baggio», al quale dal 14 marzo scorso si sono già collegati ben 60.000 fan del codino. Più pulp «the Roberto Baggio shrine» il cui curatore newyorkese ha inserito un'immagine del giocatore che lentamente diventa quella di Gesù Cristo. Titolo: «Is Baggio God?». Ossia: Baggio è Dio? Di gusto dubbio è anche la sezione dedicata ad Arrigo Sacchi che anche negli altri due siti è oggetto dei più disparati insulti per

non aver utilizzato a sufficienza Baggio nel Milan.

Nella sezione «Sacchi death» (la morte di Sacchi) l'allenatore romagnolo viene inquadrato in un mirino, mentre una sua fotografia assume man mano sembianze cadaveriche.

Oggi, comunque, non scende in campo solo il Bologna. E la prima giornata ricca di calcio con una serie di test amichevoli. Oltre all'Inter, che torna in campo a Varese dopo la prima uscita a Sarre di giovedì, tocca al Parma impegnato contro i dilettanti del Valdigne, in Val d'Aosta. Questa la probabile formazione: Buffon, Benarrivo, Mussi, Baggio, Cannavaro, Thuram, Orlandini, Pedros, Chiesa, Giuntini, Maniero. Nel secondo tempo sono previsti numerosi avvicendamenti. Debuttano anche le due romane: la Roma in Austria affronta una selezione della Stiria, la Lazio tira i primi calci contro il Fassa.

Il padre del calciatore: «Gabriel resta con la Fiorentina»

## Nuovi segnali di pace tra Batistuta e i viola

**FIRENZE** Dopo il giorno della rottura, quello della conciliazione. La guerra tra Batistuta e la Fiorentina sembra avviarsi a una conclusione ragionevole, deposte le reciproche intransigenze sociali e giocatore cercano di ritrovarsi, e di trovare un compromesso. Solo venerdì notte Bati annunciava che non avrebbe raggiunto i ritorni di Abbadia San Salvatore perché le sue condizioni di salute non lo permettevano: la sua storia viola sembrava arrivata a un triste epilogo.

Ma ieri mattina il padre dell'argentino, Osmar, è sceso nella hall dell'Hotel Excelsior portando parole di pace: Gabriel giocherà ancora nella Fiorentina, vuol bene a Firenze e forse resterà a viverci per sempre. Ma ora sta male, è molto provato, la società deve capirlo e venirgli incontro.

Lo porteremo qualche giorno in vacanza (ma il procuratore Aloisio smentisce, dicendo che Bati si fermerà a Roma e che soffre di tonsillite, ndr) e poi sarà regolarmente in ritiro. Una posizio-

ne molto più morbida rispetto a quella di 48 ore fa. Tanto che la Fiorentina, se pur indispettita per il fatto che il giocatore non si sia presentato ieri mattina in sede a Firenze per le visite mediche, ha deciso di evitargli (per ora) multe o altre punizioni. Un nuovo - e sicuro-

**Mercato: Ravanello rifiuta l'Everton, se lo contendono il Borussia Dortmund e il Monaco. Il Brescia di Reja chiede Kozminski all'Udinese**

mente l'ultimo - gesto di buona volontà da parte dei dirigenti viola, che vogliono ad ogni modo mettere fine a questo estenuante braccio di ferro. In cambio, Batistuta ridimensionerà probabilmente l'esosissima richiesta di aumento. Anche perché non sembra avere troppe alternative: il Barcellona ha virato decisamente su Sonny Anderson del Monaco, e

lui si è ritrovato senza nessuno alle spalle. A Torino continua a circolare una voce: la Juve offrirebbe, per il cannoniere argentino, Tacchinardi e Amoroso. Due che alla Fiorentina piacciono molto, ma l'affare resta nella sfera del fantacalcio.

La sensazione è che Batistuta rimarrà in viola, ma dovrà affrettarsi a raggiungere i compagni ad Abbadia San Salvatore: la pazienza dei dirigenti è quasi finita.

Altre storie. Il Brescia ha chiesto Kozminski all'Udinese, ma Zaccaroni ha posto il veto sulla sua cessione. Domani l'Inter dovrebbe annunciare il passaggio di Sforza al Kaiserslautern, martedì forse sarà il turno di Pistone, per il quale il Newcastle offre ora 13 miliardi. Moratti ci sta pensando, ma alla fine dirà sì. Ravanello rifiuta l'Everton, che offre un ingaggio troppo basso. Resta in piedi l'ipotesi Borussia Dortmund e va registrato l'interessamento del Monaco, che pensa all'ex juventino come possibile sostituto di Sonny Anderson se il brasiliano dovesse andare al Barcellona.

### TENNIS

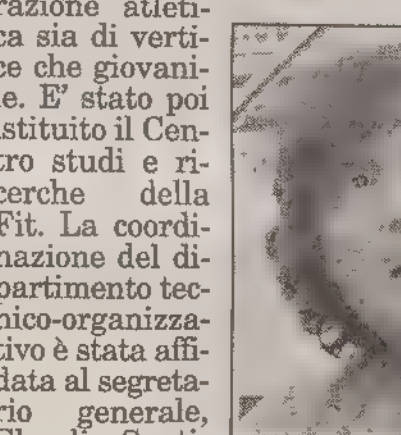
Polemiche a margine delle decisioni del consiglio federale, all'ex tennista romano solo la gestione della Davis

## Galgani sceglie Smid, boccia Panatta

**ROMA** Il Consiglio della Fit, riunitosi oggi a Roma, ha nominato direttore tecnico generale per i settori maschile e femminile Tomas Smid, il quale potrà proporre al consiglio stesso una rosa di collaboratori di sua fiducia. Così il comunicato della Fit che elenca le decisioni prese dal consiglio federale.

Si tratta della costituzione a Roma di un centro nazionale di allenamento negli impianti di Riano, Foro Italico e Tre Fontane per giocatori over 18 e i migliori under 18, che potranno usufruire dei loro coach. Adriano Panatta è stato confermato capitano di Coppa Davis, per tutto il quadriennio. Antonio Rasci è stato nominato responsabile della promozione e propaganda. Si è deciso poi di ristrutturare la scuola nazionale maestri su tre livelli

di corsi: per istruttori regionali, per maestri ordinari e per tecnici agonistici. Pino Carnovale è stato nominato responsabile della preparazione atletica sia di vertice che giovanile. E' stato poi istituito il Centro studi e ricerche della Fit. La coordinazione del dipartimento tecnico-organizzativo è stata affidata al segretario generale, Claudio Santini, con la collaborazione di Angelo Bartoni e di Massimo Verdina.



Adriano Panatta

Queste le decisioni ma prima del termine della riunione Galgani ha spiegato la logica che sta alla base delle scelte che il Consiglio

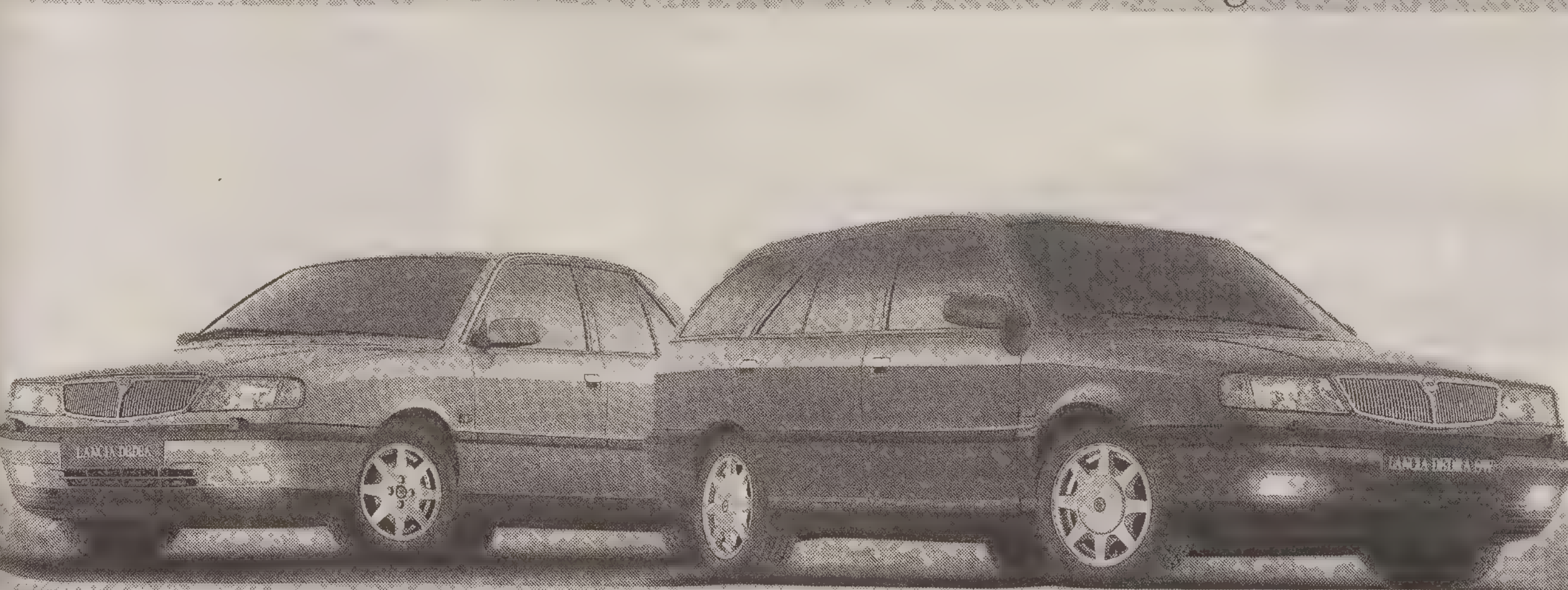
federale, su sua proposta, ha approvato. «Come giocatore, Thomas Smid non ha bisogno di presentazioni - ha detto - E' stato n. 1 al mondo in doppio, ha vinto tornei e Coppa Davis, un curriculum di tutto rispetto. Come tecnico non lo si può ancora giudicare se si considerano le condizioni che ha trovato venendo a lavorare in Italia».

Galgani ha ripercorso l'iter del tecnico ceco: «Il suo compito è rimasto limitato agli Under 18, a Cesenatico, ha patito il comprensibile ostracismo di Panatta e soci, un antagonismo che non ha consen-

tito una collaborazione fra i due che poteva invece essere produttiva». Quanto ai poteri di Smid, il presidente della Fit ha spiegato che «il tecnico non potrà più fare l'uomo di campo e dovrà quindi coinvolgere altri tecnici di accertato valore».

Galgani ha ribadito poi la stima per Panatta («il più grande esperto di tennis in Italia»), ma ha anche spiegato i motivi che lo hanno dissuaso dal nominare direttore tecnico il capitano di Coppa Davis. «Ritengo che ogni sport abbia bisogno al vertice di una persona che gli si dedichi con continuità, una continuità che Adriano non può darsi». «Io Panatta lo conosco a mente - ha sottolineato in toscano Galgani - Vorrei tanto che lui facesse il d. t., ma lui stesso sa che non potrà mai farlo perché non ne ha il tempo». E Panatta? Non commenta. «Parlerò la prossima settimana».

## Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo. Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 31 luglio prezzi privilegiati			
Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	1.6 LE
Prezzo berlina	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SW	31.100.000	35.100.000	34.100.000

\*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

### FORMULA

Lancia Dedra Formula 1.6 16v  
L. 346.000  
Lancia Dedra SW 1.6 16v  
L. 412.000

L'allestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

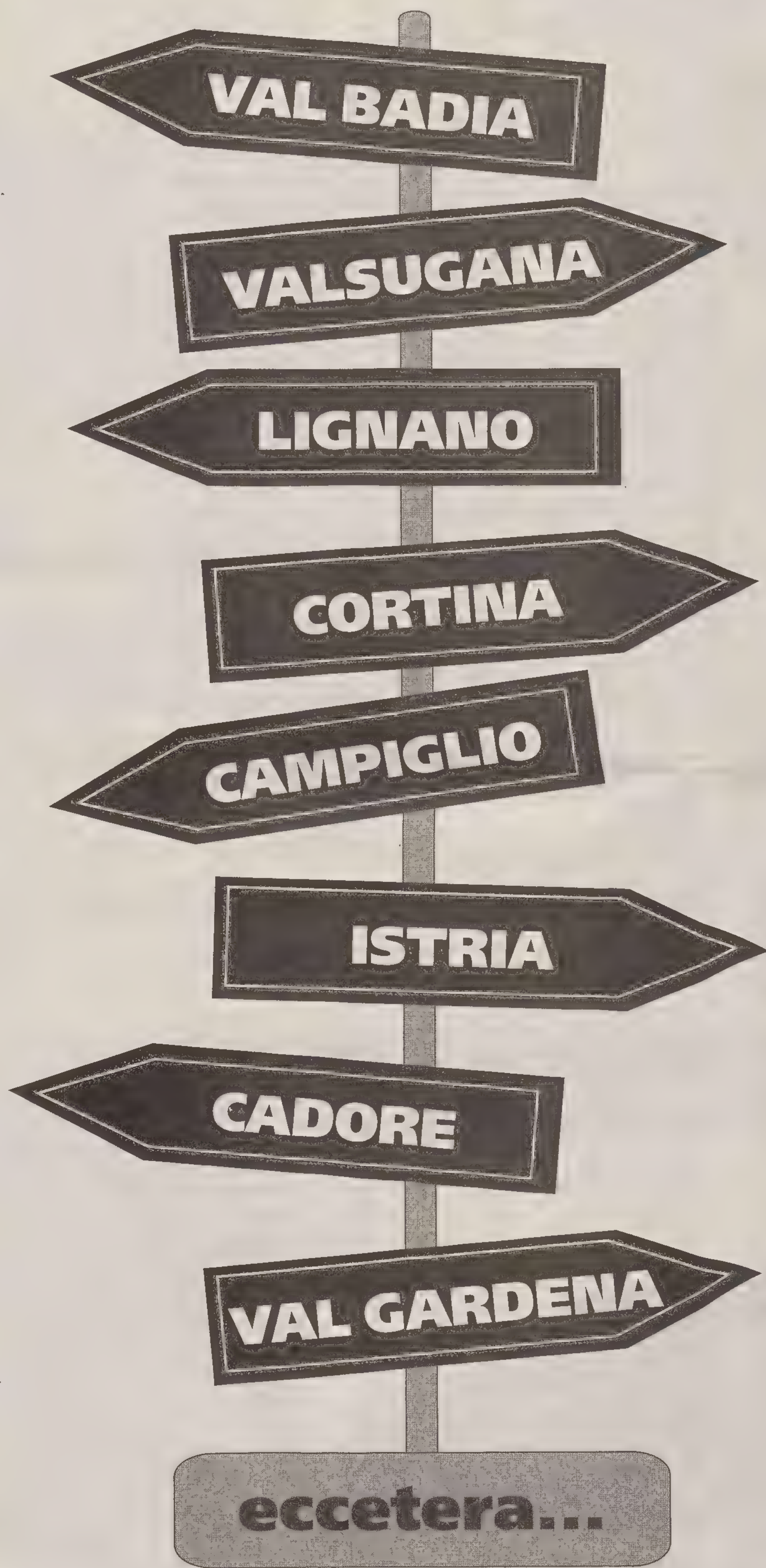
E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE  
Prezzo di listino L.32.000.000  
esclusa A.P.I.E.T.  
Anticipo (35%) L.11.200.000  
Pagamenti mensili (23) L.346.000  
Versamento finale L.16.000.000  
TAN 8,5% TAEG 9,69%  
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli  
Salvo approvazione SAVA

Lancia  Il Granturismo



# DOVE VAI IN VACANZA?



Ecco alcune delle località  
dove **IL PICCOLO**  
sarà in vacanza con te:

## *Friuli e Carnia - Veneto*

Lignano, Grado, Jesolo,  
Tarvisio, Forni di Sopra,  
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore,  
Comelico, Lavarone, Valsugana...

## *Trentino-Alto Adige*

Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo,  
Moena, Madonna di Campiglio, Andalo,  
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,  
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,  
Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina,  
Val Badia, Val Gardena...

## *Slovenia - Croazia*

Istria e Dalmazia...

# IL PICCOLO *ti segue...*



TRIESTINA Ieri il raduno sull'altopiano carsico, oggi si comincia a lavorare a Basovizza

# Un'Alabarda tutta riverniciata

Tanti giovani e tanti volti nuovi in una formazione da completare

**Abbiamo costruito una buona squadra**

Questo abbozzo di squadra non è sicuramente costato quattro soldi. I due padroni della Triestina Angelo Zanolini e Roberto Trevisan hanno speso (e non poco) per ristrutturare l'organico. Per comprare il carnet di alcuni giocatori e pagare tutti gli ingaggi alla fine andranno probabilmente fuori budella. Adesso il campo dovrà stabilire se hanno speso bene. L'amministratore delegato Zanolini, schiacciato da sole e complicità di buona fattura, non ha perso il suo ottimismo, neanche dopo un mercato strettissimo e con addosso il peso del debito della società. «E' vero che abbiamo incontrato qualche difficoltà in più del previsto - spiega - ma dovevamo agire in un determinato modo evitando valutazioni irrisolute e superficiali. Potevamo fare la squadra anche in due giorni, ma avevamo altro per la testa. Abbiamo scelto i giocatori attendendoci a criteri molto rigidi. Pri-

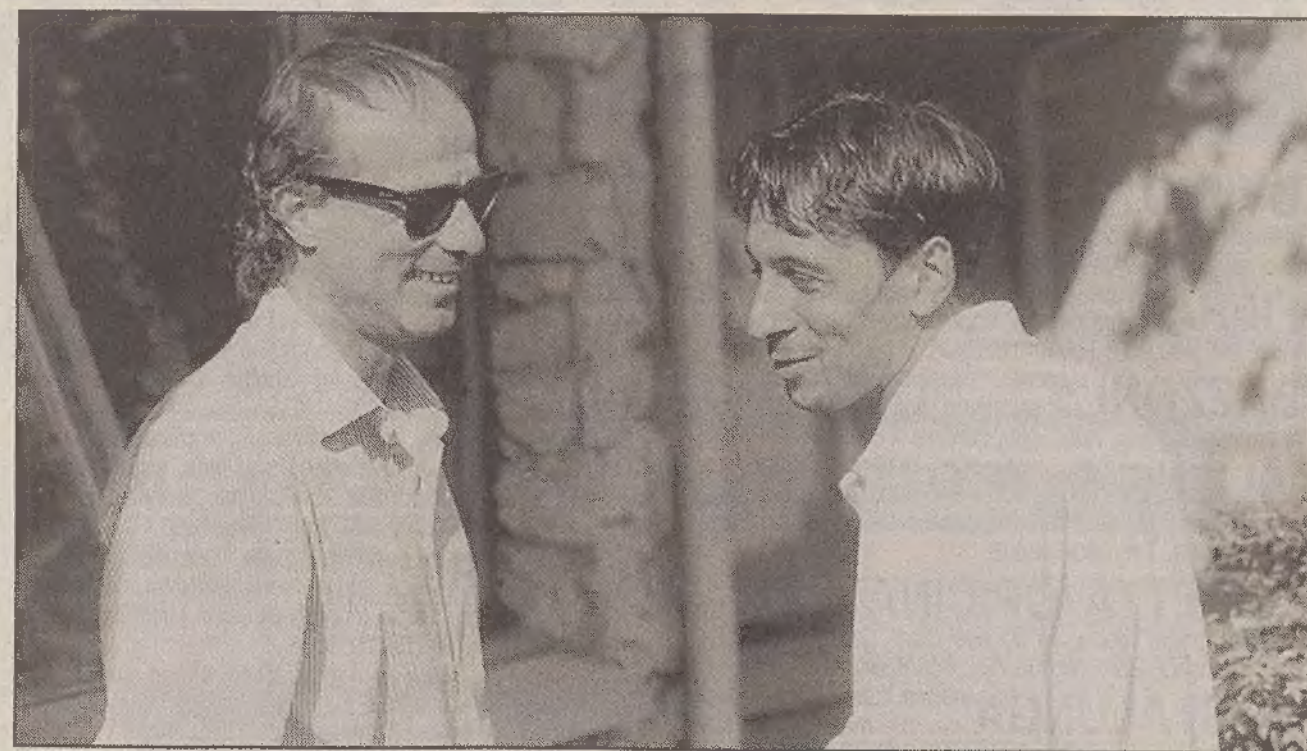
Abbiamo valutato, poi, il calciatore. Quando me stimo mettiamo in piedi un'ottima formazione con almeno quattro elementi di grosso livello. Ora tocca a Marchioro concretizzare il lavoro svolto a Basovizza. Certo che è strano che a pochi giorni fa non in mano solo una lista di nomi, adesso tutti qui... O quando, come Sabatini, in-

la o provenienti dal settore giovanile alabardato. Elementi interessanti ma che non formeranno l'ossatura della squadra. E a proposito di babies, la società è riuscita a sottrarre alla penalizzata Massese il fluidificante di sinistra Nicola Bambini. L'operazione è andata in porto grazie allo stratagemma della rescissione del contratto. E' un giocatore fortemente voluto da Marchioro. Difesa e reparto avanzato sono però ancora in via di definizione. Sono stati portati in ritiro per un periodo di prova anche il difensore Marco Rosati (ex Bologna), il centrocampista Aureliano Modesti (Chieti) e l'attaccante Salvatore Montaperto (Puteolana). In questi giorni ci saranno dentro per strappare una partecina.

Una trentina di tifosi inossidabili ieri pomeriggio si è ritrovata al «Rocco» per accogliere i giocatori. Ma quelli che venivano da lontano hanno direttamente raggiunto il ritiro, tra il verde che circonda il Motel Val Rosandra dove si era radunata anche la Triestina di Buffoni nel 1993. Ma le analogie finiscono qui. Ieri è stata la giornata delle presentazioni (tra giocatori), delle strette di mano e delle buone intenzioni. Il più gettonato nel jukebox alabardato il figlio prodigo Mirko Gubellini. Niente squilli di tromba o lustrini per questa adunata, solo una riunione di famiglia prima dell'inizio dell'avventura. Unico assente giustificato Gianluca Birtig al quale è

appena morto il padre. Sentite condoglianze.

La presentazione ufficiale è in programma nell'ambito di una sorta di Luna-Park calcistico che la società organizza al «Grezar» dal 29 al 31 luglio. Già oggi, invece, saranno tutti in campo a sudare agli ordini di Marchioro e dei suoi collaboratori Bernabè e Tropea. Per questi primi due giorni l'allenatore ha previsto un mini-ciclo di quattro sedute (due al dì, un'alle 9 e l'altra alle 17) «per abituare i giocatori alla fatica. Ma non faremo solo lavoro atletico. Per una ventina di minuti salterà fuori anche la palla». Domani pomeriggio potrebbe quindi scapparci anche una partita d'assaggio. «Quanti giovani nella rosa - ha commentato



Il direttore sportivo Sabatini con il nuovo terzino fluidificante Nicola Bambini

un rinfrancato Marchioro - non mi mancherà certo il lavoro. La prima fase della preparazione mi servirà soprattutto per scoprire le caratteristiche dei singoli. Siamo in tanti, ma non è finita qui. C'è ancora qualcosa in ballo... Saranno tre settimane intense alla fine delle quali dovrò capire che squadra verrà fuori. Ho già in mente comunque dei precisi riferimenti tattici, tuttavia

non ho la presunzione di sacrificare il giocatore per il modulo».

In questo momento l'asse portante della squadra è composta dal portiere Vinti, dai difensori Vinti e Bambini, dai centrocampisti Sgarbossa (davanti alla difesa) e Catelli, dagli esterni (ma sono quasi punte) Hervatin, Gubellini e dall'attaccante Spilli. I rinforzi annunciati e qualche giovane che

uscirà fuori dal coro copriranno gli altri ruoli. Nutrito il carnet degli impegni ufficiali della Triestina: il 31 agosto sarà tenuta a battesimo da una formazione mista di dilettanti allestita dallo Zarja, mentre la sera del 31 l'Alabarda giocherà al «Rocco» contro il Palermo. Due giorni dopo dovrebbe sbarcare a Trieste la squadra spagnola del Majorca.

Maurizio Cattaruzza



L'allenatore della Triestina, Pippo Marchioro, con gli... attrezzi del mestiere nel ritiro alabardato a Pese: tanti i giovani e tanti i volti nuovi in una formazione ancora da completare. Oggi si comincia a lavorare a Basovizza. (Foto Andrea Lasorte)

I buoni propositi dei nuovi arrivi alla corte di Marchioro

## Bambini: «Sono un terzino d'attacco»

L'umiltà dell'ex spallino Eugenio Sgarbossa: «Sono un centrocampista di quantità che si guadagna la pagnotta correndo molto su vari campi»

TRIESTE Tra il «crinale» della Val Rosandra e le pinete cariche, si scorgono facce talmente misteriose da non apparire su nessuna lista ufficiale. Si tratta di qualche giovane promessa, lanciata verso il ritiro della Triestina da procuratori amici, e destinati a «provinci» futuri. Su nessun elenco compare nemmeno il nome di Nicola Bambini. Ma lui è lì, pronto a testimoniare la qualità di ultimo acquisto ufficiale della Triestina. «Vengo dalla Massese - spiega subito il neoalabardato - e faccio il terzino sinistro. Terzino d'attacco, anche se negli ultimi anni ho imparato pure a giocare in difesa». E sulle doti di Bambini giura anche l'amico Marco Spilli, già suo compagno di squadra con le casacche di Spezia e Massese. «Se Marco dice che sono bravo a scendere sul fondo per fare il cross - assicura Bambini - vuol dire che cer-

cherò di dar ragione a lui, fornendogli il maggior numero possibile di palle buone per la sua testa. Ed anche per quelle degli altri attaccanti. Spingermi in attacco, in effetti, è proprio la mia caratteristica migliore».

Inclinazione che non è fuggita all'occhio di Pippo Mar-

chioro che aveva visto il giocatore nell'ultima partita disputata a Massa dalla Triestina. E l'ha voluto con sé. Il tempo di scindere il contratto con la «penalizzata» squadra toscana e, il 24enne Bambini, si è presentato a Trieste assieme all'amico Spilli, per giungere in orario con l'appuntamento del ritiro. «Per me va bene - raccomanda Bambini - l'attaccante Spilli - è proprio la spalla che ci vuole per il mio tipo

di gioco. Speriamo solo che quest'anno si riesca a partire meglio rispetto alla scorsa stagione».

L'abile Pippo, in extremis, è riuscito pure a portarsi dietro il fido Sgarbossa, già con Marchioro ai tempi eroici della Reggiana dei miracoli. Il nuovo mediano si è già presentato al Motel Val Rosandra, pronto ad iniziare l'avventura. «Sono un centrocampista di quantità - si presenta Sgarbossa - che ha sempre cercato di guadagnarsi la pagnotta correndo per i vari campi. E che cercherà di mettere a frutto la sua esperienza per ritornare utile ai giocatori più giovani». Sgarbossa, 34enne, ha alle spalle in effetti una carriera tanto lunga da poter riempire un libro. Ma pare approdato a Trieste con l'entusiasmo di un ragazzino. «Il passato è passato - filosofeggia - e non conta più. Sono venuto alla Triestina per dare un contributo, al seguito di un allenatore che mi conosce bene. Voglio allenarmi e giocare al calcio. Poi le soddisfazioni arriveranno per tutti».

Alessandro Ravalico

### Unione, un organico di ventiquattro giocatori che è destinato ad aumentare di numero

PORTIERI		ATTACANTI	
Bianchet Paolo	1965	Catelli Fabrizio	1969
Contorno Michele	1979	Modesti Aureliano	1974
Vinti Graziano	1965	Montoneri Giancorrado	1974
		Sgarbossa Eugenio	1964
DIFENSORI		STAFF TECNICO	
Bambini Nicola	1973	Allenatore Marchioro Giuseppe	
Benetti Paolo	1965	all. in seconda Bernabè Paolo	
Bertini Gianmaria	1977	prep. atletico Tropea Umberto	
Birtig Gianluca	1967		
Carnevali Tiziano	1978		
Masi Simone	1977		
Rosati Marco	1975		
CENTROCAMPISTI			
Carella Alessandro	1977		
Carli Aler	1979		
Carola Riccardo	1979		

CANOA  
Oggi gara regionale sull'Aussa Corno

## Lipizer sbanca Pisa e conquista il visto per Mondiali ed Europei



**CANOTTAGGIO**  
Promossa dal Saturnia  
**Trecento vogatori in gara a Barcola**

TRIESTE Trecento vogatori in rappresentanza delle società regionali e quelle della repubblica di Slovenia e della Croazia si confronteranno oggi sul campo di regata di Barcola in occasione della gara interregionale organizzata dal Circolo Canottieri Saturnia.

Saranno da seguire, in particolare, gli equipaggi allievi-cadetti e ragazzi della Pullina, gli under 16 ed i senior del Saturnia, e gli juniores della Società Ginnastica Triestina.

Assenti i «big» del canottaggio nostrano impegnati nelle acque del centro federale di Piediluco, l'equipaggio più accreditato in azione nello specchio barcolano sarà il doppio femminile della società bioncoceleste composto da Valentina Mariola e Anna Bandelli, fresche di convocazione in maglia azzurra in occasione della Coppa della Gioventù.

Sono trentasei le gare che compongono il programma. La prima partenza è prevista alle 8.30, la chiusura della manifestazione è fissata orientativamente alle 13.10.

Maurizio Ustolin

BASKET

GENERTEL Attesa entro martedì la risposta dell'ex pistoiese

## Trieste non molla la presa su Thomas

Le possibili alternative stanno partecipando alla Summer League negli Usa

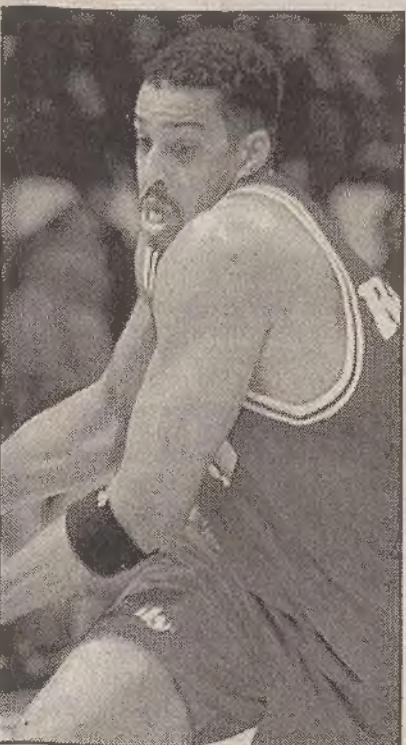
TRIESTE La Genertel non si è ancora rassegnata. Vuole Irving Thomas. Dopo il primo approccio conclusosi col «no» da parte dell'ex pistoiese, Trieste è tornata alla carica. Stavolta Thomas ha preso tempo sino a martedì. Ha un'offerta anche dalla Spagna, probabilmente più stuzzicante dal punto di vista economico. In Italia, però, si è sempre trovato bene. E alla Genertel non resta che confidare in questa carta. Con un'altra-pivot come Thomas, 29 anni, 204 cm, la formazione di Pancotto acquisterebbe consistenza sotto canestro.

Un altro «papabile», John Turner, è stato intanto messo sotto contratto da Fabriano che, di questi tempi, sta firmando lunghi a tutto spiano (Zanus Fortes e Aimaretti). Se la strada per Thomas si rivelasse a fondo cieco, la Genertel difficilmente riuscirebbe a chiudere con un altro straniero in tempo per il raduno del 28 luglio. Tutte le alternative stanno partecipando alla Summer League, a Los Angeles.

Dalla lista dei giocatori che potrebbero interessare, sono stati depennati quelli appena usciti dall'Università. Non ci sono in giro «seconde scelte» intriganti. Il migliore sarebbe Mark Jackson, 208 cm, laureatosi a Temple, che viene offerto in Italia ma non è ancora completo tecnicamente. Piace decisamente di più un altro Jackson, Reggie, 24 anni, due metri scarsi,

provenienti dalla Cba e provato da Montecatini. E considerato un'eccezionale atleta ma a Trieste serve un'altra forte in grado di agire anche da «5» e Jackson sarebbe troppo piccolo per contrastare i centri di sette piedi.

Vengono offerti in Italia



Irving Thomas

un'altra stella Oba (nonché ex «pro») Reggie Slater, 201 cm, ala rimbaltista, l'americano in attesa di ottenere la cittadinanza svedese Vanvelhuizen, 30 anni, 208 cm, e la vecchia conoscenza di Pistoia e Trapani Stephen Howard, 27 anni, 204 cm. Gli ingaggi, però, sono abbastanza sostanziosi.

La Genertel tiene sem-

pre nel cassetto il fax per Emilio Kovacic, 29 anni, 208 cm, con Maric allo Zrnievac, chiamato da Skansi nella Croazia agli ultimi Europei.

Nei prossimi giorni la Lega compilarà i nuovi calendari dell'A1 e dell'A2. In A1 ci sarà la Viola Reggio Calabria anche se la situazione societaria resta drammatica. Il giudice fallimentare ha infatti deciso per l'ennesimo rinvio del procedimento per la concessione dell'amministrazione controllata al club reggino. L'Ute di Napoli, chiamata a valutare l'importo del centro Modena (che dovrebbe passare dalla proprietà della Viola alla Provincia reggina), non ha ancora prodotto uno straccio di documento. Se ne riparlerà a novembre. Intanto, la Viola inizierà comunque la campionato.

Si sta definendo anche un'altra situazione a rischio. In A2 l'Jcoplastic Battipaglia pareva costretta a spostare il diritto sportivo a Rieti. Nei giorni scorsi, invece, la cordata Vanacore (che dopo le promesse d'inizio estate sembrava aver lasciato la società campana in braghe di tela) ha confermato i propri impegni. Una garanzia sufficiente per partecipare alla prossima A2. Insufficiente, forse, per convincere l'ex varesino Morena sulla validità del triennale che gli è stato prospettato. Morena starebbe, quindi, prendendo la strada di Sassari.

Roberto Degrassi

TENNIS

Tc Campi Rossi  
**«La Bora», avanti i quattro favoriti**

TRIESTE Ostacolati dalla pioggia i quarti di finale del terzo torneo la Bora, propongono come protagonisti i 4 favoriti del tabellone. Sui campi del Tc Campi Rossi Marco Cepile ritrova sulla strada verso le semifinali Davide Cannone, già battuto la scorsa settimana alla Pol. Opicina. Budai, invece è stato salvato dalla pioggia nel match contro Gino Bedrina, in vantaggio 6-4 e sotto 3-2 nella seconda partita. La testa di serie n. 2 Pacor affronta Sain, che ha tolto dalla scena Franchi. Fuori anche Govoni. Oggi la finale. Ottavi: Cepile b. De Caneva 6-0 6-3, Cannone b. Guzzo 6-4 6-2, Rizzotti b. Lauritano 7-6 6-4, D'Orso b. Govoni 1-6 6-2 7-5, Colotti b. Vidovic 6-3 6-1, Sain b. Franchi 6-3 6-4, Pacor b. Babici 6-2 6-3.

Fulvio Delli Compagni dopo un'incredibile rimonta ha fatto suo il memorial Cragnolin, torneo per veterani a San Pier d'Isonzo. La grinta del giocatore del Tct lo ha portato a ribaltare il risultato di 6-2 5-0 in favore del suo avversario Gino Bedrina, che dopo esser stato costretto con un tie break al terzo set, si è arreso al nono gioco.

Sebastiano Franco

Battuto Stratta  
**Dolce rimane leader in C**

TRIESTE Stefano Dolce riconquista a 33 anni il titolo di campione regionale di serie C. Dopo la vittoria nell'83, il tennista di Latisana si impone sui campi del Tc Grado battendo in finale Alessandro Stratta, che su tre partecipazioni a questo torneo ha collezionato altrettante finali. Stratta, dopo il successo di qualche settimana fa a San Pier d'Isonzo, non è riuscito a ripetersi, cedendo alla stanchezza e alla maggiore solidità del suo avversario. Dolce, vinto il set di apertura al decimo gioco, ha subito la rimonta del giocatore del Tct, che dopo essersi aggiudicato la seconda partita per 6-4 si è arreso nel set conclusivo con il punteggio di 6-1.

Nella parte alta del tabellone Matteo Vlacchi ha concluso in semifinale il suo cammino, eliminato dopo un ottimo primo set perso al tie-break con Stratta. Titolo femminile a Sandra Turchetto, che nella finale ha dominato la Vianello con il punteggio di 6-3 6-2. Nel doppio la coppia di casa Olivetto-Samele si è aggiudicata il torneo battendo i due giocatori di Cordenons Ceolin e Sabatini, sconfitti per 0-6 6-4 7-5.



## PROFESSIONE CASA

Trieste - C.so Italia 21 - ☎ 040/638408

**OVIDIO** prestigioso, ampia metratura, stupenda vista golfo, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, cantina, giardino proprio, garage. Tel. 040/638408.

**FIERA** recente, ottimo, soggiorno, cucinotto, cameretta, bagno, poggolo, soffitta, box auto, 200.000.000. Tel. 040/638408.

**BAZZONI** signorile, finemente ristrutturato, cucina, saloncino, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina. Tel. 040/638408.

**VILLINO S. VITO** biplano, giardino proprio, box auto, parzialmente da rifare, possibilità ampliamento, 400.000.000. Tel. 040/638408.

**CASSETTA OPICINA** accostata, parzialmente da rifare, ampia metratura su due piani, garage, terrazzo, cortile proprio, 220.000.000. Tel. 040/638408.

**COSTALUNGA** ottimo, ultimo piano, saloncino, doppi servizi, cucina, terrazzo, cantina, possibilità box, 270.000.000. Tel. 040/638408.

**ROZZOL** ottimo, finiture signorili, vista sul verde, salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggolo, soffitta, posto auto, 265.000.000. Tel. 040/638408.

**VILLA AURISINA** inizi Novecento, progetto approvato per bifamiliare, ampia metratura, giardino con piscina, accesso con garage, informazioni c/o ns. uffici. Tel. 040/638408.

**CAMPANELLE** ultimo piano con ascensore, panoramico, vista mare, saloncino, bagno, due matrimoniali, ripostiglio, terrazzo, cantina, 175.000.000. Tel. 040/638408.

**BURLO** ottimo, ultimo piano con ascensore, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto condominiale, 162.000.000. Tel. 040/638408.

Continuare dalla 6.a pagina

**MINIAPPARTAMENTO** centrale arredato affittarsi non residenti 650.000 mensili casella postale 1370 Giorgi. (A8039)

**VESTA** 040/636234 110.000 via Molino a Vento - Largo Pestalozzi due posti auto.

**VESTA** 040/636234 via Lazzaretto appartamenti primingresso saloncino, due stanze, servizi, cucina e uffici di quattro stanze, possibilità posti auto.

**VIA Milano** recente arredato per non residenti, appartamento 100 mq al sesto piano con ascensore riscaldamento centralizzato. Quadrifoglio 040/630175. (A00)

Capitali - Aziende

**A.A.A.A. AZIENDE/DIPENDENTI** velocissimi finanziamenti qualsiasi importo e soluzione. Intelligence Service srl 049/626788. (A00)

**A.A.A. ABBISOGNANDI** finanziamenti velocissimi qualsiasi importo. Consulenza S.p.A. Tel. 0422/422527-426378. (G. PD)

**EDICOLA** centralissima, reddito netto 110.000.000 anno dimostrabile vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164.

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

**COMMERCIALE** perfetto, tranquillo nel verde, saloncino, cucina, bagno, matrimoniale, singola, ripostiglio, terrazzi, cantina, possibilità posto auto in garage, 180.000.000. Tel. 040/638408.

**GIULIA** ristrutturato, vista sul verde, adatto uso ufficio, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, balcone, cantina, soffitta, termoautonomo 120.000.000. Tel. 040/638408.

**LUCREZIO** ottime finiture, completamente ristrutturato, stupenda vista golfo, cucina, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, terrazzo, cantina 280.000.000. Tel. 040/638408.

**MANSARDA** zona Colonia, ammobiliata ideale studenti, perfette condizioni, termoautonomo, ampio ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Tel. 040/638408.

**S. GIACOMO** ultimo piano, buone condizioni, cucina, matrimoniale, bagno 48.000.000. Tel. 040/638408.

**CENTRALE** ultimo piano, cucina, due camere, bagno 66.000.000. Tel. 040/638408.

**VESPUCCI** tranquillo, nel verde, ascensore, cucina, saloncino, bagno, due matrimoniali, ripostiglio, terrazzo di circa 50 mq 165.000.000. Tel. 040/638408.

**TIGOR** in bel palazzo d'epoca, libero, luminosissimo, ampia metratura, da ristrutturare, terzo e ultimo piano. Tel. 040/638408.

**IPPODROMO** recente, vista aperta, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage, giardino proprio, 220.000.000. Tel. 040/638408.

**SAN VITO** in stabile signorile completamente ristrutturato, ammobiliato, ampio ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, vista castello Miramare, 78.000.000. Tel. 040/638408.

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

Continuare dalla 6.a pagina

## PROGETTOCASA



Cervignano del Friuli  
Via Roma 91  
0431/3.59.86

□ **FUMICELLO CENTRO** occasione: in residenza con parco recentissimo appartamento in perfette condizioni. Secondo e ultimo piano composto da soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno 2 ampie e luminose terrazze con tende parasole. Piccola e rifinita dependance al piano terreno composta da soggiorno con zona cottura camera e bagno. Termoautonomo. Posto auto. 175.000.000. 0431/35986.

□ **FUMICELLO** centralissimo attico biplano di 235 mq + 240 mq di terrazza. Soggiorno con caminetto cucina 3 camere da letto doppi servizi comodo guardaroba studio e mansarda in parte abitabile. Posto auto coperto. 280.000.000. 0431/35986.

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia

□ **GRADO PINETA** appartamento fronte spiaggia



# CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

## SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**ADIACENZE S.** Giusto mansarda ristrutturata soggiorno cucina una stanza e bagno, autometano. 85.000.000. Anticipo 20.000.000 rimanenza 617.435 mensili. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**ROSSETTI** adiacenze, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento autonomo, ascensore. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**BAIAMONTI** tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, bellissimo terrazzo abitabile, in buone condizioni, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**ZONA RONCHETO** vista aperta, atri, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo verandato, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**MANSARDINA** simpaticissima, con finestre e lucernari. Pressi Ospedale Maggiore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 56 mq spor. 75.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**GRETTA CISTERNONE** in casetta ristrutturata 3 appartamenti, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino, termoa autonomo. GREBLO 362486.

**CARLI 2°** piano, salotto con cucinino stanza bagno ripostiglio 2 poggio con scorcio vista mare libero fine state. Lire 100.000.000. GREBLO 362486.

**PERIFERICO** luminoso, stanza soggiorno cucinetta bagno 2 poggio. Lire 80.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

**GIACOMO** appartamento com. recentemente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio in stabile in fase di rifacimento 85.000.000 compresi interventi condominiali. PIRAMIDE 040/360224.

**DUINO** lato mare, in palazzina recente, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggio, cantina, giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**PAISIELLO** recenti con vista, cucina soggiorno matrimoniale bagno poggio con posto macchina da 96.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**CENTRALISSIMO** piede-à-terre di 75 mq circa, modernamente riadattato con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**PICCARDI** adiacenze decoroso cucina soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**REVOLTELLA** adiacenze stabile rinnovato soggiorno cucina camera bagno cantina 80.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**LARGO SONNINO** panoramico come primo ingresso cucina soggiorno camera bagno ripostiglio autometano portoncino blindato 110.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**PER UN BUON INVESTIMENTO** appartamento 65 mq via S. Francesco alta buono stato vendiamo a BUONA PROPRIETÀ prezzo da concordare composizione: due camere cucina abitabile bagno wc stanzi. cantina. RIVIERA 040/224426.

**4 MILIONI** per appartamento da ristrutturare centrale tranquillo 51 mq parti comuni tutte rimesse a nuovo. RIVIERA 040/224426.

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**VICOLO SCAGLIONI** nel verde salone doppio cucina abitabile due matrimoniali bagni separati terrazzo box termoa autonomo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**ADIACENZE NAVALI** luminoso saloncino con caminetto cucina abitabile due matrimoniali studiolo servizi separati ripostiglio veranda autometano 280.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**ZONA VIALE XX SETTEMBRE** ultimo piano con terrazza (lastrico solare) vista mare soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggio, ascensore. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**ZONA PAM** recente perfetto su 2 livelli terrazza abitabile vista libera soggiorno 2 stanze doppi servizi cucina mansarda ascensore riscaldamento autonomo ripostigli. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**VIA FRANCA** saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina in bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**BORGO S. SERGIO** vista mare atri soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno 2 poggio ripostiglio cantina piano alto ascensore posto auto condominiale. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**POGGI S. ANNA** recente ultimo piano luminoso con vista soggiorno cucina stanza stanzetta bagno wc ripostiglio terrazzino ascensore termoa autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

**IN PALAZZINA TRIFAMILIARE** attualmente in costruzione zona S. Giovanni alta con vista in campo aperto, vendesi appartamenti con possibilità scelta finiture. GEOM. GERZEL 040/310990.

**DUINO** in palazzina recente con vista mare soggiorno cucina due stanze doppi servizi terrazzo cantina posto auto coperto termoa autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

**SEMICENTRALE** 90 mq disposti benissimo cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio verandina e terrazzo 23 mq. Veramente una "meraviglia". Solamente 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**RESIDENZIALE** nel verde quasi centrale alloggio 110 mq cucina saloncino 2 camere 2 bagni splendidi terrazzo 30 mq box auto. Persone esigenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**MANSARDA** Barriera molto carina e ben tenuta. 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Abitazione particolare per persone particolari. Ribassati 225.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ULTIMO PIANO** molto carino e molto panoramico! Grande cucina soggiorno 2 camere bagno atri poggio. Esclusivamente per giovani «arrampicatori». 100.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ROTONDA DEL BOSCHETTO** adiacenze in stabile recente ottimo appartamento soleggiato matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino due poggio cantina 110.000.000. Altro due matrimoniali soggiorno cucina bagno poggio 160.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

**CADORNA** paraggi grande appartamento 3 stanze cucina abitabile bagno servizio cantina termoa autonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.

**MUGGIA** sul mare in palazzina signorile appartamento con giardino: atri soggiorno cucina bagno 2 stanze ripostiglio cantina poggio posto auto. Riscaldamento centrale vista mare 180 gradi. Lire 240.000.000. "Muggia Immobiliare" Tel. 040/275118.

**ROIANO GINESTRE** buone condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 105.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**SONCINI** decennale panoramico perfetto cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzo autometano posteggio bellissimo giardino condominiale utilizzabile per feste private 168.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**115.000.000** appartamenti da rimodernare zona XX Settembre cucina soggiorno 2 stanze ascensore P. della Valle 130 mq salone 2 stanze stanzetta cucina bagno. PIRAMIDE 040/360224.

**S. ANDREA INIZIO VIA CARLI** salone 2 stanze stanzino cucina abitabile bagni 127 mq, cantina, il piano aperto luminoso autometano spese condominio minime 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**CAMPO S. GIACOMO** soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggio 68 mq valore 85.000.000 vendesi affittato 60.000.000 pagabili mutuo 590.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

**COMMERCIALE** tinello con angolo cottura arredato matrimoniale stanzetta ripostiglio bagno poggio e cantina recente IV piano ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

**PERIFERICO** recente con posto macchina, cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggio 137.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**ROIANO** ultima disponibilità in Edilizia Convenzionata con quota mutuo F.R.I.E. ventennale al tasso fisso del 4% appartamento con saloncino 2 stanze 2 bagni cucina poggio autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MANZONI** quarto piano di 98 mq circa cucina soggiorno 2 stanze ampio ripostiglio bagno autometano prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**Alla fine della via GINNASTICA** trentennale luminosissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**GAMBINI** primingressi in edilizia convenzionata con intervento di mutuo regionale, disponibilità di appartamenti composti da cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggio o terrazzo cantina box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**APIARI** primingressi rifinitissimi con parziale vista mare cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggio e box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIALE** adiacenze classica mansarda da restaurare cucina soggiorno camera cameretta bagno verandina 75.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**SAN MARCO** adiacenze stabile rimesso a nuovo ampio alloggio semicoperto da restaurare 105 mq 95.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**SEVERO** adiacenze decorosissimo stabile cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggio cantina 110.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**ALPI GIULIE** piano alto panoramico ottime condizioni soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio poggio soffitta 195.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

**ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE**

**ZONA MONTEBELLO** panoramico ultimo piano con mansarda perfette condizioni soggiorno cucinotto tre stanze doppi servizi terrazzo termoa autonomo posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

**COMBI** incantevole vista mare panoramico ultimo piano ampia metratura; piazza Carlo Alberto luminoso ultimo piano 140 mq da sistemare. GEOM. GERZEL 040/310990.

**ULTIMO PIANO** splendidamente disposto su due livelli in un grattacielo!! Cucina saloncino 3 camere 2 servizi ottima vista e condizioni solo 295.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CENTRALISSIMI ALLOGGI** in condomini prestigiosi salvaguardati dalle Belle arti da 180 a 300 mq anche in splendida zona pedonale! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**SAN VITO** adiacenze su due livelli 4 stanze salone cucina doppi servizi due ripostigli terrazzo panoramico posto auto. Trattative riservate in ufficio. GREBLO 362486.

**STRADA GUARDIELLA** paraggi penultimo piano matrimoniale 2 singole soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggio e grande cantina L. 190.000.000. GREBLO 362486.

**PANORAMICO** attico vista mare salone 3 stanze cucina con tinello doppi servizi ripostiglio più terrazzo di 52 mq. GREBLO 362486.

**ROSSETTI** elegante recente p. alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazzo autometano 230.000.000 possibilità box. Altro simile SEVERO alta 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**BORGO TERESIANA VIA FILZI** IV piano 6 stanze cucina bagno autometano cantina 185 mq 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**TRIBUNALE** ultimo piano d'ampia metratura cucina ampio salone 3 stanze stanzino ripostigli doppi servizi grande soffitta ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ZONA OBERDAN** in bel palazzo d'epoca salone doppio tre stanze servizi ripostiglio balconi soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**CRISPI ALTA** prestigiosa palazzina d'epoca ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq cucina 4 stanze lavanderia grande terrazzo cantina box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIA UDINE** ingresso indipendente minime barriere architettoniche cucina soggiorno cinque stanze doppi servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112 631754 orario estivo 8-13.30.

**VICOLO ROSE** immerso nel verde moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggio cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112 631754 orario estivo 8-13.30.

### VILLE E CASSETTE

**OPICINA** splendida villa con ampio terreno, salone con caminetto, studio, 3 stanze, tripli servizi, cucina con tinello, taverna. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**OPICINA** zona tranquilla nel verde, recente villino accostato, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, mansarda, box, cantina; 350 mq giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.

**TURRIACO VILLA** splendida su 2 piani. Cucinona, salone con caminetto, 4 camere, 3 bagni, amabili rifiniture. 500 mq giardino. Tutto veramente splendido. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**VILLA SPLENDIDA** appena fuori centro, posizione incredibilmente dominante, vista invidiabile. 240 mq su 3 livelli + giardino e box doppio. Immersa nella natura. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**SOPRA MARINA MUJA** con superba vista mare proponiamo villa decennale tranquilla con ampio garage, taverna con caminetto mansarda, giardino 595.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**DUINO** confinante sentiero Rilke casetta indipendente da rimodernare su 2 livelli con terrazzo e giardino 750 mq 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**NEI PRESSI DI VISOGILIANO** tipici villini carsici, disposti su due livelli suddivisi in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggio, giardino, posto macchina da 345.000.000, con mutuo al tasso fisso del 6,80%. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SAN LUIGI** posizione tranquilla, casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardino, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**NEL CENTRO DI OPICINA** ma in posizione tranquilla, ampia villa recente su tre livelli con 1000 mq di giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

### LOCAZIONI

**APPARTAMENTI** vuoti varie zone in ottime condizioni soggiorno 1/2 stanze cucina abitabile ripostiglio servizi poggio ascensore riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI Tel. 040-382191.

**APPARTAMENTI** arredati anche per studenti monolocali o soggiorno 1/2/3 stanze fino a 6 posti letto S. Giusto, S. Nicolò, S. Francesco, Stazione, S. Giacomo, Valmaura. CENTROSERVIZI Tel. 040-382191.

**RITTMAYER** stanza uso ufficio in multiufficio con uso dei servizi e sala conferenze (35 posti) riscaldamento autonomo 335.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

**VIA ROMA** signorile 42 mq una stanza con poggio riscaldamento ascensore 550.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

**FORO ULPIANO** adiacenze ufficio in buonissime condizioni composto da 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore 700.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

**XXX OTTOBRE** uffici da uno a tre vani completamente ristrutturati con bagno riscaldamento ascensore canonici mensili a partire da 867.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

**VIA ROMA** ufficio di 132 mq composto da 3 ampie sale ingresso bagno riscaldamento ascensore 1.550.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

**ZONA BESENGHI** in palazzina nel verde affittasi referenziati contratto patti in deroga appartamento salone tre stanze bagno poggio posto auto. Altro Marchesetti vista due stanze soggiorno cucina bagno terrazzo arredato bene. GRATTACIELO 040-635583.

**VIA REVOLTELLA** paraggi ammobiliato 2 stanze cucina doppi servizi poggio. Per non residenti L. 700.000 più spese. GREBLO 362486.

**CANOVA** paraggi ampio appartamento piano alto salone soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostigli terrazzino L. 1.200.000 più spese. GREBLO 362486.

**ROSSETTI** luminoso appartamento ben arredato 2 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 poggio L. 800.000 più spese. GREBLO 362486.

**GIULIANI** appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio e poggio L. 850.000 più spese. GREBLO 362486.

**FLAVIA** 3.0 piano con ascensore matrimoniale soggiorno cucinetta con tinello bagno ripostiglio e 2 poggio. GREBLO 362486.

**S. DORLIGO** a non residenti in bifamiliare con giardino di pertinenza di circa 350 mq atri 2 stanze soggiorno cucinino bagno veranda affittasi a L. 850.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 040-275118.

**AFFITTASI** a non residenti referenzati appartamenti ammobiliati mansarda graziosissima perfetta cucina soggiorno 2 stanze autometano 1.035.000; Giulia grazioso cucina 2 stanze 750.000. PIRAMIDE 040-360224.

**SISTIANA** villa indipendente panoramica arredata grande metratura con 2000 mq giardino affittasi uso foresteria o tempo determinato 2.000.000 mensili. PIRAMIDE 040-360224.

**AFFITTASI** appartamenti arredati per 2 o 4 persone da 600.000 a 800.000 mensili. PIZZARELLO 040-766676.

**AFFITTIAMO** appartamenti arredati in buone condizioni da 35 a 105 mq da 450.000 a 1.250.000 mensili più accessori patti in deroga. VIP 040-634112/631754 orario estivo 8-13.30.

### TERRENI

**DOMIO** terreno con progetto approvato per villa bifamiliare urbanizzazione già assolta L. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

### MAGAZZINI E BOX

**VIA FLAVIA** capannoni in ottima posizione sia in affitto sia in vendita frontestrada e non, varie metrature anche molto ampie. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

**IPPODROMO** paraggi magazzino 72 mq forma regolare adatto anche uso box per 3 automobili accesso carrabile vendesi L. 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

### AZIENDE

**OCCASIONISSIMA** negozietto specializzato vendita caramelle bonbon cioccolate caffè ecc. rarissima offerta muri e licenza 80.000.000. Possibilità ampliamento attività e metratura. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**LIBRERIA** centralissima adattissima a famiglia intraprendente vetrina splendida e di effetto come il giro d'affari. Per chi preferisce gli investimenti sicuri. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ABBIGLIAMENTO** in ottima zona centrale attaccato a piazza di forte passaggio ottimo impatto vetrine 60 mq ottime condizioni solo 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**GIOIELLERIA** vero gioiello splendida posizione giro affari invidiabilissimo metratura più che sufficiente bellissimo arredamento condizionatore estate/inverno. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ABBIGLIAMENTO** specializzato in articoli sportivi centralissimo 140 mq + 40 mq magazzino e servizi sapientemente rifinito e magistralmente avviato e impostato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ABBIGLIAMENTO** centralissimo posizione perfetta per «non rischiare» 20 mq di vendita con bella vetrina solamente 130.000.000 affitto moderato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**PIZZERIA CENTRALE** rara metratura circa 200 mq compreso un magazzino circa 120 posti a sedere affitto muri veramente conveniente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CASA DI RIPOSO** in recente periferia villa con giardino 17 posti letto con progetto ampliamento cedes muri e attività; trattative riservate presso nostri uffici. GREBLO 362486.

### LOCALI

**ZONA RIVE SALITA PROMONTORIO** locale d'affari 90 mq con sopralco mq 30 vendesi 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**VIA DELL'ISTRIA** locale d'affari due fori oltre 50 mq buone condizioni generali 125.000.000. VIP 040/634112 631754 orario estivo 8-13.30.

**UFFICIO-STUDIO** pianoterza via R. Manna 132 mq tutto ristrutturato belle opere murarie riportate all'antico splendore prezzo più che giusto. RIVIERA 040/224426.

### TURISTICI

**ZONA FORNI DI SOPRA** recente buonissime condizioni villino indipendente su due livelli immerso nel verde con box e ampio giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.

**TARVISIO** condominio «3 confini» simpatico appartamento angolo cottura soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi splendida vista posto macchina riscaldamento autonomo 145.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

<b>CASA</b> PRO GRAMMA TEL. 366544	<b>centro servizi</b> TEL. 382191	<b>CIVICA ROMANELLI</b> TEL. 660890	<b>geom. gerzel</b> TEL. 310990	<b>GRATTACIELO</b> TEL. 635583	<b>GEOMETRA MARCOLIN</b> TEL. 366901	<b>GREBLO</b> TEL. 362486	<b>LA PIRAMIDE</b> TEL. 360224	<b>MUGGIA IMMOBILIARE</b> TEL. 275.118	<b>PIZZARELLO</b> TEL. 766676	<b>QUADRIFOGLIO</b> TEL. 630174	<b>RIVIERA</b> TEL. 224426	<b>VIP IMMOBILIARE</b> TEL. 634112
---	--------------------------------------	--	------------------------------------	-----------------------------------	---	------------------------------	-----------------------------------	---	----------------------------------	------------------------------------	-------------------------------	---------------------------------------



**Impresa KLIMAN srl**  
**A Bagnoli e Padriciano**  
**VENDE DIRETTAMENTE**  
**SENZA REVISIONI DI PREZZO,**  
**REFINITURE DI PREGIO,**  
**CHIAVI IN MANO.**  
 Villino unifamiliare con box, porticato e giardino di proprietà, lavanderie, predisposizione caminetto.  
 Bifamiliari con box, porticato e giardino di proprietà anche con piano interrato per taverna, lavanderia, cantina, predisposizione caminetto.  
 Edificio a due piani composto da due appartamenti indipendenti, ampio magazzino, soffittone per complessivi 380 mq e giardino. Possibilità trasformazioni, anche per casa di riposo con 15 posti letto a norma di legge.  
 Per informazioni  
 Tel. 040/941151-226921

Continuaz. dalla 32.a pagina

**ELLECI** 040/635222 S. Giovanni, libero, perfetto, riscaldamento centralizzato, salone, due camere, cucina abitabile bagno, tre balconi 220.000.000. (A8098)  
**ELLECI** 040/635222 S. Luigi, libera casetta in posizione favolosa con vista panoramica, giardino di proprietà circa 200 mq interamente composta da: cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno circa 60 mq 195.000.000. (A8098)  
**FARO** (adiacenze) appartamento indipendente 200 mq su due livelli vani accessori terrazzo giardino condizioni perfette Evoluzione Casa 040/639140. (A8089)  
**GABETTI** Opimm 040/763325 Luminoso ultimo piano con ascensore, parzialmente da restaurare. Salone cucina matrimoniale due stanzette servizi due balconi. Mq 120. Minimo contanti 80.000.000. (A809)  
**GABETTI** Opimm 040/763325 S. Luigi casetta da risistemare con grande giardino. (A809)  
**GABETTI** Opimm 040/763325 Zona Ospedale. Luminosissimo. Salone cucina due stanze doppi servizi due poggioli. Minimo contanti 65.000.000. (A809)

**GEOM. SBISA'** S. Luigi mq 80 stupendo vista golfo. Torrefianca CANTU' con terrazza 127 mq CANTU' prestigiosissimo 200 mq con ampio giardino. 040/942494. (A00)  
**GEOM. SBISA'** MAGAZZINO mq 344 Montebello 220.000.000. CAPANNONE Flavia mq 450 modernissimo 800 mq scoperto. 040/942494. (A00)  
**GIARDINO** pubblico/Marconi nuovo pronto ingresso appartamento 95 mq posto auto in garage. Per appuntamento telefonare 8-13 16-20 al 910205 oppure 0347/2219464. (A7927)  
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Altopiano appartamento con giardino soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio 215.000.000. (A00)  
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Centrale, libero, ristrutturato. Soggiorno, matrimoniale, stanzino, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. 135.000.000. (A00)  
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Via Giulia adiacenze recente signorile tranquillo salone cucina abitabile due camere doppi servizi poggioli piano alto con ascensore soleggiatissimo 220.000.000. (A00)  
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Via Giulia libero recente attico panoramico soggiorno tre camere cucina abitabile tripli servizi terrazzi posti macchina 450.000.000. (A00)  
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Zona Eremo casetta accostata, perfetta, con giardino e vista panoramica. Su due livelli, grande cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, stanzino, bagno, soffitta. 310.000.000. (A00)  
**GORIZIA ALFA** 0481/798807 centrale recente bicamera 2 servizi cucina balconi stanza mansardata garage.  
**GORIZIA ALFA** 0481/798807 minialloggi centralissimi arredati contratti locazione annuale anche in blocco. Ottimo investimento!  
**GORIZIA ALFA** 0481/798807 nuovi alloggi 2 livelli zona tranquilla 2 camere studio soggiorno cucina poggioli garage.  
**GORIZIA** circondario Teknoimobiliare 0481/413103: ultima nuova schiera. Solo L. 210.000.000. (C00)  
**GORIZIA** Gabetti Opimm 0481/44611 fabbricato industriale tre livelli recente costruzione ottimo stato. (A00)

## Arrivano i saldi progressivi!

**20%** dal 10 al 12 luglio  
**30%** dal 14 al 19 luglio  
**40%** dal 21 al 26 luglio

*c'è ancora abbastanza*  
*c'è quasi tutto*  
*c'è quel che c'è*

SABATO NO STOP E LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

QUESTA È  
LA SETTIMANA  
CON IL 40%  
DI SCONTO

**DIMENSIONE**  
 Trieste via Milano 21

**GORIZIA** pronta consegna ultimi appartamenti e villette zona Duomo e Piazza Municipio con mutui di L. 100.000.000 al tasso del 5% esente mediazione VALDADIGE 0481/31693. (C00)  
**GORIZIA** via Fatti nuovi appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 110.000.000 più mutuo regionale concesso al tasso del 3% esente mediazione VALDADIGE 0481/31693. (C00)  
**GRADISCA** appartamento 3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage L. 225.000.000 esente mediazione VALDADIGE 0481/31693. (C00)  
**GRADISCA** Gabetti Opimm 0481/44611 S. Valeriano appartamenti con giardino privato ville a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione. (A00)  
**GRETTA** Berlam recente bistranno, soggiorno, cucinetta, servizi, poggiolo vendesi. Immobile Solario 040/636164. (A8095)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Cattullo, palazzo signorile, alloggio come primingress: salone, tre stanze, cucina, due bagni, liscia, terrazzo abitabile. 290.000.000 trattabili. (A8097)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Viale XX Settembre epoca buone condizioni: tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 95.000.000. (A8097)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 fine Bellosguardo in palazzina circondata da parco condominiale: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi abitabili, posto auto. (A8097)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 fine Viale XX Settembre alloggio mansardato recentemente ristrutturato elegantemente arredato: saloncino con cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo. 140.000.000. (A8097)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Romagna in palazzina recente: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, giardino, box auto. (A8097)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Via Donata panoramica in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo. (A8097)  
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 vicinanza Prosecco in residence: soggiorno, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, grande giardino, piscina, posto auto. 210.000.000. (A8097)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Madonizza recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto. 280.000.000.  
**IMPRESA** vende nuovi appartamenti con posto auto finiture di pregio vista panoramica consegna settembre 1997 prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento zona L.go Pestalozzi via Molino a Vento. Tel. 634215-660094. (A7515)  
**MONFALCONE** Abacus 0481/777436 appartamento perfetto bicamera cantina garage termoautonomo 138.000.000. (A00)  
**MONFALCONE** Abacus 0481/777436 Ronchi valido appartamento bicamera termoautonomo piano alto 130.000.000. (A00)  
**MONFALCONE** abacus 0481/777436 Ronchi villetta libera abitabile garage giardino mq 500 295.000.000. (A00)  
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 RONCHI ZONA VERDE E TRANQUILLA VILLA INDIPENDENTE PERFETTA UNICO PIANO PIÙ GARAGE TAVERNA. (A00)  
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 alloggio nuovo due livelli ampio soggiorno/cottura 2 camere 2 servizi terrazzo panoramico.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano perfetto soggiorno cucina 3 camere bagno ripostiglio terrazzo.  
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Marina Julia alloggio 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo arredato nuovo. L. 110.000.000  
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 semicentrale nuovo alloggio 2 camere 2 servizi soggiorno garage cantina. Mutuo concesso!  
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 alloggi primo ingresso, pronta consegna, billette, doppi servizi, autoriscaldati, ampi terrazzi, possibilità luminosa mansarda, solarium, cantina, posto macchina coperto, elevatore rifiniture. (A00)  
**MONFALCONE** Faragona 0481/410230 Ronchi villaschiera bipiani, triletti, doppi servizi, soggiorno, caminetto, cucina abitabile, studio, posto macchina coperto, giardino, prezzo interessante! (A00)  
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Sagrado casa bipiani, triletti, cucina abitabile, soggiorno, bagno, giardino, completamente ristrutturata. (A00)  
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 zona stazione appartamento ingresso indipendente triletti, cucina abitabile, soggiorno, bagno, due terrazze, autoriscaldato, cantina, garage, giardino proprio mq 400. (A00)

**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento due livelli camere mansardate ottime finiture in legno cantina posto auto. (A00)  
**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanza centro villetta accostata con giardino tre livelli finiture personalizzate garage. (A00)  
**MONFALCONE** stupenda zona immersa nel verde impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con giardino privato a ottime condizioni. 0481/481044. (C0515)  
**MONFALCONE** Teknoimobiliare 0481/413103 appartamenti nuovi, usati, con giardino privato da L. 120.000.000. (C00)  
**PRIVATAMENTE** Str. Friuli ampia parte villa recente favolosa vista terreno box 040/420352. (A8027)  
**PRIVATO** vende appartamento ultimo piano viale Miramare 47. Terrazzo, vista mare, 3 camere soggiorno cucina 2 bagni ripostiglio posto auto cantina. Lire 250.000.000 trattabili. 040/8001109 13.00 alle 18.00. (GPN)  
**PRIVATO** vende Matteotti appartamento 75 mq perfette condizioni in casa molto signorile. Tel. 273273. (D00)  
**PRIVATO** vende privato Greta appartamento ampia metratura salone tre stanze 300 milioni tel. 44407. (A8114)  
**PRIVATO** vende Settefontane alta appartamento ristrutturato 100 mq ascensore possibilità posto macchina. Tel. 040/943230. (A805)  
**REVOLTELLA** 3 stanze cucina doccia occasione Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A8142)  
**RONCHI** Gabetti Opimm 0481/44611 bifamiliare nuova costruzione finiture personalizzate ampio giardino esente mediazione. (A00)  
**SALITA** di Zugnano 15/1 vendesi appartamento vista aperta scorcio mare soggiorno, camera, bagno, veranda abitabile, piccola cantina. Tel. 040/44608-55508. (A7875)  
**SISTIANA** quasi una rarità vendesi caratteristica casa con attigua stalla da ristrutturarsi con 500 mq giardino. Di. & Bi. 040/299137. (A8105)  
**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posti macchina, primo piano con giardino.

**VESTA** 040/636234 Largo Roiss no nuda proprietà, stanza, soggiorno, cucina, poggioli, ascensore.  
**VESTA** 040/636234 Marina Muia villetta vista mare, tristanze, soggiorno, bagno, cucinotto, posti auto.  
**VESTA** 040/636234 Palazzetto dello Sport e piazza Garibaldi locali mq 90.  
**VESTA** 040/636234 via Molino a Vento - Largo Pestalozzi vendesi box auto.  
**VESTA** 040/636234 viale Miramare - zona Stazione appartamenti in case signorili, mq 185 e 220. Altro mq 180 via Torrefianca.  
**VESTA** 040/636234 zona Campello casetta vista mare con tre appartamenti di quattro stanze servizi, cucinino, box auto, terrazzo.  
**VESTA** 040/636234 zona Strada di Guardella, luminoso due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo.  
**VILLA** collina Muggia vecchia bellissimo terreno pianeggiante costruibile vende privato. Tel. 273273. (D00)  
**VILLA** epoca panoramica Commerciale bassa autorimessa ingresso in piano.  
**VILLA** grande completa mq 235000, terreno 1000 mq recintato in pietra, vende impresa via Prosecco 040/351442.  
**VILLA** indipendente completa 280 mq su due livelli garage mq 1500 mq evoluzione.  
**ZONA** Rive 4 o p. casa d'epoca 200 mq ascensore riscaldamento. Vendesi. Scrivere a casa via n. 26/G Published 34100 Trieste.  
**130.000.000** Carpineto, grande cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo. 040/660050. (A00)  
**150.000.000** Carpineto, unico piano, saloncino, cucina, stanze, bagni, poggiolo, macchina coperta. 040/660050. (A00)  
**65.000.000** Adiacenze Fara Mansarda resistente, vano cucina, cottura, bagno, soffitta. 040/660050. (A00)

**RABINO S.a.s.**  
 di Edoardo Maricchio  
 Trieste - via Diaz n. 7  
 tel. (040) 368566

**RICERCHE URGENTI**  
 PER NOSTRA CLIENTE CERCHIAMO LOCALE CENTRALISSIMO MASSIMO 100 MQ.  
 URGENTEMENTE CERCHIAMO ZONA SEMICENTRALE PIANO ALTO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BAGNO MASSIMO 160.000.000.

**IMMOBILI FINO A 100.000.000**  
 80.000.000 VIA CONCORDIA libero in stabile d'epoca luminosissimo con vista mare composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile totalmente arredata bagno. 60.000.000 VIA FLAVIA libero in stabile trentennale appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggioli cantina.  
 80.000.000 STRADA DEL FRIULI libero terreno edificabile di 400 mq con splendida vista mare senza accesso auto.  
 70.000.000 SAN GIACOMO libero appartamento luminoso in stabile rimesso a nuovo composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.  
 28.000.000 VIA CASTALDI libero appartamento ultimo piano composto da camera cucina doccia ricavata internamente e servizio esterno.  
 60.000.000 VIA SETTEFONTANE libero primo ingresso appartamento composto da 2 stanze bagno cantina serraamenti in alluminio.  
 70.000.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca piano alto appartamento composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.  
 41.500.000 SAN GIACOMO IN MONTE libera piccola mansarda in perfette condizioni con finestre e abbaini travi a vista composta da camera cucina servizio con doccia totalmente arredata.  
 58.000.000 VIA CANCELLIERI libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno di proprietà riscaldamento autonomo.  
 62.000.000 VIA DEL TORO occasione libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + wc separato.  
 63.000.000 VIA TOTI libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento in buone condizioni composto da camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno.  
 70.000.000 VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.  
 97.000.000 VIA DELLA FABBRICA libero appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo serraamenti in alluminio totalmente ammobiliato.  
 70.000.000 VIA PADUINA libero luminosissimo da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio riscaldamento autonomo.  
 70.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile ristrutturato appartamento con scorcio mare camera matrimoniale cameretta

soffitta cucina abitabile bagno poggiolo soffitta serraamenti in alluminio.  
 83.000.000 VIA MAIOLICA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.  
 75.000.000 VIA TARABOCHIA libero da ristrutturare impianto elettrico a norma appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta adatto anche uso ufficio.  
 38.500.000 VIA FRESCOBALDI liberi 2 posti macchina coperti con cancello automatico.  
 44.000.000 VIA COMMERCIALE libero box di 20 mq con luce adatto a qualsiasi tipo di macchina.  
**IMMOBILI FINO A 200.000.000**  
 351380 103.000.000 VIA BONOMO libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile camera cameretta bagno poggiolo totalmente arredato e immerso nel verde.  
 351380 200.000.000 ADIACENZE VIA BRIGATA CASALE libero appartamento in palazzina trentennale con giardino condominiale composto da cucina abitabile soggiorno camera due camerette bagno terrazzo cantina posto macchina scoperto.  
 194.000.000 SAN VITO libero in stabile decennale perfetto con ascensore piano alto soleggiatissimo appartamento come primo ingresso composto da salone cucinotto 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà.  
 150.000.000 VIA CORELLI libero piano alto con ascensore in stabile decennale panoramico perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo posto macchina coperto di proprietà.  
 120.000.000 VIA GHIRLANDAIO in stabile trentennale con ascensore piano alto appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio.  
 135.000.000 VIA BUONARROTI libero appartamento in stabile recente con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta due poggioli bagno ripostiglio.  
 110.000.000 PIAZZA SAN SOVINO libero ultimo piano con ascensore di stabile d'epoca appartamento luminosissimo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serraamenti in alluminio.  
 149.000.000 ADIACENZE FIERA (VIA MILIZIE) libero in stabile trentennale piano alto con ascensore perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina serraamenti in alluminio.

112.000.000 VIA D'ALVIANO libero perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale.  
 120.000.000 VIA CANCEIANI (STRADA PER LONGERA) libero tranquillo immerso nel verde in palazzina trentennale ristrutturata con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli cantina.  
 130.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette ripostiglio cantina.  
 150.000.000 VIA SAN BORTOLO (BARCOLA) libero appartamento perfetto in casetta con entrata indipendente scorcio mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba bagno ripostiglio riscaldamento autonomo box di 30 mq di proprietà giardino di 150 mq di proprietà.  
 150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile signorile con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina.  
 130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile arredata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.  
 160.000.000 VIALE MIRAMARE libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.  
 160.000.000 VIA DODA libero in ottime condizioni appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo abitabile + 2 poggioli riscaldamento autonomo porta blindata serraamenti in alluminio.  
 120.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ vista mare in palazzina trentennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli soffitta giardino di proprietà di 90 mq nuda proprietà.  
 160.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore luminosissimo perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.  
 186.000.000 ROIANO VIA S. ERMACORA libero in stabile recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio.  
 164.000.000 VIA MOLINO A VENTO appartamento bellissimo piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo.  
 150.000.000 SERVOLA libera casetta su un unico livello composta da soggiorno

cucinotto arredato camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo cortile di proprietà con accesso auto e posto macchina.  
 165.000.000 VIA GAMBINI libero perfetto in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta.  
**IMMOBILI FINO A 300.000.000**  
 210.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ libero splendido appartamento perfetto in stabile recente con ascensore salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli cantina.  
 250.000.000 SAN LUIGI (VIA DELMESTRI) libero perfetto in stabile trentennale ristrutturato appartamento panoramico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina giardino condominiale posto macchina coperto in garage.  
 230.000.000 VIA ALPI GIULIE libero in perfette condizioni luminosissimo piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazza verandata porta blindata serraamenti in alluminio impianti a norma giardino condominiale posto macchina.  
 300.000.000 VIA SAN LAZZARO libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno riscaldamento autonomo soffitta.  
 220.000.000 VIA BELPOGGIO libero in stabile d'epoca luminoso appartamento totalmente ristrutturato con travi a vista composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo serraamenti in alluminio cortile terrazzo di proprietà.  
 230.000.000 STRADA DEL FRIULI libera casetta su 2 livelli con giardino di proprietà vista aperta piano terra composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 1.0 piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno impianti di riscaldamento autonomo ed elettrico a norma.  
**IMMOBILI OLTRE 300.000.000**  
 710.000.000 MUGGIA - CHIAMPONE libera villa bifamiliare ventennale con stupenda vista panoramica e golfo su 2 livelli con mansarda per totali 270 mq + terrazza di 70 mq box di grandi dimensioni giardino e parco di 2.700 mq.  
 450.000.000 GINESTRE libero splendido appartamento panoramico ultimo piano composto da salone cucina ampio vano giomnotte cameretta doppi servizi due terrazzi panoramici e abitabili uno dei quali verandato can-

lina soffitta 2 posti macchina di proprietà riscaldamento centrale con contatore autonomo.  
 400.000.000 STRADA DEL FRIULI terreno edificabile di 550 mq con accesso auto e progetto approvato per la costruzione di una villa bifamiliare di totali 240 mq più box di 60 mq.  
 420.000.000 STRADA DEL FRIULI libera villetta trentennale su 2 livelli con splendida vista golfo giardino di proprietà di 250 mq piano terra salone in legno camerino camera bagno lavanderia 1.0 piano soggiorno con terrazzo cucina 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo.  
 500.000.000 PIERIS libera splendida villa nuova con parco di 800 mq su 2 livelli così composta: piano terra salone di 80 mq con cucina abitabile soggiorno tre camere tripli servizi lavanderia porticato 1.0 piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.  
 800.000.000 ROMAGNA libero attico con finestre lussuose di 180 mq + lastrico solare della stessa metratura vista totale su mare e città composto da cucina abitabile salone con vetrata panoramica tre camere tripli servizi terrazze abitabili riscaldamento autonomo box di proprietà.  
 620.000.000 STRADA COSTIERA libero splendido appartamento di 200 mq con vista mare in palazzina signorile immersa nel verde composto da salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzi abitabili posti macchina.  
 690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis appartamento splendido con scorcio mare totale 160 mq composto da salone di 50 mq con marmi rosa soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage.  
**AFFITTANZE**  
 1.500.000 ADIACENZE VIA FLAVIA libero locale d'affari con passo carraio fronte strada con magazzino per totali 270 mq.  
 250.000 VIALE MIRAMARE libero box auto di 18 mq con luce e acqua.  
 2.000.000 PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.  
 1.200.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile recente ufficio di 115 mq + terrazzo di 20 mq perfetto con riscaldamento autonomo all'ultimo piano con ascensore.  
 1.000.000 ADIACENZE BURLO libero piano alto con ascensore in stabile ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina ripostiglio

giardino condominiale totalmente arredato contratto annuale per non residenti.  
 700.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile recente con ascensore ufficio di 40 mq in perfette condizioni con riscaldamento autonomo spese condominiali comprese nell'affitto.  
**LOCALI D'AFFARI**  
 190.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale d'affari in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine strada totali 115 mq.  
 250.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 170 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.  
 450.000.000 VIA UDINE libero locale d'affari fronte strada di 260 mq con 3 vetrine adatto a varie attività.  
 268.000.000 ADIACENZE VIA FLAVIA libero locale d'affari fronte strada + magazzino per totali 270 mq altezza interna m 5 servizio interno accesso con passo carraio.  
 95.000.000 VIA FRESCOBALDI libero magazzino con servizio di 42 mq riscaldamento centrale.  
**ATTIVITÀ COMMERCIALI**  
 CENTRALISSIMO ISTITUTO DI BELLEZZA ottimo avviamento arredato licenza locale di 270 mq con riscaldamento autonomo impianti a norma libero subito trattative riservate nei uffici.  
 20.000.000 CENTRALE bigiotteria drogheria erboristeria con licenza tabella XIV avviamento arredato locale di 40 mq in perfette condizioni occasione.  
 CENTRALE nota pizzeria ristorante con locali di totale 200 mq + licenza avviamento arredato informazioni riservate ns. uffici.  
 30.000.000 SERVOLA drogheria bigiotteria erboristeria e varie licenze avviamento arredato locale di 45 mq con magazzino.  
 22.000.000 VALMAURA chiosco con licenza per la vendita di frutta verdura gelati bibite uva alberi di natale.  
 110.000.000 CENTRALISSIMO attività tabella XIV - IX - XX locale con 4 fori totali 105 mq + servizio arredato compreso trattative riservate ns/uffici.  
 130.000.000 VIA BATTISTI negozio di vendita e assistenza macchine per ufficio - accessori e mobili per ufficio licenza avviamento arredato locale di 70 mq + sopralco riscaldamento centrale impianto elettrico a norma.  
 280.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avviatissimo con grande parco e ampio parcheggio grill all'aperto arredato nuovo avviamento informazioni riservate ns/uffici.  
 37.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ negozio di fiori e piante locale di 15 mq avviamento e licenza buon utile dimostrabile.  
 35.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arredato bar e magazzino di 90 mq ottimo giro d'affari.